

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

RELATIVO ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.p.A., DELLE AZIONI ORDINARIE DI

Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.



Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

Banca Profilo S.p.A.



Euronext Growth Milan è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati. L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento degli strumenti finanziari oggetto del Documento di Ammissione, è necessario esaminare con attenzione tutte le informazioni contenute nel presente documento, ivi incluso il Capitolo 4 "Fattori di Rischio" della Sezione Prima.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituisce un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti Consob"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980. La pubblicazione del Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento UE n. 2017/1129 (il "Regolamento Prospetto") o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). L'offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico ai sensi del Regolamento Prospetto, dell'art. 100 del TUF e dell'art. 34-ter del Regolamento Emittenti Consob.

Borsa Italiana S.p.A. ha emesso il provvedimento di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan in data 29 luglio 2025. Si prevede che la data di inizio delle negoziazioni delle azioni dell'Emittente sia il 31 luglio 2025.

AVVERTENZA

Il presente documento (il “**Documento di Ammissione**”) è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ai fini dell’ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle azioni di Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A. (la “**Società**” o l’“**Emittente**”) e non costituisce un prospetto ai sensi e per gli effetti del TUF, del Regolamento Emittenti Consob e del Regolamento Prospetto. Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Delegato UE n. 2019/980.

La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi del Regolamento Prospetto o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF). Il presente Documento di Ammissione non è destinato ad essere pubblicato, distribuito o diffuso (direttamente e/o indirettamente) in giurisdizioni diverse dall’Italia e, in particolare, in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d’America (“**Stati Uniti**”) nonché in qualsiasi altro Paese in cui la pubblicazione, distribuzione o diffusione del Documento di Ammissione richieda l’approvazione delle competenti Autorità locali o sia in violazione di norme o regolamenti locali (“**Altri Paesi**”). Le azioni dell’Emittente non sono state e non saranno registrate in base all’*U.S. Securities Act* del 1933, come successivamente modificato e integrato, o presso qualsiasi autorità di regolamentazione finanziaria di uno stato degli Stati Uniti o in base alla normativa in materia di strumenti finanziari in vigore in Australia, Canada, Giappone o negli Altri Paesi. Le azioni non potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti e negli Altri Paesi né potranno essere offerte, vendute o comunque trasferite, direttamente o indirettamente, per conto o a beneficio di cittadini o soggetti residenti in Australia, Canada, Giappone, Stati Uniti o negli Altri Paesi, fatto salvo il caso in cui l’Emittente si avvalga, a sua discrezione, di eventuali esenzioni previste dalle normative ivi applicabili. La pubblicazione e la distribuzione del presente Documento di Ammissione in altre giurisdizioni potrebbero essere soggette a restrizioni di legge o regolamentari e pertanto gli investitori sono tenuti ad informarsi sulla normativa applicabile in materia nei rispettivi Paesi di residenza e ad osservare tali restrizioni. Ogni soggetto che entri in possesso del presente Documento di Ammissione dovrà preventivamente verificare l’esistenza di tali normative e restrizioni e osservare dette restrizioni. La violazione delle restrizioni previste potrebbe costituire una violazione della normativa applicabile in materia di strumenti finanziari nella giurisdizione di competenza.

Il presente Documento di Ammissione è disponibile sul sito *internet* dell’Emittente (www.bragamoro.com).

La Società dichiara che utilizzerà la lingua italiana per tutti i documenti messi a disposizione degli azionisti e per qualsiasi altra informazione prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Si precisa che per le finalità connesse all’ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su Euronext Growth Milan, Banca Profilo S.p.A. (“**Banca Profilo**”) ha agito nella propria veste di Euronext Growth Advisor della Società. Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Banca Profilo è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, non assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del presente Documento di Ammissione, decida, in qualsiasi momento, di investire nella Società.

Si rammenta che responsabili nei confronti degli investitori in merito alla completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono unicamente i soggetti indicati nella Sezione Prima, Capitolo 1 e nella Sezione Seconda, Capitolo 1 che seguono.

Si segnala che per la diffusione delle informazioni regolamentate l’Emittente si avvarrà del circuito SDIR denominato “*eMarketStorage*” gestito da Teleborsa S.r.l. con sede legale in Piazza di Priscilla n.4 - 00199 - Roma (RM).

INDICE

AVVERTENZA.....	[Avvertenza]
INDICE	[Indice]
DEFINIZIONI.....	[Definizioni]
GLOSSARIO.....	[Glossario]
DOCUMENTI DISPONIBILI	[Documenti Disponibili]
CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE	[Calendario]
SEZIONE PRIMA.....	[Sezione Prima]
1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	1
1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione	1
1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione	1
1.3 Relazioni e pareri di esperti.....	1
1.4 Informazioni provenienti da terzi	1
2. REVISORI LEGALI	2
2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente	2
2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione	3
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE	4
3.1 Premessa.....	4
3.2 Dati economici selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.	4
3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confronta con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.....	14
3.4 Informazioni finanziarie consolidate a Parità di Perimetro selezionate dell'Emittente relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.....	32
3.5 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.	41
3.6 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.....	49
4. FATTORI DI RISCHIO	62
4.1 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	62
4.1.1 Rischi connessi alla capacità della linea di business Energy di generare flussi di cassa positivi nel breve termine	62
4.1.2 Rischi connessi all'indebitamento finanziario e agli impegni assunti nei contratti di finanziamento e al Prestito Obbligazionario.....	63
4.1.3 Rischi connessi alla valutazione della partecipazione di controllo in Cipierre e all'eventuale svalutazione dell'avviamento iscritto nel bilancio dell'Emittente	66
4.1.4 Rischi connessi ai tassi di interesse	67
4.1.5 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi	67
4.1.6 Rischi connessi alla revisione del portafoglio ordini.....	68
4.1.7 Rischi connessi alla mancanza di informazioni finanziarie storiche consolidate	68
4.1.8 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance.....	69
4.2 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE	70

4.2.1	Rischi connessi al rilancio dell'attività di Cipierre e all'eventuale perdita di clienti e quote di mercato nella linea di business <i>Electronic Boards</i>	70
4.2.2	Rischi connessi alla gestione della crescita dell'Emittente e del Gruppo.....	71
4.2.3	Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento e al possibile ingresso di nuovi operatori.....	72
4.2.4	Rischi connessi alla limitata capacità produttiva della Linea <i>Electronic Boards</i>	73
4.2.5	Rischi connessi alla fluttuazione dei prezzi e alla disponibilità delle materie prime	74
4.2.6	Rischi connessi all'attuale contesto geopolitico e macroeconomico e alla sua evoluzione	74
4.2.7	Rischi connessi alla concentrazione della clientela, ai rapporti con i clienti e alla tipologia di contratti commerciali con gli stessi	75
4.2.8	Rischi connessi ai rapporti con fornitori	76
4.2.9	Rischi connessi al funzionamento e alle possibili interruzioni dei sistemi informatici nonché ad attività di <i>hacking</i> e sicurezza degli stessi	77
4.2.10	Rischi connessi all'attuazione del piano industriale e delle strategie e dei futuri piani di sviluppo dell'Emittente	78
4.2.11	Rischi connessi all'ottenimento, al mantenimento e al rinnovo delle certificazioni.....	78
4.2.12	Rischi connessi al reclutamento e al mantenimento del personale qualificato	79
4.2.13	Rischi connessi all'indisponibilità o alla mancata operatività degli stabilimenti produttivi e degli uffici	79
4.2.14	Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale	80
4.2.15	Rischi connessi alla responsabilità da prodotto	83
4.2.16	Rischi connessi all'inadempimento agli obblighi di consegna dei prodotti e alla qualità dei prodotti.....	83
4.2.17	Rischi connessi alle coperture assicurative	84
4.2.18	Rischi connessi ai profili giuslavoristici	84
4.2.19	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime, elaborazioni interne ed informazioni sui mercati	85
4.2.20	Rischi connessi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione	86
4.2.21	Rischi connessi all'ammissione ad agevolazioni e contributi pubblici	87
4.2.22	Rischi connessi all'evoluzione tecnologica, alla natura innovativa dei prodotti offerti nonché alla capacità del Gruppo di continuare a realizzare prodotti innovativi	88
4.3	RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE	89
4.3.1	Rischi connessi alla dipendenza da figure manageriali chiave	89
4.3.2	Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate	90
4.3.3	Rischi connessi agli eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione	90
4.3.4	Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie.....	91
4.4	RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO	91
4.4.1	Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo.....	91
4.4.2	Rischi connessi alla normativa fiscale	92
4.4.3	Rischi connessi all'attività internazionale e alla normativa nei diversi mercati in cui il Gruppo opera	93
4.4.4	Rischi connessi al trattamento dei dati personali	93
4.4.5	Rischi connessi alla potenziale applicazione della Normativa <i>Golden Power</i>	94

4.4.6	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	95
4.5	RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO	96
4.5.1	Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche	96
4.5.2	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo interno	96
4.6	RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	97
4.6.1	Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie dell'Emittente	97
4.6.2	Rischi connessi alle Bonus Shares	97
4.6.3	Rischi connessi agli assetti proprietari e alla futura contendibilità dell'Emittente	98
4.6.4	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente	99
4.6.5	Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni Ordinarie dell'Emittente	99
4.6.6	Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator	100
4.6.7	Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione	100
5.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	102
5.1	Denominazione sociale dell'Emittente	102
5.2	Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)	102
5.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	102
5.4	Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale	102
6.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	103
6.1	Principali attività	103
6.1.1	Introduzione	103
6.1.2	Descrizione delle attività del Gruppo Braga Moro	105
6.1.3	Il portafoglio prodotti	120
6.1.4	Fattori chiave di successo	128
6.2	Principali mercati	130
6.2.1	Nuovi prodotti e servizi	130
6.2.2	Mercato di riferimento	130
6.2.3	Posizionamento concorrenziale	135
6.3	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività del Gruppo Braga Moro	139
6.4	Strategia e obiettivi	140
6.5	Sedi operative	141
6.6	Dipendenza del Gruppo Braga Moro da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione	142
6.7	Fonti delle dichiarazioni formulate dal Gruppo riguardo alla sua posizione concorrenziale	144
6.8	Investimenti	144
6.8.1	Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo	144
6.8.2	Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente	145
6.8.3	Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione	147
6.8.4	Joint ventures e società partecipate	147

6.9	Problematiche ambientali.....	147
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	148
7.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente	148
7.2	Società controllate e partecipate dall'Emittente	149
8.	CONTESTO NORMATIVO	150
8.1	Normativa sulla responsabilità da prodotto	150
8.2	Normativa in materia di protezione dei dati personali	151
8.3	Normativa in materia ambientale	152
8.4	Normativa in materia giuslavoristica	153
8.5	Normativa in materia di sicurezza sul lavoro.....	154
8.6	Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti.....	154
8.7	Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale.....	155
8.8	Normativa in materia di contratti pubblici	158
8.9	Normativa relativa ai poteri speciali dello Stato (Golden Power).....	160
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	165
9.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione	165
9.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	165
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI	166
10.1	Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti	166
10.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	166
10.1.2	Collegio Sindacale.....	177
10.1.3	Alti Dirigenti	182
10.2	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli Alti Dirigenti.....	184
10.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione	184
10.2.2	Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale	184
10.2.3	Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti	185
10.2.4	Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti sono stati nominati.....	185
10.2.5	Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente dagli stessi posseduti.....	185
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	186
11.1	Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale	186
11.2	Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto	186
11.3	Osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili all'Emittente	187
11.4	Potenziati impatti significativi sul governo societario	188
12.	DIPENDENTI	189
12.1	Dipendenti.....	189

12.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock options</i> dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti.....	189
12.3	Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.....	190
13.	PRINCIPALI AZIONISTI	191
13.1	Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione	191
13.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	193
13.3	Soggetto controllante l'Emittente	193
13.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	193
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	194
14.1	Premessa.....	194
14.2	Descrizione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente	194
14.3	Operazioni rilevanti con Parti Correlate dal 31 dicembre 2024 fino alla Data del Documento di Ammissione	201
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ	202
15.1	Capitale sociale.....	202
15.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato	202
15.1.2	Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	202
15.1.3	Azioni proprie.....	202
15.1.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con <i>warrant</i>	202
15.1.5	Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale	202
15.1.6	Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri dell'Emittente	203
15.1.7	Evoluzione del capitale sociale	203
15.2	Atto costitutivo e Statuto sociale	205
15.2.1	Oggetto sociale e scopo dell'Emittente	205
15.2.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti	206
15.2.3	Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	209
16.	PRINCIPALI CONTRATTI	211
16.1	Prestito obbligazionario denominato " <i>Braga Moro S.p.A. 9,75% 2025-2028</i> "	211
16.2	Acquisizione del 90% del capitale sociale di Cipierre e fusione per incorporazione inversa di Electrodeal in Braga Moro.....	213
16.3	Contratti finanziari e di finanziamento	215
16.3.1	Contratto di finanziamento stipulato tra Electrodeal e Banca Progetto S.p.A. del 30 ottobre 2023	216
16.3.2	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banca Progetto S.p.A. del 9 febbraio 2022	218
16.3.3	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banco BPM S.p.A. del 25 novembre 2021	220
16.3.4	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banco di Desio e della Brianza S.p.A. del 23 aprile 2021	221
16.3.5	Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Simest S.p.A. del 23 aprile 2021	222
	SEZIONE SECONDA	[Sezione Seconda]
1.	PERSONE RESPONSABILI	225

1.1	Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti	225
1.2	Dichiarazione di responsabilità	225
1.3	Relazioni e pareri di esperti.....	225
1.4	Informazioni provenienti da terzi	225
1.5	Autorità competente	225
2.	FATTORI DI RISCHIO	226
3.	INFORMAZIONI ESSENZIALI	227
3.1	Dichiarazione relativa al capitale circolante	227
3.2	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi.....	227
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	228
4.1	Descrizione delle azioni da offrire e/o da ammettere alla negoziazione.....	228
4.2	Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie sono emesse	228
4.3	Caratteristiche delle Azioni Ordinarie	228
4.4	Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie	228
4.5	Descrizione dei diritti connessi alle Azioni Ordinarie	228
4.6	Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni Ordinarie verranno emesse.....	229
4.7	Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni Ordinarie.....	229
4.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle Azioni Ordinarie	229
4.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Ordinarie	229
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso	229
4.11	Profili fiscali	230
4.12	Ulteriori impatti	230
4.13	Identità e dati di contatto degli Offerenti.....	230
5.	POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA	231
5.1	Azionisti Venditori	231
5.2	Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita	231
5.3	Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione	231
5.4	Accordi di Lock-Up.....	231
6.	SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN.....	233
7.	DILUIZIONE.....	234
7.1	Valore della diluizione	234
7.1.1	Confronto tra le partecipazioni ed i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo il Collocamento.....	234
7.1.2	Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo del Collocamento	236
7.2	Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di Azioni sia riservata solo a determinati investitori	236
8.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	237
8.1	Soggetti che partecipano all'operazione	237

8.2	Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.....	237
-----	--	-----

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato ovvero, ove applicabile, indicato nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Accordo di Lock-Up	Gli impegni disgiuntamente assunti dalla Società, da Ottobre 23, da Tanlo S.r.l. e da Cipierre Elettronica per il periodo decorrente dalla Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, rispettivamente, fino al dodicesimo mese successivo.
Ammissione	L'ammissione delle Azioni alle negoziazioni su Euronext Growth Milan.
Assemblea	L'assemblea dei soci dell'Emittente.
Aumento di Capitale	L'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'Emittente in data 20 giugno 2025, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c. in quanto a servizio del Collocamento e della Bonus Share, mediante emissione in una o più volte, anche per <i>tranches</i> , di Azioni Ordinarie (anche a servizio delle Bonus Shares).
Azioni	Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo della Società, prive del valore nominale.
Azioni a Voto Plurimo	Le complessive n. 100.000 azioni di categoria speciale dell'Emittente, prive dell'indicazione del valore nominale, che danno diritto a n. 10 voti nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società aventi le caratteristiche indicate all'art. 7 dello Statuto e non ammesse alle negoziazioni su alcun sistema multilaterale di negoziazione o mercato regolamentato.
Azioni Ordinarie	Le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e liberamente trasferibili.
Azioni in Vendita Cipierre	Le n. 412.000 Azioni Ordinarie poste in vendita da Cipierre, società controllata dall'Emittente, nell'ambito del Collocamento.
Banca Profilo o Euronext Growth Advisor o Global Coordinator	Banca Profilo S.p.A., con sede legale in via Cerva n. 28, 20122 Milano (MI), P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 09108700155.
BDO	BDO Italia S.p.A., con sede legale in viale Abruzzi n. 94, 20131 Milano (MI), P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 07722780967.

Bonus Share	L'Azione Ordinaria che sarà attribuita (nelle misure indicate nella Sezione Seconda, Capitolo 4.1) a coloro che diventeranno azionisti della Società nell'ambito del Collocamento e che deterranno le Azioni Ordinarie così acquisite per un periodo ininterrotto di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Piazza degli Affari n. 6, Milano (MI).
Braga Moro o Società o Emittente	Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A., con sede legale in via Giovanni Marcora, n. 36, 20097 - San Donato Milanese (MI), P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 07620910153.
Cipierre o Cipierre Elettronica	Cipierre Elettronica S.p.A., con sede legale in via Gramsci n. 33, 20881 Bernareggio (MB), P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 02527260968.
Codice Civile	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
Collegio Sindacale	Il collegio sindacale dell'Emittente.
Collocamento o Offerta	L'offerta di massime n. 518.000 Azioni Ordinarie, di cui (i) n. 106.000 Azioni Ordinarie rivenienti dall'Aumento di Capitale, e (ii) n. 412.000 Azioni Ordinarie poste in vendita da Cipierre, da effettuarsi in prossimità dell'Ammissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, Parte II ("Linee Guida") del Regolamento Emittenti, rivolta a (i) investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento Prospetto e, per l'effetto, ai soggetti individuati ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera d) del Regolamento Intermediari Consob e agli altri soggetti nello SEE, esclusa l'Italia, che sono investitori qualificati ai sensi dell'articolo 2(1)(e) del Regolamento Prospetto (con esclusione degli investitori istituzionali di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America e di ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità), (ii) nel Regno Unito ai sensi dell'articolo 2, paragrafo (e) del Regolamento Prospetto, come parte del diritto interno britannico in forza dell'European Union (Withdrawal) Act 2018 (e successive modifiche) e a investitori istituzionali esteri al di fuori degli Stati Uniti, Canada, Giappone, Australia e Sudafrica e di ogni altro paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di una autorizzazione delle competenti autorità, secondo quanto previsto, <i>inter alia</i> , dalla Regulation S adottata ai sensi del Securities Act del 1933 come successivamente modificato e (iii) altre categorie di investitori, in ogni caso con modalità tali per quantità dell'Offerta e qualità dei destinatari della stessa da rientrare nei casi di inapplicabilità

	delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'art. 34-ter del Regolamento Emittenti Consob e dall'art. 1 del Regolamento Prospetto e delle equivalenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili all'estero, con conseguente esclusione dalla pubblicazione di un prospetto informativo.
Consiglio di Amministrazione	Il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
Consob	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in via G.B. Martini n. 3, Roma (RM).
Data del Documento di Ammissione	La data di trasmissione a Borsa Italiana del presente Documento di Ammissione.
Data di Ammissione	La data del provvedimento di Ammissione disposta con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Inizio delle Negoziazioni	La data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan.
Decreto 231	Il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato e integrato, relativo alla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica.
Decreto Golden Power	Il Decreto legge 15 marzo 2012, n. 21 convertito con modificazioni dalla Legge 11 maggio 2012, n. 56, norme in materia di poteri speciali sugli assetti societari nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, nonché per le attività di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione predisposto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Emittenti.
Euronext Growth Milan	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Gruppo Braga Moro o Gruppo	L'Emittente e Cipierre.
Indicatori Alternativi di Performance o IAP	Ai sensi dell'art. 17 degli Orientamenti ESMA ESMA/2015/1415, uno IAP è inteso come un indicatore finanziario di <i>performance</i> finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziario definito o specificato nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il

	codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
LEI	Acronimo di <i>Legal Entity Identifier</i> , ossia il codice composto da 20 caratteri alfanumerici costruito adottando lo <i>standard</i> internazionale ISO 17442:2012.
Market Abuse Regulation o MAR	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Modello Organizzativo	Il modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.
Ottobre 23	Ottobre 23 S.p.A., con sede legale in via San Gregorio n. 12, 20124 Milano (MI), P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 13193620963.
Parti Correlate	Le “parti correlate” così come individuate, anche attraverso rinvii ai principi contabili di riferimento, nel regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Principi Contabili Internazionali	Tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS) e <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) nonché tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC).
Principi Contabili Italiani	I principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società italiane non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Emittenti Consob	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Euronext Growth Advisor	Il Regolamento Euronext Growth Advisor approvato e pubblicato da Borsa Italiana, come successivamente modificato e integrato, in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Intermediari Consob	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli intermediari, adottato dalla Consob con delibera n. 20307

	del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Prospetto	Il Regolamento UE n. 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, come successivamente modificato e integrato.
Società di Revisione	Ernst & Young S.p.A., con sede legale in via Meravigli n. 12, 20123 Milano (MI), P.IVA 00891231003, codice fiscale e numero iscrizione al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi 00434000584.
Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'assemblea della Società in data 20 dicembre 2024 e successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico della Finanza o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.
Usufrutto Tanlo	L'usufrutto costituito da Tanlo S.r.l. a favore di Ottobre 23 sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029. L'usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23. Quale corrispettivo di tale diritto di usufrutto, Ottobre 23 si è obbligata, fino alla data del 1° novembre 2029, in favore di Tanlo S.r.l. a riconoscere a quest'ultima il diritto di richiedere la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione (nominativo che sarà designato inoltre quale Presidente del Consiglio di Amministrazione) e del Collegio Sindacale dell'Emittente, anche in caso di elezione per voto di lista come previsto dallo Statuto.

GLOSSARIO

Sono indicati qui di seguito i principali termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Batterie Absorbed Glass Mat (AGM)	Accumulatore di energia che non contiene acido liquido ma dispone di feltro assorbente in microfibra di vetro.
Battery Energy Storage Systems (BESS)	Sistema di accumulo di energia elettrica tramite batterie aggregate in armadi e strutture dedicati.
Batterie Front Terminal (FT)	batterie costruite con involucro disegnato per essere alloggiato in armadi con i poli posizionati sul lato corto.
Batterie Lithium Iron Phosphate (LiFePo)	batterie al litio impiegate in numerosi dispositivi elettronici (per es. pannelli solari e automobili elettriche). Presentano il vantaggio di poter essere caricate un numero di volte molto maggiore rispetto ad altre tecnologie.
Batterie serie MBESL	Sistema modulare di accumulo di energia basato su batterie al litio, progettato per garantire un'elevata efficienza energetica, scalabilità e affidabilità.
Battery box	Contenitore metallico realizzato per contenere batterie di varia tipologia e quantità, tipicamente abbinato ad un gruppo di continuità (UPS).
Battery charger	Dispositivo atto a gestire la carica di batterie e realizzato come componente di un sistema più complesso o come apparecchiatura autonoma.
Contractors	si intende una persona fisica o una società giuridica, che viene individuata da un committente per realizzare prodotti o servizi.
Convertitori	Dispositivo elettronico ed elettrico atto a convertire una sorgente elettrica in ingresso con determinate caratteristiche in una uscita con uno o più parametri elettrici differenti.
Electronic Design Automation (EDA)	L'automazione della progettazione elettronica (EDA) è l'uso di software e hardware specializzati per progettare, simulare, verificare, produrre e testare sistemi elettronici come circuiti integrati (IC), imballaggi di IC e circuiti stampati.
Factory Acceptance Test (FAT)	Servizio di verifica e collaudo di un prodotto alla presenza del cliente o di un suo delegato/incaricato.

Graphical User Interface (GUI)	L'Interfaccia grafica (GUI) è un sistema che permette all'utente di interagire con l'hardware attraverso elementi visivi come menu, icone di programmi e finestre del browser.
Inverter	Dispositivo in grado di trasformare un segnale di corrente elettrica da continua a alternata.
KVA	Kilovoltampere, unità di misura della potenza nominale.
Network Monitoring Software (NMS)	Sistema Software che consente la gestione, il monitoraggio e la manutenzione di reti o delle apparecchiature ad essa connesse.
Printed Circuit Boards (PCB)	Printed Circuit Boards, insieme di componenti elettronici connessi tra loro attraverso connessioni elettriche.
Printed Circuit Board Assembly (PCBA)	Identifica una scheda elettronica dotata di tutti i suoi componenti.
Progettazione CAM/CAE	I sistemi CAM (<i>Computer Aided Manufacturing</i>) sono software utilizzati per programmare le apparecchiature di produzione, come le fresatrici, i torni e i robot. Il CAM utilizza i modelli e i disegni creati nei sistemi CAD (<i>Computer aided Design</i>) per automatizzare e ottimizzare i processi di produzione, minimizzare gli errori e ridurre i tempi e i costi di produzione. Con CAE (<i>Computer Aided Engineering</i>) o <i>computer-aided engineering</i> si intende l'uso di software, in un'ampia gamma di settori, per simulare prestazioni basate sulla fisica per migliorare la progettazione dei prodotti o assistere nella risoluzione di problemi ingegneristici.
Quadri di distribuzione	Un quadro di distribuzione è un pannello elettrico che contiene diverse componenti come interruttori, fusibili, contattori e relè. La sua funzione principale è quella di distribuire l'energia elettrica in modo controllato, proteggendo i circuiti e i dispositivi dalle sovratensioni, cortocircuiti e sovraccarichi.
Rack	Armadi realizzati secondo standard specifici di formato (per esempio armadi rack 19" o ETSI).
Raddrizzatori industriali	Dispositivo in grado di trasformare una corrente elettrica da alternata in continua.
Silicon Controlled Rectifiers (SCR)	Il tiristore o SCR (Silicon Controlled Rectifier) è un componente elettronico, dal punto di vista elettrico, pressoché equivalente al diodo, con la sola differenza che la conduzione diretta avviene solamente in seguito all'applicazione di un opportuno segnale di innescio su un terzo terminale denominato gate.

Soluzioni di <i>backup</i> con batterie a piombo e a litio	Sistema composto da dispositivi elettronici e batterie realizzate al piombo o con litio normalmente abbinati ad un convertitore/alimentatore/Gruppo di continuità, atti a garantire l'erogazione di corrente in caso di mancanza di alimentazione dalla rete elettrica principale.
Stazioni di energia	Sistema di alimentazione e conversione da corrente alternata in corrente continua con soluzioni di backup e gestione della ricarica delle batterie.
Surface Mount Devices (SMD)	Indica una modalità di assemblaggio delle schede elettronici che prevede che i componenti possono essere assemblati in modo automatico, in quanto privi di fori.
System integrator	Realtà specializzata nell'integrazione di soluzioni realizzate da produttori differenti per fornire un prodotto e/o servizio più complesso in cui le varie componenti operano in sinergia funzionale.
Switching Mode Rectifiers (SMR)	Raddrizzatori/caricatori a commutazione (SMR), utilizzati per caricare batterie stazionarie per telecomunicazioni, tecnologie dell'informazione (IT) e altre applicazioni di alimentazione di riserva.
Tecnologia Global Navigation Satellite System (GNSS)	Sistema che fornisce un servizio di posizionamento geo-spaziale a copertura globale che consente a piccoli ed appositi ricevitori elettronici di determinare le loro coordinate geografiche (longitudine, latitudine ed altitudine) su un qualunque punto della superficie terrestre.
Tecnologia NB-IoT	La tecnologia NB-IoT (Narrowband Internet of Things) identifica un protocollo standard radio LPWAN (Low Power Wide Area Network) ideato per comunicazioni ad un'ampia gamma di dispositivi interconnessi.
Tecnologia SMR	Switched Mode Rectifier, raddrizzatore a commutazione progettato per convertire l'energia elettrica in modo efficiente attraverso l'uso di tecnologie a modulazione di ampiezza degli impulsi. La tecnologia SMR consente una regolazione precisa della tensione e della corrente in uscita, garantendo un'elevata efficienza energetica, una riduzione delle perdite e un migliore controllo termico.
Tower	Formato di un dispositivo o apparecchiatura per essere utilizzata e installata a terra o su un piano di appoggio.
Uninterruptible Power Supply	Gruppo di continuità statico.

(UPS)	
-------	--

DOCUMENTI DISPONIBILI

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in via Giovanni Marcora n. 36, 20097 - San Donato Milanese (MI) e sul sito *internet* della Società (www.bragamoro.com):

- il Documento di Ammissione;
- lo Statuto dell'Emittente;
- il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2024;
- il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2024;
- le informazioni finanziarie consolidate a parità di perimetro relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
- il bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2023.

CALENDARIO PREVISTO DELL'OPERAZIONE

Data di presentazione della comunicazione di pre-ammissione	1° luglio 2025
Data di presentazione della domanda di ammissione	24 luglio 2025
Data del Documento di Ammissione	29 luglio 2025
Data di Ammissione	29 luglio 2025
Data di Inizio delle Negoziazioni	31 luglio 2025

SEZIONE PRIMA

1. PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1 Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nel presente Documento di Ammissione è assunta da:

- Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A., con sede legale in via Giovanni Marcora, n. 36, San Donato Milanese (MI), P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 07620910153, in qualità di Emittente; e
- Cipierre Elettronica S.p.A., con sede legale in via Gramsci n. 33, 20881 Bernareggio (MB), P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 02527260968, in qualità di soggetto offerente Azioni Ordinarie nell'Ambito del Collocamento.

1.2 Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Cipierre Elettronica dichiara, per le parti del Documento di Ammissione di propria competenza, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel Documento di Ammissione nonché le relazioni emesse dalla Società di Revisione, ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da parte di alcun esperto.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da fonti terze solo ove espressamente indicato. In relazione a tali informazioni l'Emittente dichiara che le informazioni provenienti da terzi e riportate nel presente Documento di Ammissione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

2. REVISORI LEGALI

2.1 Revisori legali dei conti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è Ernst & Young S.p.A., con sede legale in via Meravigli n. 12, 20123 Milano (MI), iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, C.F. e P.IVA 00891231003, iscritta al numero 70945 del Registro dei Revisori legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed istituito ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo n. 39/2010 ("EY" o la "**Società di Revisione**").

In data 30 giugno 2025, l'assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente, ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale dei bilanci di esercizio dell'Emittente con chiusura al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2026 ed al 31 dicembre 2027, nonché per la revisione contabile limitata volontaria del bilancio consolidato intermedio redatti per i semestri chiusi al 30 giugno 2025, 30 giugno 2026 e 30 giugno 2027.

Si evidenzia che l'esercizio 2024 rappresenta il primo bilancio consolidato, redatto a titolo volontario dall'Emittente ai fini della prospettata operazione di quotazione.

L'Emittente, infatti, per l'esercizio intermedio 2023, non ha predisposto il bilancio consolidato in quanto la controllata Cipierre non era ancora parte del perimetro di consolidamento.

Il Collegio Sindacale, nella propria proposta motivata all'assemblea dei soci in merito al conferimento dell'incarico alla Società di Revisione, ha verificato che l'incarico conferito dall'assemblea in data 30 giugno 2025 è coerente con la normativa che la Società sarà tenuta ad osservare una volta ammessa in un sistema multilaterale di negoziazione aperto al pubblico ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 26 giugno 2025 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 27 giugno 2025, esprimendo un giudizio senza rilievi, includendo il seguente paragrafo di richiamo di informativa: "Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 che descrive le valutazioni degli amministratori in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. In particolare, gli amministratori informano che nel valutare le prospettive reddituali, finanziarie e patrimoniali del gruppo hanno redatto un business plan triennale per il periodo 2025-2027 che, nel suo scenario base, non evidenzia ulteriori fabbisogni di cassa per la sua realizzabilità se non l'utilizzo di affidamenti che risultano già in essere alla data della redazione del bilancio. Sulla base di quanto esposto gli amministratori ritengono di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali che consentono di redigere il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 nel presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti". Il bilancio di esercizio dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, è stato approvato dall'Assemblea dell'Emittente in data 30 giugno 2025 ed è stato sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione in data 27 giugno 2025, esprimendo un giudizio senza rilievi, includendo il seguente paragrafo di richiamo di informativa: "Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della nota integrativa del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 che descrive le valutazioni degli amministratori in merito all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. In particolare, gli amministratori informano che nel valutare le prospettive reddituali, finanziarie e patrimoniali della società hanno redatto un business plan triennale per il periodo 2025-2027 che, nel suo scenario base, non evidenzia ulteriori fabbisogni di cassa per la sua realizzabilità se non l'utilizzo di affidamenti che risultano già in essere alla data della redazione del bilancio. Sulla base di quanto esposto

gli amministratori ritengono di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali che consentono di redigere il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 nel presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti”.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, nonché il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono allegati al presente Documento di Ammissione, nonché disponibili, con le relative relazioni, presso la sede legale della Società in via Giovanni Marcora, n. 36, 20097 - San Donato Milanese (MI), nonché pubblicato sul sito *internet* della Società (www.bragamoro.com), nella sezione “*Investor Relations*”.

2.2 Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione

Fino alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell’incarico conferito dall’Emittente alla Società di Revisione né la Società di Revisione ha rinunciato all’incarico conferitole, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sul bilancio dell’Emittente.

3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

3.1 Premessa

Nel presente capitolo vengono fornite talune informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e del Gruppo Braga Moro S.p.A. relativamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, predisposti in conformità alla normativa vigente integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani (OIC).

Il Bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato approvato in data 26 giugno 2025 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 27 giugno 2025. Si precisa che le informazioni finanziarie consolidate al 31 dicembre 2024, riportano ai soli fini comparativi i dati consolidati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 (le **"Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023"**), che risultano approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 25 luglio 2025 e che non sono stati assoggettati a alcuna attività di revisione.

Il Bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2024, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato approvato in data 26 giugno 2025 dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 27 giugno 2025.

Il Bilancio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in conformità ai Principi Contabili Italiani è stato approvato in data 29 aprile 2024 dall'Assemblea dell'Emittente e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 aprile 2024.

Il perimetro di consolidamento del Bilancio Consolidato 2024, oltre l'Emittente, comprende la Cipierre di cui l'Emittente detiene una partecipazione del 90,0%.

Le Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023, riportate ai soli fini comparativi, sono state approvate dagli Amministratori dell'Emittente in data 25 luglio 2025 e redatte in conformità ai Principi Contabili Italiani. Si precisa che le informazioni finanziarie consolidate a Parità di Perimetro non risultano sottoposte a procedura di *assurance* e/o revisione da parte della Società di Revisione. Per ulteriori approfondimenti in merito alle informazioni finanziarie consolidate a Parità di Perimetro, si rimanda al Paragrafo 3.4 del presente Capitolo.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai bilanci sopra citati, riportati in allegato al presente Documento di Ammissione e a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente e sul sito *internet* dell'Emittente www.bragamoro.com.

3.2 Dati economici selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con dati economici a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riportano i principali dati economici consolidati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati economici a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Conto Economico	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato	(*)	Parità di Perimetro	(*)	Cons-PP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.077	93,7%	12.582	85,7%	19,8%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	669	4,2%	423	2,9%	58,2%

Altri ricavi e proventi	343	2,1%	1.683	11,5%	-79,6%
Valore della produzione	16.089	100,0%	14.689	100,0%	9,5%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(8.488)	-52,8%	(6.220)	-42,3%	36,5%
Costi per servizi	(2.528)	-15,7%	(2.554)	-17,4%	-1,0%
Costi per godimento di beni di terzi	(321)	-2,0%	(273)	-1,9%	17,6%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(108)	-0,7%	272	1,9%	<-100,0%
Costi per il personale	(2.121)	-13,2%	(1.730)	-11,8%	22,6%
Oneri diversi di gestione	(223)	-1,4%	(480)	-3,3%	-53,5%
EBITDA*	2.299	14,3%	3.705	25,2%	-37,9%
EBITDA Adjusted	2.144	13,3%	2.471	16,8%	-13,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.579)	-9,8%	(1.814)	-12,3%	-13,0%
EBIT**	720	4,5%	1.891	12,9%	-61,9%
Risultato finanziario	(593)	-3,7%	(591)	-4,0%	0,3%
EBT	127	0,8%	1.301	8,9%	-90,2%
Imposte differite e anticipate	(3)	0,0%	(303)	-2,1%	-99,0%
Imposte correnti	(482)	-3,0%	(620)	-4,2%	-22,3%
Risultato d'esercizio	(358)	-2,2%	378	2,6%	<-100,0%
Risultato d'esercizio (di Gruppo)	(423)	-2,6%	161	1,1%	<-100,0%
Risultato d'esercizio (di terzi)	65	0,4%	217	1,5%	-70,0%

(*) Incidenza sul Valore della produzione

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Ricavi Linea Energy	10.488	69,6%	6.367	50,6%	64,7%
Ricavi Linea Electronic Boards	4.589	30,4%	6.215	49,4%	-26,2%
Totale	15.077	100,0%	12.582	100,0%	19,8%

Il Gruppo è specializzato nella progettazione e produzione di componenti elettronici e soluzioni ad alte prestazioni, caratterizzate da elevata efficienza e affidabilità, con impieghi in ambiti mission-critical. Il Gruppo si articola in due business line: Electronic Boards ed Energy.

I «Ricavi delle vendite e delle prestazioni» consolidati sono pari ad Euro 15.077 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 19,8% rispetto all'esercizio precedente (Euro 12.582 migliaia al 31 dicembre 2023). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- i. *Ricavi linea Energy*, pari ad Euro 10.488 migliaia relativi alla progettazione e produzione di sistemi di alimentazione nonché di sistemi di accumulo e di trasformazione dell'energia, applicati alle infrastrutture critiche nei settori delle telecomunicazioni, energetico, dei trasporti e industriale. In particolare:
 - a. Uninterruptible Power Supply (UPS), o gruppi di continuità, ossia dispositivi che forniscono alimentazione elettrica senza interruzioni in caso di guasti o interruzioni nella rete elettrica;
 - b. *Battery charger* e convertitori DC/DC, AC/DC e DC/AC, fondamentali per garantire la corretta alimentazione di dispositivi e sistemi;
- ii. *Ricavi linea Electronic Boards*, derivanti dalle attività di Cipierre, pari ad Euro 4.589 migliaia, riconducibili alla progettazione, assemblaggio e collaudo di schede elettroniche ad alte prestazioni e di elevata complessità, destinate a vari settori, tra cui telecomunicazioni, ferroviario, robotica, elettromedicale e automazione industriale.

I ricavi della linea Energy al 31 dicembre 2024 hanno riportato un aumento del 64,7% rispetto i ricavi della medesima linea di business al 31 dicembre 2023, quando erano stati pari a Euro 6.367 migliaia.

L'aumento dei ricavi della linea Energy è dovuto agli effetti delle azioni commerciali mirate ad espandere la base clienti e le relazioni commerciali nei mercati asiatici avviate negli scorsi anni.

I ricavi della linea Electronic Boards al 31 dicembre 2024 hanno riportato una riduzione del 26,2% rispetto i ricavi della medesima linea di business al 31 dicembre 2023, quando erano stati pari a Euro 6.215 migliaia.

La significativa riduzione dei ricavi della Linea Electronic Boards, derivanti dalle attività della controllata Cipierre è riconducibile agli effetti derivanti dal cambiamento nella proprietà aziendale avvenuta nel corso del 2023, che ha determinato una revisione dei rapporti con clienti e fornitori. In particolar modo, il cambio nell'assetto proprietario ha influenzato la continuità delle relazioni commerciali nel periodo di riferimento con riduzione nel numero di clienti e volumi, nonché ritardi o riorganizzazioni nelle attività di approvvigionamento dai fornitori e distribuzione nel medesimo periodo.

Nello specifico, il numero di clienti della Linea Electronic Boards è passato da n. 35 clienti al 31 dicembre 2023 a n. 44 clienti al 31 dicembre 2024, con un aumento del 25,7%; i volumi di schede elettroniche prodotte sono passati da n. 242 migliaia di schede elettroniche al 31 dicembre 2023 a n. 174 migliaia di schede elettroniche prodotte al 31 dicembre 2024, con una riduzione di circa il 28,1%. Per effetto delle dinamiche sopra descritte, al 31.12.2024 il peso dei ricavi della linea Energy sul totale dei ricavi consolidati è storicamente aumentato raggiungendo il 69,6%, mentre il peso dei ricavi della linea Electronic Boards sui ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo periodo è stato pari al 30,4%.

La voce «Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti» al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 669 migliaia, riconducibile prevalentemente a semilavorati quali UPS e DC/DC, riferibili all'attività della linea Energy. Il dato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 423 migliaia, anch'esso riconducibile prevalentemente a semilavorati quali UPS e DC/DC, relativi alla medesima linea di business.

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Altri ricavi e proventi” del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Altri ricavi e proventi	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Contributo LazioInnova	258	75,2%	–	0,0%	n/a
Sopravvenienze attive	76	22,2%	19	1,1%	>100,0%
Plusvalenza alienazione cespite	–	0,0%	1.646	97,8%	-100,0%
Altri ricavi e proventi	9	2,6%	18	1,1%	-50,0%
Totale	343	100,0%	1.683	100,0%	-79,6%

Gli «Altri ricavi e proventi» sono pari ad Euro 343 migliaia al 31 dicembre 2024, in diminuzione del 79,6% rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 1.683 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- i. *Contributo LazioInnova* pari ad Euro 258 migliaia, relativo all’assegnazione di un contributo da parte della regione Lazio, ente finanziatore del progetto, per la realizzazione di un’infrastruttura di colonnine per la ricarica smart di autoveicoli elettrici al fine di velocizzare la ricarica e migliorare l’efficienza dei tempi;
- ii. *Sopravvenienze attive* pari ad Euro 76 migliaia, relative a una sovrastima di costi stanziati in sede di chiusura dell’esercizio riferiti a fatture da ricevere e riconducibili prevalentemente a servizi di consulenza di natura tecnica e operativa.

Si segnala che nel 2023 è stata rilevata una *Plusvalenza da alienazione di cespite* pari a Euro 1.646 migliaia, derivante dalla vendita, avvenuta il 30 ottobre 2023, del fabbricato a uso industriale sito nel comune di Bernareggio da parte di Cipierre. La transazione è avvenuta per un corrispettivo pari a Euro 1.900 migliaia, a fronte di un valore contabile residuo di Euro 254 migliaia. A seguito dell’operazione, la linea Electronic Boards continuerà a operare nel medesimo immobile in locazione, con un canone annuo pari a Euro 105 migliaia fino al 29 ottobre 2025, che sarà successivamente adeguato a Euro 120 migliaia, al fine di agevolare l’attività di Cipierre.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Costo del venduto	8.299	97,8%	6.104	98,1%	36,0%
Materiali di consumo	67	0,8%	34	0,6%	97,1%
Materiali per imballo e spedizioni	30	0,4%	19	0,3%	57,9%
Carburante e lubrificanti	22	0,3%	19	0,3%	15,8%
Cancelleria e stampanti	3	0,0%	6	0,1%	-50,0%
Altri costi per materie prime	67	0,8%	37	0,6%	81,1%
Totale	8.488	100,0%	6.220	100,0%	36,5%

I «Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci» sono pari ad Euro 8.488 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 36,5% (Euro 6.220 migliaia al 31 dicembre 2023). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- i. Costo del venduto* pari ad Euro 8.299 migliaia, relativi all' acquisto di batterie, conduttori, schede elettroniche e case che contengono i gruppi di continuità, in aumento del 36,0% rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2023. La crescita dei costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime è da attribuire a: *(i)* l'incremento del fatturato, *(ii)* l'incremento generale dei prezzi dei componenti elettronici, *(ii)* l'approvvigionamento tramite *brokers* - nella Linea Electronic Boards - per favorire la rapidità della fornitura a discapito del prezzo, nonché a *(iii)* politiche commerciali per l'acquisizione di nuovi clienti;
- ii. Materiale di consumo* pari ad Euro 67 migliaia;
- iii. Materiali per imballo e spedizioni* pari ad Euro 30 migliaia, si riferiscono principalmente a materiali per l'imballaggio quali scatoloni e pluriball.

L'incidenza dei costi delle materie prime rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni è aumentata, passando dal 42,3% dei dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 al 52,8% Consolidato al 31 dicembre 2024.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per servizi" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Costi per servizi	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Spese per consulenze	621	24,6%	472	18,5%	31,6%
Spese di trasporto	402	15,9%	346	13,5%	16,2%
Compensi co.co.co	343	13,6%	671	26,3%	-48,9%
Rimborsi	195	7,7%	113	4,4%	72,6%
Compensi amministratori e sindaci	179	7,1%	51	2,0%	>100,0%
Utenze	151	6,0%	127	5,0%	18,9%
Commissioni bancarie	103	4,1%	42	1,6%	>100,0%
Spese per interventi esterni	81	3,2%	260	10,2%	-68,8%
Assicurazioni	75	3,0%	61	2,4%	23,0%
Contributi	57	2,3%	78	3,0%	-26,9%
Spese di manutenzione	55	2,2%	48	1,9%	14,6%
Provvigioni	48	1,9%	40	1,6%	20,0%
Spese di collaudo	44	1,7%	21	0,8%	>100,0%
Spese elaborazione dati/tenuta contabilità	10	0,4%	29	1,1%	-65,5%
Spese di viaggio e soggiorno	3	0,1%	–	0,0%	n/a
Accantonamento TFM	–	0,0%	56	2,2%	-100,0%
Altri costi per servizi	160	6,3%	140	5,5%	14,3%
Totale	2.528	100,0%	2.554	100,0%	-1,0%

I «Costi per servizi» sono pari ad Euro 2.528 migliaia al 31 dicembre 2024, in lieve diminuzione del 1,0% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 2.554 migliaia). Tali costi si riferiscono principalmente a:

- i. *Spese per consulenze*, pari ad Euro 621 migliaia, in aumento del 31,6% (Euro 472 migliaia al 31 dicembre 2023) relative a consulenze di natura amministrativa, e fiscale e tecnica. Queste ultime fanno riferimento alla gestione dei software di magazzino e progettazione delle schede elettroniche;
- ii. *Spese di trasporto*, pari ad Euro 402 migliaia, in aumento del 16,2% (Euro 346 migliaia al 31 dicembre 2023) si riferiscono principalmente a costi sostenuti per il trasporto e la spedizione della merce;
- iii. *Compensi co.co.co.*, pari ad Euro 343 migliaia, in calo del 48,9% (Euro 671 migliaia al 31 dicembre 2023), relativi agli emolumenti verso amministratori corrisposti dalla controllata Cipierre. Si precisa che tale voce al 31 dicembre 2024 è stata riclassificata all'interno dei costi per il personale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per godimento di beni di terzi" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Canoni di locazione immobili	210	65,3%	188	68,8%	11,7%
Canoni di leasing automezzi	84	26,1%	52	19,2%	61,5%
Canoni di leasing apparecchiature	20	6,3%	14	5,2%	42,9%
Altri costi per godimento di beni di terzi	8	2,3%	18	6,8%	-55,6%
Totale	321	100,0%	273	100,0%	17,6%

I «Costi per godimento di beni di terzi» sono pari ad Euro 321 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 17,6% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 273 migliaia), afferenti principalmente a:

- i. *Canoni di locazione immobili* pari ad Euro 210 migliaia, in aumento del 11,7% (Euro 188 migliaia al 31 dicembre 2023), riconducibili ai canoni di locazione relativi agli uffici ed i siti produttivi localizzati principalmente in Bernareggio, Forlì e San Donato;
- ii. *Canoni di leasing automezzi* pari ad Euro 84 migliaia, in aumento del 61,5% (Euro 52 migliaia al 31 dicembre 2023), relativi auto e furgoni ad uso aziendale;
- iii. *Canoni di leasing apparecchiature* pari ad Euro 20 migliaia, in aumento del 42,9% (Euro 14 migliaia al 31 dicembre 2023), relativi a stampanti, pc e telefoni ad uso aziendale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Costi per il personale" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Costi per il personale	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Salari e stipendi	1.459	68,8%	1.229	71,1%	18,7%
Oneri sociali	547	25,8%	411	23,8%	33,1%
Trattamento di fine rapporto	115	5,4%	90	5,2%	27,8%

Totale	2.121	100,0%	1.730	100,0%	22,6%
---------------	--------------	---------------	--------------	---------------	--------------

I «Costi per il personale» è pari ad Euro 2.121 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 22,6% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 1.730 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- i. *Salari e stipendi* pari ad Euro 1.459 migliaia, in aumento del 18,7% (Euro 1.229 migliaia al 31 dicembre 2023);
- i. *Oneri sociali* pari ad Euro 547 migliaia, in aumento del 33,1% (Euro 411 migliaia al 31 dicembre 2023);
- ii. *Trattamento di fine rapporto* pari ad Euro 115 migliaia, in aumento del 27,8% (Euro 90 migliaia al 31 dicembre 2023).

Il numero medio di dipendenti al 31 dicembre 2024 era pari a n.41, suddivisi in n. 24 impiegati, n. 12 operai e n. 5 collaboratori.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Oneri diversi di gestione" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Oneri diversi di gestione	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Sopravvenienze passive	179	80,0%	431	89,9%	-58,5%
Imposte e tasse	40	17,7%	25	5,3%	60,0%
Costi indeducibili	–	0,0%	11	2,3%	-100,0%
Altri oneri diversi di gestione	5	2,3%	12	2,5%	-58,3%
Totale	223	100,0%	480	100,0%	-53,5%

Gli «Oneri diversi di gestione» sono pari ad Euro 223 migliaia al 31 dicembre 2024, in diminuzione del 53,5% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 480 migliaia). Tali oneri sono afferenti principalmente alle voci:

- i. *Sopravvenienze passive*, pari ad Euro 179 migliaia, derivanti dal mancato stanziamento di costi attesi non correttamente stimati nel periodo precedente;
- ii. *Imposte e tasse* pari ad Euro 40 migliaia.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2023, sono state rilevate sopravvenienze passive per complessivi Euro 431 migliaia. Tali componenti negativi di reddito sono principalmente riconducibili, per Euro 262 migliaia, all'eliminazione del risconto attivo iscritto in relazione al maxi-canone iniziale di un contratto di leasing, a seguito dell'acquisto tramite riscatto dell'immobile presso cui è ubicato il sito produttivo di Cipierre. La parte residua è riferita alla rilevazione di costi non stanziati in precedenza, relativi a fatture da ricevere.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'«EBITDA Adjusted» del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

(Dati in Euro/000)	31.12.2024	31.12.2023	Var. %
---------------------------	-------------------	-------------------	---------------

	Consolidato	Parità di Perimetro	Cons-PP
EBITDA Reported	2.299	3.705	>100,0%
Sopravvenienze attive	(76)	(19)	>100,0%
Sopravvenienze passive	179	431	>100,0%
Plusvalenza alienazione cespiti	–	(1.646)	>100,0%
Contributi	(258)	–	-100,0%
EBITDA Adjusted	2.144	2.471	>100,0%

L'EBITDA Adjusted è stato calcolato partendo dall'EBITDA Reported ed effettuando una serie di rettifiche relative a poste di natura non ricorrente. In particolare, le poste non ricorrenti principali sono le seguenti:

- i. *Sopravvenienze attive* pari ad Euro 76 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento di Euro 57 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 19 migliaia), relative alla sovrastima di costi stanziati in sede di chiusura dell'esercizio relativi a fatture da ricevere, riconducibili prevalentemente a servizi di consulenza di natura tecnica ed operativa;
- ii. *Sopravvenienze passive* pari ad Euro 179 migliaia al 31 dicembre 2024, in riduzione di Euro 253 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 431 migliaia) e relative a stanziamento sottostimato di costi relativi a fatture da ricevere attesi nel periodo precedente;
- iii. *Contributi*, nello specifico *Contributo LazioInnova* al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 258 migliaia, relativo all'assegnazione di un contributo da parte della regione Lazio, ente finanziatore del progetto;
- iv. *Plusvalenza alienazione cespiti* al 31 dicembre 2023 pari ad Euro 1.646 migliaia, relativa al maggior valore derivante dalla vendita di un fabbricato ad uso industriale sito nel comune di Bernareggio da parte di Cipierre. La compravendita, avvenuta in data 30 ottobre 2023, prevedeva un prezzo pari ad Euro 1.900 migliaia, a fronte di un valore residuo pari ad Euro 254 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio degli "Ammortamenti e svalutazioni" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Avviamento	1.248	84,0%	1.575	90,3%	-20,8%
Costi di sviluppo	112	7,5%	55	3,2%	>100,0%
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	23	1,6%	18	1,0%	27,8%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8	0,5%	5	0,3%	60,0%
Costi di impianto ed ampliamento	2	0,1%	2	0,1%	0,0%
Altre immobilizzazioni immateriali	92	6,2%	89	5,1%	3,4%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	1.486	100,0%	1.744	100,0%	-14,8%
Impianti e macchinari	28	63,3%	40	66,8%	-30,0%
Attrezzature industriali e commerciali	1	2,9%	0	0,3%	n/a
Altre immobilizzazioni materiali	15	33,8%	20	33,0%	-25,0%

Ammortamenti Imm.ni materiali	44	100,0%	59	100,0%	-25,4%
Accantonamenti e svalutazioni	50	100,0%	11	100,0%	>100,0%
Totale	1.579		1.814		-13,0%

La voce «Ammortamenti e svalutazioni» al 31 dicembre 2024 ammonta ad Euro 1.579 migliaia (Euro 1.814 migliaia al 31 dicembre 2023). Tale importo include gli **Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali**, così dettagliati:

- i. *Avviamento* pari ad Euro 1.248 migliaia derivante per Euro 107 migliaia dall'operazione di fusione inversa avvenuta tra l'Emittente e la Electrodeal S.r.l. e per Euro 1.142 migliaia derivante dal consolidamento integrale di Cipierre (per entrambi il periodo di ammortamento è previsto della durata di 5 anni);
- ii. *Costi di sviluppo* pari ad Euro 112 migliaia, relativi ad attività di ricerca e sviluppo per i beni che la società sviluppa e commercializza;
- iii. *Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* pari ad Euro 23 migliaia;
- iv. *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari ad Euro 92 migliaia, relative a migliorie su beni.

Gli **Ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali** sono riferiti a: (i) *Impianti e macchinari*, per Euro 28 migliaia; (ii) *Altre immobilizzazioni materiali*, per Euro 15 migliaia.

Gli «Accantonamenti e svalutazioni» ammontano ad Euro 50 migliaia (Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2023) e sono integralmente riferibili alla società Braga Moro, in relazione all'accantonamento effettuato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti.

Si riporta di seguito il dettaglio del «Risultato finanziario» del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Risultato finanziario	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Interessi attivi bancari	1	100,0%	1	100,0%	0,0%
Proventi finanziari	1	100,0%	1	100,0%	0,0%
Interessi passivi su finanziamenti	(487)	86,2%	(528)	91,3%	-7,8%
Interessi passivi bancari	(68)	12,0%	(43)	7,4%	58,1%
Interessi passivi su factoring	(5)	0,9%	(8)	1,3%	-37,5%
Interessi rateizzo tasse	(5)	0,8%	–	0,0%	n/a
Oneri finanziari	(565)	100,0%	(578)	100,0%	-2,2%
Utili (perdite) su cambi	(29)	100,0%	(14)	100,0%	>100,0%
Totale	(593)		(591)		0,3%

Il «Risultato finanziario» è negativo e pari ad Euro 593 migliaia al 31 dicembre 2024. Tale voce si compone principalmente di: **Proventi finanziari**: (i) *Interessi attivi bancari* pari ad Euro 1 migliaia, in linea rispetto all'esercizio precedente. **Oneri finanziari**: (i) *Interessi passivi su finanziamenti* pari ad Euro 487 migliaia, (ii) *Interessi passivi bancari* pari ad Euro 68 migliaia, (iii) *Interessi passivi su factoring* pari ad Euro 5 migliaia

e (iv) *Interessi rateizzo tasse* pari ad Euro 5 migliaia. **Utili (perdite) su cambi** con un saldo negativo pari ad Euro 29 migliaia.

Si riporta di seguito il “Risultato d’esercizio” del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

(Dati in Euro/000)	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Risultato d'esercizio (di Gruppo)	(423)	118%	161	43%	<-100,0%
Risultato d'esercizio (di terzi)	65	-18%	217	57%	-70,0%
Risultato d'esercizio	(358)	100%	378	100%	<-100,0%

Il “Risultato d’esercizio” consolidato al 31 dicembre 2024 è negativo e pari ad Euro 358 migliaia, significativamente minore in termini percentuali rispetto dato consolidato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023. Tale variazione è riconducibile principalmente a:

- l’incremento dei costi operativi;
- il venire meno della plusvalenza straordinaria che aveva influenzato positivamente l’esercizio 2023.

Il “Risultato d’esercizio” consolidato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 378 migliaia ed è stato influenzato in misura rilevante dalla plusvalenza derivante dalla cessione dell’immobile da parte della controllata Cipierre Elettronica S.r.l., nonché dalla simulazione dell’acquisizione della stessa Cipierre Elettronica S.r.l. come se questa fosse avvenuta in data 1° gennaio 2023, e dall’incidenza di maggiori imposte correnti.

Si specifica che il bilancio di esercizio 2024 dell’Emittente riporta un utile di esercizio pari ad Euro 141 migliaia, mentre il bilancio di esercizio 2024 di Cipierre Elettronica S.r.l. riporta un utile di esercizio pari ad Euro 649 migliaia.

Si specifica che il bilancio di esercizio 2023 dell’Emittente riporta un utile di esercizio pari ad Euro 206 migliaia, mentre il bilancio di esercizio 2023 di Cipierre Elettronica S.r.l. riporta un utile di esercizio pari ad Euro 2.170 migliaia.

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell’andamento economico dell’Emittente in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l’Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l’andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000 e in %)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Indicatori economici					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.077		12.582		19,8%
Valore della produzione	16.089		14.689		9,5%

EBITDA	2.299	3.705	-37,9%
<i>EBITDA Margin sul Valore della produzione</i>	<i>14,3%</i>	<i>25,2%</i>	<i>-10,9%</i>
EBITDA Adjusted	2.144	2.471	-13,2%
<i>EBITDA Adjusted Margin sul Valore della produzione</i>	<i>13,3%</i>	<i>16,8%</i>	<i>-3,5%</i>
EBIT	720	1.891	-61,9%
<i>EBIT Margin sul Valore della produzione</i>	<i>4,5%</i>	<i>12,9%</i>	<i>-8,4%</i>
EBIT Adjusted	565	658	-14,1%
<i>EBIT Adjusted Margin sul Valore della produzione</i>	<i>3,5%</i>	<i>4,5%</i>	<i>-1,0%</i>

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e il Valore della produzione.

L'EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri al netto delle rettifiche relative a poste di natura non ricorrente. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBITDA Adjusted Margin indica il rapporto tra EBITDA Adjusted e il Valore della produzione.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e il Valore della produzione.

L'EBIT Adjusted indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari al netto delle rettifiche relative a poste di natura non ricorrente.

L'EBIT Adjusted Margin indica il rapporto tra EBIT Adjusted e il Valore della produzione.

3.3 Dati patrimoniali e finanziari selezionati del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Di seguito sono riportati gli schemi riclassificati dello stato patrimoniale per fonti e impieghi relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Stato Patrimoniale	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
--------------------	------------	---	------------	---	--------

(Dati in Euro/000)	Consolidato	(*)	Parità di Perimetro	(*)	Cons-PP
Immobilizzazioni immateriali	5.903	65,4%	8.328	89,3%	-29,1%
Immobilizzazioni materiali	96	1,1%	85	0,9%	12,9%
Immobilizzazioni finanziarie	2.704	30,0%	157	1,7%	>100,0%
Capitale immobilizzato**	8.702	96,4%	8.570	91,9%	1,5%
Rimanenze	2.968	32,9%	2.551	27,3%	16,3%
Crediti commerciali	5.732	63,5%	4.257	45,6%	34,6%
Debiti commerciali	(4.574)	-50,7%	(3.612)	-38,7%	26,6%
Capitale circolante commerciale	4.127	45,7%	3.196	34,3%	29,1%
Altre attività correnti	44	0,5%	255	2,7%	-82,7%
Altre passività correnti	(3.248)	-36,0%	(1.969)	-21,1%	65,0%
Crediti e debiti tributari netti	409	4,5%	223	2,4%	83,4%
Ratei e risconti netti	(2)	0,0%	36	0,4%	<-100,0%
Capitale circolante netto***	1.331	14,7%	1.742	18,7%	-23,6%
Fondi per rischi ed oneri	(266)	-3,0%	(328)	-3,5%	-18,9%
Fondo TFR	(740)	-8,2%	(655)	-7,0%	13,0%
Capitale Investito Netto (Impieghi)***	9.027	100,0%	9.329	100,0%	-3,2%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.026)	-11,4%	(2.869)	-30,8%	-64,2%
Debiti finanziari	7.052	78,1%	6.886	73,8%	2,4%
Indebitamento finanziario netto****	6.026	66,8%	4.017	43,1%	50,0%
Capitale sociale	2.917	32,3%	3.000	32,2%	-2,8%
Altre riserve	-	0,0%	1	0,0%	-100,0%
Utile (perdita) d'esercizio	(423)	-4,7%	1.869	20,0%	<-100,0%
Patrimonio Netto (di Gruppo)	2.494	27,6%	4.870	52,2%	-48,8%
Capitale sociale	442	4,9%	225	2,4%	96,4%
Utili (perdite) d'esercizio	65	0,7%	217	2,3%	-70,0%
Patrimonio Netto (di terzi)	507	5,6%	442	4,7%	14,7%
Totale Fonti	9.027	100,0%	9.329	100,0%	-3,2%

(*) Incidenza sul totale delle fonti.

(**) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(***) Il Capitale circolante netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che l'Indebitamento finanziario netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

A. CAPITALE IMMOBILIZZATO

Si riporta di seguito il dettaglio del "Capitale immobilizzato" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Capitale immobilizzato	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Immobilizzazioni immateriali	5.903	67,8%	8.328	97,2%	-29,1%
Immobilizzazioni materiali	96	1,1%	85	1,0%	12,9%
Immobilizzazioni finanziarie	2.704	31,1%	157	1,8%	>100,0%
Totale	8.702	100,0%	8.570	100,0%	1,5%

Il Capitale Immobilizzato del Gruppo risulta composto in misura preponderante da Immobilizzazioni Immateriali. In particolare:

- al 31 dicembre 2024, le Immobilizzazioni Immateriali rappresentano il 67,8% del Capitale Immobilizzato;
- nelle Informazioni Finanziarie consolidate a Parità di Perimetro 2023, rappresentano il 97,2% del Capitale Immobilizzato.

Le Immobilizzazioni Materiali costituiscono una componente significativamente marginale del Capitale Immobilizzato:

- al 31 dicembre 2024, le Immobilizzazioni Materiali rappresentano l'1,1% del Capitale Immobilizzato;
- nelle Informazioni Finanziarie consolidate 2023 a Parità di Perimetro, rappresentano l'1,0% del Capitale Immobilizzato.

Tale composizione del Capitale Immobilizzato è conseguenza:

- dell'Avviamento incluso nelle Immobilizzazioni Immateriali derivante dall'acquisizione da parte del Gruppo della controllata Cipierre, completata nel corso 2023 (per maggiori dettagli, si rimanda a pag. 14).
- della cessione del cespite strumentale e ad uso industriale sito nel Comune di Bernareggio da parte della controllata Cipierre, per un corrispettivo pari ad Euro 1.900 migliaia. La compravendita, avvenuta in data 30 ottobre 2023, ha previsto il pagamento di un prezzo periziato da terzi pari ad Euro 1.900 migliaia, a fronte di un valore contabile residuo pari ad Euro 254 migliaia. A seguito di tale operazione, la linea di business Electronic Boards opererà nel medesimo fabbricato ad uso industriale dietro pagamento di un canone di locazione annuo pari a Euro 105 migliaia (prezzo stabilito fino al 29 ottobre 2025 al fine di agevolare l'attività della Cipierre, successivamente sarà pari ad Euro 120 migliaia). Ad oggi il Gruppo opera sia la linea di business Energy che la linea di business Electronic Boards in immobili industriali non di proprietà secondo un approccio *asset light*;
- dal progressivo ammortamento del valore contabile del capitale strumentale materiale nel corso degli anni a parità di dinamica di investimenti da parte del Gruppo.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni immateriali” del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Avviamento	4.993	84,6%	7.874	94,6%	-36,6%
Costi di sviluppo	389	6,6%	89	1,1%	>100,0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	59	1,0%	34	0,4%	73,5%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36	0,6%	54	0,7%	-33,3%
Costi di impianto ed ampliamento	16	0,3%	18	0,2%	-11,1%
Altre immobilizzazioni immateriali	410	6,9%	258	3,1%	58,9%
Totale	5.903	100,0%	8.328	100,0%	-29,1%

Si specifica che la dinamica dell'Avviamento, come rappresentata nel prospetto delle Immobilizzazioni Immateriali, è influenzata dall'Ammortamento (5 anni) e dalle ipotesi sottanti alla redazione del Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 e delle Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

L'Avviamento è frutto del confronto tra il valore della partecipazione in Cipierre detenuta dall'Emittente e del valore del Patrimonio Netto della stessa in due diversi orizzonti temporali. Le scritture di consolidamento risultano così essere influenzate dalla struttura del Patrimonio Netto, in particolare dalle quote di utili registrate nei tre esercizi.

Avviamento	31.12.2024	31.12.2023	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato	Parità di Perimetro	Cons-PP
Partecipazione Cipierre	9.687	9.367	3,4%
Patrimonio Netto Cipierre*	3.980	2.027	96,3%
<i>Capitale sociale</i>	<i>90</i>	<i>90</i>	<i>0,0%</i>
<i>Riserva legale</i>	<i>26</i>	<i>26</i>	<i>0,0%</i>
<i>Utile/perdite portate a nuovo</i>	<i>1.953</i>	<i>–</i>	<i>n/a</i>
<i>Altre riserve</i>	<i>1.911</i>	<i>1.911</i>	<i>0,0%</i>
Avviamento	5.708	7.340	-22,2%
Amm. Avviamento	1.142	1.468	-22,2%

(*) Il valore della partecipazione fa riferimento al 90% del capitale sociale della Cipierre Elettronica S.r.l.. Il confronto viene fatto con il corrispettivo 90% del valore del Patrimonio Netto. Il restante 10% rappresenta la quota del Patrimonio Netto di terzi.

Le «Immobilizzazioni immateriali» al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 5.903 migliaia, in calo del 29,1% rispetto all'esercizio precedente (Euro 8.328 migliaia). Tale voce risulta essere composta da:

- i. **Avviamento**, pari ad Euro 4.993 migliaia al 31 dicembre 2024, derivante per Euro 427 migliaia dall'operazione di fusione inversa avvenuta tra l'Emittente e la Electrodeal S.r.l. e per Euro 4.566 migliaia derivante dal consolidamento integrale della Cipierre;

- ii. *Costi di sviluppo*, pari ad Euro 389 migliaia, sono riconducibili ad attività di R&D relative a progetti e prototipi. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente al progetto MO.S.E.C. (MODular Smart Ev Charger), un sistema modulare ed avanzato per la ricarica di veicoli elettrici, finalizzato a invertire il paradigma tradizionale della ricarica, passando da un approccio charge driven a uno life driven;
- iii. *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, pari ad Euro 59 migliaia al 31 dicembre 2024, relativi a licenze software per il magazzino e ERP;
- iv. *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari ad Euro 36 migliaia al 31 dicembre 2024, relativi a software per il sistema informatico e tecnico;
- v. *Costi di impianto ed ampliamento*, pari ad Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2024;
- vi. *Altre immobilizzazioni immateriali*, pari ad Euro 410 migliaia, in aumento del 58,9% rispetto all'esercizio precedente (Euro 258 migliaia al 31 dicembre 2023) relative ai lavori di miglioramento dell'ufficio sito in Bernareggio e ai costi capitalizzati relativi alle consulenze sostenute per l'attività di IPO.

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni materiali" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Attrezzature industriali e commerciali	23	23,6%	1	0,6%	>100,0%
Impianti e macchinari	8	8,6%	36	42,1%	-77,8%
Altre immobilizzazioni materiali	65	67,8%	49	57,3%	32,7%
Totale	96	100,0%	85	100,0%	12,9%

Le «Immobilizzazioni materiali» al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 96 migliaia, in aumento del 12,9% rispetto all'esercizio precedente (Euro 85 migliaia). Tale voce risulta essere composta da (i) *Attrezzature industriali e commerciali*, pari ad Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2024, (ii) *Impianti e macchinari*, pari ad Euro 8 migliaia al 31 dicembre 2024, relativi a macchinari specifici per la catena produttiva come ad esempio una camera climatica, (iii) *Altre immobilizzazioni materiali*, pari ad Euro 65 migliaia, in aumento del 32,7% rispetto all'esercizio precedente (Euro 49 migliaia al 31 dicembre 2023) relative a macchine d'ufficio elettroniche e mobili ed arredi.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Crediti immobilizzati verso controllanti	2.500	92,5%	–	0,0%	n/a
Crediti immobilizzati verso altri	196	7,2%	149	95,0%	31,5%
Depositi cauzionali	2	0,1%	2	1,4%	0,0%
Partecipazioni in altre imprese	6	0,2%	6	3,6%	0,0%

Totale	2.704	7,5%	157	100,0%	>100,0%
---------------	--------------	-------------	------------	---------------	-------------------

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni finanziarie” del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Le «Immobilizzazioni finanziarie» al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 2.704 migliaia, in aumento di più del 100,0% rispetto all’esercizio precedente (Euro 157 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- i. *Crediti immobilizzati verso controllanti* pari ad Euro 2.500 migliaia, trovano origine nell’atto di accollo liberatorio con il quale Ottobre 23, in qualità di terzo accollante, ha assunto una parte del debito originariamente in capo a Braga Moro verso la controllata Cipierre. Tale accollo ha generato una posizione attiva nei confronti della controllante, iscritta tra le altre attività del bilancio consolidato. Si segnala che, alla data del Documento di Ammissione, tale posizione creditoria è stata integralmente estinta mediante compensazione in sede di sottoscrizione di un aumento di capitale dell’Emittente deliberato in data 28 febbraio 2025;
- ii. *Crediti immobilizzati verso altri* pari ad Euro 196 migliaia, in aumento del 31,5% (Euro 149 migliaia al 31 dicembre 2023) riconducibili principalmente al fondo di investimento “Anima Imprese”. Trattasi di un deposito titoli con il fine di allocare al meglio le disponibilità liquide, il quale prevede un versamento pari ad Euro 5 migliaia ogni trimestre;
- iii. *Depositi cauzionali* pari ad Euro 2 migliaia, in linea rispetto all’esercizio precedente relativi ad utenze;
- iv. *Partecipazioni in altre imprese* pari ad Euro 6 migliaia, in linea rispetto all’esercizio precedente riconducibili per Euro 5 migliaia ad All Services S.c.a.r.l. ed Euro 1 migliaia a BTL Banca del Territorio Lombardo.

B. CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

B.1 RIMANENZE – CREDITI COMMERCIALI – DEBITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Rimanenze” del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Rimanenze	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Prodotti finiti e merci	1.398	47,1%	993	38,9%	40,8%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	860	29,0%	968	37,9%	-11,2%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	603	20,3%	339	13,3%	77,9%
Acconti	264	8,9%	408	16,0%	-35,3%
Fondo obsolescenza materie prime	(57)	-1,9%	(57)	-2,2%	0,0%
Fondo svalutazione magazzino	(99)	-3,3%	(99)	-3,9%	0,0%
Totale	2.968	100,0%	2.551	100,0%	16,3%

DIO Prodotti Finiti	33	28
DIO Mat. Prime e LIC	49	64

Le «Rimanenze» sono pari ad Euro 2.968 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 16,3% rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.551 migliaia). Tale voce risulta essere composta da (i) *Rimanenze di prodotti finiti e merci* pari ad Euro 1.398 migliaia, in aumento del 40,8% (Euro 933 migliaia al 31 dicembre 2023), (ii) *Rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo*, pari ad Euro 860 migliaia, in calo del 11,2% (Euro 968 migliaia al 31 dicembre 2023), (iii) *Rimanenze lavori in corso su ordinazione* pari ad Euro 603 migliaia, in aumento del 77,9% (Euro 339 migliaia al 31 dicembre 2023). L'incremento del valore delle rimanenze al 31 dicembre 2024 è riconducibile alla crescita del volume di affari registrata nel corso del 2024.

Le rimanenze sono indicate al netto del Fondo obsolescenza materie prime pari ad Euro 57 migliaia e del Fondo svalutazione magazzino pari ad Euro 99 migliaia.

I giorni medi di rotazione del magazzino (DIO) dei prodotti finiti al 31 dicembre 2024 sono pari a 33 giorni (28 giorni al 31 dicembre 2023).

I giorni medi di rotazione del magazzino (DIO) delle materie prime e prodotti in corso di lavorazione al 31 dicembre 2024 sono pari a 49 giorni (64 giorni al 31 dicembre 2023).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti commerciali specifica indicazione della natura.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Crediti commerciali" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Crediti commerciali	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Fatture emesse	4.789	83,5%	2.933	68,9%	63,3%
Ri.ba	708	12,3%	831	19,5%	-14,8%
Fatture da emettere	334	5,8%	542	12,7%	-38,4%
Fondo svalutazione crediti	(98)	-1,7%	(48)	-1,1%	>100,0%
Totale	5.732	100,0%	4.257	100,0%	34,6%
DSO	116		107		

I "Crediti Commerciali" sono pari ad Euro 5.732 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 34,6% rispetto al dato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 (Euro 4.257 migliaia). Tale voce risulta essere composta prevalentemente da (i) *Fatture emesse*, pari ad Euro 4.789 migliaia, in aumento del 63,3% (Euro 2.933 migliaia al 31 dicembre 2023), (ii) *Ri.Ba* pari ad Euro 708 migliaia, in diminuzione del 14,8% (Euro 831 migliaia al 31 dicembre 2023) e (iii) *Fatture da emettere* pari ad Euro 334 migliaia, in calo del 38,4% (Euro 542 migliaia al 31 dicembre 2023).

L'incremento dei crediti commerciali è principalmente riconducibile alla crescita dei ricavi, sostenuta dal rafforzamento commerciale e dall'acquisizione di nuove commesse, anche a livello internazionale, in presenza di condizioni di incasso mediamente più dilatate.

Al 31 dicembre 2024 è presente un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 98 migliaia, in aumento rispetto

al dato a Parità di Perimetro del 31 dicembre 2023 (Euro 48 migliaia), coerentemente con l'incremento del valore nominale dei crediti e adottando un approccio prudenziale nella valutazione del rischio di credito.

I giorni medi di incasso (DSO) sono pari a 116 giorni al 31 dicembre 2024, in aumento rispetto ai 107 giorni rilevati al 31 dicembre 2023, riflettendo la diversa composizione del portafoglio clienti e il maggior peso delle vendite effettuate nell'ultima parte dell'anno.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Debiti commerciali" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Debiti commerciali	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Fatture ricevute	4.148	90,7%	3.176	87,9%	30,6%
Fatture da ricevere	439	9,6%	436	12,1%	0,7%
Note di credito da ricevere	(14)	-0,3%	–	0,0%	n/a
Totale	4.574	100,0%	3.612	100,0%	26,6%
DPO	120		125		

I "Debiti Commerciali" sono pari ad Euro 4.574 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 26,6% rispetto al dato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 (Euro 3.612 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da (i) *Fatture ricevute* pari ad Euro 4.148 migliaia, in aumento del 30,6% (Euro 3.176 migliaia al 31 dicembre 2023), (ii) *Fatture da ricevere* pari ad Euro 439 migliaia, in linea rispetto all'esercizio precedente (Euro 436 migliaia) e (iii) *Note di credito da ricevere* pari ad Euro 14 migliaia, non presenti nell'esercizio precedente.

L'incremento dei debiti commerciali riflette principalmente l'aumento dei volumi di approvvigionamento, connesso al maggiore livello di produzione e fatturato registrato nel corso dell'esercizio, nonché alla diversa distribuzione temporale delle consegne e dei servizi ricevuti negli ultimi mesi dell'anno.

I giorni medi di pagamento (DPO) si attestano a 120 giorni al 31 dicembre 2024, sostanzialmente in linea rispetto ai 125 giorni al 31 dicembre 2023, confermando una gestione coerente con le condizioni negoziate con i fornitori strategici.

B.2 ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI – CREDITI E DEBITI TRIBUTARI – RATEI E RISCONTI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre attività correnti" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Altre attività correnti	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Acconti da clienti	13	28,4%	–	0,0%	n/a
Partite da regolare	–	0,0%	70	27,6%	-100,0%
Anticipi a fornitori	0	0,1%	10	4,0%	-100,0%
Contributo SACE-SIMEST	–	0,0%	155	60,8%	-100,0%
Altri crediti	32	71,5%	19	7,6%	68,4%

Totale	44	100,0%	255	100,0%	-82,7%
---------------	-----------	---------------	------------	---------------	---------------

Le “Altre attività correnti” ammontano ad Euro 44 migliaia al 31 dicembre 2024, in significativa diminuzione rispetto al dato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 (Euro 255 migliaia), con una variazione negativa pari all'82,7%.

Tale voce è composta principalmente da (i) *Altri crediti* pari ad Euro 32 migliaia (Euro 19 migliaia al 31 dicembre 2023) e (ii) *Acconti da clienti* pari ad Euro 13 migliaia, voce non presente nell'esercizio precedente.

Risultano invece azzerate le partite da regolare (Euro 70 migliaia al 31 dicembre 2023), gli anticipi a fornitori (Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2023), e il contributo SACE-SIMEST (Euro 155 migliaia al 31 dicembre 2023) relativo alla progettazione e produzione di stampi avanzati per la realizzazione di telai e scatole di contenimento, con particolare attenzione all'ottimizzazione dei processi produttivi e alla qualità dei componenti finali, il cui effetto si esaurisce a seguito della contabilizzazione avvenuta nel corso del 2024.

La riduzione complessiva della voce è riconducibile al venir meno di componenti straordinarie e transitorie presenti nel precedente esercizio.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Altre passività correnti” del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Altre passività correnti	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Debiti verso controllante	2.500	77,0%	–	0,0%	n/a
Debiti verso cedenti quote	343	10,5%	1.545	78,5%	-77,8%
Acconti da clienti	–	0,0%	237	12,0%	-100,0%
Debiti vari verso dipendenti	175	5,4%	100	5,1%	75,0%
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153	4,7%	82	4,1%	86,6%
Debiti progetto Mosec	8	0,2%	–	0,0%	n/a
Altri debiti	69	2,1%	5	0,3%	>100,0%
Totale	3.248	100,0%	1.969	100,0%	65,0%

Le “Altre passività correnti” sono pari ad Euro 3.248 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 65,0% rispetto al dato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 (Euro 1.969 migliaia).

Tale voce risulta essere composta da:

- i) *Debiti verso controllante* pari ad Euro 2.500 migliaia. Trattasi di debiti verso la Ottobre 23 S.p.A., inizialmente iscritti verso la controllata Cipierre. Il 27 dicembre 2024, tramite un contratto di accollo liberatorio di debiti, la controllante Ottobre 23 S.p.A. si è accollata tali debiti, per poi, nel corso del primo bimestre 2025, sottoscrivere un aumento di capitale, di pari importo, in Braga Moro;
- ii) *Debiti verso cedenti quote* pari ad Euro 343 migliaia, in diminuzione del 77,8% rispetto al dato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 (Euro 1.545 migliaia), riferiti ai debiti verso gli ex soci di Cipierre a seguito dell'operazione di acquisizione perfezionata da Electrodeal S.r.l. (poi incorporata nell'Emittente);

- iii) *Debiti vari verso dipendenti* pari ad Euro 175 migliaia, in aumento del 75,0% (Euro 100 migliaia al 31 dicembre 2023), principalmente riferiti a retribuzioni maturate e non ancora corrisposte, nonché a ratei per ferie e permessi;
- iv) *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* pari ad Euro 153 migliaia, in aumento del 86,6% (Euro 82 migliaia al 31 dicembre 2023), correlati all'incremento dell'organico e delle competenze maturate nel periodo;
- v) *Debiti progetto MO.S.E.C.* pari ad Euro 8 migliaia, non presenti nell'esercizio precedente;
- vi) *Altri debiti* pari ad Euro 69 migliaia (Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2023).

Non risultano presenti acconti da clienti al 31 dicembre 2024 (Euro 237 migliaia al 31 dicembre 2023), in quanto interamente compensati o incassati nel corso dell'esercizio.

La riduzione complessiva della voce è riconducibile principalmente al progressivo esaurimento degli impegni finanziari verso i cedenti delle quote di Cipierre e alla regolarizzazione delle posizioni transitorie relative agli acconti da clienti presenti a fine 2023.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Crediti e debiti tributari netti" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Crediti e debiti tributari netti	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Erario c/IVA	740	95,7%	494	85,5%	49,8%
IRES	27	3,4%	–	0,0%	n/a
Credito d'imposta - Beni Strumentali	0	0,0%	5	0,9%	-100,0%
Credito v/erario imposte differite	–	0,0%	67	11,5%	-100,0%
Credito d'imposta Prog. Veneto Sigma PRO	–	0,0%	11	1,9%	-100,0%
Altri crediti tributari	6	0,8%	1	0,2%	>100,0%
Crediti tributari	773	100,0%	578	100,0%	33,7%
IRAP	(245)	67,6%	(76)	21,5%	>100,0%
Debito IRPEF	(118)	32,4%	(60)	17,0%	96,7%
IRES	–	0,0%	(210)	59,1%	-100,0%
Altri debiti tributari	–	0,0%	(9)	2,4%	-100,0%
Debiti tributari	(363)	100,0%	(355)	100,0%	2,3%
Totale	409		223		83,4%

I "Crediti e debiti tributari netti" sono pari ad Euro 409 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento dell'83,4% rispetto al dato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 (Euro 223 migliaia).

I Crediti tributari ammontano ad Euro 773 migliaia (Euro 578 migliaia al 31 dicembre 2023), in crescita del 33,7%, e risultano essere composti principalmente da:

- (i) *Erario c/IVA* per Euro 740 migliaia, in aumento del 49,8% rispetto all'esercizio precedente (Euro 494 migliaia);

- (ii) *IRES a credito* per Euro 27 migliaia, non presente al 31 dicembre 2023;
- (iii) *Altri crediti tributari* per Euro 6 migliaia (Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2023).

Non risultano più iscritti crediti per imposte differite e crediti d'imposta agevolati (per beni strumentali o progetti agevolati come "Sigma PRO"), che al 31 dicembre 2023 a Parità di Perimetro erano complessivamente pari a Euro 83 migliaia, integralmente utilizzati nel corso dell'esercizio.

I Debiti tributari sono pari ad Euro 363 migliaia, in lieve aumento rispetto a Euro 355 migliaia al 31 dicembre 2023 (+2,3%) e risultano composti da:

- (i) *IRAP* per Euro 245 migliaia (Euro 76 migliaia al 31 dicembre 2023),
- (ii) *Debito IRPEF* per Euro 118 migliaia (Euro 60 migliaia al 31 dicembre 2023).

Non si rilevano al 31 dicembre 2024 debiti per IRES o altri debiti tributari, presenti invece nel dato a Parità di Perimetro.

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Ratei e risconti netti" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Ratei e risconti netti	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Risconti attivi	88	100,0%	127	100,0%	-30,7%
Ratei e risconti attivi	88	100,0%	127	100,0%	-30,7%
Ratei passivi	(85)	95,6%	(86)	94,5%	-1,2%
Risconti passivi	(4)	4,4%	(5)	5,5%	-20,0%
Ratei e risconti passivi	(89)	100,0%	(91)	100,0%	-2,2%
Totale	(2)		36		<-100,0%

I "Ratei e risconti netti" sono pari ad Euro 2 migliaia al 31 dicembre 2024, con un'eccedenza di *Ratei e risconti passivi*, rispetto ad un'eccedenza di *Ratei e risconti attivi* pari ad Euro 36 migliaia al 31 dicembre 2023.

La variazione riflette principalmente la riduzione dei risconti attivi, che passano da Euro 127 migliaia al 31 dicembre 2023 a Euro 88 migliaia al 31 dicembre 2024 (-30,7%). I ratei passivi si attestano a Euro 85 migliaia, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (Euro 86 migliaia). I risconti passivi, pari ad Euro 4 migliaia (Euro 5 migliaia al 31 dicembre 2023), si riferiscono a componenti di ricavo già fatturati ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

C. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del "Patrimonio Netto" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Patrimonio Netto	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato		Parità di Perimetro		Cons-PP
Capitale sociale	2.917	117,0%	3.000	61,6%	-2,8%

Altre riserve	–	0,0%	1	0,0%	-100,0%
Utile (perdita) d'esercizio	(423)	-17,0%	1.869	38,4%	<-100,0%
Patrimonio Netto (di Gruppo)	2.494	100,0%	4.870	100,0%	-48,8%
Capitale sociale	442	87,2%	225	50,9%	96,4%
Utile (perdite) d'esercizio	65	12,8%	217	49,1%	-70,0%
Patrimonio Netto (di terzi)	507	100,0%	442	100,0%	14,7%
Patrimonio Netto	3.001		5.312		-43,5%

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad Euro 3.001 migliaia al 31 dicembre 2024, in diminuzione del 43,5% rispetto al dato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 (Euro 5.312 migliaia).

Il Patrimonio Netto di Gruppo si attesta a Euro 2.494 migliaia (Euro 4.870 migliaia al 31 dicembre 2023), e risulta composto da:

- (i) *Capitale sociale* pari ad Euro 2.917 migliaia, in lieve diminuzione rispetto al dato a Parità di Perimetro (Euro 3.000 migliaia);
- (ii) Perdita d'esercizio pari ad una perdita di Euro 423 migliaia, rispetto ad un utile di Euro 1.869 migliaia nel 2023.

Il Patrimonio Netto di terzi ammonta a Euro 507 migliaia, in aumento rispetto a Euro 442 migliaia al 31 dicembre 2023 (+14,7%), ed è composto da:

- (i) Capitale sociale per Euro 442 migliaia;
- (ii) Utile di esercizio per Euro 65 migliaia, in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente (Euro 217 migliaia).

La variazione complessiva del Patrimonio Netto riflette principalmente:

- il risultato negativo registrato a livello consolidato nel corso del 2024;
- il minor apporto delle componenti a Parità di Perimetro del 2023, che includevano effetti non ricorrenti e una diversa configurazione economico-patrimoniale in coerenza con le regole CONSOB (Comunicazione DEM/1052803 del 5 luglio 2001);
- le scritture di consolidamento, che hanno comportato l'eliminazione dell'utile ante-acquisizione della controllata Cipierre, confluito nella determinazione dell'Avviamento.

Si evidenzia che i dati patrimoniali ed economici a Parità di Perimetro sono stati elaborati a fini esclusivamente comparativi e non devono essere correlati contabilmente tra loro.

D. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2024	31.12.2023	Var. %
<i>(Dati in Euro/000)</i>	Consolidato	Parità di Perimetro	Cons-PP
A. Disponibilità liquide	1.026	2.869	-64,2%

B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C.	Altre attività finanziarie correnti	-	-	n/a
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	1.026	2.869	-64,2%
E.	Debito finanziario corrente	1.509	928	62,6%
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.263	564	>100,0%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	2.772	1.492	85,8%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	1.746	(1.378)	>100,0%
I.	Debito finanziario non corrente	4.280	5.394	-20,7%
J.	Strumenti di debito	-	-	n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	4.280	5.394	-20,7%
M.	Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	6.026	4.017	50,0%

Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 30 settembre 2024 l'Indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 6.026 migliaia, rispetto al valore del precedente esercizio di Euro 4.017 migliaia. Tale effetto è principalmente riconducibile all'aumento delle dell'indebitamento finanziario corrente netto che passa da essere liquidità disponibile netta per Euro 1.378 migliaia al 31 dicembre 2023 ad Euro 5.272 migliaia al 31 dicembre 2024.

La voce E. *Debito Finanziario corrente* accoglie anticipi per fatture per Euro 1.501 migliaia e debiti per carte di credito per Euro 8 migliaia.

La voce F. *Parte corrente dell'indebitamento non corrente* accoglie le quote dei mutui e finanziamenti da corrispondere entro 12 mesi pari ad Euro 1.263 migliaia.

La voce I. *Debito finanziario non corrente* accoglie le quote dei mutui e finanziamenti da corrispondere oltre i 12 mesi pari ad Euro 4.280 migliaia;

Si fornisce di seguito l'indicazione dei finanziamenti in essere dell'Emittente alla data del Documento di Ammissione:

1. Sace-Simest: finanziamento di importo pari ad Euro 435 migliaia stipulato in data 31 marzo 2021; il piano di ammortamento è della durata di 66 mesi divisi in otto rate semestrali posticipate e quattro rate posticipate di preammortamento, al tasso di interesse fisso dello 0,055%;
2. Banco BPM S.p.A.: finanziamento di importo pari ad Euro 200 migliaia stipulato in data 21 aprile 2021; il piano di ammortamento è della durata di 36 mesi divisi in trentasei rate mensili posticipate, al tasso di interesse variabile indicizzato sulla base del tasso EURIBOR a 3 mesi (base 360) maggiorato di uno spread del 2,20%.

3. Banco BPM S.p.A.: finanziamento di importo pari ad Euro 300 migliaia stipulato in data 25 novembre 2021; il piano di ammortamento è della durata di 60 mesi divisi in quarantotto rate mensili posticipate e dodici rate posticipate di preammortamento, al tasso di interesse variabile indicizzato sulla base del tasso EURIBOR a 3 mesi (base 360) maggiorato di uno spread del 2,30%;
4. Banca Progetto S.p.A.: finanziamento chirografario di importo pari ad Euro 1.000 migliaia stipulato in data 9 febbraio 2022; il piano di ammortamento è della durata di 60 mesi divisi in cinquantasette rate mensili posticipate e tre rate posticipate di preammortamento, al tasso di interesse variabile indicizzato sulla base del tasso EURIBOR a 1 mese (base 360) maggiorato di uno spread del 5,25%;
5. Banco di Desio e della Brianza S.p.A.: finanziamento chirografario di importo pari ad Euro 500 migliaia stipulato in data 23 aprile 2021; il piano di ammortamento è della durata di 71 mesi divisi in ventidue rate trimestrali posticipate e due rate posticipate di preammortamento, al tasso di interesse variabile indicizzato sulla base del tasso EURIBOR a 3 mesi (base 365) maggiorato di uno spread del 2,50%;
6. Banca Progetto S.p.A.: finanziamento chirografario di importo pari ad Euro 4.500 migliaia stipulato in data 30 ottobre 2023; il piano di ammortamento è della durata di 72 mesi divisi in sessanta rate mensili posticipate e dodici rate mensili posticipate di preammortamento, al tasso di interesse variabile indicizzato sulla base del tasso EURIBOR a 1 mese (base 365) maggiorato di uno spread del 5,00%.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	31.12.2024	31.12.2023	Var. %
(Dati in Euro/000)	Consolidato	Parità di Perimetro	Cons-PP
M. Totale indebitamento finanziario netto	6.026	4.017	50,0%
N. Debiti commerciali scaduti oltre 60 gg.	1.069	1.222	-12,5%
O. Totale Indebitamento finanziario netto Adjusted (M) - (N)	7.095	5.239	35,4%

Per i periodi in esame l'indebitamento è stato aggiustato della quota dei debiti commerciali scaduti oltre 60 giorni pari ad Euro 1.069 migliaia al 31 dicembre 2024 ed Euro 1.222 migliaia al 31 dicembre 2023.

Di questi la maggior parte risulta essere nei confronti di Com.Tel S.p.A. (Euro 377 migliaia al 31 dicembre 2024 ed Euro 863 migliaia al 31 dicembre 2023).

Tali debiti che l'Emittente vanta nei confronti di Com.Tel S.p.A. saranno compensati nel primo trimestre del 2025 in funzione della fornitura di UPS che è stabilito venga effettuata da parte dell'Emittente a Com.Tel S.p.A.

Si rende noto che, il 7 maggio 2025 l'Emittente ha emesso un prestito obbligazionario di Euro 1.500 migliaia denominato "*Braga Moro S.p.A. 9,75% 2025-2028*", ISIN IT0005648156, ammesso alle negoziazioni presso il mercato Vienna MTF della Borsa di Vienna, di ammontare nominale complessivo massimo pari ad Euro 3.000 migliaia (il "**Prestito Obbligazionario**"), deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2025.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario prevede che l'Emittente si è impegnata a rispettare, alla data del 31 dicembre 2025, i seguenti parametri finanziari: (i) PFN / EBITDA $\leq$ 4,5 (ii) PFN / Patrimonio Netto $\leq$

3, restando inteso che l'Emittente sarà tenuto a comunicare agli obbligazionisti il rispetto dei predetti parametri finanziari entro cinque giorni lavorativi dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 dell'Emittente stessa.

Inoltre, si segnala la presenza, nell'ambito dell'operazione di acquisizione della Cipierre Elettronica S.r.l. di un'opzione put in favore di Ifarcad S.r.l., in base alla quale Ifarcad S.r.l. ha diritto di vendere a Ottobre 23 S.p.A. la propria quota residuale pari al 10% del capitale sociale di Cipierre Elettronica S.r.l.

Il Contratto di Acquisizione Ifarcad è stato parzialmente modificato e prorogato in data 17 ottobre 2024, in data 28 gennaio 2025 e in data 3 marzo 2025. In particolare, la modifica del 3 marzo 2025 ha determinato: (i) la sostituzione del soggetto concedente l'opzione put e titolare dell'opzione call, concordando che il medesimo non sia più Ottobre 23 S.p.A. ma l'Emittente, (ii) la modifica delle finestre di esercizio dell'opzione put e dell'opzione call nel periodo tra il 30 giugno 2026 ed il 30 settembre 2026.

In data 26 giugno 2025 è stato sottoscritto un accordo modificativo del Contratto di Acquisizione Ifarcad con il quale le parti hanno modificato (i) la finestra di esercizio dell'opzione call anticipandola tra il periodo 31 maggio 2026 ed il 31 agosto 2026; (ii) la finestra di esercizio dell'opzione put posticipandola tra il periodo 31 maggio 2027 ed il 31 agosto 2027.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al Paragrafo 16.2 del presente Documento.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 del Gruppo confrontati con i dati a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023.

Indicatori Alternativi di Performance	31.12.2024	31.12.2023	Var. %
(Dati in Euro/000 e in %)	Consolidato	Parità di Perimetro	Cons-PP
Capitale Immobilizzato	8.702	8.570	1,5%
<i>Incidenza del C. Immobilizzato sul Totale Fonti</i>	<i>96,4%</i>	<i>91,9%</i>	
Capitale Circolante Netto	(419)	1.742	<-100,0%
<i>Incidenza del CCN sul Totale Fonti</i>	<i>-4,6%</i>	<i>18,7%</i>	
Capitale Investito Netto	7.277	9.329	-22,0%
<i>Incidenza del C. Investito sul Totale Fonti</i>	<i>80,6%</i>	<i>100,0%</i>	
Indebitamento Finanziario Netto	6.026	4.017	50,0%
<i>Incidenza dell'IFN sul Totale Fonti</i>	<i>66,8%</i>	<i>43,1%</i>	
Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	7.095	5.239	35,4%
<i>Incidenza dell'IFN Adjusted sul Totale Fonti</i>	<i>78,6%</i>	<i>56,2%</i>	
<i>IFN/EBITDA</i>	<i>2,6</i>	<i>1,1</i>	
<i>IFN/EBITDA Adjusted</i>	<i>3,3</i>	<i>2,1</i>	
DIO Prodotti Finiti	33	28	
DIO Mat. Prime e LIC	49	64	
DSO	116	107	
DPO	120	125	

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e delle Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

I Giorni medi di giacenza del magazzino (DIO) indicano il tempo medio di giacenza nel magazzino espresso in giorni necessari affinché il bene venga venduto. Minore è il valore, minore è la giacenza nel magazzino e dunque maggiore è la capacità di convertire velocemente le scorte in vendite. Nello specifico l'Emittente dispone di giacenze fisiche intese solo come Prodotti finiti e di Materie prime e LIC derivanti dalle giacenze fisiche di materie prime e dall'applicazione del principio contabile nazionale OIC 23. Per tale ragione si è scelto di separare il calcolo dei DIO in due categorie. I DIO Prodotti finiti sono calcolati come il rapporto tra (i) le rimanenze di prodotti finiti e merci e (ii) i ricavi delle vendite e delle prestazioni. Tale rapporto è moltiplicato per 360 giorni per il 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023. I DIO Materie prime e LIC sono calcolati come il rapporto tra (i) la somma di Materie prime, sussidiarie di consumo, Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati, acconti, Fondi di obsolescenza e svalutazione e (ii) la somma dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci acquisti, dei costi per servizi e dei costi per godimento di beni di terzi. Tale rapporto è moltiplicato per 360 giorni per il 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

I Giorni medi di incasso dei crediti verso clienti (DSO) indicano il tempo medio d'incasso dei crediti verso clienti espresso in giorni. Sono calcolati come il rapporto tra (i) i crediti verso clienti di fine periodo scorporati di IVA e (ii) i ricavi delle vendite e delle prestazioni. Tale rapporto è moltiplicato per 360 giorni per il 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

I Giorni medi di pagamento dei debiti verso fornitori (DPO) indicano il tempo medio di pagamento dei debiti verso fornitori espresso in giorni. Sono calcolati come il rapporto tra: (i) i debiti verso fornitori di fine periodo scorporati di IVA e (ii) la somma dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci acquisti, dei costi per servizi e dei costi per godimento di beni di terzi. Tale rapporto è moltiplicato per 360 giorni per il 31 dicembre 2024 e 31 dicembre 2023.

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del "Rendiconto finanziario" del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 predisposto secondo il metodo indiretto.

Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto)		31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio		(358)
Imposte sul reddito		486
Interessi passivi/(attivi)		564
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		–
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		691
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		117
Ammortamenti delle immobilizzazioni		1.529
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		–
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		–
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		–
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto		1.646
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		2.338
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		(498)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali		(3.107)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali		1.899
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		(41)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		34
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto		993
Totale variazioni del capitale circolante netto		(720)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		1.618

<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	(564)
(Imposte sul reddito)	(280)
(Utilizzo dei fondi)	(30)
Altri incassi/(pagamenti)	–
Totale altre rettifiche	(874)
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	744
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(4.565)
(Investimenti)	(4.565)
Disinvestimenti	–
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(108)
(Investimenti)	(108)
Disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(165)
(Investimenti)	(165)
Disinvestimenti	–
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(4.838)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.665
<i>Mezzi propri</i>	
Altre variazioni di riserve di patrimonio netto	–
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	4.665
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	571
Disponibilità liquide a inizio esercizio	455
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.026

Al 31 dicembre 2024 il “Flusso finanziario dell'attività operativa (A)” è positivo per Euro 744 migliaia, impattato principalmente dall'effetto combinato delle rettifiche non monetarie legate alle immobilizzazioni per Euro 1.529 migliaia.

Il "Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)" al 31 dicembre 2024 è negativo e pari ad Euro 4.838 migliaia. Quest'ultimo risulta essere influenzato principalmente dall'effetto congiunto del consolidamento di Cipierre e dunque dell'avviamento dell'operazione di fusione con la Electrodeal.

Per gli investimenti si rimanda al Capitolo 6.8 del presente Documento.

Al 31 dicembre 2024 il "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento" è positivo e pari a Euro 4.665 migliaia. Questo è riconducibile interamente all'incremento dei debiti a breve verso banche derivante dall'accollo delle posizioni debitorie della Electrodeal a seguito della fusione.

Al 31 dicembre 2024, quindi, risultano Disponibilità liquide per Euro 1.026 migliaia, in aumento di Euro 571 migliaia.

3.4 Informazioni finanziarie consolidate a Parità di Perimetro selezionate dell'Emittente relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Le Informazioni Finanziarie Consolidate a Parità di Perimetro, composte dai prospetti di Conto Economico, di Stato Patrimoniale e di Indebitamento Finanziario Netto al 31 dicembre 2023 (di seguito le "**Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro**"), sono state redatte ai fini dell'inclusione nel Documento di Ammissione degli strumenti finanziari dell'Emittente, ai sensi dell'art. 3, Parte Seconda, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, nell'ambito della prevista quotazione da parte della Società su Euronext Growth Milan.

Le Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro sono state redatte unicamente a scopo comparativo e sono state predisposte esclusivamente ai fini dell'inclusione delle stesse nel Documento di Ammissione.

L'attuale configurazione del Gruppo Braga Moro è il risultato di un processo di riorganizzazione societaria articolato in due fasi principali:

- 30 novembre 2023: Electrodeal, già detentrici del 100% dell'Emittente, ha acquisito il 90% del capitale sociale di Cipierre Elettronica S.r.l. ("**Cipierre**");
- 16 settembre 2024: completamento della fusione inversa per incorporazione di Electrodeal in Braga Moro.

Le informazioni finanziarie Consolidate a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 sono state predisposte con l'obiettivo di rappresentare retroattivamente gli effetti contabili della seguente operazione straordinaria:

- i. operazione di fusione per incorporazione in forma inversa di Electrodeal a favore della società beneficiaria Braga Moro con atto di fusione datato 16 settembre 2024. A seguito della fusione inversa Braga Moro detiene una partecipazione rappresentativa del 90% del capitale sociale di Cipierre. La fusione avviene in forma inversa, in quanto la società incorporante partecipata (Braga Moro) ha incorporato la società incorporanda partecipante (Electrodeal). La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 1, del Codice civile, a decorrere dalla data di perfezionamento dell'operazione di fusione è subentrata in tutti i rapporti giuridici della società incorporanda, mantenendo inalterata la propria denominazione, la propria forma giuridica di società a responsabilità limitata, e comprenderà tra le proprie attività e passività di bilancio gli elementi attivi e passivi patrimoniali della Società Incorporata. In forza della previsione di cui all'art. 2504 bis c.c., terzo comma, gli effetti contabili di cui all'articolo 2501 ter, numero 6, del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'articolo 172, comma 9, D.P.R. 917/86, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504 del Codice civile, ossia dal 1° gennaio 2024.

Per maggiori informazioni sull'operazione di acquisizione del 90% del capitale sociale di Cipierre, perfezionatasi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 da parte di Electrodeal S.r.l., si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.2 del presente Documento di Ammissione.

A seguito della fusione inversa, tutti i rapporti passivi precedentemente facenti capo a Electrodeal sono stati trasferiti a Braga Moro, che ne è subentrata integralmente nei relativi obblighi e impegni.

In considerazione delle diverse finalità delle informazioni finanziarie consolidate a Parità di Perimetro rispetto a quelli di un normale bilancio, e poiché gli effetti sono calcolati in modo diverso con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i prospetti a Parità di Perimetro devono essere letti ed interpretati separatamente senza cercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i due documenti.

Criteri generali di redazione

Le Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro sono ottenute apportando ai dati consuntivi appropriate rettifiche per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni straordinarie verificatesi in data successiva.

Le informazioni finanziarie consolidate a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 sono state predisposte in base ai seguenti criteri:

- i. decorrenza degli effetti patrimoniali dal 31 dicembre 2023, per quanto attiene alla redazione dello stato patrimoniale consolidato;
- ii. decorrenza degli effetti economici dal 1° gennaio 2023, per quanto attiene alla redazione del conto economico consolidato.

Principi contabili

Le Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro sono state predisposte in conformità ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e utilizzati dalla Società per la predisposizione del proprio bilancio.

Le Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro sono state predisposte al fine di simulare gli effetti delle soprammenzionate operazioni societarie, come se le stesse fossero virtualmente avvenute alla data di riferimento del Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro .

Tali informazioni non sono tuttavia da ritenersi necessariamente rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati a Parità di Perimetro fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento.

Limiti insiti nelle Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro

Poiché le Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro comportano la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti di due operazioni successive, l'acquisizione di Cipierre da parte di Electrodeal e la fusione inversa di Electrodeal in Braga Moro, è evidente che, nonostante il rispetto dei criteri generali menzionati in precedenza, vi siano dei limiti connessi alla natura stessa dei dati a Parità di Perimetro.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi di base (simulazioni o rappresentazioni virtuali), qualora tali operazioni si fossero realmente realizzate alla data di riferimento dei dati a Parità di Perimetro e non alle date effettive, non necessariamente i dati consuntivi sarebbero stati uguali a quelli presentati.

Indipendentemente dalla disponibilità dei dati e dal rispetto delle altre condizioni indicate in precedenza, va rilevato che il grado di attendibilità dei dati a Parità di Perimetro è influenzato anche dalla natura delle

operazioni straordinarie e dalla lunghezza dell'arco di tempo intercorrente tra l'epoca di effettuazione delle stesse e la data o il periodo cui si riferiscono i dati finanziari.

Si segnala che le Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati della Società e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

Inoltre, le Informazioni Finanziarie a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023 sono state predisposte partendo dai seguenti dati storici:

- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Electrodeal approvato dall'assemblea dei soci in data 4 luglio 2024 e sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 30 gennaio 2025;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Cipierre approvato dall'assemblea dei soci in data 29 maggio 2024 e sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione BDO Italia S.p.A. a seguito della quale è stata emessa in data 3 luglio 2024 la relazione di revisione contenente un giudizio con rilievi in quanto i predetti revisori legali sono stati nominati il 19 giugno 2023 e, conseguentemente, impossibilitati ad assistere alla conta fisica delle rimanenze di magazzino alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Braga Moro approvato dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2024 e sottoposto a revisione contabile su base volontaria da parte della Società di Revisione EY S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 29 aprile 2024;
- Atti di acquisizione del 90% delle quote di Cipierre da parte di Electrodeal;
- Atto di fusione per incorporazione inversa di Electrodeal in Braga Moro.

Stato Patrimoniale Consolidato a Parità di Perimetro riclassificato per l'esercizio chiuso 31 dicembre 2023

Si riportano di seguito lo Stato Patrimoniale Consolidato a Parità di Perimetro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

	A	B	C		D = A+B+C
Stato Patrimoniale	Braga Moro	Electrodeal	Scritture fusione	Note	Braga Moro post fusione
	€'000	€'000			
Immobilizzazioni immateriali	435	18	534	(1)	987
Immobilizzazioni materiali	25	-	-		25
Immobilizzazioni finanziarie	39	10.867	(1.500)	(2)	9.406
Capitale Immobilizzato*	500	10.885	(966)		10.419
Rimanenze	2.470	-	-		2.470
Crediti commerciali	2.625	-	-		2.625
Debiti commerciali	(2.675)	(114)	-		(2.789)
Capitale Circolante Commerciale	2.421	(114)	-		2.307
Altre attività correnti	238	10	-		248
Altre passività correnti	(305)	(3.445)	-		(3.750)

Crediti e debiti tributari netti	440	9	-	450	
Ratei e risconti netti	(9)	29	-	20	
Capitale Circolante Netto**	2.785	(3.511)	–	(725)	
Fondi per rischi ed oneri	(12)	-	-	(12)	
Fondo TFR	(256)	-	-	(256)	
Capitale Investito Netto***	3.017	7.374	(966)	9.426	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(455)	(43)	-	(498)	
Debiti finanziari	2.506	4.500	-	7.006	
Indebitamento Finanziario Netto****	2.052	4.457	–	6.509	
Capitale sociale	500	3.000	(500)	3.000	
Riserva legale	23	-	(23)	-	
Utili (perdite) portati a nuovo	12	-	(12)	-	
Altre riserve	225	1	(225)	1	
Utili (perdite) d'esercizio	206	(83)	(206)	(83)	
Patrimonio Netto (di Gruppo)	966	2.917	(966)	(3)	2.917
Capitale sociale	-	-	-	-	
Utili (perdite) d'esercizio	-	-	-	-	
Patrimonio Netto (di terzi)	–	–	–	–	

	D = A+B+C	E	F = D+E	G		H = F+G
Stato Patrimoniale	Braga Moro post fusione	Cipierre	Aggregato	Scritture a Parità di Perimetro	Note	Parità di Perimetro FY23A
		€'000	€'000			€'000
Immobilizzazioni immateriali	987	0	988	7.340	(1)	8.328
Immobilizzazioni materiali	25	60	85	-		85
Immobilizzazioni finanziarie	9.406	2.138	11.544	(11.387)	(2)	157
Capitale Immobilizzato*	10.419	2.198	12.617	(4.047)		8.570
Rimanenze	2.470	81	2.551	-		2.551
Crediti commerciali	2.625	1.632	4.257	-		4.257
Debiti commerciali	(2.789)	(824)	(3.612)	-		(3.612)
Capitale Circolante Commerciale	2.307	889	3.196	-		3.196
Altre attività correnti	248	7	255	-		255
Altre passività correnti	(3.750)	(118)	(3.869)	1.900	(3)	(1.969)
Crediti e debiti tributari netti	450	(226)	223	-		223

Ratei e risconti netti	20	16	36	-		36
Capitale Circolante Netto**	(725)	567	(158)	1.900		1.742
Fondi per rischi ed oneri	(12)	(316)	(328)	-		(328)
Fondo TFR	(256)	(399)	(655)	-		(655)
Capitale Investito Netto***	9.426	2.050	11.476	(2.147)		9.329
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(498)	(2.372)	(2.869)	-		(2.869)
Debiti finanziari	7.006	-	7.006	(120)	(4)	6.886
Indebitamento Finanziario Netto****	6.509	(2.372)	4.137	(120)		4.017
Capitale sociale	3.000	100	3.100	(100)		3.000
Riserva legale	-	29	29	(29)		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-		-
Altre riserve	1	2.124	2.124	(2.124)		1
Utili (perdite) d'esercizio	(83)	2.170	2.086	(217)		1.869
Patrimonio Netto (di Gruppo)	2.917	4.422	7.339	(2.469)	(5)	4.870
Capitale sociale	-	-	-	225		225
Utili (perdite) d'esercizio	-	-	-	217		217
Patrimonio Netto (di terzi)	-	-	-	442	(6)	442

(*) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(**) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dell'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Le colonne del Prospetto a Parità di Perimetro riportano le seguenti informazioni:

- A. Stato Patrimoniale Separato riclassificato al 31 dicembre 2023 di Braga Moro;
- B. Stato Patrimoniale Separato riclassificato al 31 dicembre 2023 di Electrodeal;
- C. Scritture a Parità di Perimetro relative all'operazione di fusione inversa di Electrodeal in Braga Moro
- D. Braga Moro Post Fusione;
- E. Stato Patrimoniale Separato riclassificato al 31 dicembre 2023 di Cipierre;
- F. Stato Patrimoniale Consolidato riclassificato al 31 dicembre 2023 del Gruppo Braga Moro;

- G. Scritture a Parità di Perimetro relative al consolidamento della Cipierre;
- H. Aggregato di Stato Patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2023 considerando gli effetti delle scritture a Parità di Perimetro dunque data dalla somma delle colonne (D) e (E);

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture di fusione che hanno generato effetti sullo di Stato Patrimoniale Consolidato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023:

1. Le rettifiche delle immobilizzazioni immateriali (Euro 534 migliaia) sono riferite all'iscrizione dell'avviamento (disavanzo da fusione).
2. Le rettifiche delle immobilizzazioni finanziarie (Euro 1.500 migliaia) sono riferite all'eliminazione della partecipazione posseduta da Electrodeal nell'Emittente;
3. Scritture di elisione del patrimonio netto pari a un importo di Euro 966 migliaia derivante dall'eliminazione del patrimonio netto dell'Emittente al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture a Parità di Perimetro che hanno generato effetti sullo di Stato Patrimoniale Consolidato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023:

1. Le rettifiche delle immobilizzazioni immateriali (Euro 7.340 migliaia) sono riferite all'iscrizione dell'avviamento (differenza di consolidamento) calcolato come differenza tra il valore della partecipazione in Cipierre e il Patrimonio Netto delle stessa al 31 dicembre 2023.
2. Le rettifiche delle immobilizzazioni finanziarie (Euro 11.387 migliaia) sono riferite a:
 - i. Euro 9.366 migliaia eliminazione della partecipazione posseduta al 90% da Braga Moro (Ex Electrodeal) in Cipierre;
 - ii. Euro 2.020 migliaia eliminazione dei crediti/debiti *intercompany* a seguito delle scritture di consolidamento di Cipierre in Braga Moro.
3. Le rettifiche di altre passività correnti pari a Euro 1.900 migliaia sono riferite interamente all'eliminazione dei crediti/debiti *intercompany* a seguito delle scritture di consolidamento di Cipierre in Braga Moro di cui al punto 2.ii.;
4. Le rettifiche dei debiti finanziari pari a Euro 120 migliaia sono riferite interamente all'eliminazione dei crediti/debiti *intercompany* a seguito delle scritture di consolidamento di Cipierre in Braga Moro di cui al punto 2.ii.;
5. Scritture di elisione del patrimonio netto pari a un importo di Euro 2.469 migliaia derivante dall'eliminazione del patrimonio netto di Cipierre al 31 dicembre 2023 a seguito di scritture di consolidamento con Braga Moro (ex Electrodeal).
6. Iscrizione del Capitale e riserve di terzi per effetto della retrodatazione degli effetti contabili dell'acquisizione di Cipierre da parte di Braga Moro (ex Electrodeal).

Conto Economico Consolidato a Parità di Perimetro riclassificato per l'esercizio chiuso 31 dicembre 2023

Si riportano di seguito il Conto Economico Consolidato a Parità di Perimetro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

A	B	C	D = A+B+C
---	---	---	-----------

Conto economico	Braga Moro €'000	Electrodeal €'000	Scritture fusione	Braga Moro post fusione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.367	-	-	6.367
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	423	-	-	423
Altri ricavi e proventi	30	0	-	30
Valore della Produzione	6.821	0	-	6.821
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.655)	-	-	(3.655)
Costi per servizi	(1.514)	(11)	-	(1.525)
Costi per godimento di beni di terzi	(173)	(0)	-	(173)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	237	-	-	237
Costi per il personale	(947)	-	-	(947)
Oneri diversi di gestione	(167)	(1)	-	(168)
EBITDA	602	(12)	-	590
Ammortamenti e svalutazioni	(187)	(1)	-	(188)
EBIT	415	(13)	-	402
Risultato finanziario	(182)	(70)	-	(252)
EBT	233	(83)	-	150
Imposte differite e anticipate	13	-	-	13
Imposte correnti	(41)	-	-	(41)
Risultato d'esercizio	206	(83)	-	123
Risultato d'esercizio (di Gruppo)	-	-	-	-
Risultato d'esercizio (di terzi)	-	-	-	-

	E	F = D+E	G		H = F+G
Conto economico	Cipierre €'000	Aggregato €'000	Scritture Parità di Perimetro	Note	Parità di Perimetro FY23A €'000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.215	12.582	-		12.582
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	423	-		423
Altri ricavi e proventi	1.653	1.683	-		1.683
Valore della Produzione	7.868	14.689	-	-	14.689
Costi per materie prime, sussidiarie,	(2.564)	(6.220)	-		(6.220)

di consumo e di merci

Costi per servizi	(1.030)	(2.554)	-		(2.554)
Costi per godimento di beni di terzi	(100)	(273)	-		(273)
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35	272	-		272
Costi per il personale	(783)	(1.730)	-		(1.730)
Oneri diversi di gestione	(312)	(480)	-		(480)
EBITDA	3.115	3.705	-	-	3.705
Ammortamenti e svalutazioni	(51)	(239)	(1.575)	(1)	(1.814)
EBIT	3.064	3.466	(1.575)		1.891
Risultato finanziario	0	(252)	(339)	(2)	(591)
EBT	3.065	3.215	(1.914)		1.301
Imposte differite e anticipate	(316)	(303)	-		(303)
Imposte correnti	(579)	(620)	-		(620)
Risultato d'esercizio	2.170	2.292	(1.914)		378
Risultato d'esercizio (di Gruppo)	-	-	-		161
Risultato d'esercizio (di terzi)	-	-	-		217

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture a Parità di Perimetro che hanno generato effetti sul Conto Economico Consolidato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023:

1. ammortamento in 5 anni dell'avviamento (disavanzo di fusione) derivante dalla fusione inversa di Electrodeal in Braga Moro per Euro 107 migliaia e dell'avviamento (differenza di consolidamento) derivante dal consolidamento di Cipierre in Braga Moro (ex Electrodeal) per Euro 1.468 migliaia, per un totale di Euro 1.575 migliaia;
2. iscrizione degli interessi passivi del periodo di preammortamento (10 mesi – da Rata nr 3 a Rata nr 12) legati al finanziamento di Banca Progetto sottoscritto da Electrodeal per l'acquisizione di Cipierre per complessivi Euro 339 migliaia.

Indebitamento finanziario Netto a Parità di Perimetro per l'esercizio chiuso 31 dicembre 2023

L'indebitamento finanziario netto è stato secondo lo schema previsto dagli Orientamenti ESMA32-382-1138. Si riporta, di seguito, il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto con riferimento alla situazione a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023:

	A	B	C	D = A+B+C
Indebitamento Finanziario Netto	Braga Moro	Electrodeal	Scritture fusione	Braga Moro post fusione
<i>(Dati in Euro/000)</i>	€'000	€'000		
A. Disponibilità liquide	455	43	–	498
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	–	–
C. Altre attività finanziarie correnti	–	–	–	–
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	455	43	0	498
E. Debito finanziario corrente	1.048	–	–	1.048
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	444	120	–	564
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	1.492	120	0	1.612
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	1.037	77	0	1.114
I. Debito finanziario non corrente	1.014	4.380	–	5.394
J. Strumenti di debito	–	–	–	–
K. Altri debiti non correnti	–	–	–	–
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.014	4.380	0	5.394
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	2.052	4.457	0	6.509

	E	F = D+E	G	H = F+G
Indebitamento Finanziario Netto	Cipierre	Aggregato	Scritture Parità di Perimetro	Parità di Perimetro FY23A
<i>(Dati in Euro/000)</i>	€'000	€'000		€'000
A. Disponibilità liquide	2.372	2.869	–	2.869
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	-	–	–
C. Altre attività finanziarie correnti	–	-	–	–
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.372	2.869	0	2.869
E. Debito finanziario corrente	–	1.048	120	(1) 928
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	–	564	–	564
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	0	1.612	120	1.492

H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(2.372)	(1.258)	120	(1.378)
I.	Debito finanziario non corrente	—	5.394	—	5.394
J.	Strumenti di debito	—	-	—	—
K.	Altri debiti non correnti	—	-	—	—
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	0	5.394	0	5.394
M.	Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	(2.372)	4.137	120	4.017

Di seguito si riportano le note esplicative delle scritture a Parità di Perimetro che hanno generato effetti sull'Indebitamento Finanziario Netto Consolidato a Parità di Perimetro al 31 dicembre 2023:

1. La rettifica dei debiti finanziari pari a Euro 120 migliaia si riferisce interamente all'eliminazione del debito finanziario *intercompany* a seguito delle scritture di consolidamento di Cipierre in Braga Moro.

3.5 Dati economici selezionati dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Di seguito sono forniti i principali dati economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 dell'Emittente.

Conto Economico	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
		(*)		(*)	24-23
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.574	92,4%	6.367	93,4%	66,1%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	530	4,6%	423	6,2%	25,3%
Altri ricavi e proventi	342	3,0%	30	0,4%	>100,0%
Valore della produzione	11.445	100,0%	6.821	100,0%	67,8%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6.379)	-55,7%	(3.655)	-53,6%	74,5%
Costi per servizi	(1.714)	-15,0%	(1.514)	-22,2%	13,2%
Costi per godimento di beni di terzi	(213)	-1,9%	(173)	-2,5%	23,1%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(384)	-3,4%	237	3,5%	<-100,0%
Costi per il personale	(1.194)	-10,4%	(947)	-13,9%	26,1%
Oneri diversi di gestione	(213)	-1,9%	(167)	-2,4%	27,5%
EBITDA**	1.347	11,8%	602	8,8%	>100,0%
EBITDA Adjusted	1.191	10,4%	734	10,8%	62,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(398)	-3,5%	(187)	-2,7%	>100,0%
EBIT***	949	8,3%	415	6,1%	>100,0%
Risultato finanziario	(590)	-5,2%	(182)	-2,7%	>100,0%

EBT	359	3,1%	233	3,4%	54,1%
Imposte differite e anticipate	(67)	-0,6%	13	0,2%	<-100,0%
Imposte correnti	(152)	-1,3%	(41)	-0,6%	>100,0%
Risultato d'esercizio	141	1,2%	206	3,0%	-31,6%

(*) Incidenza sul Valore della produzione.

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Ricavi linea energy	10.574	100,0%	6.367	100,0%	66,1%
Totale	10.574	100,0%	6.367	100,0%	66,1%

I «Ricavi delle vendite e delle prestazioni» sono pari ad Euro 10.574 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 66,1% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 6.367 migliaia). L'incremento dei ricavi di vendita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è attribuibile agli effetti delle azioni commerciali mirate ad espandere la base clienti e le relazioni commerciali nei mercati asiatici avviate negli scorsi anni.

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Altri ricavi e proventi” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Altri ricavi e proventi	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Contributo LazioInnova	258	75,5%	–	0,0%	n/a
Sopravvenienze attive	75	22,0%	19	64,1%	>100,0%
Contributo SACE-SIMEST	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Proventi progetto ANPAL	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Altri ricavi e proventi	9	2,5%	11	35,9%	-18,2%
Totale	342	100,0%	30	100,0%	>100,0%

Gli «Altri ricavi e proventi» sono pari ad Euro 342 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento di più del 100,0% rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 30 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- i. *Contributo LazioInnova* pari ad Euro 258 migliaia al 31 dicembre 2024. Trattasi di un contributo in conto esercizio concesso dalla regione Lazio a supporto del progetto denominato “MOdular Smart Ev Charger”;
- ii. *Sopravvenienze attive* pari ad Euro 75 migliaia al 31 dicembre 2024, relative a una sovrastima di costi stanziati in sede di chiusura dell'esercizio riferiti a fatture da ricevere e riconducibili prevalentemente a servizi di consulenza di natura tecnica e operativa.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Costo del venduto	6.216	97,4%	3.552	97,2%	75,0%
Materiali di consumo	52	0,8%	34	0,9%	52,9%
Materiali per imballo e spedizioni	28	0,4%	19	0,5%	47,4%
Carburante e lubrificanti	19	0,3%	13	0,4%	46,2%
Altri costi per materie prime	65	1,0%	37	1,0%	75,7%
Totale	6.379	100,0%	3.655	100,0%	74,5%

I «Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci» sono pari ad Euro 6.379 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 74,5% (Euro 3.655 migliaia al 31 dicembre 2023). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- i. *Costo del venduto* pari ad Euro 6.216 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 75,0% (Euro 3.552 migliaia al 31 dicembre 2023), riconducibile agli acquisti di batterie, conduttori, schede elettroniche e case per l'installazione dei gruppi di continuità;
- ii. *Materiali di consumo* pari ad Euro 52 migliaia al 31 dicembre 2024, afferenti all'acquisto di materie prime per sostenere l'attività caratteristica della società, assicurando la continuità produttiva e la qualità dei prodotti finali.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per servizi” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Costi per servizi	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Spese di trasporto	402	23,5%	346	22,9%	16,2%
Spese per consulenze	396	23,1%	430	28,4%	-7,9%
Rimborsi	195	11,4%	113	7,4%	72,6%
Compensi amministratori e sindaci	179	10,4%	51	3,4%	>100,0%
Commissioni bancarie	103	6,0%	42	2,8%	>100,0%
Spese per interventi esterni	81	4,7%	260	17,2%	-68,8%
Utenze	66	3,8%	58	3,8%	13,8%

Assicurazioni	65	3,8%	45	3,0%	44,4%
Provvigioni	48	2,8%	40	2,6%	20,0%
Spese di collaudo	44	2,5%	21	1,4%	>100,0%
Spese di manutenzione	31	1,8%	20	1,4%	55,0%
Contributi	4	0,2%	3	0,2%	33,3%
Spese per fiere ed eventi	–	0,0%	21	1,4%	-100,0%
Altri costi per servizi	101	5,9%	63	4,2%	60,3%
Totale	1.714	100,0%	1.514	100,0%	13,2%

I «Costi per servizi» sono pari ad Euro 1.714 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 13,2% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 1.514 migliaia). Tali costi si riferiscono principalmente a:

- i. *Spese di trasporto* pari ad Euro 402 migliaia, in aumento del 16,2% (Euro 346 migliaia al 31 dicembre 2023) si riferiscono principalmente a costi sostenuti per il trasporto e la spedizione della merce;
- ii. *Spese per consulenze* pari ad Euro 396 migliaia, in calo del 7,9% (Euro 430 migliaia al 31 dicembre 2023), relative a consulenze tecniche di natura informatica, fiscali, amministrative, legali. Queste fanno riferimento alla gestione dei software di magazzino e progettazione delle schede elettroniche;
- iii. *Rimborsi* pari ad Euro 195 migliaia, in aumento del 72,6% (Euro 113 migliaia al 31 dicembre 2023), riferibili a prestazioni di lavoro indiretto relative a installazioni e riparazioni.

Si riporta di seguito il dettaglio dei «Costi per godimento di beni di terzi» per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Canoni di locazione immobili	122	57,2%	112	64,5%	8,9%
Canoni di leasing automezzi	72	33,9%	47	27,3%	53,2%
Canoni di leasing apparecchiature	19	8,8%	14	8,2%	35,7%
Totale	213	100,0%	173	100,0%	23,1%

I «Costi per godimento di beni di terzi» sono pari ad Euro 213 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 23,1% (Euro 173 migliaia al 31 dicembre 2023) ed afferenti principalmente a:

- i. *Canoni di locazione immobili* pari ad Euro 122 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 8,9% (Euro 112 migliaia al 31 dicembre 2023), relativi all'affitto di fabbricati adibiti ad uso industriale e immobili adibiti ad uso ufficio, ubicati nei comuni di San Donato Milanese (MI), Forlì (FC) e Dubai (UAE);
- ii. *Canoni di leasing automezzi* pari ad Euro 72 migliaia al 31 dicembre 2024, in calo del 53,2% (Euro 47 migliaia al 31 dicembre 2023), riconducibili per Euro 54 migliaia a veicoli assegnati in uso promiscuo ai dipendenti e per Euro 18 migliaia ad autocarri e furgonati destinati all'impiego promiscuo da parte del personale;

- iii. *Canoni di leasing apparecchiature* pari ad Euro 19 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 35,7% (Euro 14 migliaia al 31 dicembre 2023), relativi a noleggio di carrelli elevatori, fotocopiatrici e macchine d'ufficio.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Costi per il personale” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Costi per il personale	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Salari e stipendi	748	62,7%	660	69,7%	13,3%
Oneri sociali	389	32,5%	244	25,8%	59,4%
Trattamento di fine rapporto	57	4,8%	43	4,6%	32,6%
Totale	1.194	100,0%	947	100,0%	26,1%

I «Costi per il personale» è pari ad Euro 1.194 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 26,1% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 947 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- i. *Salari e stipendi* pari ad Euro 748 migliaia, in aumento del 13,3% (Euro 660 migliaia al 31 dicembre 2023);
- ii. *Oneri sociali* pari ad Euro 389 migliaia, in aumento del 59,4% (Euro 244 migliaia al 31 dicembre 2023);
- iii. *Trattamento di fine rapporto* pari ad Euro 57 migliaia, in aumento del 32,6% (Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2023).

Il numero di dipendenti al 31 dicembre 2024 era pari a n.19, suddivisi in n. 6 dirigenti e quadri, n. 11 impiegati e n. 2 operai e intermedi.

Il numero di dipendenti al 31 dicembre 2023 era pari a n.16, suddivisi in n. 4 dirigenti e quadri, n. 11 impiegati e n. 1 operai e intermedi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Oneri diversi di gestione” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Oneri diversi di gestione	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Sopravvenienze passive	177	83,2%	152	90,8%	16,4%
Imposte e tasse	32	14,9%	10	6,0%	>100,0%
Altri oneri diversi di gestione	4	1,9%	5	3,2%	-20,0%
Totale	213	100,0%	167	100,0%	27,5%

Gli «Oneri diversi di gestione» sono pari ad Euro 213 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 27,5% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (Euro 167 migliaia). Tali oneri sono afferenti principalmente alle voci:

- i. *Sopravvenienze passive*, pari ad Euro 177 migliaia, in aumento del 16,4% (Euro 152 migliaia al 31 dicembre 2023), derivanti dal mancato stanziamento di costi attesi non correttamente stimati nel periodo precedente;
- ii. *Imposte e tasse* pari ad Euro 32 migliaia, in aumento di più del 100,0% (Euro 10 migliaia al 31 dicembre 2023).

Si riporta di seguito il dettaglio dell'«EBITDA Adjusted» dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

EBITDA Adjusted	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
EBITDA Reported	1.347		602		>100,0%
Sopravvenienze attive	(75)		(19)		>100,0%
Sopravvenienze passive	177		152		16,4%
Contributi	(258)		–		n/a
Totale	1.191		734		62,3%

L'EBITDA Adjusted è stato calcolato partendo dall'EBITDA Reported ed effettuando una serie di rettifiche relative a poste di natura non ricorrente, in particolare:

- i. *Sopravvenienze attive* pari ad Euro 75 migliaia al 31 dicembre 2024, relative a una sovrastima di costi stanziati in sede di chiusura dell'esercizio riferiti a fatture da ricevere e riconducibili prevalentemente a servizi di consulenza di natura tecnica e operativa;
- ii. *Sopravvenienze passive* pari ad Euro 177 migliaia al 31 dicembre 2024 derivanti dal mancato stanziamento di costi attesi non correttamente stimati nel periodo precedente.
- iii. *Contributi* pari ad Euro 258 migliaia al 31 dicembre 2024 riconducibili al contributo LazioInnova relativo al progetto MO.S.E.C..

Si riporta di seguito il dettaglio degli «Ammortamenti e svalutazioni» per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Costi di sviluppo	112	33,1%	55	33,0%	>100,0%
Avviamento	107	31,6%	–	0,0%	n/a
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18	5,4%	18	10,9%	0,0%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8	2,3%	5	3,0%	60,0%
Costi di impianto ed ampliamento	2	0,6%	–	0,0%	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	92	27,1%	89	53,0%	3,4%
Ammortamenti Imm.ni immateriali	338	84,9%	167	89,5%	>100,0%
Impianti e macchinari	0	1,8%	0	0,6%	n/a

Attrezzature industriali e commerciali	1	12,4%	0	1,7%	n/a
Altre immobilizzazioni materiali	9	85,8%	9	97,7%	0,0%
Ammortamenti Imm.ni materiali	10	2,5%	9	4,8%	11,1%
Accantonamenti e svalutazioni	50	12,6%	11	5,7%	>100,0%
Totale	398	100,0%	187	100,0%	>100,0%

Gli «Ammortamenti e svalutazioni» sono e pari ad Euro 398 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento di più del 100,0% (Euro 187 migliaia al 31 dicembre 2023). Tale voce si compone principalmente di:

- **Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali:** (i) *Costi di sviluppo* pari ad Euro 112 migliaia, relativi ad attività di ricerca e sviluppo per i beni che la società sviluppa e commercializza, (ii) *Avviamento* pari ad Euro 107 migliaia, (iii) *Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno* pari ad Euro 18 migliaia, (iv) *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* pari ad Euro 8 migliaia e (v) *Altre immobilizzazioni immateriali* pari ad Euro 92 migliaia;
- **Ammortamenti Immobilizzazioni materiali:** (i) *Altre immobilizzazioni materiali*, pari ad Euro 9 migliaia;
- **Accantonamenti e svalutazioni:** sono pari ad Euro 50 migliaia, riconducibili all'accantonamento prudenziale effettuato nel corso dell'esercizio a fondo svalutazione crediti.

Si riporta di seguito il dettaglio del "Risultato finanziario" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Risultato finanziario	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Interessi attivi bancari	1	100,0%	1	100,0%	0,0%
Proventi finanziari	1	100,0%	1	100,0%	0,0%
Interessi passivi su finanziamenti	(487)	86,7%	(118)	70,1%	>100,0%
Interessi passivi bancari	(69)	12,3%	(43)	25,4%	60,5%
Interessi passivi su factoring	(5)	0,9%	(8)	4,5%	-37,5%
Oneri finanziari	(562)	100,0%	(169)	100,0%	>100,0%
Utili (perdite) su cambi	(29)	100,0%	(14)	100,0%	>100,0%
Totale	(590)		(182)		>100,0%

Il «Risultato finanziario» è negativo e pari ad Euro 590 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento di più del 100,0% (Euro 182 migliaia al 31 dicembre 2023). Tale voce si compone principalmente di:

- **Proventi finanziari:** (i) *Interessi attivi bancari* pari ad Euro 1 migliaia, in linea rispetto all'esercizio precedente;
- **Oneri finanziari:** (i) *Interessi passivi su finanziamenti* pari ad Euro 487 migliaia, in aumento di più del 100,0% (Euro 118 migliaia al 31 dicembre 2023), (ii) *Interessi passivi bancari* pari ad Euro 69 migliaia, in aumento del 60,5% (Euro 43 migliaia al 31 dicembre 2023), (iii) *Interessi passivi su factoring* pari ad Euro 5 migliaia, in calo del 37,5% rispetto all'esercizio precedente (Euro 8 migliaia);

- **Utili (perdite) su cambi:** con un saldo negativo pari ad Euro 29 migliaia in aumento di più del 100,0% rispetto all'esercizio (saldo positivo pari ad Euro 14 migliaia).

Indicatori Alternativi di Performance

Si riportano di seguito i principali indicatori economici utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico dell'Emittente in relazione ai dati economici descritti nel presente Capitolo.

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Indicatori Alternativi di Performance	31.12.2024	31.12.2023	Var. %
(Dati in Euro/000 e in %)			24-23
Indicatori economici			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.574	6.367	66,1%
Valore della produzione	11.445	6.821	67,8%
EBITDA	1.347	602	>100,0%
<i>EBITDA Margin sul Valore della produzione</i>	<i>11,8%</i>	<i>8,8%</i>	<i>2,9%</i>
EBITDA Adjusted	1.191	734	62,3%
<i>EBITDA Adjusted Margin sul Valore della produzione</i>	<i>10,4%</i>	<i>10,8%</i>	<i>-0,4%</i>
EBIT	949	415	>100,0%
<i>EBIT Margin sul Valore della produzione</i>	<i>8,3%</i>	<i>6,1%</i>	<i>2,2%</i>
EBIT Adjusted	793	547	45,0%
<i>EBIT Adjusted Margin sul Valore della produzione</i>	<i>8,3%</i>	<i>6,1%</i>	<i>2,2%</i>

L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

L'EBITDA Margin indica il rapporto tra EBITDA e il Valore della Produzione.

L'EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri al netto delle rettifiche relative a poste di natura non ricorrente. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo.

L'EBITDA Adjusted Margin indica il rapporto tra EBITDA Adjusted e il Valore della Produzione.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati

operativi dell'Emittente.

L'EBIT Margin indica il rapporto tra EBIT e il Valore della Produzione.

L'EBIT Adjusted indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari al netto delle rettifiche relative a poste di natura non ricorrente.

L'EBIT Adjusted Margin indica il rapporto tra EBIT Adjusted e il Valore della produzione.

3.6 Dati patrimoniali e finanziari selezionati dell'Emittente relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Di seguito si riporta lo schema riclassificato per fonti e impieghi dello stato patrimoniale dell'Emittente al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Stato Patrimoniale	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)		(*)		(*)	24-23
Immobilizzazioni immateriali	1.310	11,5%	435	14,4%	>100,0%
Immobilizzazioni materiali	69	0,6%	25	0,8%	>100,0%
Immobilizzazioni finanziarie	9.713	85,0%	39	1,3%	>100,0%
Capitale immobilizzato **	11.091	97,0%	500	16,6%	>100,0%
Rimanenze	2.470	21,6%	2.470	81,9%	0,0%
Crediti commerciali	4.390	38,4%	2.625	87,0%	67,2%
Debiti commerciali	(3.475)	-30,4%	(2.675)	-88,6%	29,9%
Capitale Circolante Commerciale	3.385	29,6%	2.421	80,2%	39,8%
Altre attività correnti	80	0,7%	238	7,9%	-66,4%
Altre passività correnti	(3.243)	-28,4%	(305)	-10,1%	>100,0%
Crediti e debiti tributari netti	416	3,6%	440	14,6%	-5,5%
Ratei e risconti netti	17	0,2%	(9)	-0,3%	>100,0%
Capitale Circolante Netto ***	655	5,7%	2.785	92,3%	-76,5%
Fondi per rischi ed oneri	(14)	-0,1%	(12)	-0,4%	16,7%
Fondo TFR	(301)	-2,6%	(256)	-8,5%	17,6%
Capitale Investito Netto (Impieghi)****	11.432	100,0%	3.017	100,0%	>100,0%
Disponibilità liquide	(427)	-3,7%	(455)	-15,1%	-6,2%
Debiti finanziari	8.800	77,0%	2.506	83,1%	>100,0%
Indebitamento Finanziario Netto *****	8.373	73,2%	2.052	68,0%	>100,0%
Capitale sociale	2.917	25,5%	500	16,6%	>100,0%
Riserva legale	-	0,0%	23	0,7%	-100,0%
Riserva straordinaria	-	0,0%	50	1,6%	-100,0%
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0,0%	12	0,4%	-100,0%

Altre riserve	-	0,0%	176	5,8%	-100,0%
Utile (perdita) d'esercizio	141	1,2%	206	6,8%	-31,6%
Patrimonio netto	3.058	26,8%	966	32,0%	>100,0%
Totale Fonti	11.432	100,0%	3.017	100,0%	>100,0%

(*) Incidenza calcolata sul totale delle Fonti.

(**) Il Capitale immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

(***) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(****) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*****) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

A. CAPITALE IMMOBILIZZATO

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Immobilizzazioni immateriali" dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Avviamento	427	32,6%	–	0,0%	n/a
Costi di sviluppo	389	29,7%	89	20,5%	>100,0%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36	2,8%	54	12,5%	-33,3%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31	2,4%	34	7,9%	-8,8%
Costi di impianto ed ampliamento	16	1,2%	–	0,0%	n/a
Altre immobilizzazioni immateriali	410	31,3%	258	59,2%	58,9%
Totale	1.310	100,0%	435	100,0%	>100,0%

Le "Immobilizzazioni immateriali" al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 1.310 migliaia, in aumento di più del 100,0% rispetto all'esercizio precedente (Euro 435 migliaia). Tale voce risulta essere composta da (i) *Avviamento*, pari ad Euro 427 migliaia al 31 dicembre 2024 derivante dall'operazione di fusione con la società Electrodeal S.r.l., (ii) *Costi di sviluppo*, pari ad Euro 389 migliaia, riconducibili a costi di R&D relativi a progetti e prototipi, il cui incremento nel semestre è da imputare al progetto MO.S.E.C., (iii) *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari ad Euro 36 migliaia al 31 dicembre 2024, relativi a software per il sistema informatico e tecnico, (iv) *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*, pari ad Euro 31 migliaia al 31 dicembre 2024, relativi a licenze software per il magazzino e ERP, (v) *Costi di impianto ed ampliamento* pari ad Euro 16 migliaia al 31 dicembre 2024, (vi) *Altre immobilizzazioni immateriali* pari ad Euro 410 migliaia al 31 dicembre 2024, relativi alla capitalizzazione dei costi per il nuovo stabilimento di Forlì.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni materiali” dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Attrezzature industriali e commerciali	23	33,0%	1	2,1%	>100,0%
Impianti e macchinari	1	2,1%	2	6,4%	-50,0%
Altre immobilizzazioni materiali	45	65,0%	23	91,5%	95,7%
Totale	69	100,0%	25	100,0%	>100,0%

Le “Immobilizzazioni materiali” al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 69 migliaia, in aumento di più del 100,0% rispetto all’esercizio precedente (Euro 25 migliaia). Tale voce risulta essere composta da (i) *Attrezzature industriali e commerciali*, pari ad Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2024 (i) *Impianti e macchinari*, pari ad Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2024, (iii) *Altre immobilizzazioni materiali*, pari ad Euro 45 migliaia, in aumento del 95,7% rispetto all’esercizio precedente (Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2023) relative a macchine d’ufficio elettroniche e mobili ed arredi.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni finanziarie” dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Imprese controllate	9.687	99,7%	–	0,0%	n/a
Crediti immobilizzati verso altri	21	0,2%	34	87,1%	-38,2%
Partecipazioni in altre imprese	5	0,1%	5	12,9%	0,0%
Totale	9.713	100%	39	100%	>100,0%

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 9.713 migliaia, in aumento di più del 100,0% rispetto all’esercizio precedente (Euro 39 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- i. *Partecipazioni in imprese controllate* pari ad Euro 9.687 migliaia, riconducibile alla partecipazione pari al 90% del capitale sociale di Cipierre acquisita a seguito dell’operazione di fusione con Electrodeal;
- ii. *Crediti immobilizzati verso altri* pari ad Euro 21 migliaia, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente relativi ad utenze ed alle caparre concesse per l’affitto dell’immobile a Dubai;
- iii. *Partecipazioni in altre imprese* pari ad Euro 5 migliaia, in linea rispetto all’esercizio precedente riconducibili per Euro 5 migliaia a All Services S.c.a.r.l..

B. CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

B.1 RIMANENZE – CREDITI COMMERCIALI – DEBITI COMMERCIALI

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Rimanenze” dell’Emittente per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Rimanenze	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Prodotti finiti e merci	1.259	51,0%	993	40,2%	26,8%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	603	24,4%	339	13,7%	77,9%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	503	20,4%	887	35,9%	-43,3%
Acconti	262	10,6%	408	16,5%	-35,8%
Fondo obsolescenza materie prime	(57)	-2,3%	(57)	-2,3%	0,0%
Fondo svalutazione magazzino	(99)	-4,0%	(99)	-4,0%	0,0%
Totale	2.470	100,0%	2.470	100,0%	0,0%
DIO Prodotti Finiti	43		56		
DIO Mat. Prime e LIC	52		100		

Le “Rimanenze” sono pari ad Euro 2.470 migliaia al 31 dicembre 2024, in linea rispetto all’esercizio precedente (Euro 2.470 migliaia). Tale voce risulta essere composta da (i) *Rimanenze prodotti finiti e merci* pari ad Euro 1.259 migliaia, in aumento rispetto all’esercizio precedente, (ii) *Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati* pari ad Euro 603 migliaia, in aumento del 77,9% (Euro 339 migliaia al 31 dicembre 2023) (iii) *Rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo*, pari ad Euro 503 migliaia, in calo del 43,3% (Euro 887 migliaia al 31 dicembre 2023).

Le rimanenze sono indicate al netto del Fondo obsolescenza materie prime pari ad Euro 57 migliaia e del Fondo svalutazione magazzino pari ad Euro 99 migliaia.

I giorni medi di rotazione del magazzino (DIO) dei prodotti finiti sono pari a 43 giorni al 31 dicembre 2024 (56 giorni al 31 dicembre 2023).

I giorni medi di rotazione del magazzino (DIO) delle materie prime e prodotti in corso di lavorazione sono pari a 52 giorni al 31 dicembre 2024 (100 giorni al 31 dicembre 2023).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l’ammontare dei crediti e dei debiti commerciali specifica indicazione della natura.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Crediti commerciali” dell’Emittente per l’esercizio chiuso 31 dicembre 2024 e l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Crediti commerciali	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Fatture emesse	4.154	94,6%	2.132	81,2%	94,8%
Fatture da emettere	334	7,6%	542	20,6%	-38,4%
Fondo svalutazione crediti	(98)	-2,2%	(48)	-1,8%	>100,0%
Totale	4.390	100,0%	2.625	100,0%	67,2%
DSO	124		127		

I “Crediti Commerciali” sono pari ad Euro 4.390 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 67,2% rispetto all’esercizio precedente (Euro 2.625 migliaia). Tale voce risulta essere composta prevalentemente da (i) *Fatture emesse* pari ad Euro 4.154 migliaia, in aumento del 94,8% (Euro 2.132 migliaia al 31 dicembre

2023) e (ii) *Fatture da emettere* pari ad Euro 334 migliaia, in calo del 38,4% (Euro 542 migliaia al 31 dicembre 2023). L'aumento dei crediti commerciali è riconducibile all'aumento dei ricavi a seguito dell'espansione della rete commerciale nei mercati asiatici.

Al 31 dicembre 2024 è presente un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 98 migliaia.

I giorni medi di incasso (DSO) sono pari a 124 giorni al 31 dicembre 2024 (127 giorni al 31 dicembre 2023).

Si riporta di seguito il dettaglio dei "Debiti commerciali" dell'Emittente per l'esercizio chiuso 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Debiti commerciali	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Fatture ricevute	3.091	88,9%	2.364	88,4%	30,8%
Fatture da ricevere	398	11,5%	311	11,6%	28,0%
Provvigioni da liquidare	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Note di credito da ricevere	(14)	-0,4%	–	0,0%	n/a
Totale	3.475	100,0%	2.675	100,0%	29,9%
DPO	126		152		

I "Debiti commerciali" sono pari ad Euro 3.475 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento del 29,9% rispetto all'esercizio precedente (Euro 2.675 migliaia). Tale voce è composta da (i) *Fatture ricevute* pari ad Euro 3.091 migliaia, in aumento del 30,8% (Euro 2.364 migliaia al 31 dicembre 2023), (ii) *Fatture da ricevere* pari ad Euro 398 migliaia, in aumento del 28,0% (Euro 311 migliaia al 31 dicembre 2023).

I giorni medi di pagamento (DPO) sono pari a 126 giorni al 31 dicembre 2024 (152 giorni al 31 dicembre 2023).

B.2 ALTRE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ CORRENTI – CREDITI E DEBITI TRIBUTARI – RATEI E RISCONTI NETTI

Si riporta di seguito il dettaglio delle "Altre attività correnti" dell'Emittente per l'esercizio chiuso 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Altre attività correnti	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Crediti verso imprese controllate	44	54,8%	–	0,0%	n/a
Partite da regolare	–	0,0%	70	29,5%	-100,0%
Contributo SACE-SIMEST	–	0,0%	155	65,0%	-100,0%
Acconti da clienti	13	15,8%	–	0,0%	n/a
Altri crediti	23	29,4%	13	5,5%	76,9%
Totale	80	100,0%	238	100,0%	-66,4%

Le "Altre attività correnti" sono pari ad Euro 80 migliaia al 31 dicembre 2024, in calo del 66,4% rispetto all'esercizio precedente (Euro 238 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da *Crediti*

verso imprese controllate pari ad Euro 44 migliaia, relativi a crediti di natura commerciale vantata nei confronti di Cipierre, e ad *Acconti da clienti* pari ad Euro 13 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Altre passività correnti” dell’Emittente per l’esercizio chiuso 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Altre passività correnti	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Debiti verso controllante	2.500	77,1%	–	0,0%	n/a
Debiti verso cedenti quote	343	10,6%	–	0,0%	n/a
Debiti vari verso dipendenti	120	3,7%	–	0,0%	n/a
Debiti verso imprese controllate	118	3,6%	–	0,0%	n/a
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102	3,1%	46	15,1%	>100,0%
Debiti progetto MO.S.E.C.	8	0,2%	–	0,0%	n/a
Acconti da clienti	–	0,0%	237	77,7%	-100,0%
Altri debiti	52	1,6%	22	7,3%	>100,0%
Totale	3.243	100,0%	305	100,0%	>100,0%

Le “Altre passività correnti” sono pari ad Euro 3.243 migliaia al 31 dicembre 2024, in aumento di più del 100,0% rispetto all’esercizio precedente (Euro 305 migliaia). Tale voce risulta essere composta principalmente da:

- i. *Debiti verso controllante* pari ad Euro 2.500 migliaia. Trattasi di debiti verso la Ottobre 23 S.p.A., inizialmente iscritti verso la controllata Cipierre. Il 27 dicembre 2024, tramite un contratto di accollo liberatorio di debiti, la controllante Ottobre 23 S.p.A. si è accollata tali debiti, per poi, in data 28 febbraio 2025, sottoscrivere un aumento di capitale, di pari importo, in Braga Moro;
- ii. *Debiti verso cedenti quote* pari ad Euro 343 migliaia, relativi ai debiti verso gli ex soci della Cipierre derivanti dall’acquisto delle quote di capitale di quest’ultima da parte di Electrodeal S.r.l. (poi fusa nel corso del primo semestre 2024 nell’Emittente).
- iii. *Debiti verso imprese controllate* pari ad Euro 118 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Crediti e debiti tributari netti” dell’Emittente per l’esercizio chiuso 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Crediti e debiti tributari	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Erario c/IVA	600	99,8%	416	83,3%	44,2%
Credito v/erario imposte differite	–	0,0%	67	13,3%	-100,0%
Credito d'imposta Prog. Veneto Sigma PRO	–	0,0%	11	2,2%	-100,0%
Credito d'imposta - Beni Strumentali	–	0,0%	5	1,1%	-100,0%
Credito d'imposta SACE-SIMEST	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Credito d'imposta progetto ANPAL	–	0,0%	–	0,0%	n/a

IRAP	–	0,0%	–	0,0%	n/a
IRES	–	0,0%	–	0,0%	n/a
Altri crediti tributari	1	0,2%	1	0,2%	0,0%
Crediti tributari	601	100,0%	500	100,0%	20,2%
IRES	(83)	44,5%	(32)	53,4%	>100,0%
Debito IRPEF	(73)	39,3%	(24)	40,7%	>100,0%
IRAP	(28)	15,3%	(3)	5,2%	>100,0%
Altri debiti tributari	(2)	0,9%	(0)	0,7%	n/a
Debiti tributari	(186)	100,0%	(59)	100,0%	>100,0%
Totale	416	100,0%	440	100,0%	-5,5%

I “Crediti e debiti tributari netti” sono pari ad Euro 416 migliaia al 31 dicembre 2024, in calo del 5,5% rispetto all’esercizio precedente (Euro 440 migliaia).

I “Crediti tributari” risultano essere composti prevalentemente da *Erario c/IVA* pari ad Euro 600 migliaia, in aumento del 44,2%.

I “Debiti tributari” risultano essere composti prevalentemente da (i) *IRES* pari ad Euro 83 migliaia; (ii) *Debito IRPEF* pari ad Euro 73 migliaia.

Si riporta di seguito il dettaglio dei “Ratei e risconti netti” dell’Emittente per l’esercizio chiuso 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Ratei e risconti netti	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23
Risconti attivi	68	100,0%	47	100,0%	44,7%
Ratei e risconti attivi	68	100,0%	47	100,0%	44,7%
Ratei passivi	(47)	92,9%	(51)	91,7%	-7,8%
Risconti passivi	(4)	7,1%	(5)	8,3%	-20,0%
Ratei e risconti passivi	(50)	100,0%	(55)	100,0%	-9,1%
Totale	17	100,0%	(9)	100,0%	>100,0%

I “Ratei e risconti netti” sono pari ad Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2024, con un’eccedenza di ratei e risconti attivi, in aumento di più del 100,0% rispetto all’esercizio precedente (eccedenza di ratei e risconti passivi per Euro 9 migliaia). Tale voce risulta essere composta prevalentemente da (i) *Risconti attivi* pari ad Euro 68 migliaia, (ii) *Ratei passivi* pari ad Euro 47 migliaia.

C. PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio del “Patrimonio Netto” dell’Emittente per l’esercizio chiuso 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Patrimonio Netto	31.12.2024	%	31.12.2023	%	Var. %
(Dati in Euro/000)					24-23

Capitale sociale	2.917	95,4%	500	51,8%	>100,0%
Versamenti in conto aumento di capitale	–	0,0%	150	15,5%	-100,0%
Riserva legale	–	0,0%	23	2,3%	-100,0%
Riserva straordinaria	–	0,0%	50	5,1%	-100,0%
Riserva per utili su cambi non realizzati	–	0,0%	26	2,6%	-100,0%
Utili (perdite) portati a nuovo	–	0,0%	12	1,3%	-100,0%
Utile (perdite) d'esercizio	141	4,6%	206	21,3%	-31,6%
Patrimonio Netto	3.058	100,0%	966	100,0%	>100,0%

Il "Patrimonio netto" al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 3.058 migliaia, in incremento di più del 100,0% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 (pari ad Euro 966 migliaia). Tale incremento è da imputare agli effetti della fusione inversa avvenuta tra l'Emittente e la società Electrodeal S.r.l.

D. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riporta di seguito il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto dell'Emittente per l'esercizio chiuso 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2024	31.12.2023	Var. %
<i>(Dati in Euro/000)</i>			24-23
A. Disponibilità liquide	427	455	-6,2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	–	–	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	427	455	-6,2%
E. Debito finanziario corrente	1.507	1.048	43,8%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.263	444	>100,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	2.770	1.492	85,7%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	2.343	1.037	>100,0%
I. Debito finanziario non corrente	6.030	1.014	>100,0%
J. Strumenti di debito	–	–	n/a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	–	–	n/a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	6.030	1.014	>100,0%
M. Totale indebitamento finanziario netto(H) + (L)	8.373	2.052	>100,0%

Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (ii) delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Al 31 dicembre 2024 l'Indebitamento Finanziario Netto è pari ad Euro 8.373 migliaia, registrando un incremento di più del 100,0% pari a Euro 6.321 migliaia, rispetto al valore del precedente esercizio di Euro 2.052 migliaia. Tale effetto è principalmente riconducibile:

- all'accollo delle posizioni debitorie a seguito dell'operazione di fusione. In particolare, riconducibile al finanziamento sottoscritto con l'istituto Banca progetto per Euro 4.500 migliaia;
- alla riduzione delle disponibilità liquide che passano da Euro 455 migliaia al 31 dicembre 2023 ad Euro 427 migliaia al 31 dicembre 2024.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	31.12.2024	31.12.2023	Var. %
(Dati in Euro/000)			24-23
M. Indebitamento finanziario netto	8.373	2.052	>100,0%
N. Debiti commerciali scaduti oltre 60 gg.	1.042	1.222	-14,7%
O. Totale Indebitamento finanziario netto Adjusted (M) - (N)	9.415	3.274	>100,0%

Per i periodi in esame l'indebitamento è stato aggiustato della quota dei debiti commerciali scaduti oltre 60 giorni pari ad Euro 1.042 migliaia al 31 dicembre 2024 ed Euro 1.222 migliaia al 31 dicembre 2023.

Di questi la maggior parte risulta essere nei confronti di Com.Tel S.p.A. (Euro 377 migliaia al 31 dicembre 2024 ed Euro 863 migliaia al 31 dicembre 2023).

Tali debiti che l'Emittente vanta nei confronti di Com.Tel S.p.A. saranno compensati nel primo semestre del 2025 in funzione della fornitura di UPS che è stabilito venga effettuata da parte dell'Emittente a Com.Tel S.p.A.

Inoltre, si segnala la presenza, nell'ambito dell'operazione di acquisizione della Cipierre Elettronica S.r.l. di un'opzione put in favore di Ifarcad S.r.l., in base alla quale Ifarcad S.r.l. ha diritto di vendere a Ottobre 23 S.p.A. la propria quota residuale pari al 10% del capitale sociale di Cipierre Elettronica S.r.l.

Il Contratto di Acquisizione Ifarcad è stato parzialmente modificato e prorogato in data 17 ottobre 2024, in data 28 gennaio 2025 e in data 3 marzo 2025. In particolare, la modifica del 3 marzo 2025 ha determinato: (i) la sostituzione del soggetto concedente l'opzione put e titolare dell'opzione call, concordando che il medesimo non sia più Ottobre 23 S.p.A. ma l'Emittente, (ii) la modifica delle finestre di esercizio dell'opzione put e dell'opzione call nel periodo tra il 30 giugno 2026 ed il 30 settembre 2026.

In data 26 giugno 2025 è stato sottoscritto un accordo modificativo del Contratto di Acquisizione Ifarcad con il quale le parti hanno modificato (i) la finestra di esercizio dell'opzione call anticipandola tra il periodo 31 maggio 2026 ed il 31 agosto 2026; (ii) la finestra di esercizio dell'opzione put posticipandola tra il periodo 31 maggio 2027 ed il 31 agosto 2027.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al Paragrafo 16.2 del presente Documento.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Si riportano di seguito i principali indicatori patrimoniali utilizzati per il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario dell'Emittente per l'esercizio chiuso 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Indicatori Alternativi di Performance	31.12.2024	31.12.2023	Var. %
(Dati in Euro/000 e in %)			24-23
Capitale Immobilizzato	11.091	500	>100,0%
<i>Incidenza del C. Immobilizzato sul Totale Fonti</i>	<i>97,0%</i>	<i>16,6%</i>	
Capitale Circolante Netto	655	2.785	-76,5%
<i>Incidenza del CCN sul Totale Fonti</i>	<i>5,7%</i>	<i>92,3%</i>	
Capitale Investito Netto	11.432	3.017	>100,0%
<i>Incidenza del C. Investito sul Totale Fonti</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	
Indebitamento Finanziario Netto	8.373	2.052	>100,0%
<i>Incidenza dell'IFN sul Totale Fonti</i>	<i>73,2%</i>	<i>68,0%</i>	
Indebitamento Finanziario Netto Adjusted	9.415	3.274	>100,0%
<i>Incidenza dell'IFN Adjusted sul Totale Fonti</i>	<i>82,4%</i>	<i>108,5%</i>	
<i>IFN/EBITDA</i>	<i>6,2</i>	<i>3,4</i>	
<i>IFN/EBITDA Adjusted</i>	<i>7,0</i>	<i>2,8</i>	
DIO Prodotti Finiti	43	56	
DIO Mat. Prime e LIC	52	100	
DSO	124	127	
DPO	126	152	

Poiché la composizione di questi indicatori non è regolamentata dai Principi Contabili Italiani, l'Emittente ritiene che le informazioni finanziarie riportate nella tabella sottostante siano un ulteriore parametro per tenere monitorate le performance della Società, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa.

Il Capitale Immobilizzato è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento, delle imposte anticipate/differite e delle altre attività non correnti.

Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, degli altri crediti, degli altri debiti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti.

Il Capitale investito netto è calcolato come la sommatoria del Capitale Circolante Netto, del Capitale Immobilizzato e delle Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata).

L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stata determinata in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Tali Indicatori Alternativi di Performance non sono identificati come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il dettaglio del “Rendiconto finanziario” dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 predisposto secondo il metodo indiretto.

Rendiconto Finanziario (Metodo Indiretto)	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	141	206
Imposte sul reddito	218	27
Interessi passivi/(attivi)	561	182
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	920	415
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	59	–
Ammortamenti delle immobilizzazioni	348	187
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	–	–
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	–	–
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	(26)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	408	161
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.328	576
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	(770)
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	(1.765)	100
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	801	830
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(21)	10
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5)	4
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	443	271
Totale variazioni del capitale circolante netto	(547)	445

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	781	1.021
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(561)	(182)
(Imposte sul reddito)	(41)	(68)
(Utilizzo dei fondi)	(12)	7
Altri incassi/(pagamenti)	–	–
Totale altre rettifiche	(614)	(243)
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	167	778
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(54)	(5)
(Investimenti)	(54)	(5)
Disinvestimenti	0	–
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(1.213)	(34)
(Investimenti)	(1.213)	(34)
Disinvestimenti	–	–
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	13	(3)
(Investimenti)	0	(3)
Disinvestimenti	13	–
<i>(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)</i>	774	–
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	(479)	(42)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	579	(594)
(Rimborso finanziamenti)	(296)	–
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	–	0
Altre variazioni di riserve di patrimonio netto	–	–
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	284	(594)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(28)	142
Disponibilità liquide a inizio esercizio	455	313
Disponibilità liquide a fine esercizio	427	455

Al 31 dicembre 2024 il “Flusso finanziario dell’attività operativa (A)” è positivo per Euro 167 migliaia, impattato principalmente dall’effetto combinato dell’incremento dei crediti commerciali per Euro 1.765 migliaia, parzialmente compensato dall’aumento dei debiti commerciali per Euro 801 migliaia.

Il “Flusso finanziario dell’attività di investimento (B)” al 31 dicembre 2024 è negativo e pari ad Euro 479 migliaia. Quest’ultimo risulta essere influenzato principalmente dall’avviamento derivante dell’operazione di fusione con la Electrodeal per Euro 427 migliaia.

Per gli investimenti si rimanda al Capitolo 6.8 del presente Documento.

Al 31 dicembre 2024 il “Flusso finanziario dell’attività di finanziamento” è positivo e pari a Euro 284 migliaia. Questo è riconducibile interamente all’incremento dei debiti a breve verso banche derivante dall’accollo delle posizioni debitorie della Electrodeal a seguito della fusione.

Al 31 dicembre 2024, quindi, risultano Disponibilità liquide per Euro 427 migliaia, in calo di Euro 28 migliaia.

4. FATTORI DI RISCHIO

Prima di assumere qualsiasi decisione in merito all'investimento nelle Azioni Ordinarie, l'investitore deve considerare i seguenti fattori di rischio.

L'investimento nelle Azioni Ordinarie comporta un elevato grado di rischio ed è destinato a investitori in grado di valutare le specifiche caratteristiche dell'attività dell'Emittente e la rischiosità dell'investimento proposto. Conseguentemente, prima di decidere di effettuare un investimento, i potenziali investitori sono invitati a valutare attentamente i rischi di seguito descritti, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni Ordinarie e i portatori dei medesimi potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi si potrebbero verificare, inoltre, qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti all'Emittente, tali da esporre lo stesso ad ulteriori rischi o incertezze, ovvero, qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi divenissero tali a causa di circostanze sopravvenute.

L'operazione descritta nel presente Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Inoltre, l'investimento in Azioni Ordinarie presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari negoziati su un mercato non regolamentato (i.e., Euronext Growth Milan).

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento e dei titoli oggetto del presente Documento di Ammissione, si invitano gli investitori a leggere attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al settore di attività in cui opera, nonché alle Azioni descritte nel Documento di Ammissione.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente e/o i titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenuto conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.

I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Ammissione.

4.1 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO

4.1.1 Rischi connessi alla capacità della linea di business Energy di generare flussi di cassa positivi nel breve termine

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

L'Emittente affronta la necessità di finanziare il capitale circolante operativo per sostenere la crescita significativa riportata nei ricavi della Linea Energy.

Al riguardo, nel corso dell'esercizio 2024 e alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è impegnato a sostenere la significativa crescita domestica e soprattutto internazionale della Linea di Business Energy, con conseguente necessità di finanziare, almeno nel breve termine, l'approvvigionamento in anticipo dei materiali necessari e proposte commerciali competitive ai clienti con il fine ultimo di acquisire quote di mercato sempre maggiori.

Inoltre, la recente acquisizione di Cipierre è stata in parte finanziata attraverso la sottoscrizione di un

contratto di finanziamento con Banca Progetto S.p.A. per un importo pari a Euro 4.500.000 ed è altresì stata concessa un'opzione put in favore dell'attuale socio di minoranza di Cipierre avente ad oggetto la partecipazione residua del 10% dallo stesso detenuta per un importo pari a Euro 1.400.000, da esercitarsi a partire dal mese di maggio 2026.

Pertanto, l'acquisizione di Cipierre completatasi nel corso del 2023 ha comportato un aggravio di spese e costi per l'Emittente nel corso dell'esercizio 2024 e nel primo trimestre 2025 e comporterà importanti flussi di cassa in uscita nel corso degli esercizi 2025 e 2026 (dovuti al rimborso del predetto finanziamento e all'eventuale esercizio dell'opzione put).

Nel corso dell'esercizio 2024, la combinazione dei fattori sopra elencati ha determinato un flusso di cassa operativo negativo per circa Euro 4.838 migliaia a fronte di un capitale immobilizzato su base consolidata costituito in maggioranza da (i) avviamento, (ii) un patrimonio netto pari a Euro 3.001 migliaia e (iii) un indebitamento finanziario netto a Parità di Perimetro adjusted pari a Euro 8.023 migliaia.

Pertanto, alla luce di tutto quanto sopra riportato, almeno nel breve termine, la necessità di far fronte alle proprie obbligazioni, potrebbero portare l'Emittente a dedicare una parte sostanziale o la totalità dei propri flussi di cassa al pagamento delle proprie obbligazioni, riducendo, conseguentemente e potenzialmente, la disponibilità di risorse finanziarie per lo svolgimento di attività operative e il finanziamento delle attività di investimento. Le suddette circostanze potrebbero, altresì, limitare la flessibilità dell'Emittente e la capacità di reazione ai cambiamenti del settore in cui l'Emittente opera. Inoltre, non è possibile escludere che l'Emittente possa attingere ad una quota-parte o alla totalità dei proventi netti dell'Offerta per procedere ad un eventuale pagamento delle proprie obbligazioni e far fronte al proprio fabbisogno finanziario netto. Di conseguenza, considerato tutto quanto sopra esposto, non vi sono garanzie che gli obiettivi di crescita futuri potranno essere effettivamente conseguiti. Tali circostanze, ove verificatesi in tutto o in parte, potrebbero avere un impatto negativo, anche significativo, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.2 Rischi connessi all'indebitamento finanziario e agli impegni assunti nei contratti di finanziamento e al Prestito Obbligazionario

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Di seguito si rappresenta l'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 31 dicembre 2024, raffrontato con l'Indebitamento Finanziario Netto consolidato al 31 dicembre 2023.

Indebitamento Finanziario Netto	31.12.2024	31.12.2023	Var. %
<i>(Dati in Euro/000)</i>	Consolidato	Parità di Perimetro	Cons-PP
A. Disponibilità liquide	1.026	2.869	-64,2%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n/a
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	n/a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.026	2.869	-64,2%
E. Debito finanziario corrente	1.509	928	62,6%

F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.263	564	>100,0%
Indebitamento finanziario				
G.	corrente (E) + (F)	2.772	1.492	85,8%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	1.746	(1.378)	>100,0%
I.	Debito finanziario non corrente	4.280	5.394	-20,7%
J.	Strumenti di debito	-	-	n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	4.280	5.394	-20,7%
M.	Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	6.026	4.017	50,0%

Indebitamento Finanziario Netto Adjusted		31.12.2024	31.12.2023	Var. %
<i>(Dati in Euro/000)</i>		Consolidato	Parità di Perimetro	Cons-PP
M.	Totale indebitamento finanziario netto	6.026	4.017	50,0%
N.	Debiti commerciali scaduti oltre 60 gg.	1.069	1.222	-12,5%
O.	Totale Indebitamento finanziario netto Adjusted (M) - (N)	7.095	5.239	35,4%

Per maggiori approfondimenti in merito all'Indebitamento Finanziario Netto Adjusted del Gruppo si rimanda al Capitolo 3, Paragrafo 3.3 del presente Documento.

In aggiunta, al 31 marzo 2025, nell'Emittente risultano in essere affidamenti bancari di linee a breve, con scadenza a revoca, per un accordato di Euro 149 migliaia utilizzati per Euro 101 migliaia e linee autoliquidanti, principalmente per anticipi fatture e finanziamenti import per un importo pari a Euro 1.258 migliaia di cui Euro 325 migliaia risultano essere scaduti nel mese di maggio 2025 e pertanto non più in disponibilità dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione. In Cipierre, alla Data del Documento di Ammissione, risultano in essere affidamenti bancari di linee a breve, con scadenza a revoca, per un accordato di Euro 15 migliaia non utilizzati e linee autoliquidanti, principalmente per anticipi fatture e finanziamenti per un importo pari ad Euro 750 migliaia.

Il Gruppo è esposto al rischio di dover rimborsare il proprio indebitamento finanziario in via anticipata nel caso si verifichino le ipotesi di inadempimento o di decadenza dal beneficio del termine previste dai contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione.

I contratti sottoscritti contengono, in linea con la prassi di mercato, alcune previsioni, tra cui: (i) obblighi di informativa e/o di preventiva autorizzazione in caso di realizzazione di operazioni straordinarie, di cambiamenti o eventi di carattere tecnico, amministrativo o giuridico, che possono modificare sostanzialmente la situazione patrimoniale, economica o finanziaria, che ove non rispettati attribuiscono agli istituti bancari il diritto di risoluzione, recesso e/o decadenza dal beneficio del termine, a seconda dei casi; e (ii) clausole di decadenza dal beneficio del termine e clausole risolutive espresse al verificarsi di determinati eventi pregiudizievoli, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, a) il mancato

pagamento a scadenza di un qualsivoglia debito finanziario; b) il mancato adempimento di uno qualsiasi degli obblighi posti a carico del mutuatario ai sensi dei contratti di finanziamento e c) modifiche della compagine sociale che comportino una variazione nell'assetto azionario di controllo dell'Emittente.

L'eventuale mancato puntuale rispetto di tutte le scadenze dei debiti finanziari in essere potrebbe comportare la richiesta da parte degli istituti di credito del rimborso immediato delle linee di credito e dei finanziamenti concessi con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive di crescita. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che in futuro l'Emittente o le altre società del Gruppo possano negoziare ed ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento dell'indebitamento finanziario in scadenza con le modalità, i termini e le condizioni ottenuti fino alla Data del Documento di Ammissione. Conseguentemente, l'eventuale peggioramento delle condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e/o limitarne la relativa crescita.

Sebbene il Gruppo, alla Data del Documento di Ammissione, ritenga di aver adempiuto agli obblighi posti a suo carico e non abbia ricevuto contestazioni da parte di alcuna delle banche finanziatrici, non è possibile escludere che in futuro l'Emittente o le altre società del Gruppo possano non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso ovvero non riescano a rispettare, o gli sia contestato l'attuale mancato rispetto dei *covenant* con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti in essere.

Ove il Gruppo si trovasse nella necessità di dover sottoscrivere ulteriori finanziamenti o a dover rifinanziare quelli esistenti, qualora si verificassero oscillazioni significative nei tassi di interesse, ovvero qualora la Banca Centrale Europea determinasse aumenti dei tassi di interesse nel prossimo futuro, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e/o l'eventuale futura riduzione della capacità di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero limitare la capacità di crescita dell'Emittente e del Gruppo, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, si rappresenta che i contratti di finanziamento stipulati con Banca Progetto S.p.A. del 30 ottobre 2023 e del 9 febbraio 2022 contengono clausole di *change of control*, le quali prevedono un diritto di rimborso anticipato dei prestiti nel caso in cui Ottobre 23 dovesse perdere il controllo sull'Emittente. Pertanto, qualora successivamente all'inizio delle Negoziazioni Ottobre 23 dovesse perdere ovvero cedere – per qualsiasi motivo – il controllo dell'Emittente e tale circostanza non fosse accompagnata da una richiesta di *waiver*, Banca Progetto (sia per il finanziamento stipulato in data 30 ottobre 2023 che per il finanziamento stipulato in data 9 febbraio 2022) avrebbe il diritto di attivare i rimedi e presidi previsti dai contratti di finanziamento con possibili effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Si rende noto che, il 7 maggio 2025 l'Emittente ha emesso un prestito obbligazionario di Euro 1.500.000,00 denominato "*Braga Moro S.p.A. 9,75% 2025-2028*", ISIN IT0005648156, ammesso alle negoziazioni presso il mercato Vienna MTF della Borsa di Vienna, di ammontare nominale complessivo massimo pari ad Euro 3.000.000,00 (il "**Prestito Obbligazionario**"), deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14 aprile 2025.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario prevede che l'Emittente si è impegnata a rispettare, alla data del 31 dicembre 2025, i seguenti parametri finanziari: (i) PFN / EBITDA $\leq 4,5$ (ii) PFN / Patrimonio Netto ≤ 3 , restando inteso che l'Emittente sarà tenuto a comunicare agli obbligazionisti il rispetto dei predetti parametri finanziari entro cinque giorni lavorativi dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 dell'Emittente stessa.

Inoltre, il regolamento del Prestito Obbligazionario prevede casi di inadempimento in linea con la prassi di mercato per operazioni di analoga natura, tali da poter comportare il rimborso anticipato da parte dell'Emittente al verificarsi di determinati eventi.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente sia in adempimento rispetto alle previsioni del Prestito Obbligazionario, non si esclude che, qualora dovesse verificarsi un evento di *default* (i.e. di inadempimento), l'Emittente possa essere chiamata a rimborsare il Prestito Obbligazionario, corrispondendo altresì agli obbligazionisti gli interessi maturati e non ancora pagati a tale data.

Con l'acquisto delle obbligazioni connesse al Prestito Obbligazionario, i portatori delle suddette obbligazioni sono divenuti titolari di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale. Tali obbligazioni sono soggette alla possibilità che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi nelle scadenze prestabilite e/o di rimborsare il capitale alle date di rimborso per effetto della propria insolvenza, di un deterioramento della propria solidità patrimoniale ovvero di un'insufficienza, anche solo temporanea, di liquidità. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche della Società potrebbero comportare effetti negativi sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e/o limitarne la capacità di crescita. Inoltre, le obbligazioni connesse al Prestito Obbligazionario potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del suo merito creditizio.

4.1.3 Rischi connessi alla valutazione della partecipazione di controllo in Cipierre e all'eventuale svalutazione dell'avviamento iscritto nel bilancio dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente è esposto al rischio di svalutazioni nel valore di iscrizione dell'avviamento derivante dall'acquisizione della controllata Cipierre rispetto quanto riportato nel bilancio d'esercizio consolidato al 31 dicembre 2024.

In data 30 novembre 2023, Electrodeal S.r.l. ha completato l'acquisizione del 90% della società Cipierre. Il valore attribuito alla partecipazione è stato pari a Euro 9.687 migliaia a fronte di un patrimonio netto della acquisita pari a Euro 2.252 migliaia al 31 dicembre 2022. A seguito della fusione inversa di Electrodeal S.r.l. nell'Emittente, quest'ultimo è divenuto titolare della partecipazione in Cipierre. L'acquisizione ha comportato l'iscrizione nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 dell'Emittente di un avviamento pari a circa 4.566 migliaia al 31 dicembre 2024.

Inoltre, in connessione alla menzionata fusione inversa completatasi il 16 settembre 2024, è emerso un ulteriore avviamento iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 per un controvalore pari a circa Euro 427 migliaia al 31 dicembre 2024. Complessivamente, il progetto di crescita esterna e la riorganizzazione interna del Gruppo hanno comportato l'iscrizione nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 di un avviamento pari a circa Euro 4.993 migliaia.

Alla medesima data e su base consolidata, l'avviamento costituisce l'84,6% circa del capitale immobilizzato e il 25,9% circa dell'attivo totale. L'Avviamento sarà soggetto ad ammortamento in 5 anni.

Occorre sottolineare che i ricavi della Linea Electronic Boards, riconducibile all'attività di Cipierre e pari a Euro 4.589 migliaia circa al 31 dicembre 2024, hanno riportato una riduzione del 26,2% rispetto i ricavi conseguiti dalla medesima linea di business al 31 dicembre 2023, quando erano stati pari a circa Euro 6.215 migliaia. La significativa riduzione dei ricavi della Linea Electronic Boards, derivanti dalle attività della controllata Cipierre Elettronica S.r.l. è riconducibile agli effetti derivanti dal cambiamento nella proprietà

aziendale avvenuta nel corso del 2023, che ha determinato una revisione dei rapporti con clienti e fornitori. In particolar modo, il cambio nell'assetto proprietario ha influenzato la continuità delle relazioni commerciali nel periodo di riferimento con riduzione nel numero di clienti e volumi, nonché ritardi o riorganizzazioni nelle attività di approvvigionamento dai fornitori e distribuzione nel medesimo periodo.

Si evidenzia, inoltre, che i parametri e le informazioni utilizzate per la verifica della recuperabilità dell'avviamento sono influenzati in modo determinante dal quadro macroeconomico, di mercato e dalla soggettività di alcune valutazioni circa eventi futuri che non necessariamente si verificheranno, o che si potrebbero verificare in modo diverso da quanto previsto, e pertanto potrebbero registrare mutamenti non previsti alla Data del Documento di Ammissione.

Pur essendo la strategia dell'Emittente basata sulla recuperabilità dell'avviamento nel medio periodo attraverso un rilancio della Linea Electronic Boards, qualora i risultati economici di Cipierre variassero in maniera non conforme alle stime e alle ipotesi formulate dal *management* circa l'ammontare dell'avviamento, potrebbe rendersi necessario apportare alcune rettifiche al valore contabile dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo, con conseguente necessità di contabilizzare a conto economico svalutazioni, il cui impatto sarebbe accentuato dall'elevato peso della partecipazione nel bilancio dell'Emittente e con effetti negativi, anche potenzialmente significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo per effetto della svalutazione dell'Avviamento.

4.1.4 Rischi connessi ai tassi di interesse

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Emittente è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario in essere alla Data del Documento di Ammissione è principalmente a tasso variabile. Per completezza, si segnala che le obbligazioni di cui al Prestito Obbligazionario dell'Emittente sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo del 9,75% (*nove virgola settantacinque per cento*). Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 i debiti dell'Emittente a tasso variabile erano pari a Euro 5.250 migliaia, mentre al 31 maggio 2025 sono pari ad Euro 4.775 migliaia. L'attività di gestione del rischio connessa al tasso di interesse non viene effettuata in via continuativa stipulando contratti di copertura del rischio. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha contratti derivati di copertura dei rischi di fluttuazione dei tassi di interesse.

Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Si segnala che il contesto economico globale che si è delineato a causa delle instabilità economiche e finanziarie dovute alla passata emergenza da Covid-19 e alle tensioni geopolitiche attualmente in corso a livello mondiale potrebbe avere un'incidenza negativa sul rischio di tasso relativamente ad eventuali variazioni sfavorevoli che potrebbero comportare un aumento per l'Emittente del costo delle fonti di finanziamento.

4.1.5 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sul prezzo delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2023, l'Assemblea dell'Emittente non ha

deliberato la distribuzione di dividendi o utili.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha adottato alcuna politica in merito alla distribuzione di dividendi e, pertanto, ogni futura decisione in merito spetterà al Consiglio di Amministrazione e sarà soggetta all'approvazione all'Assemblea degli azionisti, in conformità alle applicabili previsioni dello statuto e di legge, la determinazione degli stessi.

La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto e dai piani di sviluppo predisposti dal management nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

Di conseguenza, non è possibile garantire che in futuro l'Emittente realizzi utili distribuibili né che, anche a fronte di utili di esercizio distribuibili, l'Assemblea degli azionisti sia nella posizione di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti. Inoltre, anche a fronte di utili di esercizio, l'Emittente potrebbe decidere di non effettuare distribuzioni a favore degli azionisti ovvero di procedere a distribuzioni in misura diversa rispetto a quanto eventualmente fatto in passato.

4.1.6 Rischi connessi alla revisione del portafoglio ordini

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, deve essere attentamente tenuto in considerazione dagli investitori nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il valore di portafoglio ordini rappresenta un'aspettativa di ricavi derivanti da ordini già contrattualizzati con la clientela e, pertanto, potrebbe non corrispondere necessariamente al fatturato che l'Emittente realizzerà rispetto agli stessi. L'ammontare del portafoglio ordini non include gli importi relativi alle fatture da emettere, in quanto già incluse nei ricavi contabilizzati in bilancio.

Alla Data del Documento di Ammissione, il portafoglio ordini della Linea di business Energy ammontava a circa Euro 7.797 migliaia, mentre, il portafoglio ordini della Linea di business Electronic Boards ammontava a circa Euro 2.171 migliaia.

Il valore riflesso nel portafoglio ordini potrebbe non realizzarsi interamente; tale circostanza è imputabile a fattori quali:

- (i) la presenza di clausole che consentono la risoluzione anticipata dei contratti;
- (ii) l'annullamento degli ordini da parte dei clienti;
- (iii) l'eventuale inadempimento degli impegni contrattuali assunti da parte dei clienti.

Per la natura del *business* del Gruppo, non è possibile escludere eventuali ritardi nelle consegne, anche per eventuali cause ad essi non imputabili, con conseguenti impatti sulle tempistiche di conversione degli ordini in fatturato. Cancellazioni dei progetti ovvero variazioni significative nella relativa tempistica di realizzazione, non previste alla Data del Documento di Ammissione, potrebbero influire negativamente, anche in maniera significativa, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.1.7 Rischi connessi alla mancanza di informazioni finanziarie storiche consolidate e al

mancato assoggettamento a revisione, anche limitata, di taluni dati finanziari e patrimoniali

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, deve essere attentamente tenuto in considerazione dagli investitori nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

In data 10 settembre 2024 è stato sottoscritto l'atto di Fusione, ad esito del quale è originata la struttura del Gruppo come ad oggi esistente con l'Emittente che controlla Cipierre. Conseguentemente, la recente costituzione del Gruppo Braga Moro, originatosi tramite la Fusione, ha comportato una ridotta disponibilità di informazioni finanziarie consolidate relative al Gruppo. Infatti, fino al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 non sono disponibili informazioni finanziarie consolidate relative al Gruppo Braga Moro. In tale contesto, le informazioni finanziarie consolidate a parità di perimetro relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sono stati predisposti ai soli fini comparativi e presentano una limitata comparabilità rispetto alle informazioni finanziarie consolidate al 31 dicembre 2024, che riflettono per la prima volta una rappresentazione contabile unitaria del Gruppo. Inoltre, le informazioni finanziarie consolidate a parità di perimetro relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, utilizzate a fini comparativi, non sono state assoggettate ad attività di revisione, neppure limitata.

Inoltre, a cavallo tra l'esercizio 2024 e l'esercizio 2025, il Gruppo ha portato a termine un'operazione di saldo di rapporti di crediti e debiti infragruppo che ha avuto risvolti contabili ricadenti in parte nell'esercizio 2024 e in parte nell'esercizio 2025.

Il Bilancio di esercizio 2024 di Cipierre riporta crediti immobilizzati verso controllanti pari ad Euro 2.500 migliaia, che trovano origine nell'atto di accollo liberatorio con il quale Ottobre 23, in qualità di terzo accollante, ha assunto una parte del debito originariamente in capo a Braga Moro verso la controllata Cipierre. Tale accollo ha generato una posizione attiva nei confronti della controllante, iscritta tra le altre attività del bilancio consolidato. Si segnala che, alla data del Documento di Ammissione, tale posizione creditoria è stata integralmente estinta mediante compensazione in sede di sottoscrizione di un aumento di capitale dell'Emittente deliberato in data 28 febbraio 2025;

Il Bilancio di esercizio 2024 dell'Emittente riporta Debiti verso controllanti pari ad Euro 2.500 migliaia. Trattasi di debiti verso la Ottobre 23, inizialmente iscritti verso la controllata Cipierre. Il 27 dicembre 2024, tramite un contratto di accollo liberatorio di debiti, la controllante Ottobre 23 si è accollata tali debiti, per poi, in data 28 febbraio 2025, sottoscrivere un aumento di capitale, di pari importo, in Braga Moro.

Conseguentemente, l'esame del Documento di Ammissione da parte di un investitore, senza tenere in considerazione tali limiti di visibilità e comparabilità sopra evidenziati, potrebbe pregiudicare una corretta valutazione dei trend economici e finanziari del Gruppo e, di conseguenza, comportare decisioni di investimento errate.

4.1.8 Rischi connessi agli Indicatori Alternativi di Performance

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sul prezzo delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Emittente utilizza gli indicatori alternativi di *performance* ("**IAP**") al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività del *business* in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Tali indicatori rappresentano, inoltre, strumenti che facilitano il *management* della Società nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e gestionali.

Allo scopo di facilitare una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica, storica e prospettica, oltre che della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, gli amministratori della Società hanno individuato alcuni IAP. Tali indicatori rappresentano, inoltre, strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative e gestionali. Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo; (ii) gli IAP non sono previsti dai Principi Contabili Italiani e, pur essendo derivati dai bilanci del Gruppo, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (ITA/GAAP); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie dell'Emittente presentate nel Capitolo 3 del Documento di Ammissione; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee a quelle adottate da altri soggetti e quindi con esse comparabili; e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Ammissione, e (vii) i dati economici patrimoniali al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 presentano talune poste di aggiustamento ("Adjustment") al fine di evidenziare l'impatto contabile relativo ad operazioni di natura straordinaria che generano effetti economici ("EBITDA Adjusted" e "EBIT Adjusted") ed effetti patrimoniali ("Indebitamento Finanziario Netto Adjusted").

4.2 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA E AL SETTORE DELL'EMITTENTE

4.2.1 Rischi connessi al rilancio dell'attività di Cipierre e all'eventuale perdita di clienti e quote di mercato nella linea di business *Electronic Boards*

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Al 31 dicembre 2024, i ricavi della Linea Electronic Boards sono stati pari ad Euro 4.589 migliaia, in riduzione di circa il 26% rispetto ai ricavi conseguiti al 31 dicembre 2023 (pari a Euro 6.215 migliaia). Tale riduzione è principalmente dovuta agli effetti derivanti dall'acquisizione da parte dell'Emittente della controllata Cipierre (società a cui fa riferimento la Linea Electronic Boards) alla fine dell'esercizio 2023, che ha determinato una revisione dei rapporti con clienti e fornitori, influenzando, nella prima parte del 2024, la continuità delle relazioni commerciali nel periodo di riferimento con riduzione nel numero di clienti e volumi, nonché comportando ritardi o riorganizzazioni nelle attività di approvvigionamento dai fornitori e ritardi nelle attività di consegna e distribuzione.

Nello specifico, il numero di clienti della Linea Electronic Boards è passato da n. 35 clienti al 31 dicembre 2023 a n. 44 clienti al 31 dicembre 2024, con un aumento del 25,7%; i volumi di schede elettroniche prodotte sono passati da n. 242 migliaia di schede elettroniche al 31 dicembre 2023 a n. 174 migliaia di schede elettroniche prodotte al 31 dicembre 2024, con una riduzione di circa il 28,1%.

Con riferimento a quanto sopra, tra le strategie di crescita dell'Emittente è incluso il rilancio della Linea Electronic Boards, attraverso la realizzazione di investimenti sia in macchinari che in personale specializzato. Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha posto in essere azioni manageriali volte al rilancio della Linea Electronic Boards anche in sinergia con la Linea Energy. Tuttavia, gli obiettivi strategici identificati dal piano industriale, per loro stessa natura, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano industriale, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione.

Alla luce di quanto sopra, l'Emittente è esposto al rischio relativo al proseguimento del calo dei ricavi relativi alla Linea Electronic Boards ovvero al mancato raggiungimento, in tutto o in parte, dei risultati connessi alle strategie di rilancio della stessa (sia per fattori esogeni ovvero per fattori endogeni), circostanze che potrebbe determinare una riduzione dei ricavi e della marginalità attesi del Gruppo, anche in considerazione del diverso peso delle due linee di *business* sulla marginalità del Gruppo. Tale circostanza, ove verificatasi, potrebbe determinare un impatto negativo, anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.2.2 Rischi connessi alla gestione della crescita dell'Emittente e del Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Il Gruppo intende perseguire una strategia di crescita che prevede, tra l'altro, lo sviluppo per linee esterne da realizzarsi, anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dall'Offerta.

L'effettiva realizzazione di tali tipologie di operazioni dipende di norma dalle opportunità di volta in volta presenti sul mercato nonché dalla possibilità di realizzarle a condizioni soddisfacenti. Le difficoltà potenzialmente connesse a tali operazioni ed investimenti, quali difficoltà nell'individuazione di *target* idonee, ritardi nel perfezionamento dell'acquisizione nonché eventuali difficoltà incontrate nei processi di integrazione o l'eventuale impossibilità di ottenere benefici operativi o sinergie nel breve periodo dalle operazioni eseguite, potrebbero avere quale effetto un potenziale rallentamento del processo di crescita del Gruppo con conseguenti effetti negativi sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Recentemente, il Gruppo ha già proceduto a porre in essere operazioni di acquisizione, quali, ad esempio, l'acquisizione di Cipierre, perfezionata nel corso del 2023.

Con riferimento alla crescita per linee esterne, non è possibile escludere a priori l'esposizione al rischio derivante da potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento. Non è possibile escludere che in un futuro possano emergere criticità non individuate o non individuabili nel corso dello svolgimento dell'attività di *due diligence*, ovvero le eventuali dichiarazioni e garanzie rese dalla controparte contrattuale potrebbero risultare inadeguate o non coprire eventuali passività (anche per effetto dei limiti temporali e quantitativi a cui sono solitamente soggette) nonché non trovare soddisfazione in altrettante garanzie effettive o di natura reale ove tali dichiarazioni si rivelassero, successivamente all'investimento, non accurate o non veritiere, con la conseguente potenziale emersione di passività che potrebbero avere l'effetto di incidere negativamente sui risultati economici, reddituali e finanziari del Gruppo.

Inoltre, anche con riferimento alle operazioni di acquisizione poste in essere in passato, non è possibile escludere che dalla realizzazione di tali operazioni (ivi inclusa dalla relativa struttura, dalle sinergie attese e dalle attività in concreto poste in essere nel contesto delle stesse), possano emergere passività che potrebbero avere l'effetto di incidere negativamente sui risultati economici, reddituali e finanziari del Gruppo. In particolare, con riferimento all'acquisizione di Cipierre, si segnala che in data 7 ottobre 2024, con un accordo transattivo, Braga Moro e i soci cedenti hanno deciso di dirimere ogni possibile controversia passata, presente e futura, per qualsiasi titolo o obbligazione, attraverso reciproche concessioni come, ad esempio la rinuncia parziale all'importo dovuto a titolo di *earn out* a fronte della rinuncia a tutte le garanzie e indennizzi previsti nel Contratto di Acquisizione.

Inoltre, si rappresenta che, nell'ambito dell'acquisizione della quota di minoranza di Cipierre detenuta da Ifarcad S.r.l., in data 5 marzo 2025 è stato sottoscritto tra l'Emittente, Ottobre 23, Davide Cilli, da un lato e Ifarcad S.r.l. e Diego Panzeri, dall'altro lato, un accordo modificativo del contratto stipulato in data 27 ottobre 2023 con cui è avvenuta: (i) la sostituzione del soggetto concedente l'opzione *put*, l'opzione *put change of*

control e titolare dell'opzione *call*; (ii) la modifica delle finestre di esercizio dell'opzione *put* e dell'opzione *call*; (iii) l'individuazione di Ottobre 23 come ulteriore garante dell'adempimento delle obbligazioni da parte di Braga Moro. In particolare, il contratto prevede che nel caso in cui si verifichi un *change of control* e i soci di minoranza dovessero decidere di esercitare l'opzione *put change of control* prima delle finestre di esercizio previste per l'opzione *put*, l'Emittente si troverebbe a dover acquistare l'intera quota di partecipazione residua del capitale sociale di Cipierre detenuta dagli stessi, e ciò potrebbe comportare possibili effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

In data 26 giugno 2025 è stato sottoscritto un accordo modificativo del Contratto di Acquisizione Ifarcad con il quale le parti hanno modificato (i) la finestra di esercizio dell'opzione *call* anticipandola tra il periodo 31 maggio 2026 ed il 31 agosto 2026; (ii) la finestra di esercizio dell'opzione *put* posticipandola tra il periodo 31 maggio 2027 ed il 31 agosto 2027.

Infine, l'elevata crescita, unitamente alle strategie di investimento che il Gruppo intende adottare, potrebbe comportare un necessario incremento degli investimenti rispetto all'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, il Gruppo dovrà strutturare il modello organizzativo e le procedure interne al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dagli elevati tassi di crescita e dell'espansione del Gruppo. Ove il Gruppo non fosse in grado di gestire in maniera efficiente ed adeguata il processo di crescita, il processo di adeguamento del modello organizzativo alle accresciute complessità di gestione ovvero l'inserimento nel proprio organico di ulteriori figure apicali, lo stesso potrebbe non essere in grado di mantenere l'attuale posizionamento competitivo, la crescita potrebbe subire un rallentamento e potrebbero verificarsi effetti negativi sull'attività di sviluppo, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

4.2.3 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento e al possibile ingresso di nuovi operatori

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

I settori in cui il Gruppo opera sono caratterizzati da un elevato grado di concorrenza, rappresentato sia da *player* di grandi dimensioni sia da operatori minori. In particolare, la presenza di operatori di grandi dimensioni, che in alcuni casi presentano un'offerta simile di prodotti e servizi o, in altri casi, sono specializzati solo in talune delle attività presidiate dal Gruppo, e che possono beneficiare di: (i) risorse finanziarie ed economie di scala più elevate rispetto a quelle del Gruppo; (ii) un maggior grado di riconoscibilità sul mercato; (iii) un più ampio portafoglio di prodotti e servizi; e (iv) un *network*, anche commerciale, maggiormente sviluppato, potrebbe rappresentare un rischio per il Gruppo, qualora questo non fosse in grado di sviluppare e realizzare prodotti e servizi con un maggior livello tecnologico ovvero con tempi o costi inferiori rispetto alle imprese concorrenti. L'eventuale difficoltà del Gruppo nell'affrontare la concorrenza tipica dei settori in cui esso opera, rispetto ai propri concorrenti attuali o futuri, facendo leva sulle proprie competenze distintive, ovvero l'ingresso nel settore di nuovi operatori, potrebbe incidere negativamente sulla posizione di mercato con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il Gruppo, pertanto, potrebbe non essere in grado di acquisire le quote di mercato stimate, di non consolidare quelle ottenute e, in generale, di non riuscire a mantenere il proprio posizionamento nei mercati di riferimento.

In particolare, per quanto riguarda i mercati di riferimento in cui il Gruppo opera attraverso la Linea Energy, le tecnologie SCR e SMR sulle quali si fondano i raddrizzatori (convertitori di energia elettrica alternata in energia elettrica continua) si caratterizzano per diverse combinazioni di efficienza energetica, requisiti in

termini di spazio, requisiti manutentivi, ridondanza e rumorosità dell'apparato. L'impiego di una o l'altra tecnologia varia in funzione del settore industriale e delle esigenze di ciascun cliente:

- (i) nel settore delle telecomunicazioni predominano sistemi di elettronica di potenza *standard*, modulari e su tecnologia SMR; e
- (ii) i clienti attivi nei settori dell'energia (*utilities*) e dell'industria (es. costruzioni o cantieri navali) tendono a preferire sistemi SCR. In tali settori l'Emittente eroga soluzioni prevalentemente *tailor made* e personalizzate in funzione delle peculiari esigenze del cliente.

Nell'ambito del mercato dei raddrizzatori industriali con tecnologia SMR (Switching Mode Rectifier), si segnala la presenza di numerosi *player* asiatici di grandi dimensioni con un conseguente abbassamento di qualità e prezzi del prodotto che hanno determinato un cambio di strategia da parte del Gruppo nel corso degli anni. Quest'ultimo ha deciso di concentrarsi su clienti appartenenti a settori industriali che prediligono la tecnologia SCR, soggetti a minore penetrazione da parte dei *player* asiatici.

Per quanto riguarda i mercati di riferimento in cui il Gruppo opera attraverso la Linea Electronic Boards, la strategia dell'Emittente è concentrata nella produzione di bassi volumi di schede elettroniche ad elevata complessità, seguendo un approccio ad alto valore aggiunto in segmenti di mercato a minore penetrazione da parte dei player italiani e internazionali caratterizzati invece da una strategia di alti volumi e maggiore replicabilità del prodotto.

Non può escludersi che nuovi operatori decidano di avviare attività analoghe a quelle svolte del Gruppo, così come è possibile che gli attuali concorrenti del Gruppo rafforzino la propria posizione con riferimento a uno o più segmenti di mercato, attraendo la stessa clientela del Gruppo e privando così l'Emittente di quote di mercato. Inoltre, in termini generali, è ragionevole prevedere che i *competitor* del Gruppo continuino ad introdurre nuovi prodotti/servizi sul mercato che siano migliorativi di quelli attuali in termini sia di prezzo sia di *standard* qualitativi, ovvero incrementino la gamma dei servizi offerti, anche a prezzi inferiori rispetto a quelli attuali. Ove si verificassero le circostanze sopra indicate, le stesse potrebbero avere effetti, anche significativi sulla posizione di mercato del Gruppo, sulla sua attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

4.2.4 Rischi connessi alla limitata capacità produttiva della Linea Electronic Boards

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo, con riferimento alla Linea Electronic Boards, ha prodotto n. 174.217 schede elettroniche nel 2024. Si precisa che la capacità produttiva massima è strettamente legata al livello di complessità di ogni lotto di produzione. La domanda di schede elettroniche da parte dei clienti richiede una adeguata risposta in termini di competenze e macchinari anche al fine di sviluppare nuovi progetti e potenziare l'attività di ricerca e sviluppo, così da incrementare ricavi e marginalità.

Si specifica che al 31 dicembre 2024 la voce "*Impianti e macchinari*" di Cipierre riporta un valore di iscrizione a bilancio di esercizio pari a Euro 7 migliaia a causa dell'esaurimento del valore contabile degli stessi.

A tale riguardo, il Gruppo intende investire sugli impianti e macchinari esistenti e nell'acquisto di nuovi macchinari, nonché rafforzare la propria struttura organizzativa attraverso l'inserimento di figure tecniche specializzate. Tuttavia, non è possibile escludere che tali investimenti possano comportare delle tempistiche prolungate, eventualmente non compatibili con le eventuali ulteriori opportunità di *business* che si dovessero presentare, nonché un significativo investimento di risorse finanziarie e che, tale circostanza,

possa incidere negativamente sulla potenziale capacità di crescita della Linea Electronic Boards e del Gruppo. Inoltre, qualora effettuati i suddetti investimenti, il Gruppo non dovesse raggiungere gli obiettivi di crescita pianificati e previsti (sia per cause esogene ovvero endogene), quest'ultimo dovrebbe sostenere i costi connessi al mantenimento della propria struttura (formata da personale e mezzi altamente specializzati senza che gli stessi siano impiegati in processi produttivi e tale circostanza potrebbe avere un impatto negativo anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.2.5 Rischi connessi alla fluttuazione dei prezzi e alla disponibilità delle materie prime

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il prezzo delle materie prime utilizzate dal Gruppo nella produzione può essere soggetto a fluttuazioni, anche significative, e dipende soprattutto da fattori esogeni e non controllabili dall'Emittente e dal Gruppo, quali, in via esemplificativa: l'introduzione di nuove leggi e regolamenti; modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo; variazioni di domanda ed offerta nei mercati di riferimento, allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti; interruzioni della produzione dei fornitori o degli ordini di consegna; costo dei consumi energetici e della manutenzione dei macchinari o ancora eventi straordinari come, a titolo di esempio, l'epidemia da Coronavirus.

In analogia a quanto avviene per gli altri operatori del settore, i costi delle forniture di materie prime acquistate dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo sono influenzati dall'andamento dei prezzi delle materie prime utilizzate per la realizzazione di tali forniture e, conseguentemente, un aumento anche repentino del costo delle materie prime potrebbe comportare, ove il Gruppo non fosse in grado di trasferire il maggior costo sui propri clienti, un incremento dei costi connessi all'acquisto di prodotti e forniture che, ove non integralmente, correttamente e/o tempestivamente ribaltati sui clienti potrebbero avere potenziale impatto negativo anche significativo sulla marginalità e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

La disponibilità delle materie prime utilizzate dal Gruppo nella produzione può subire interruzioni, anche significative, ed è determinata da fattori esogeni e non controllabili dall'Emittente e dal Gruppo. Lo status della *supply chain* internazionale assume il ruolo di fattore critico: qualsiasi evento o cambiamento nella struttura o ancora nelle modalità di approvvigionamento dei *player* delle catene logistiche mondiali possono avere un impatto significativo sulla capacità del Gruppo di reperire materie prime secondo le quantità e le tempistiche previste. Si sottolinea che nella linea di business Electronic Boards, il reperimento dei materiali assume un ruolo strategico chiave poiché la tempestività di consegna del prodotto finiti alla clientela è un vantaggio competitivo fondamentale.

Qualora la disponibilità di materie prime dovesse subire interruzioni e/o qualora i tempi di approvvigionamento dovessero subire degli allungamenti tali da non coincidere con le esigenze di produzione con conseguenti slittamenti nei tempi di consegna dei prodotti della linea Electronic Boards, tali eventi potrebbero avere un impatto negativo anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.2.6 Rischi connessi all'attuale contesto geopolitico e macroeconomico e alla sua evoluzione

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

L'attuale contesto internazionale è caratterizzato da una crescente instabilità politica, sociale ed economica in alcune aree geografiche, dall'andamento recessivo di taluni Paesi europei ed extraeuropei, da fluttuazioni inflazionistiche e volatilità dei mercati finanziari.

In particolare, l'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa ha comportato crescenti e significative tensioni geopolitiche a livello globale che hanno avuto, tra l'altro, come conseguenza l'irrogazione da parte dell'Unione Europea di sanzioni economiche, finanziarie e commerciali nei confronti della Federazione Russa e della Bielorussia e di talune persone fisiche e giuridiche russe e bielorusse, con la riduzione – e in alcuni casi l'interruzione – delle forniture di gas russo. La suddetta circostanza ha determinato in Italia e nei principali Paesi europei un significativo aumento del prezzo dei carburanti e un generalizzato aumento dell'inflazione. Inoltre, l'attuale contesto macro-economico risulta altresì connotato da un generale stato di tensione tra i Paesi della NATO e la Federazione Russa e la Repubblica Popolare Cinese, dai conflitti in Medioriente (con particolare riferimento al conflitto israelo-palestinese), nonché dalle dinamiche inflattive (recentemente influenzate anche dalle operazioni militari dei ribelli Huthi nella regione del Mar Rosso), dalle politiche commerciali degli Stati Uniti d'America (con particolare riferimento alla possibile imposizione di dazi da parte della nuova amministrazione) e dalle decisioni della FED/BCE sui tassi di interesse.

Con riferimento, inoltre, alla situazione di tensione politica e militare in Medioriente si evidenzia che, alla Data del Documento di Ammissione, non si può escludere che, da tale situazione di tensione internazionale, possano emergere in futuro nuove tensioni geopolitiche, a livello locale o globale, nonché escalation militari in tutta la regione del Medioriente e/o allargamenti del conflitto armato ad altri Paesi (con particolare riferimento ad Iran e Siria).

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non opera direttamente (non avendo né rapporti con clienti, partner o fornitori) con i mercati russi, ucraini, israelo-palestinesi, libici e/o siriani, e, pertanto, ad oggi, gli effetti sulle performance economiche sono quelli unicamente riconducibili all'evoluzione del quadro macro-economico mondiale. Tuttavia, il Gruppo è presente nel mercato medio-orientale, mercato che potrebbe essere influenzato in futuro da un possibile riaccendersi delle tensioni o allargamento del conflitto in corso nell'area israelo-palestinese e siriana.

Nonostante le misure adottate sia a livello nazionale che a livello internazionale, nonché da enti ed organizzazioni sovranazionali, il Gruppo è esposto al rischio di eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare e/o peggiorare di fenomeni di recessione economica o di tensione politica connessi agli eventi sopra descritti ovvero dal sorgere di nuove situazioni di instabilità, come l'imposizione o l'aumento di dazi da parte dell'amministrazione statunitense ovvero l'insorgere di eventuali ulteriori emergenze sanitarie per effetto dei quali ci potrebbe essere una riduzione delle politiche di spesa pubblica del Governo Italiano e di altri Paesi e/o la modifica della destinazione di risorse in programmi di aiuti o sostegno di eventuali recessioni o crisi economiche ovvero in misure dirette a contrastare gli effetti di una crisi economica connessa all'insorgere di una nuova emergenza sanitaria.

L'andamento dell'economia globale, il contesto di instabilità politica, economica e finanziaria nonché la volatilità dei mercati finanziari potrebbero influenzare i risultati economico finanziari del Gruppo, che dipendono, *inter alia*, dalle condizioni politiche ed economiche nei diversi mercati in cui il Gruppo è attivo e quindi dal potere di spesa dei propri clienti, con possibili effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulle connesse prospettive di crescita.

4.2.7 Rischi connessi alla concentrazione della clientela, ai rapporti con i clienti e alla tipologia di contratti commerciali con gli stessi

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il primo, i primi 5 e i primi 10 clienti del Gruppo hanno rappresentato, rispettivamente, circa l'11,4%, 44,2% e 63,7% al 31 dicembre 2024, e il 12,7%, 44,2% e 60,1% nel 2023 dei ricavi consolidati del Gruppo Braga Moro nei rispettivi periodi.

Inoltre, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il primo, i primi 5 e i primi 10 clienti della Linea Energy hanno rappresentato, rispettivamente, circa il 16,3%, 58,6% e 77,0% al 31 dicembre 2024 e il 19,3%, 51,2% e 68,2% nel 2023 dei ricavi complessivi della Linea Energy nei rispettivi periodi.

Infine, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il primo, i primi 5 e i primi 10 clienti della Linea Electronic Boards hanno rappresentato, rispettivamente, circa il 28,4%, 66,4% e 83,3% al 31 dicembre 2024 e il 25,8%, 69,2% e 86,2% nel 2023 dei ricavi complessivi della Linea Electronic Boards nei rispettivi periodi.

Inoltre, generalmente i rapporti con i clienti del Gruppo, con riferimento sia alla Linea Energy che alla Linea Electronic Boards, sono principalmente regolati da ordini di acquisto (con conseguente applicazione, a seconda dei casi, delle condizioni generali di acquisto del cliente o di vendita dell'Emittente o delle altre società del Gruppo). Conseguentemente data l'assenza di rapporti contrattuali di durata in essere con i principali clienti e non essendo di fatto previste clausole che tutelano l'Emittente o le altre società del Gruppo in caso di interruzione dei rapporti con i propri clienti, la cessazione dei rapporti in essere con uno o più dei principali clienti o la perdita o diminuzione di una parte di fatturato generato da un cliente rilevante, ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti da tali clienti per i prodotti e servizi prestati dal Gruppo, potrebbe incidere negativamente sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

4.2.8 Rischi connessi ai rapporti con fornitori

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Ai fini della propria operatività, il Gruppo Braga Moro si rivolge a produttori e fornitori certificati e qualificati al fine di acquistare prodotti e componenti.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il primo, i primi 5 e i primi 10 fornitori del Gruppo Braga Moro hanno inciso, rispettivamente, per circa il 16,5%, 39,6% e 49,6% al 31 dicembre 2024 e il 12,5%, 31,7% e 45,9% al 31 dicembre 2023⁽¹⁾ sui costi del Gruppo Braga Moro per fornitori nei medesimi periodi.

Sebbene vanti rapporti consolidati, il Gruppo Braga Moro potrebbe essere esposto al rischio che i propri fornitori non siano adempienti alle obbligazioni di consegna di prodotti, componenti e servizi nella tempistica richiesta o che, ancorché consegnati, i relativi prodotti non rispettino le specifiche tecniche indicate dai clienti o necessarie ai fini dell'attività del Gruppo. Tali fornitori potrebbero, inoltre, non disporre di risorse finanziarie adeguate a far fronte agli obblighi di indennizzo nei confronti del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo per alcune categorie di prodotto, talune delle quali possono essere ritenute strategiche

⁽¹⁾ Con riferimento all'esercizio 2023, le percentuali indicate sono state calcolate considerando il totale delle fatture emesse da parte dei fornitori nei confronti del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

per il suo *business*, intrattiene rapporti con un limitato numero di fornitori, con il conseguente rischio che l'interruzione dei rapporti con tali fornitori, per qualsivoglia motivazione, ove non tempestivamente sostituiti, possa comportare l'impossibilità per l'Emittente e per le altre società del Gruppo di porre in essere la propria attività e procedere all'evasione di taluni ordini ricevuti da parte dei propri clienti. Il verificarsi di tali eventi, pur avendo l'Emittente e le altre società del Gruppo già avviato delle attività volte a reperire ulteriori fornitori per i prodotti maggiormente strategici, potrebbe avere un impatto, anche rilevante, sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Emittente e del Gruppo.

Pertanto, nel caso in cui (i) il Gruppo non riuscisse a reperire fornitori adeguati ovvero in possesso dei requisiti tecnici e qualitativi necessari, (ii) i fornitori attuali dovessero, per qualsiasi motivo, smettere di accettare in tutto o in parte gli ordini di acquisto del Gruppo, (iii) uno o più fornitori diventassero inadempienti alle proprie obbligazioni contrattuali o alle specifiche tecniche dei prodotti, o (iv) il Gruppo non riuscisse a sostituire tempestivamente i fornitori o a reperirne di nuovi a termini e condizioni favorevoli, il Gruppo potrebbe dover sostenere costi aggiuntivi oppure non essere in grado di evadere gli ordini dei propri clienti nelle tempistiche e/o con le specifiche concordate. Conseguentemente, ciascuna di tali circostanze potrebbe pregiudicare l'adempimento delle obbligazioni da parte dell'Emittente e/o del Gruppo e le relazioni con i propri clienti e pertanto provocare un effetto negativo, anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.2.9 Rischi connessi al funzionamento e alle possibili interruzioni dei sistemi informatici nonché ad attività di *hacking* e sicurezza degli stessi

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il Gruppo svolge la propria attività attraverso l'utilizzo di sistemi informatici che, per loro natura, sono esposti a molteplici rischi operativi. A titolo esemplificativo si segnalano: interruzioni di lavoro o di connettività, errori di programmazione, instabilità delle piattaforme, guasti alle apparecchiature, *bug* delle interfacce, distacchi della rete elettrica o di telecomunicazione, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento dei sistemi e/o comportare accessi e/o utilizzi non autorizzati ai dati dei clienti, costringendo il Gruppo a rallentare, sospendere o interrompere la propria attività.

Alla Data del Documento di Ammissione, inoltre, il Gruppo ha attivato alcuni presidi volti alla gestione della sicurezza della propria infrastruttura informatica. Nonostante ciò, i sistemi informatici restano costantemente esposti al rischio di intrusione da parte di terzi non autorizzati. In caso di attacco, un eventuale accesso non autorizzato ai sistemi informatici, o anche il solo tentativo di intrusione, potrebbe mutare la percezione dei dipendenti, dei clienti e di eventuali terze parti sulla sicurezza delle infrastrutture, dei sistemi informatici e dei *software* del Gruppo e potrebbe comportare la perdita di clienti (anche rilevanti) e/o esporre il Gruppo a possibili contestazioni, contenziosi e richieste risarcitorie, con conseguente impatto negativo sia sull'immagine e sulla reputazione del Gruppo, sia sull'attività, sulle prospettive di crescita e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Qualsiasi appropriazione indebita, utilizzo illecito di tali informazioni, perdita di dati o comunicazione di dati personali, nonché di informazioni riservate e/o proprietarie ovvero la compromissione dei menzionati dati personali e informazioni potrebbero, inoltre, determinare una violazione, anche riconducibile alle diverse società del Gruppo, della normativa sulla protezione di dati personali.

Il verificarsi dei suddetti eventi potrebbe causare, quindi, un rallentamento o un'interruzione nello svolgimento delle attività svolte dal Gruppo, nonché la perdita di dati personali e informazioni acquisiti,

l'accesso e/o l'utilizzo non autorizzati (intenzionali o meno), la distruzione di tali dati e, di conseguenza comportare un disservizio per i clienti e possibili richieste di risarcimento danni e/o pagamento di penali.

Nel caso in cui le cautele e i presidi adottati dal Gruppo non dovessero risultare adeguati a prevenire e/o limitare gli effetti negativi dei suddetti eventi, il Gruppo potrebbe essere chiamato a rispondere di eventuali danni derivanti dal verificarsi di rallentamenti o interruzioni nello svolgimento delle proprie attività nonché da accessi e/o utilizzi non autorizzati dei dati personali e delle informazioni dei clienti.

4.2.10 Rischi connessi all'attuazione del piano industriale e delle strategie e dei futuri piani di sviluppo dell'Emittente

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

La capacità di crescita del Gruppo e il miglioramento della propria redditività dipendono, tra l'altro, dal successo nella realizzazione della propria strategia nel medio-lungo termine.

L'Emittente ha predisposto un piano industriale basato sull'espansione delle attività e sull'incremento della redditività del Gruppo, mediante (i) l'espansione geografica all'estero; (ii) la crescita attraverso l'innovazione di prodotto e di processo; e (iii) il rafforzamento della capacità produttiva.

Conseguentemente, gli obiettivi strategici identificati dal piano industriale, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano economico in questione, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione.

In considerazione della soggettività delle assunzioni di carattere generale del piano industriale, qualora una o più delle assunzioni ad esso sottese non si verifichi, si verifichi solo in parte o si verifichi a condizioni diverse da quelle assunte, anche a seguito di eventi, a oggi non prevedibili né quantificabili, riguardanti lo scenario o l'attività del Gruppo, le informazioni e le tendenze indicate nel piano industriale potrebbero discostarsi da quelle che si realizzeranno effettivamente.

L'effettiva ed integrale realizzazione del piano industriale ed il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono, *inter alia*, dipendere da congiunture economiche o da eventi imprevedibili e/o non controllabili dalla Società che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano industriale o il raggiungimento degli stessi in ritardo rispetto alla tempistica ipotizzata oppure sopportando costi inattesi potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.2.11 Rischi connessi all'ottenimento, al mantenimento e al rinnovo delle certificazioni

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione: (i) l'Emittente detiene (a) la certificazione ISO 9001:2015, per la al Sistema di Gestione di Qualità; (b) la certificazione ISO 14001:2015, per la conformità del Sistema di Gestione per l'Ambiente; (c) la certificazione ISO 45001:2018 per la conformità del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro; (ii) Cipierre detiene la certificazione ISO 9001:2015 per la progettazione, ingegnerizzazione e fabbricazione di schede ed apparati elettronici industriali professionali.

Le diverse società del Gruppo sono quindi soggette al rischio che la perdita dei requisiti e delle qualità previsti per ottenere e/o mantenere le attuali certificazioni possa comportare la revoca o un diniego di rinnovo della stessa. Inoltre, le diverse società del Gruppo potrebbero in futuro essere sprovviste dei requisiti e/o qualità necessari ad ottenere nuove certificazioni e qualifiche necessarie ai fini dello svolgimento dell'attività. Infine, il conseguimento di nuove certificazioni e/o qualifiche potrebbe in futuro essere ottenuto solo a fronte dell'implementazione di nuove procedure che potrebbero richiedere investimenti, anche significativi, non preventivabili alla Data del Documento di Ammissione.

4.2.12 Rischi connessi al reperimento e al mantenimento del personale qualificato

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media/alta rilevanza.

Il mercato in cui opera il Gruppo è in costante sviluppo e l'aggiornamento continuo delle soluzioni che compongono l'offerta commerciale del Gruppo rappresenta un elemento essenziale per il raggiungimento di risultati soddisfacenti e per il mantenimento di un elevato grado di competitività. In tale contesto un ruolo essenziale viene svolto dalle risorse altamente specializzate con capacità informatiche, tecnico elettroniche ed ingegneristiche impiegate dal Gruppo, al fine di progettare, sviluppare, integrare, installare, consegnare e mantenere i propri prodotti. Il successo del Gruppo dipende, pertanto, anche dalla capacità di attrarre e mantenere personale con un grado di specializzazione e con competenze tecniche e professionali in linea con quanto richiesto dagli standard del settore.

A giudizio del Gruppo, il mercato in cui opera lo stesso è caratterizzato da una domanda di personale specializzato superiore all'offerta, anche a seguito della grande domanda di prodotti, componenti e soluzioni negli ultimi anni.

Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di non riuscire a mantenere ed attrarre un numero significativo di figure altamente specializzate tali da conservare l'attuale grado di competitività e/o supportare la propria strategia di crescita futura. Il reperimento di tali figure professionali qualificate può essere difficoltoso e nel caso in cui un numero significativo di professionisti specializzati o gruppi di lavoro dedicati a specifiche aree di attività dovessero interrompere il proprio rapporto con il Gruppo, lo stesso potrebbe non essere in grado di reperire tempestivamente personale qualificato o da formare adeguatamente, e, di conseguenza, la capacità di innovazione e gli obiettivi di crescita e sviluppo del Gruppo potrebbero risentirne, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.2.13 Rischi connessi all'indisponibilità o alla mancata operatività degli stabilimenti produttivi e degli uffici

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Braga Moro opera (i) sul territorio nazionale attraverso tre stabilimenti e un laboratorio e (ii) sul territorio internazionale attraverso una sede operativa a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti (UAE), e attraverso un ufficio a Riyad, in Arabia Saudita (KSA).

Tali siti sono soggetti a rischi operativi, ivi compresi, a titolo esemplificativo, produzione di danni a terzi, ivi inclusi eventuali danni all'ambiente, interruzioni o ritardi nell'attività dovuti all'erroneo o mancato funzionamento dei sistemi operativi, delle apparecchiature o sistemi di controllo, malfunzionamenti, guasti,

ritardi nella fornitura dei prodotti o della strumentazione, calamità naturali, incendi, difetti di fabbricazione degli impianti, danneggiamenti, furti, revoca di permessi, autorizzazioni e licenze o anche interventi normativi o ambientali e mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro o altre cause di forza maggiore non controllabili dal Gruppo. Al verificarsi di uno degli eventi sopra descritti o di altri eventi, l'attività del Gruppo nei predetti siti potrebbe risultare compromessa determinando, pertanto, un blocco o una sospensione dell'attività produttiva, con la possibile conseguenza di non rispettare le tempistiche previste dagli accordi commerciali con i clienti e/o di non supportare il canale di vendita, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Qualsiasi interruzione futura dell'attività del Gruppo causata dall'indisponibilità, anche temporanea, dei propri siti operativi o uffici, potrebbe determinare effetti negativi anche significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo stesso.

4.2.14 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e industriale

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Rischi connessi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente e del Gruppo da parte di terzi

Nello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale di diritti di proprietà industriale e intellettuale (quali a titolo esemplificativo, know-how, marchi, nomi a dominio, disegni, modelli e *software*). Il Gruppo tutela la sua proprietà industriale mediante il deposito di domande di registrazione di marchi e di disegni e modelli nei Paesi in cui opera e che sono d'interesse per l'oggetto della protezione richiesta. Ciò non esclude, in ogni caso, che il Gruppo utilizzi altresì marchi non registrati (c.d. "marchi di fatto"), la cui tutela, in linea generale, ha portata inferiore rispetto a quella accordata ai marchi registrati. Il deposito delle domande per la registrazione dei suddetti diritti di proprietà industriale non consente comunque di escludere che la loro effettiva registrabilità (laddove non ancora concessi) o validità (anche una volta concessi) possa essere contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale, né che soggetti terzi depositino e/o registrino titoli di proprietà industriale confliggenti con quelli del Gruppo; tali rischi trovano applicazione, *mutatis mutandis*, anche con riferimento ai c.d. marchi di fatto.

Non è possibile escludere, inoltre, che il Gruppo, laddove intendesse azionare e/o estendere la protezione territoriale dei propri diritti di proprietà intellettuale in differenti giurisdizioni, possa ricevere provvedimenti di diniego alla registrazione degli stessi da parte delle autorità giudiziarie e/o amministrative competenti a decidere su tali questioni, oppure ricevere in seguito eventuali pronunce di nullità totale/parziale e/o di decadenza dei suddetti diritti, circostanze che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare effetti negativi sulle attività del Gruppo. Inoltre, occorre considerare che, fatti salvi gli aspetti che sono disciplinati da norme internazionali armonizzate, laddove il Gruppo intendesse estendere la protezione dei propri diritti di proprietà industriale e intellettuale al di fuori dei territori italiani e/o dell'Unione Europea, la tutela dei diritti di proprietà industriale vigente in detti paesi potrebbe offrire una protezione inferiore a quella garantita dal diritto italiano e dell'UE.

Similmente, con riguardo ai nomi a dominio usati dall'Emittente e dalle altre società del Gruppo, la registrazione degli stessi da parte dell'Emittente e delle altre società del Gruppo non esclude che essi possano essere contestati da soggetti terzi né che essi possano violare segni distintivi di terzi. In ogni caso, qualora l'Emittente e/o il Gruppo non fosse titolare di alcuni dei nomi a dominio associati alla sua attività o non procedesse al tempestivo rinnovo periodico dei medesimi, il Gruppo potrebbe trovarsi a non poterli usare validamente.

Inoltre, non si può escludere che soggetti terzi realizzino e/o sviluppino, commercializzino e/o usino

software che costituiscono violazione dei diritti di proprietà intellettuale dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo sui propri *software*.

Le possibili misure di sicurezza adottate dal Gruppo a tutela dei suoi segreti commerciali e del know-how potrebbero non essere ritenute adeguate, sussistendo pertanto il rischio (a) di indebito trasferimento e/o comunicazione e/o usurpazione e/o utilizzazione del *know-how* e dei segreti commerciali del Gruppo ad opera di terzi soggetti non autorizzati; nonché (b) che il Gruppo, nel caso della violazione ad opera di terzi, non sia in grado di dimostrare in sede giudiziale la sussistenza degli elementi costitutivi per poter accedere alla specifica tutela prevista per i segreti commerciali e ai relativi rimedi, con conseguente rischio di (i) dover basare la propria strategia processuale prevalentemente su domande di concorrenza sleale e/o di inadempimento contrattuale; (ii) dover affrontare i costi connessi all'instaurazione e allo svolgimento dei relativi procedimenti e con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In virtù di quanto sopra, e in considerazione della politica di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale adottata dal Gruppo, non si può escludere il rischio che (i) l'Emittente e/o le società del Gruppo non riescano ad ottenere la registrazione di marchi o disegni modelli, nonché la brevettazione di invenzioni o modelli di utilità, rilevanti nei paesi di interesse; (ii) soggetti terzi violino i diritti di proprietà industriale e/o intellettuale delle società del Gruppo; (iii) i nomi a dominio usati dall'Emittente e dal Gruppo non siano di loro titolarità, che siano contestati da terzi e/o che violino diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi; e/o (iv) soggetti terzi si appropriino indebitamente di tutto o di parte del patrimonio di conoscenze sviluppato o comunque acquisito dall'Emittente e dal Gruppo, ferma restando la possibilità per quest'ultimo di tentare una tutela giudiziale.

Rischi connessi alla violazione da parte dell'Emittente e del Gruppo di diritti di proprietà intellettuale di terzi

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo utilizza, a titolo esemplificativo e non esaustivo, segni distintivi, invenzioni, tecnologie, *software*, metodologie, *know-how*, *software* e componenti che potrebbero costituire una violazione (anche involontaria) di diritti di proprietà industriale e intellettuale registrati e/o non registrati di titolarità di terzi.

Sul punto, non si può innanzitutto escludere che i marchi registrati e non dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo costituiscano contraffazione o violazione di marchi o altri diritti di terzi, né si può escludere che, nel processo di eventuale estensione dell'uso e/o della registrazione dei propri marchi in altri paesi, l'Emittente e/o le altre società del Gruppo non si trovino a dover fronteggiare contenziosi con soggetti che avanzino pretese confliggenti con questo uso e/o registrazione, con la conseguenza di dover affrontare i costi eventualmente connessi ai relativi procedimenti. A questo riguardo, anche in relazione ai disegni e modelli dell'Emittente non è possibile escludere un simile rischio.

Inoltre, con riferimento all'utilizzo di *software* di terzi da parte dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo, non si può escludere che i titolari di tali *software* possano avviare azioni nei confronti dell'Emittente e/o delle altre società del Gruppo volte a far valere la possibile violazione degli accordi contrattuali in base ai quali il Gruppo utilizza tali *software*, nonché dei propri diritti di proprietà intellettuale sugli stessi. Ove si verificassero le circostanze sopra indicate il Gruppo potrebbe essere tenuto a (i) dover risarcire i danni eventualmente subiti dai titolari dei *software*; (ii) non poter continuare ad utilizzare i *software* oggetto degli accordi violati; in questo secondo caso, peraltro, non si può escludere il rischio che ciò possa avere conseguenze negative anche sui software proprietari del Gruppo.

Più in generale, sebbene il Gruppo abbia adottato misure interne volte a prevenire la tenuta di condotte illegittime e monitori costantemente la propria attività per evitare di pregiudicare diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi, non è possibile escludere che il Gruppo possa essere sottoposto a contestazioni da parte di soggetti terzi per presunte violazioni dei relativi diritti di proprietà intellettuale e/o

industriale e/o per aver posto in essere condotte di concorrenza sleale.

Da tali contestazioni potrebbe derivare la necessità di stipulare transazioni ovvero instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti da cui potrebbero derivare costi non preventivati per il Gruppo (inclusi spese legali e risarcimenti danni), provvedimenti inibitori e/o sanzioni. In seguito a tali contestazioni, il Gruppo potrebbe venir privato della titolarità e dell'uso di uno o più diritti di proprietà intellettuale, con conseguente necessità di interrompere le attività che comportino il loro sfruttamento.

Con riferimento alle attività di ricerca e sviluppo poste in essere dall'Emittente, sussiste il rischio che (i) i dipendenti coinvolti possano vantare il diritto a ricevere un "equo premio" per l'attività inventiva da essi svolta nell'interesse del Gruppo e che abbia portato alla realizzazione di invenzioni brevettabili o utilizzabili in regime di segretezza industriale; a questo riguardo, nella qualificazione dell'ammontare dell'equo premio si tiene conto dell'importanza dell'invenzione sviluppata, delle mansioni svolte e della retribuzione percepita dall'inventore, nonché dell'eventuale contributo che quest'ultimo abbia ricevuto dal datore di lavoro e che (ii) soggetti terzi (e.g. consulenti, società terze) coinvolti possano rivendicare in tutto o in parte la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale su quanto inventato, realizzato e/o sviluppato nell'interesse del Gruppo; a questo riguardo, sussiste quindi il rischio che (a) il Gruppo sia titolare di diritti di proprietà intellettuale e/o industriale che dipendono da diritti di proprietà intellettuale e/o industriale dei terzi coinvolti in attività di ricerca e sviluppo e che (b) i soggetti terzi coinvolti siano contitolari con il Gruppo di quanto inventato, realizzato e/o sviluppato nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo.

In aggiunta, nell'esercizio della propria attività d'impresa l'Emittente si avvale dell'opera di sviluppatori software e progettisti, sia dipendenti sia soggetti terzi. A questo riguardo, non si può escludere il rischio che tali sviluppatori software e/o progettisti possano vantare diritti di proprietà intellettuale e/o industriale (inclusi diritti di equo premio, nel caso di progetti o software brevettabili o sfruttabili in regime di segreto industriale) su tutto o parte di quanto sviluppato e/o realizzato nell'interesse del Gruppo, con possibili contestazioni o azioni in tal senso nei confronti del Gruppo.

Dai suddetti rischi di rivendicazioni monetarie e/o di contestazioni sulla titolarità dei diritti esclusivi sui risultati inventivi e/o creativi potrebbe derivare la necessità per il Gruppo di stipulare transazioni ovvero di instaurare o prendere parte a contenziosi e/o procedimenti dai quali potrebbero derivare costi non preventivati (inclusi spese legali e risarcimenti danni) e/o provvedimenti inibitori, sequestri o di altra natura, inclusa la pubblicazione dei provvedimenti di condanna dell'Emittente per la violazione di diritti di proprietà intellettuale e/o industriale altrui. In seguito a tali contestazioni, il Gruppo potrebbe venir privato, in tutto o in parte, della titolarità e dell'uso di uno o più diritti di proprietà intellettuale, con conseguente necessità di interrompere le attività che comportino il loro sfruttamento.

In virtù di quanto sopra, non si può escludere il rischio che (i) l'Emittente e il Gruppo violino diritti di proprietà intellettuale e/o industriale di terzi; (ii) i dipendenti che abbiano realizzato invenzioni brevettabili o sfruttabili in regime di segreto nell'interesse dell'Emittente o del Gruppo possano rivendicare il proprio diritto a ricevere un "equo premio"; (iii) i soggetti terzi coinvolti in attività di ricerca e sviluppo possano rivendicare in tutto o in parte la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale su quanto inventato, sviluppato e/o realizzato nell'interesse dell'Emittente e del Gruppo; (iv) i progettisti coinvolti dall'Emittente o dal Gruppo possano vantare diritti di proprietà intellettuale o industriale e/o di equo premio su quanto realizzato nel loro interesse; (v) i soggetti che hanno sviluppato o contribuito a sviluppare software nell'interesse dell'Emittente e del Gruppo possano rivendicare la titolarità di tali soluzioni o di porzioni delle medesime e (vi) l'Emittente e/o il Gruppo siano esposti ai rischi connessi ad eventuali azioni promosse dai licenzianti di software volte a far valere la possibile violazione degli accordi contrattuali in base ai quali il Gruppo utilizza tali software, nonché dei propri diritti di proprietà intellettuale sugli stessi.

4.2.15 Rischi connessi alla responsabilità da prodotto

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

I prodotti commercializzati dal Gruppo devono rispettare precisi *standard* qualitativi previsti dai clienti e dalle vigenti normative ed evidenziati nelle specifiche tecniche che accompagnano tali prodotti.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo ha avviato l'adozione di specifici processi di controllo qualità atti a prevenire la non conformità e a minimizzare eventuali difettosità di prodotto. Tuttavia, non può escludersi che il Gruppo, nello svolgimento della propria attività, possa essere coinvolto in azioni di responsabilità da prodotto con conseguente pregiudizio all'immagine e alla reputazione del Gruppo, nonché dell'attività e dei risultati economici dello stesso.

Al riguardo, l'Emittente dispone di apposite coperture assicurative inerenti alla possibile responsabilità connessa alla distribuzione dei componenti, reputate adeguate ai relativi rischi, e monitora continuamente l'evoluzione dell'azienda, dei clienti e del mercato per adeguare le coperture assicurative. Ciononostante, non si può escludere l'eventualità che le coperture assicurative in essere risultino insufficienti o inadeguate, con conseguente potenziale impatto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, anche se il Gruppo si tutela prevedendo, anche a livello contrattuale, specifiche previsioni applicabili ai diversi fornitori nei confronti dei quali acquista i diversi componenti, eventuali malfunzionamenti degli apparati all'interno dei quali sono installati i componenti oggetto dell'attività del Gruppo ovvero utilizzo improprio o manipolazioni dei prodotti realizzati e/o assemblati che possano comportare malfunzionamenti, potrebbero determinare incidenti e sinistri con relativi danni a persone, edifici e beni, in relazione ai quali potrebbero instaurarsi contenziosi nei confronti del Gruppo, con conseguente impatto negativo economico, patrimoniale e finanziario e anche reputazionale. Inoltre, ove nei predetti giudizi venisse altresì accertata la responsabilità e/o corresponsabilità del Gruppo e le garanzie e le coperture assicurative dei relativi fornitori non risultassero sufficienti, la stessa potrebbe essere chiamata a risarcire i danni provocati a persone, edifici o beni. Sebbene nei tre anni antecedenti la Data del Documento di Ammissione il Gruppo non è stato coinvolto in contenziosi per difettosità dei prodotti, eventuali contenziosi di entità anche significativa per difettosità dei prodotti – al di fuori della responsabilità civile sul prodotto o per richiami – potrebbero arrecare un danno al Gruppo anche sul piano reputazionale, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

4.2.16 Rischi connessi all'inadempimento agli obblighi di consegna dei prodotti e alla qualità dei prodotti

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Negli ordini ricevuti dal Gruppo da parte dei propri clienti è generalmente prevista una scadenza entro la quale lo stesso è tenuto a consegnare i componenti o il relativo prodotto/materiale ordinato nonché le caratteristiche e le specifiche dei prodotti da consegnare. Al riguardo, il Gruppo, pur cercando di rispettare per quanto possibile i termini di consegna dei relativi prodotti, non può escludere che, sia per fattori endogeni che esogeni, non si possano verificare dei ritardi, anche significativi. Inoltre, il Gruppo non può altresì escludere che, anche ove consegnati in tempo, i componenti o i prodotti non possano essere difformi rispetto alle specifiche tecniche richieste dal cliente. In tali casi, non si può escludere che i relativi clienti

non richiedano al Gruppo di risarcire il relativo danno ovvero di sostituire il relativo prodotto.

Inoltre, anche se generalmente le condizioni generali applicabili agli ordini dei propri clienti non prevedono l'applicazione di penali in caso di ritardo nella consegna o di non conformità dei prodotti consegnati, non si può escludere in futuro che i propri clienti richiedano l'inserimento di penali ovvero che nuovi clienti includano queste clausole nelle proprie condizioni generali di acquisto.

Nel corso dei precedenti 3 anni e sino alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo non è stato coinvolto in procedimenti giudiziari connessi a richieste di risarcimento per danni. Tuttavia, non è possibile garantire che in futuro il Gruppo riesca sempre a adempiere esattamente e/o tempestivamente a tali impegni contrattuali e che ciò non possa pertanto comportare l'obbligo di risarcimento del danno ovvero, ove applicabile, l'applicazione di penali, con conseguente impatto negativo anche significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.2.17 Rischi connessi alle coperture assicurative

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'attività dell'Emittente è soggetta ai rischi tipici dei settori nei quali opera. Tali rischi consistono, tra l'altro, nella possibilità che vengano arrecati danni ai propri dipendenti e/o a terzi e/o a cose, di difficile prevedibilità e/o quantificazione preventiva, nonché nel mancato incasso dei crediti commerciali. Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha in essere specifiche polizze assicurative, aventi massimali di rischio che l'Emittente stessa reputa adeguati alla natura dell'attività svolta.

A tale riguardo, tuttavia, non è possibile escludere che si verifichino eventi che, per qualsiasi motivo, non siano ricompresi nelle suddette polizze assicurative o siano ricompresi in polizze precedentemente stipulate e non rinnovate, ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente i relativi massimali di copertura. Nel caso in cui si verificasse una o più delle suddette circostanze, l'Emittente sarebbe obbligato a sostenere i relativi oneri connessi al risarcimento dei danni procurati, quantomeno per la parte eccedente l'effettiva copertura. Inoltre, il verificarsi di eventi in grado di attivare la copertura assicurativa potrebbe determinare un incremento dei relativi premi di assicurazione ovvero il diniego da parte degli assicuratori del mantenimento o rinnovo delle polizze in essere nonché la mancata copertura di rischi che possono esporre l'Emittente al pagamento di risarcimenti, anche di ammontare ingente.

4.2.18 Rischi connessi ai profili giuslavoristici

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Emittente e il Gruppo hanno fatto e fanno ricorso, seppure in misura limitata, a rapporti di lavoro autonomo. Tali fattispecie contrattuali, ove condotte dal lavoratore autonomo in assenza delle caratteristiche tipiche di questi rapporti, oppure qualora presentino i connotati tipici di un rapporto di lavoro agenziale, possono presentare rischi riqualificatori, a seconda dei casi, in rapporti di natura subordinata oppure di agenzia, con conseguente insorgenza di ulteriori e/o diversi obblighi in termini di trattamento economico-normativo e di adempimenti fiscali e previdenziali ai sensi di legge.

In aggiunta, il Gruppo ha e ha avuto in essere, seppur in misura limitata, contratti di appalto / fornitura di servizi (anche infragruppo) e distacchi di lavoratori. A tal riguardo, il Gruppo è esposto al rischio che i dipendenti degli appaltatori (ed eventuali subappaltatori) / fornitori di servizi e i lavoratori che operano in

regime di distacco rivendichino la sussistenza di rapporti di lavoro con dette società.

Il Gruppo è inoltre esposto, entro il limite di due anni dalla cessazione di ciascun appalto / distacco, al rischio di responsabilità solidale ai sensi della normativa italiana giuslavoristica, nel caso in cui gli appaltatori con cui collaborano (e gli eventuali subappaltatori con cui tali appaltatori dovessero collaborare) e/o i datori di lavoro dei lavoratori in distacco non adempiano al pagamento delle retribuzioni (ivi incluso l'accantonamento del trattamento di fine rapporto) e/o al corretto versamento dei contributi previdenziali e assicurativi dovuti ai propri dipendenti distaccati e a quelli impiegati nell'adempimento dei servizi oggetto dei contratti di appalto di servizi sottoscritti con l'Emittente e/o il Gruppo. Il Gruppo è altresì, esposto al rischio di rivendicazioni da parte dei suddetti lavoratori di vedersi riconosciuto lo stesso trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale / territoriale, con la possibilità altresì – in relazione agli appalti – di proporre azione diretta nei confronti del Gruppo per l'ottenimento di quanto dovuto nei limiti del debito residuo da parte dell'appaltatore.

Qualora lavoratori dipendenti di società esterne coinvolti in appalti formulassero nei confronti dell'Emittente o del Gruppo richieste di riconoscimento della sussistenza di rapporti di lavoro con il Gruppo e/o richieste di pagamento in forza di vincoli di solidarietà passiva o contestassero violazioni delle normative vigenti, e tali richieste si rivelassero fondate, ciò potrebbe comportare un pregiudizio per la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, non si può escludere che, nel caso di appalto e/o in caso di distacco non genuino, la pubblica autorità competente possa riqualificare tali rapporti come rapporti di lavoro facenti direttamente capo all'Emittente e/o al Gruppo con conseguente applicazione di sanzioni penali (ammenda fino ad un massimo di Euro 60.000 o la pena dell'arresto fino ad un mese), e/o che i dipendenti degli appaltatori (e degli eventuali subappaltatori) / i lavoratori che operano in regime di distacco, possano richiedere la costituzione di un rapporto di lavoro direttamente alle dipendenze dell'Emittente e/o del Gruppo in favore delle quali hanno svolto la propria prestazione (con ogni correlata potenziale conseguenza in termini retributivi e contributivi).

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo risulta conforme alla normativa della legge n. 68/1999 per quanto riguarda l'assunzione obbligatoria di lavoratori appartenenti alle categorie protette. Tuttavia, tenuto conto che nel recente passato il Gruppo non risultava del tutto conforme con la normativa della legge n. 68/1999 per quanto riguarda l'assunzione obbligatoria di lavoratori alle categorie protette, non è possibile escludere che il Gruppo possa essere destinatario di sanzioni riferite al mancato rispetto della quota di riserva di lavoratori disabili in azienda. In particolare, trascorsi sessanta giorni dalla data in cui sorge l'obbligo di assumere i lavoratori disabili, il datore di lavoro che non rispetti la quota di riserva stabilita *ex lege* – per cause imputabili al datore di lavoro – incorre nella sanzione amministrativa di Euro 196,05 al giorno e per ciascun lavoratore disabile non occupato.

4.2.19 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime, elaborazioni interne ed informazioni sui mercati

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il Documento di Ammissione contiene talune stime e dichiarazioni sull'andamento del mercato e sui profili di *leadership* e/o di posizionamento competitivo del Gruppo che si basano su elaborazioni effettuate dal *management* dell'Emittente con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva. Tali dichiarazioni di preminenza sono basate su stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, nonché su valutazioni di mercato elaborate dal *management* dell'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza

e dell'elaborazione di dati e fonti terze reperibili sul mercato, con il conseguente grado di soggettività e margine di incertezza che ne deriva e i cui contenuti non sono stati oggetto di verifica da parte di soggetti terzi indipendenti.

Inoltre, in assenza di tali fonti terze, il riferimento a profili di *leadership* o di posizionamento competitivo del Gruppo contenuto nel Documento di Ammissione è frutto di elaborazioni effettuate dall'Emittente di dati non ufficiali e di notizie pubbliche relative ai propri concorrenti e alla relativa operatività nei differenti settori di attività.

Pertanto, le stime e dichiarazioni, sebbene ritenute ragionevoli dall'Emittente, potrebbero rivelarsi in futuro errate anche in ragione del verificarsi di fattori e/o circostanze non previste o diverse da quelle considerate che potrebbero incidere sui risultati o la *performance* del Gruppo.

4.2.20 Rischi connessi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo Braga Moro intrattiene altresì rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla fornitura di prodotti della Linea Energy, sia attraverso la partecipazione diretta a gare ad evidenza pubblica, sia attraverso la partecipazione quale subfornitore o subappaltatore di soggetti terzi affidatari dei bandi. Nella fase di affidamento, la Pubblica Amministrazione è tenuta a seguire le procedure di selezione del contraente previste dalla normativa sui contratti pubblici. La fase di esecuzione delle commesse è specificamente disciplinata con norme parzialmente derogatorie delle norme privatistiche che si applicano invece alla generalità dei contratti pubblici. Gli operatori economici che operano con la Pubblica Amministrazione sono destinatari, quindi, di una serie di obblighi sia con riferimento alla fase di affidamento del contratto, sia in relazione alla fase successiva di esecuzione del medesimo.

In particolare, della fase di individuazione del contraente e fino alla stipula del contratto, gli operatori economici sono tenuti a mantenere il possesso di una serie di specifici requisiti di idoneità, di solidità economico-finanziaria, nonché di capacità tecnica. Tali requisiti sono individuati nei singoli bandi ai quali il Gruppo partecipa e possono variare a seconda del caso concreto, in ragione dell'importo della gara o delle esigenze della Pubblica Amministrazione committente. A tale riguardo, non si può escludere, anche considerata l'ampiezza della normativa applicabile e la rigidità delle relative interpretazioni giurisprudenziali, che il Gruppo possa incorrere in futuro in una delle cause di esclusione dalle gare pubbliche ai sensi della normativa applicabile. Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di non possedere i requisiti per la partecipazione a determinate gare pubbliche ovvero a quello di perderne il possesso nel corso di esecuzione dell'appalto, circostanza quest'ultima che potrebbe comportare la revoca dell'affidamento.

Sebbene gli appalti pubblici abbiano usualmente una durata pluriennale, inoltre, non vi sono certezze in merito al numero di appalti banditi dagli enti pubblici, alla loro frequenza o al fatto che gli stessi offrano condizioni tecnico-economiche di interesse per il Gruppo. Anche in caso di partecipazione ad un bando di interesse, peraltro, non vi è certezza in merito all'esito favorevole per il Gruppo delle gare d'appalto e/o al rinnovo degli appalti in essere alle medesime condizioni economiche. L'aggiudicazione di nuovi contratti pubblici, infatti, è caratterizzata da una costante alea in ragione, da un lato, della sempre crescente competitività degli operatori di settore, dall'altro, della possibile impugnazione in sede giudiziaria amministrativa dell'aggiudicazione da parte di concorrenti esclusi ovvero non aggiudicatari. A tale riguardo, non può escludersi che in futuro il Gruppo non sia in grado di aggiudicarsi nuove gare d'appalto e/o risulti soccombente in eventuali giudizi promossi da terzi in relazione a gare vinte e/o in ragione della pendenza

di tali giudizi incorra in ritardi nell'assegnazione di commesse aggiudicate.

Infine, si segnala che gli investimenti pubblici sono fortemente influenzati dal livello e dalla capacità di spesa delle Pubbliche Amministrazioni e dalle politiche di investimento e sviluppo nelle infrastrutture. Le Pubbliche Amministrazioni clienti del Gruppo non hanno un obbligo di mantenere determinati livelli di investimento e i fondi destinati a un determinato programma potrebbero essere eliminati per vari motivi, inclusi il *deficit* di bilancio o una significativa riduzione del gettito fiscale ovvero la perdita delle risorse per mancato rispetto delle tempistiche di spesa (ad es. in merito al PNRR). Conseguentemente, è possibile che uno specifico progetto governativo, una volta avviato, non sia completato nei termini originariamente previsti, o, addirittura, sia abbandonato per la mancanza o la revoca degli stanziamenti. In futuro potrebbero verificarsi, inoltre, variazioni delle politiche di investimento dei committenti, al momento non prevedibili, connesse alle mutate esigenze degli stessi.

Il verificarsi degli eventi sopra rappresentati, singolarmente o congiuntamente rappresentati, potrebbe avere un impatto anche significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le stesse considerazioni valgono anche nel caso in cui l'Emittente rivesta il ruolo di subappaltatore o di subfornitore di operatori economici aggiudicatari di gare pubbliche.

L'affidamento in subappalto è soggetto alla preventiva autorizzazione della Pubblica Amministrazione, che verifica il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei contratti pubblici e dei requisiti di idoneità, di solidità economico-finanziaria, nonché di capacità tecnica. altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

Anche in caso di sub-forniture, i nominativi dei sub-fornitori, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati sono comunicati alla Pubblica Amministrazione dall'affidatario. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

4.2.21 Rischi connessi all'ammissione ad agevolazioni e contributi pubblici

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Emittente è stato destinatario di agevolazioni, contributi e fondi pubblici (anche sotto forma di finanziamenti agevolati), concessi da pubbliche amministrazioni e/o soggetti gestori di fondi pubblici ("**Ente concedente**") nell'ambito di taluni progetti (i "**Contributi Pubblici**" o "**Contributo**") ed è intenzionato a richiedere in futuro ulteriori Contributi Pubblici per il finanziamento di altri progetti da parte, *inter alia*, di istituzioni italiane, agenzie governative ed enti *no-profit*, sia singolarmente che unitamente ad altri soggetti beneficiari (mandanti).

L'entità dei Contributi Pubblici ricevuti dall'Emittente a copertura dei costi sostenuti per i differenti progetti varia a seconda dell'entità del contributo concesso e del quantitativo di spesa ammesso all'agevolazione da ciascun Ente concedente.

In primo luogo, deve essere rappresentato che l'assegnazione e la concessione di contributi, sussidi, agevolazioni e l'attribuzione di vantaggi economici presuppone l'esperimento di una procedura competitiva nell'ambito della quale l'Ente concedente individua i criteri e le modalità di concessione a cui quest'ultimo deve attenersi.

In quest'ottica, dunque, nell'ammissione ai Contributi Pubblici e nella relativa concessione sussiste una

concorrenza significativa tra gli operatori presenti sul mercato e gli enti concessionari e/o erogatori che potrebbero imporre requisiti specifici per presentare le richieste. Inoltre, l'erogazione dei Contributi Pubblici è soggetta alle tempistiche derivanti dagli stanziamenti di fondi governativi ovvero dell'Unione Europea.

Nel rispetto delle disposizioni sia comunitarie che nazionale, oltre che in ossequio alla regolamentazione applicabile alla singola agevolazione concessa, i Contributi Pubblici possono essere revocati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nelle seguenti ipotesi:

- il destinatario del Contributo non provveda a realizzare il progetto oggetto dell'agevolazione nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste stabilite nel bando e nell'atto di concessione dell'agevolazione, ovvero realizzi il progetto secondo modalità difformi da quelle approvate dall'Ente concedente;
- il soggetto ammesso all'agevolazione non adempia agli oneri di rendicontazione previsti dalla normativa applicabile e tesi ad attestare l'effettivo impiego delle risorse pubbliche per le finalità stabilite dal soggetto concedente;
- vi sia una rilocalizzazione dell'attività del beneficiario fuori dalla regione o dagli stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo prima delle tempistiche stabilite dal bando o dall'atto di concessione, ovvero un'alienazione dei beni agevolati in violazione dei tempi previsti dal bando o dall'atto di concessione;
- il destinatario del Contributo perda i requisiti generali di ammissibilità, tra cui: (i) possedere una situazione di regolarità contributiva; (ii) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza; (iii) non essere un'Impresa in Difficoltà al 31 dicembre 2019 e non esserlo diventata successivamente al 31 dicembre 2021; (iv) non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Per gli esercizi 2022 e 2023 e fino alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene di aver svolto le proprie attività nel rispetto delle condizioni, dei requisiti e dei termini previsti dai vari bandi e dai successivi atti di concessione per i quali è risultata aggiudicataria. Fino alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è incorsa in alcuna revoca dei contributi, sussidi e finanziamenti agevolati concessi.

In presenza di determinate circostanze, la misura dei Contributi Pubblici può essere ridotta in ragione, tra l'altro: (i) del rispetto di specifici vincoli normativi, quali la normativa europea in materia di aiuti di stato, (ii) sulla base delle verifiche compiute di volta in volta dall'Ente concedente sulle effettività dei costi sostenuti e, dunque, delle spese ammissibili all'agevolazione, oltre che sulla congruità del progetto rispetto a quanto rappresentato dal beneficiario stesso in fase di presentazione della domanda.

Alla luce di quanto precede, non si può escludere il rischio (ancorché remoto) che i Contributi Pubblici concessi all'Emittente, possano essere parzialmente ridotti ovvero revocati in presenza delle condizioni previste dalla normativa e dalla regolamentazione applicabile.

4.2.22 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica, alla natura innovativa dei prodotti offerti nonché alla capacità del Gruppo di continuare a realizzare prodotti innovativi

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa

rilevanza.

Il Gruppo ha sviluppato e sviluppa prodotti ad alto valore tecnologico e/o innovativo, che permettono di fornire ai propri clienti soluzioni personalizzate elaborate sulle specifiche esigenze di *business* degli stessi.

Inoltre, i settori in cui operano le due linee di *business* del Gruppo sono caratterizzati da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, dalla continua introduzione di nuovi prodotti e servizi, da *standard* qualitativi in evoluzione, da esigenze e preferenze mutevoli dei clienti e dall'ingresso di nuovi operatori, anche di rilevanti dimensioni. In tale contesto competitivo, il successo del Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici nonché nella capacità di fornire soluzioni sempre più integrate nei confronti della propria clientela.

Al fine di rendere i servizi e i prodotti realizzati dal Gruppo sempre più efficienti e, di conseguenza, rendere competitivo il costo per il loro acquisto, anticipando i propri *competitor*, il Gruppo deve aggiornare continuamente le proprie tecnologie e la propria offerta, anche attraverso un continuo e costante investimento in attività di ricerca e sviluppo, nonché sviluppando soluzioni sempre più in grado di integrarsi con l'evoluzione del mercato tecnologico.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di adeguarsi in modo tempestivo ai mutamenti delle esigenze della clientela ovvero all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove tecnologie che gli permettono di sviluppare e continuare ad offrire servizi innovativi e competitivi rispetto a quelli dei principali concorrenti in termini, tra l'altro, di prezzo, qualità, funzionalità, o non fosse in grado di anticipare le tendenze del mercato, le quote di mercato dell'Emittente potrebbero ridursi, con un impatto negativo sull'attività, sui propri obiettivi di sviluppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo sta sviluppando piattaforme software e tecnologie innovative. Pertanto, qualora non si venga a creare una sufficiente domanda di mercato, il Gruppo potrebbe riscontrare difficoltà nella commercializzazione dei propri prodotti, con un conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.3 RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

4.3.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure manageriali chiave

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, deve essere attentamente tenuto in considerazione dagli investitori nella valutazione del proprio investimento e potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il successo del Gruppo dipende in misura rilevante dalle capacità dei componenti del *management* dello stesso, ivi incluse alcune figure altamente qualificate aventi una rilevante esperienza nel settore di riferimento, in grado di offrire prodotti e servizi competitivi modellati sulle specifiche esigenze di mercato. Tra questi soggetti, un ruolo chiave è svolto da Andrea Passanisi che, alla Data del Documento di Ammissione, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente, e dal 2017 svolge un ruolo primario nella crescita del Gruppo e nella definizione delle strategie imprenditoriali.

Sebbene il Gruppo ritenga di essersi dotato di una struttura operativa capace di assicurare la continuità della gestione nel tempo, non si può escludere che l'interruzione del rapporto con alcune di queste figure professionali chiave, senza la loro tempestiva e adeguata sostituzione, possa determinare in futuro, anche solo temporaneamente, effetti negativi sulle sue attività e, pertanto, sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e delle società del Gruppo.

4.3.2 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, deve essere attentamente tenuto in considerazione dagli investitori nella valutazione del proprio investimento e potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente ha intrattenuto ed intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che i termini e le condizioni che disciplinano i suoi rapporti con Parti Correlate non siano meno favorevoli rispetto a quelli praticati dal mercato. Non vi è garanzia, tuttavia, che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti non correlate, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni disciplinate nei medesimi, alle stesse condizioni e con le stesse modalità sussistenti alla Data del Documento di Ammissione.

Si segnala inoltre che in data 26 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato – con efficacia a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni – la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dall'articolo 10 del Regolamento OPC e dalle Disposizioni in tema di Parti Correlate emanate da Borsa Italiana come successivamente modificate e applicabili alle società emittenti azioni negoziate su Euronext Growth Milan.

Sebbene, inoltre, l'Emittente, a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, applicherà con continuità i presidi volti alla gestione dei conflitti di interesse previsti dalla procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate dell'Emittente, non si può escludere che una eventuale carenza nell'attuazione di tali presidi possa generare il rischio di influenzare negativamente gli interessi dell'Emittente, con effetti negativi, anche significativi, sulle prospettive, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

4.3.3 Rischi connessi agli eventuali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, deve essere attentamente tenuto in considerazione dagli investitori nella valutazione del proprio investimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità indiretta di partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente, ovvero di rapporti di collaborazione con l'Emittente o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente. In considerazione del fatto che, alla Data del Documento di Ammissione, Maddalena Bellante controlla di diritto Ottobre 23, la quale esercita il controllo di diritto sull'Emittente, detta circostanza potrebbe portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con quelli dell'Emittente. Alla luce di quanto precede, considerato altresì che Ottobre 23 manterrà, ad esito dell'Offerta, il controllo di diritto sull'Emittente, la partecipazione detenuta risulterà rilevante nell'ambito delle scelte dei sopra indicati membri del Consiglio di Amministrazione, in considerazione altresì del controllo che Ottobre 23 eserciterà sull'assemblea dell'Emittente, e/o i potenziali interessi economici legati alla stessa potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli dei titolari delle altre Azioni.

Inoltre, si rende noto che:

- (i) Carlo Nardello detiene il 4% del capitale sociale di Tanlo S.r.l., società che, alla Data del Documento di Ammissione, detiene il 5,75% del capitale sociale dell'Emittente, nonché il 13,0% del capitale sociale di Ottobre 23 che, alla Data del Documento di Ammissione, esercita il controllo di diritto sull'Emittente. Inoltre, il capitale sociale di Tanlo S.r.l. è detenuto da Francesca Borri Beatrice, Carlotta Beatrice Nardello e Andrea Nardello, stretti familiari di Carlo Nardello. Alla Data del Documento di Ammissione, Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23. Quale corrispettivo di tale diritto di usufrutto, Ottobre 23 si è obbligata, fino alla data del 1° novembre 2029, in favore di Tanlo S.r.l. a riconoscere a quest'ultima il diritto di richiedere la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione (nominativo che sarà designato inoltre quale Presidente del Consiglio di Amministrazione) e del Collegio Sindacale dell'Emittente, anche in caso di elezione per voto di lista come previsto dallo Statuto.
- (ii) Andrea Passanisi e Marco Uccellini detengono, rispettivamente, una partecipazione pari al 6% e all'1% del capitale sociale di Ottobre 23 che, alla Data del Documento di Ammissione, esercita il controllo di diritto sull'Emittente.

Dette circostanze potrebbero portare all'assunzione di decisioni da parte dei consiglieri Carlo Nardello, Andrea Passanisi e Marco Uccellini in conflitto di interesse con quelli dell'Emittente.

4.3.4 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, deve essere attentamente tenuto in considerazione dagli investitori nella valutazione del proprio investimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

La Società ha adottato lo Statuto in data 20 dicembre 2024 che prevede, *inter alia*, alcune disposizioni regolamentari che entreranno in vigore dalla Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan. Tale Statuto prevede un sistema di *governance* ispirato ad alcuni principi stabiliti nel TUF, nonché da alcune disposizioni del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Esso prevede, in particolare: (i) la nomina del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale tramite il voto di lista; e (ii) la nomina di almeno un consigliere di amministrazione munito dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli artt. 108 e 111 TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

4.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

4.4.1 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Le attività del Gruppo sono soggette ai requisiti normativi applicabili ai diversi settori e alle diverse aree geografiche in cui il Gruppo opera. La violazione o variazione delle disposizioni di legge e delle norme

tecniche applicabili alla propria attività – con particolare riferimento alle disposizioni in materia fiscale, di tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale, della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente – potrebbero comportare limitazioni nell'operatività del Gruppo stesso, ovvero un mancato guadagno e/o un incremento dei costi. Tali mutamenti normativi e regolamentari potrebbero non essere prevedibili e prevedere, in alcuni casi, un'applicazione retroattiva delle nuove disposizioni normative.

In particolare, i costi per il Gruppo potrebbero aumentare nel caso in cui le normative applicabili diventassero in futuro più rigorose ovvero qualora venissero introdotte regolamentazioni ulteriori che richiedano l'adozione di nuovi requisiti qualitativi e/o quantitativi che il Gruppo potrebbe non essere in grado di implementare in modo economicamente efficiente nello svolgimento della propria attività.

In aggiunta, eventuali violazioni della normativa di riferimento potrebbero comportare sanzioni civili, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.4.2 Rischi connessi alla normativa fiscale

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale (italiana ed estera) vigente. Eventuali modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane ed estere o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione e interpretazione della normativa fiscale inerente alle operazioni straordinarie effettuate dall'Emittente e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (IRES e IRAP) nonché ai fini dell'IVA e delle altre imposte indirette, delle ritenute e della disciplina sul transfer pricing, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio che le amministrazioni finanziarie (italiane ed estere) o la giurisprudenza addivengano – in relazione alla legislazione in materia fiscale e tributaria – a interpretazioni o posizioni diverse o in contrasto rispetto a quelle fatte proprie dal Gruppo nello svolgimento della propria attività. La legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti.

Sebbene alla Data del Documento di Ammissione non risultino pendenti contestazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate ovvero giudizi innanzi alle Commissioni Tributarie (Provinciale o Regionale), il Gruppo potrà essere periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione della relativa normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti, che potrebbero comportare l'applicazione di sanzioni, anche di importo significativo.

In considerazione della complessità e del continuo mutamento della normativa fiscale e tributaria, nonché della sua interpretazione, non è quindi possibile escludere che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza possano in futuro addivenire a interpretazioni, o assumere posizioni, in contrasto con quelle adottate dal Gruppo nello svolgimento della propria attività, con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Da ultimo, si evidenzia che il Gruppo beneficia, e ha beneficiato in passato, di varie agevolazioni fiscali, tra cui: (i) contributi in "Regime de Minimis" per le annualità dal 2020 al 2024 in capo all'Emittente e anno 2018

in capo a Cipierre; (ii) credito di imposta "Ricerca & Sviluppo" ai sensi della legge n. 160/2019, come modificata dalla legge n. 234/2021 in capo all'Emittente per l'anno 2018, 2019, 2020, 2021; e (iii) "Credito di Imposta per investimenti in beni strumentali", ai sensi della Legge 160/2019, per l'anno 2022, in capo a Cipierre (i) credito di imposta "Ricerca & Sviluppo" ai sensi della legge n. 160/2019, come modificata dalla legge n. 234/2021 per l'anno 2018 (ii) Credito per Sanificazione e DPI – Art.125 D.L. 34-2020 e Art.32 D.L. 73-2021 per l'anno 2021. Tali regimi fiscali speciali e agevolazioni fiscali permettono e hanno permesso di mitigare il carico fiscale del Gruppo. In particolare, si segnala che tutti i crediti di imposta sono stati indicati nelle dichiarazioni dei redditi presentate e non hanno concorso alla formazione del reddito ai fini dell'IRES (Imposta sul Reddito delle Società), né della base imponibile dell'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive).

In merito alle predette agevolazioni, sebbene l'Emittente ritenga di aver diligentemente applicato le normative fiscali e tributarie con riferimento alla spettanza di tali crediti, non è tuttavia possibile escludere che in futuro, nel caso in cui l'Emittente non si trovi nelle condizioni di beneficiare ulteriormente di tali crediti di imposta, anche in ragione di cambiamenti nelle normative o nel caso in cui tali normative cesseranno di essere applicabili, l'impossibilità di beneficiare di tali crediti di imposta, o di beneficiarne alle medesime condizioni, possa comportare maggiori oneri fiscali, con conseguenti effetti significativi negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.4.3 Rischi connessi all'attività internazionale e alla normativa nei diversi mercati in cui il Gruppo opera

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo, oltre all'Italia, opera in Medio Oriente (Emirati Arabi Uniti (UAE) e Arabia Saudita (KSA)). In particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha realizzato il 58% dei ricavi consolidati in Italia e il 42% dei ricavi consolidati all'estero. Pertanto, considerata la rilevanza delle attività a livello internazionale, il Gruppo è esposto a rischi derivanti dai rapporti tra Stati, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai prodotti del Gruppo, dalla regolamentazione sul credito e fiscale, previdenziale, amministrativa (anche per il personale in mobilità internazionale) e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei Paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività.

Non può essere esclusa, inoltre, l'ipotesi che possano essere introdotte a livello internazionale limitazioni circa la possibilità del Gruppo di offrire i propri prodotti e servizi a condizioni economicamente competitive nei Paesi in cui attualmente opera o nei quali potrebbe decidere di operare in futuro.

4.4.4 Rischi connessi al trattamento dei dati personali

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media-alta rilevanza.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, l'Emittente e il Gruppo trattano dati personali relativi a persone fisiche (e.g. dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (il "GDPR") nonché ad ogni altra disposizione, nazionale e/o comunitaria, applicabile in materia di protezione dei dati personali, ivi inclusi i provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali eventualmente applicabili e/o dell'European Data Protection Board.

Nel caso in cui venisse accertata una responsabilità dell'Emittente e/o del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento danni, nonché all'erogazione di sanzioni amministrative, con possibili effetti negativi significativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Alla Data del Documento di Ammissione, nonostante l'Emittente si impegni a garantire la sicurezza nel trattamento dei dati personali, il Gruppo è altresì esposto al rischio che la documentazione e le procedure adottate si rivelino inadeguate e/o i necessari presidi aziendali volti alla tutela protezione dei dati personali non siano correttamente implementati. Inoltre, vi è esposto laddove i dati personali trattati dall'Emittente e dal Gruppo siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, sottrazioni e comunicazioni non autorizzate, nonché siano oggetto di distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da attacchi informatici, da altri eventi ambientali e/o condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Qualora dovesse essere accertata la responsabilità dell'Emittente e/o del Gruppo per eventuali casi di violazione delle norme poste a tutela dei dati personali, potrebbero essere comminate sanzioni amministrative, con un effetto negativo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

4.4.5 Rischi connessi alla potenziale applicazione della Normativa Golden Power

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sull'andamento del prezzo delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il D.L. 15 marzo 2012, n. 21 convertito in Legge 11 maggio 2012, n. 56, come successivamente modificato e integrato dai relativi regolamenti attuativi (il "**Decreto Golden Power**") impone alle società che operano in settori strategici per l'interesse nazionale l'obbligo di notificare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al ricorrere di taluni requisiti, qualsivoglia delibera, atto o operazione, al fine di acquisire il preventivo nulla osta al perfezionamento dell'operazione da parte della stessa Presidenza.

In particolare, con riferimento alle società che detengano beni o attivi di rilevanza strategica ai sensi dell'articolo 2 Decreto Golden Power sono tenute a notificare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri:

- entro dieci giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, qualsiasi delibera, atto od operazione, che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità dei beni o degli attivi individuati nel Decreto Golden Power, a favore di un soggetto esterno all'Unione Europea ovvero, nei settori delle comunicazioni, dell'energia, dei trasporti, della salute, agroalimentare e finanziario (incluso quello creditizio e assicurativo), anche a favore di un soggetto appartenente all'Unione Europea, ivi compresi quelli stabiliti o residenti in Italia;
- entro dieci giorni e comunque prima che vi sia data attuazione, qualsiasi delibera, atto od operazione, che abbia per effetto il cambiamento della destinazione dei predetti attivi, nonché qualsiasi delibera che abbia ad oggetto la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società o la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'art. 2351, terzo comma, del Codice Civile, ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito in Legge 30 luglio 1994, n. 474; e
- entro dieci giorni, l'acquisto a qualsiasi titolo da parte di un soggetto esterno all'Unione Europea (ovvero, nei settori delle comunicazioni, dell'energia, dei trasporti, della salute, agroalimentare e finanziario, da parte di un soggetto appartenente all'Unione Europea, ivi compresi quelli residenti in Italia) di partecipazioni in società che detengono attivi individuati come strategici ai sensi del Decreto

Golden Power, di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del Testo Unico della Finanza.

In aggiunta, ai sensi dell'art. 2, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Golden Power, sono soggetti all'obbligo di notifica anche gli acquisti di partecipazioni che attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore ad Euro 1.000.000, da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione Europea, in società che detengono attività individuate come strategiche ai sensi del Decreto Golden Power. Rientrano nel perimetro del citato comma anche le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale sociale della relativa società.

Il procedimento di notifica si sostanzia nella trasmissione alla Presidenza di una informativa completa sulla delibera, atto od operazione in modo da consentire l'eventuale tempestivo esercizio dei poteri speciali. Tali poteri dovranno essere esercitati entro il termine di 45 giorni decorrenti dalla data di trasmissione della notifica. Nel caso in cui la Presidenza ritenga di richiedere chiarimenti o informazioni alle società coinvolte nel procedimento, il termine può essere sospeso, per una sola volta, per massimo ulteriori venti giorni. Una volta decorsi i termini previsti, l'operazione può essere effettuata.

Alla luce di quanto precede, non si può escludere che le attività e/o i beni e i rapporti di titolarità del Gruppo possano rientrare, sotto il profilo oggettivo, nel perimetro di applicazione del Decreto Golden Power e in particolare, nell'ambito applicativo dell'articolo 2 del Decreto Golden Power e del DPCM n. 179/2020.

4.4.6 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Il verificarsi degli eventi oggetto del seguente rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo è soggetto a leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione alle modalità operative di svolgimento della propria attività. In questo senso, l'Emittente opera altresì in virtù di alcune autorizzazioni ambientali e permessi, sottoposti a rinnovo periodico e la cui validità dipende dal rispetto di talune prescrizioni tecniche. Nell'ambito della propria attività il Gruppo è tenuto a rispettare, *inter alia*, le disposizioni normative e regolamentari in materia di emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti, gas fluorurati ad effetto serra, impianti termici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori.

Sebbene il Gruppo ritenga di operare nel sostanziale rispetto della normativa in materia di agibilità e antincendio, ambientale e di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, non si può escludere che eventuali violazioni ovvero un sistema di prevenzione e protezione e di deleghe gestorie in materia di sicurezza non appropriato alle reali esigenze del Gruppo potrebbero comportare l'applicazione di sanzioni amministrative significative, di natura monetaria ovvero inibitoria, nei confronti del Gruppo o penali nei confronti degli esponenti aziendali e delle figure apicali. In principio, inoltre, qualora si verificassero danni ambientali e/o altre violazioni della normativa ambientale ovvero venissero instaurati procedimenti penali, non si può escludere che tali processi possano comportare il sequestro degli impianti da cui sono derivati i danni ambientali ovvero cui sono riconnesse le violazioni delle anzidette norme, con conseguente interruzione dell'attività, comportando effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In aggiunta non si può escludere che i suddetti rischi possano esulare dall'oggetto delle polizze assicurative

ad oggi vigenti ovvero che le relative coperture non si rivelino a posteriori sufficienti a coprire gli eventuali danni che possano concretamente manifestarsi di volta in volta esponendo il Gruppo al pagamento di una quota parte ovvero dell'intera somma dovuta in relazione allo specifico evento.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere dei conseguenti effetti negativi sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.5 RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO

4.5.1 Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In data 28 dicembre 2022, l'Emittente ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del Decreto 231 e, conseguentemente, ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sull'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento. L'adozione e il costante aggiornamento del Modello 231 non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231.

Difatti, in caso di reato, tanto il Modello 231 quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello 231 adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non sia efficacemente attuato, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza da parte dell'organismo di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello 231, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che possono consistere in sanzioni pecuniarie e interdittive, nonché in provvedimenti di confisca. In tali casi, inoltre, non è possibile escludere il rischio di ripercussioni negative sulla reputazione dell'Emittente.

4.5.2 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione e al sistema di controllo interno

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

L'Emittente ritiene che, considerata l'attività svolta dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, il sistema di *reporting* attualmente in funzione sia adeguato rispetto alle dimensioni e all'attività aziendale e consenta in ogni caso di monitorare in modo corretto i ricavi e la marginalità per le principali dimensioni di analisi. L'Emittente, infatti, alla Data del Documento di Ammissione ha implementato un sistema di controllo di gestione caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione e di produzione della relativa reportistica mediante soluzioni ritenute tecnologicamente adeguate sebbene non totalmente automatizzate. Il sistema di reporting dell'Emittente è caratterizzato, al momento, da alcuni processi manuali di raccolta ed elaborazione dei dati e necessiterà di interventi di sviluppo coerenti con la crescita della Società.

La mancanza di un sistema di controllo di gestione totalmente automatizzato e la mancanza di monitoraggio puntuale della marginalità dei singoli ordini in portafoglio potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente con possibili effetti negativi sull'attività dell'Emittente, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sulle relative prospettive. Ciò premesso la Società ha comunque avviato un progetto volto alla individuazione e implementazione di ulteriori interventi di miglioramento del sistema di pianificazione e controllo attraverso una progressiva integrazione e automazione dello stesso, riducendo in tal modo ulteriormente il rischio di errore ed

incrementando la tempestività del flusso delle informazioni, al fine di renderlo ancora maggiormente adeguato. Qualora gli interventi di miglioramento volti alla maggiore operatività del sistema di *reporting* non fossero implementati correttamente, l'Emittente potrebbe essere esposto nel futuro al rischio di dover effettuare ulteriori azioni correttive, ovvero ad errori umani nell'inserimento e nella circolazione dei dati, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività dell'Emittente e del Gruppo, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo e sulle relative prospettive.

4.6 RISCHI RELATIVI ALL'OFFERTA E ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

4.6.1 Rischi connessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie dell'Emittente

Le Azioni Ordinarie dell'Emittente non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene saranno scambiate su Euronext Growth Milan, non è possibile escludere che non si formi o non si mantenga un mercato attivo per le Azioni Ordinarie che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di vendita delle Azioni Ordinarie potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'Ammissione, il prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie potrebbe essere volatile e fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente (tra cui un'eventuale vendita di un numero considerevole di Azioni Ordinarie da parte degli azionisti che hanno assunto un impegno temporaneo a non alienare le Azioni Ordinarie, alla scadenza del termine di efficacia dei suddetti impegni ovvero di azionisti significativi che non abbiano assunto un tale impegno), e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società ovvero essere inferiore al prezzo di sottoscrizione e/o acquisto in sede di Offerta.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati su Euronext Growth Milan può quindi implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Con riferimento alla particolarità del mercato Euronext Growth Milan si segnala che (i) la normativa sulle offerte pubbliche di acquisto e scambio previste dal Testo Unico della Finanza non è applicabile alle società che sono ammesse su Euronext Growth Milan se non sulla base di previsioni statutarie da adottarsi su base volontaria, (iii) CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato o approvato il Documento di Ammissione. Deve inoltre essere tenuto in considerazione che Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato e che alle società ammesse su Euronext Growth Milan non si applicano altresì le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e in particolare le regole sulla *corporate governance* previste dal Testo Unico della Finanza, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali per esempio le regole adottate su base volontaria, ove ricorrano i presupposti di legge.

4.6.2 Rischi connessi alle Bonus Shares

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Coloro che diventeranno azionisti della Società nell'ambito del Collocamento e che deterranno tali Azioni Ordinarie (ivi incluse, a meri fini di chiarezza, anche le eventuali Azioni Ordinarie acquistate nell'ambito del Collocamento) per un periodo ininterrotto di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziations, avranno diritto all'assegnazione, senza ulteriori esborsi, di Azioni Ordinarie della Società a titolo di premio (cd. Bonus Shares) in misura di 1 Bonus Share ogni 4 Azioni Ordinarie sottoscritte e/o acquistate nell'ambito del Collocamento.

Pertanto, coloro che non dovessero mantenere le Azioni Ordinarie sottoscritte e/o acquisite in sede di Collocamento per il periodo ininterrotto di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni così come coloro che non le abbiano sottoscritte/acquistate nell'ambito del Collocamento ma le avessero acquistate successivamente subiranno una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente in conseguenza dell'emissione delle Bonus Share spettanti agli altri soggetti.

Inoltre, coloro che sottoscriveranno o acquisteranno le Azioni Ordinarie dell'Emittente successivamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente non avranno possibilità di beneficiare di alcuna Bonus Share e, qualora l'acquisto dovesse avvenire prima dell'emissione delle Bonus Share, costoro subiranno una diluizione della partecipazione detenuta nell'Emittente.

Al riguardo, in considerazione delle massime n. 518.000 Azioni Ordinarie oggetto del Collocamento, il numero massimo di Bonus Shares che saranno emesse è pari a n. 129.500. Pertanto, Assumendo l'integrale emissione delle n. 129.500 Bonus Shares decorsi 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, e assumendo altresì l'integrale emissione delle n. 106.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Aumento di Capitale, gli azionisti dell'Emittente diversi dagli azionisti beneficiari delle Bonus Shares subiranno una diluizione pari a circa il 6%.

4.6.3 Rischi connessi agli assetti proprietari e alla futura contendibilità dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è controllata di diritto dalla società Ottobre 23 (la quale a sua volta è controllata di diritto da Maddalena Bellante), che è titolare direttamente di n. 1.090.656 Azioni Ordinarie e n. 100.000 Azioni a Voto Plurimo, pari a circa il 62,83% del capitale sociale dell'Emittente e il 74,80% dei diritti di voto. Inoltre, considerando altresì il diritto di usufrutto concesso da Tanlo S.r.l. sulle proprie n. 109.050 Azioni Ordinarie detenute nell'Emittente, Ottobre 23, alla Data del Documento di Ammissione detiene complessivamente n. 2.199.706 diritti di voto nelle assemblee dell'Emittente, pari a complessivamente il 78,70% dei diritti di voto complessivi.

Ad esito del Collocamento, assumendo l'integrale sottoscrizione delle n. 106.000 Azioni Ordinarie a valere sull'Aumento di Capitale, Ottobre 23 sarebbe titolare n. 1.090.656 Azioni Ordinarie e n. 100.000 Azioni a Voto Plurimo, pari al 59,50% del capitale sociale dell'Emittente e al 72,06% dei diritti di voto. Inoltre, in virtù del predetto diritto di usufrutto, Ottobre 23 sarebbe titolare di complessivi n. 2.199.706 diritti di voto nelle assemblee dell'Emittente, pari a complessivamente il 75,83% del totale dei diritti di voto.

Inoltre, si rende noto che in data 7 agosto 2024 Ottobre 23 ha emesso un prestito obbligazionario convertendo e convertibile (a seconda dei casi, in Azioni o in azioni Ottobre 23) denominato "*Ottobre 23 S.p.A. Convertendo e Convertibile 2024-2025*" ammesso alle negoziazioni presso il mercato Vienna MTF della Borsa di Vienna, composto da n. 18 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000,00, per complessivi Euro 1,8 milioni (il "**Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23**"). Il regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23 prevede un evento di rimborso automatico delle obbligazioni ove, nel periodo compreso tra la data di godimento e la data di scadenza, Braga Moro abbia proceduto a presentare a Borsa Italiana la domanda di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. Tale rimborso automatico, a discrezione di Ottobre 23, potrà essere adempiuto integralmente in denaro, integralmente in Azioni dell'Emittente di titolarità di Ottobre 23 ovvero in parte in denaro o in parte in Azioni dell'Emittente di titolarità di Ottobre 23. Ai fini del rimborso in Azioni, il valore per ciascuna Azione che sarà portata a rimborso sarà pari ad Euro 4,2. Al riguardo, si rende noto che in data 25 luglio 2025, Ottobre 23 ha pubblicato un comunicato stampa concernente l'avveramento della condizione per il rimborso anticipato del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23, informando di avere assunto la determinazione di procedere al rimborso delle relative obbligazioni integralmente in Azioni di propria titolarità, assegnando, conseguentemente, in rimborso agli obbligazionisti n. 428.580 Azioni. Il relativo rimborso sarà perfezionato in data 1° agosto 2025.

Pertanto, assumendo altresì l'integrale sottoscrizione delle n. 106.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale e il rimborso integrale del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23 in Azioni (e, pertanto, mediante l'assegnazione in rimborso di n. 428.580 Azioni Ordinarie di titolarità di Ottobre 23), Ottobre 23 sarebbe titolare n. 662.076 Azioni Ordinarie e n. 100.000 Azioni a Voto Plurimo, pari al 38,09% del capitale sociale dell'Emittente e al 57,29% dei diritti di voto. Inoltre, in virtù del predetto diritto di usufrutto, Ottobre 23 sarebbe titolare di complessivi n. 1.771.126 diritti di voto nelle assemblee dell'Emittente, pari a complessivamente il 61,05% del totale dei diritti di voto. Pertanto, anche successivamente all'Ammissione e al rimborso del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23, Ottobre 23 continuerà a mantenere il controllo sull'Emittente e continuerà a svolgere un ruolo determinante nell'adozione delle delibere assembleari, quali, ad esempio, l'approvazione del bilancio di esercizio, l'eventuale distribuzione dei dividendi, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo.

4.6.4 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Borsa Italiana potrebbe disporre la sospensione o la revoca dalle negoziazioni delle Azioni Ordinarie dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

Inoltre, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro sei mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dell'Euronext Growth Advisor, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca venga richiesta dall'Emittente a Borsa Italiana e sia approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

Nel caso in cui fosse disposta la revoca dalla negoziazione delle Azioni Ordinarie, l'investitore sarebbe titolare di Azioni Ordinarie non negoziate e pertanto di difficile liquidabilità.

4.6.5 Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni Ordinarie dell'Emittente

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente, Ottobre 23, Tanlo S.r.l. e Cipierre Elettronica si sono disgiuntamente impegnati nei confronti di Banca Profilo per 12 mesi decorrenti dalla Data di Inizio delle Negoziations, *inter alia*, a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle Azioni detenute, né a concedere opzioni, diritti od opzioni per l'acquisto o lo scambio delle Azioni, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di *swap* o altri contratti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, senza il preventivo consenso scritto di Banca Profilo. L'impegno di Ottobre 23 è assunto per la totalità delle proprie Azioni detenute alla Data di Inizio delle Negoziations al netto delle eventuali Azioni Ordinarie necessarie al fine del rimborso del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23.

Inoltre, l'Emittente, Ottobre 23, Tanlo S.r.l. e Cipierre si sono impegnati, per i rispettivi periodi di durata dell'Accordo di Lock-Up, a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (se non per ricostruire il capitale o nei casi in cui l'aumento sia eventualmente necessario ai sensi della normativa vigente) o di emissione di obbligazioni, di prestiti obbligazionari convertibili, *warrant* ovvero altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in o scambiare Azioni, senza il preventivo consenso scritto di Banca Profilo.

In base all'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano, *inter alia*, per quanto riguarda Ottobre 23, Tanlo S.r.l. e Cipierre Elettronica in caso di: (a) operazioni di disposizioni eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari; (b) successione *mortis causa*; e (c) trasferimenti in adesione ad un'eventuale offerta pubblica di acquisto o scambio promossa sulle Azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nell'Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale.

In base all'Accordo di Lock-Up, gli impegni di cui sopra non si applicano per quanto riguarda l'Emittente, *inter alia*, in caso di operazioni di disposizioni eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari.

Inoltre, si rappresenta come i titolari di obbligazioni relative al Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23 che potrebbero ricevere Azioni Ordinarie di titolarità di Ottobre 23 quale rimborso del prestito, saranno vincolati all'Emittente da un vincolo di lock-up della durata di 12 mesi dalla data di rimborso del prestito, come da previsione del relativo regolamento. Tuttavia, ove il prezzo di offerta delle Azioni Ordinarie nell'ambito del Collocamento sia inferiore o pari al prezzo di 4,2 Euro, tali impegni di *lock-up* non opereranno e gli obbligazionisti saranno liberi di trasferire le Azioni Ordinarie così ricevute.

Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che i predetti soggetti non procedano alla vendita delle proprie Azioni Ordinarie con conseguente potenziale impatto negativo sull'andamento del prezzo degli stessi.

4.6.6 Rischi connessi ai conflitti di interesse dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator

L'Emittente è esposto al rischio che, nell'ambito dell'operazione di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, Banca Profilo, che ricopre il ruolo di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, si trovi in una situazione di potenziale conflitto di interessi con l'Emittente e/o con gli investitori.

Secondo quanto previsto dai relativi contratti stipulati con l'Emittente, anche in conformità alle previsioni regolamentari di riferimento, Banca Profilo percepisce e percepirà commissioni e compensi dall'Emittente in ragione dei servizi prestati nella sua qualità di Euronext Growth Advisor e Global Coordinator nell'ambito dell'Offerta delle Azioni Ordinarie.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che alla Data del Documento di Ammissione Banca Profilo e/o le società del gruppo cui appartiene (i) prestano, possono aver prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, nel normale esercizio delle proprie attività e a fronte di commissioni e onorari, a seconda dei casi: (a) servizi di *trading, lending, advisory, investment banking, commercial banking, corporate broker, asset management* e di finanza aziendale, a favore dell'Emittente, dei suoi azionisti e/o di società operanti nel medesimo settore dell'Emittente; (b) servizi di investimento (anche accessori) e di negoziazione, anche non in relazione all'Offerta, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto le Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta ovvero altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente e/o dagli azionisti dell'Emittente, da altre società operanti nel medesimo settore di attività, da altre parti direttamente o indirettamente coinvolte nell'Offerta e/o da società rispettivamente controllanti, controllate o collegate agli stessi, nonché in altri strumenti collegati e/o correlati a questi ultimi (inclusi titoli derivati); e/o (ii) potrebbe entrare in possesso o detenere ovvero disporre, anche per finalità di *trading*, di strumenti finanziari emessi (o che potrebbero essere emessi in futuro) dall'Emittente, tutti servizi a fronte dei quali ha percepito o potrebbe percepire commissioni.

4.6.7 Rischi connessi al limitato flottante delle Azioni Ordinarie dell'Emittente e alla limitata capitalizzazione

Si segnala che la parte flottante del capitale sociale dell'Emittente, calcolata in applicazione delle disposizioni di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, sarà pari a circa il 26% circa del capitale

sociale dell'Emittente, considerando l'integrale collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta. Inoltre, considerando l'integrale collocamento delle Azioni Ordinarie oggetto dell'Offerta e il prezzo di sottoscrizione, la capitalizzazione della Società alla Data di Inizio delle Negoziazioni sarà pari a circa Euro 8,3 milioni (incluso nel calcolo anche le Azioni a Voto Plurimo emesse). Tali circostanze comportano, rispetto ai titoli di altri emittenti con flottante più elevato o più elevata capitalizzazione, un maggiore rischio di volatilità del prezzo delle Azioni Ordinarie e maggiori difficoltà di disinvestimento per gli azionisti ai prezzi espressi dal mercato al momento dell'immissione di un eventuale ordine di vendita.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Denominazione sociale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "*Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.*"

5.2 Luogo e numero di registrazione dell'Emittente e codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)

La Società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, con P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione 07620910153 e con R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi numero MI – 1174876.

Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) dell'Emittente è: 894500K2G01Z7EQIKR13.

5.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Società è stata costituita in Italia in data 14 novembre 1984, quale società a responsabilità limitata con la denominazione sociale di "*Braga Moro Costruzioni Elettroniche S.r.l.*".

Successivamente, in data 20 gennaio 1989, l'Emittente ha mutato la propria forma giuridica in società per azioni con socio unico e assunto la denominazione di "*Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.*".

In data 10 aprile 2017, l'Emittente ha mutato la propria forma giuridica in società a responsabilità limitata e assunto la denominazione di "*Braga Moro Sistemi di Energia S.r.l.*".

Da ultimo, in data 20 dicembre 2024, l'Emittente ha mutato la propria forma giuridica in società per azioni e assunto la denominazione sociale di "*Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.*".

Per maggiori informazioni in merito ai fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, Paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, del Documento di Ammissione.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata dell'Emittente è statutariamente fissata sino al 2080 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con apposita delibera assembleare.

5.4 Sede legale e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Società è costituita in Italia sotto forma di "società per azioni" ed opera ai sensi della legge italiana.

La Società ha sede legale in via Giovanni Marcora, n. 36, 20097 - San Donato Milanese (MI), indirizzo PEC: bragamorospa@legalmail.it, tel: 02 5167 2201.

Il sito *internet* della Società è www.bragamoro.com. Si segnala che le informazioni e i documenti contenuti nel sito *internet* non fanno parte del Documento di Ammissione.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Introduzione

Il Gruppo Braga Moro è specializzato nella progettazione e produzione di componenti elettronici avanzati e soluzioni elettroniche ad alte prestazioni. Braga Moro nasce con l'obiettivo di rispondere alle sfide più complesse nel campo dell'energia e dell'elettronica, ed è specializzato nello sviluppo di tecnologie critiche e innovative destinate a settori *mission-critical*.

In particolare, l'attività posta in essere dal Gruppo Braga Moro si articola in due diverse linee di *business* come di seguito rappresentate:

- (i) *Linea di business Energy*: relativa all'attività di progettazione, produzione e installazione di sistemi di alimentazione di energia elettrica a corrente alternata (AC) (*Inverter / Uninterruptible Power Supply – UPS*) e a corrente continua (DC) (stazioni di energia / *battery charger* / raddrizzatori industriali) di varie potenze (sia SCR – *Silicon Controlled Rectifiers* che SMR – *Switching Mode Rectifiers*), nonché di sistemi di accumulo (al piombo e a litio) e di trasformazione dell'energia, applicati alle infrastrutture critiche nei settori delle telecomunicazioni, energetico, dei trasporti e industriale (la "**Linea Energy**"); e
- (ii) *Linea di business Electronic Boards*: relativa all'attività di progettazione, assemblaggio e collaudo di schede elettroniche ad alte prestazioni e di elevata complessità, destinate a vari settori, tra cui telecomunicazioni, ferroviario, robotica, elettromedicale e automazione industriale (la "**Linea Electronic Boards**").

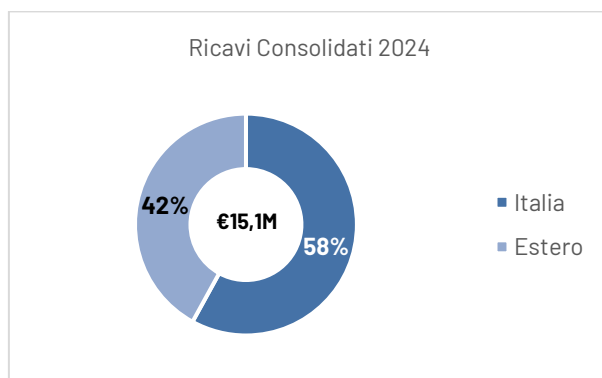
L'Emittente nasce nel 1946, anno in cui Luigi Moro costituisce la società "*Raddrizzatori Metallici Moro Luigi S.r.l.*". Successivamente la Società viene ridenominata in "*Braga Moro S.r.l.*", inizia a produrre sistemi di alimentazione per l'industria delle telecomunicazioni e nel 1970, l'Emittente acquisisce una posizione di rilievo. Nel 2012, i fondatori della società cedono l'Emittente ad imprenditori operanti nel settore delle telecomunicazioni. Nel 2017 l'Ing. Andrea Passanisi, attuale Amministratore Delegato del Gruppo è chiamato a gestire la Società e avvia un processo di progressiva managerializzazione della stessa, di potenziamento tecnologico (innovazione di prodotto) e di internazionalizzazione. Nel 2021 viene aperto a Forlì un nuovo stabilimento per la progettazione, produzione e collaudo di attrezzature altamente specializzate (*i.e.* alimentatori industriali) e, successivamente, è stata aperta una *branch* a Dubai con l'obiettivo di presidiare più da vicino il mercato mediorientale/saudita. L'attività di diversificazione in termini di portafoglio prodotti e ambito geografico è quindi proseguita nel 2022. Nel 2023, con l'ingresso di Cipierre nasce il Gruppo Braga Moro.

Sin dalla sua costituzione, il Gruppo Braga Moro ha rivolto grande attenzione all'innovazione e allo sviluppo dei propri prodotti e servizi in un'ottica di integrazione sempre maggiore con i propri clienti, ritenendo che tale caratteristica fosse un elemento strategico e fondamentale nel consolidamento dei propri rapporti commerciali e un fattore critico di successo per il mantenimento degli elevati *standard* di qualità dei propri prodotti e servizi. I clienti del Gruppo Braga Moro includono alcuni tra i principali operatori nazionali e internazionali nel settore delle telecomunicazioni, della gestione delle infrastrutture strategiche nei settori dei trasporti ed energetico.

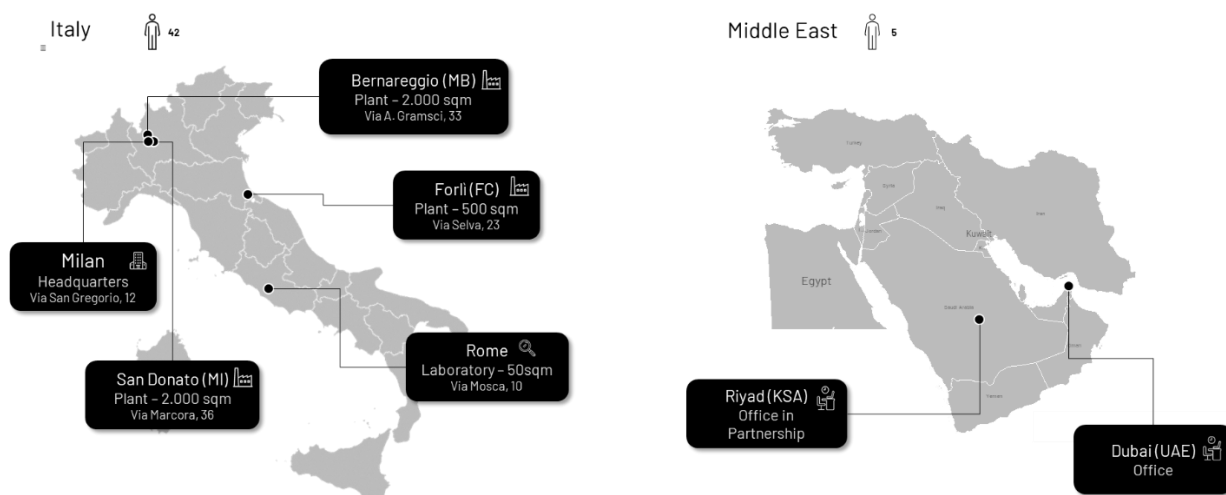
L'attività del Gruppo Braga Moro è caratterizzata dalla costante ricerca di nuove tecnologie che possano distinguerlo dalla concorrenza e consolidare la sua posizione di *leader* nel settore dei dispositivi energetici ed elettronici, offrendo soluzioni all'avanguardia che combinano efficienza, affidabilità e durabilità.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Braga Moro, composto dall'Emittente e dalla controllata

Cipierre Elettronica, svolge la propria attività tramite la sede legale di via Giovanni Marcora, n. 36, San Donato Milanese (MI) e mediante sei ulteriori sedi di cui: (i) tre sedi produttive e un laboratorio sul territorio nazionale, e (ii) due uffici in Medio Oriente, rispettivamente a Dubai (UAE) e un ufficio in house a Riyadh (KSA). Tale estensione geografica permette al Gruppo Braga Moro di fornire una capillare copertura nella fornitura dei propri prodotti e servizi nelle aree geografiche chiave del *business*. In particolare, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha realizzato il 58% dei ricavi consolidati in Italia e il 42% dei ricavi consolidati all'estero. Il grafico che segue evidenzia la distribuzione geografica dei ricavi consolidati del Gruppo:



Il grafico che segue riporta la distribuzione delle sedi operative del Gruppo Braga Moro in Italia e all'estero.



Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Braga Moro impiega n. 51 dipendenti sul territorio italiano e n. 5 dipendenti sul territorio estero. Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ritiene che i fattori chiave di successo che connotano l'attuale posizione competitiva del Gruppo, nonché il suo potenziale di crescita, siano i seguenti:

- *brand* storico presente sul mercato da oltre 50 anni, con *legacy* e reputazione consolidata all'interno del settore di riferimento;
- presenza geografica capillare sul mercato;
- elevato spettro di mercato;
- rapporti consolidati con *player* infrastrutturali nazionali ed internazionali in mercati critici e di importanza sistemica;

- soluzione *custom-made*: alto livello di personalizzazione per poter venir incontro alle esigenze dei clienti;
- elettronica di elevato livello ingegneristico e qualitativo;
- elevato livello di innovazione tecnologica;
- progetti di Ricerca e Sviluppo (R&D) e Internalizzazione.

L'attuale composizione del Gruppo Braga Moro è la conseguenza della riorganizzazione societaria iniziata nel mese di ottobre 2023 con l'acquisto da parte di Electrodeal (società che già controllava al 100% l'Emittente) della partecipazione del 90% in Cipierre Elettronica perfezionatosi nel mese di settembre 2024 con la fusione inversa per incorporazione della società Electrodeal nell'Emittente. Il processo di riorganizzazione societaria è stato avviato per ottimizzare le forti sinergie industriali delle due linee di *business*, sia in termini di R&D che di mercato potenziale. Per maggiori informazioni circa l'acquisizione di Cipierre Elettronica e la fusione di Electrodeal nell'Emittente, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 16 del Documento di Ammissione.

6.1.2 Descrizione delle attività del Gruppo Braga Moro

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Braga Moro è attivo nei diversi settori di competenza tramite la Linea Energy e la Linea Electronic Boards. La Linea Energy si occupa dell'attività di progettazione, produzione e installazione di sistemi di alimentazione di energia elettrica a corrente alternata (AC) (*inverter / Uninterruptible Power Supply – UPS*) e a corrente continua (DC) (stazioni di energia / *battery charger / raddrizzatori industriali*) di varie potenze (sia con tecnologia SCR che *switching*), nonché di sistemi di accumulo (soluzioni di *backup* con batterie al piombo e a litio) e di conversione di energia (convertitori), applicati alle infrastrutture critiche nei settori delle telecomunicazioni, energetico, dei trasporti e industriale. La Linea Electronic Boards: si occupa dell'attività di progettazione, assemblaggio e collaudo di schede elettroniche (PCBA – Printed Circuit Board Assembly) ad alte prestazioni e di elevata complessità, destinate a vari settori, tra cui telecomunicazioni, ferroviario, robotica, elettromedicale e automazione industriale.

Nonostante la ripartizione di cui sopra, le risorse e le competenze trasversali di cui dispone il Gruppo Braga Moro consentono di sviluppare sinergie tra le diverse linee di business (*i.e.* l'utilizzo delle schede elettroniche della Linea Electronic Boards nella Linea Energy).

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio 2023 i ricavi registrati dal Gruppo Braga Moro sono stati pari, rispettivamente ad Euro 15.077 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 (di cui circa il 69,6% generati dalla Linea Energy e circa il 30,4% dalla Linea Electronic Boards), ed Euro 12.582 al 31 dicembre 2023 (di cui circa il 50,6% generati dalla Linea Energy e circa il 49,4% dalla Linea Electronic Boards).

Si riporta di seguito una descrizione di dettaglio delle attività svolte dal Gruppo Braga Moro attraverso le suddette linee di *business*.

6.1.2.1 Linea Energy

La Linea di Business Energy è la divisione che, al 31 dicembre 2024, risulta essere la principale linea di *business* del Gruppo Braga Moro, rappresentando, nel periodo di riferimento, circa il 69,6 % dei ricavi dell'Emittente (circa il 51% al 31 dicembre 2023). L'elevato *standing* dei prodotti e servizi forniti e la profonda esperienza tecnica e attitudine alla ricerca nelle soluzioni dedicate per progetto e per specifica applicazione facilitano l'istaurazione di *partnership* di lungo termine con i clienti per lo svolgimento di tali attività.

Attraverso la Linea Energy, il Gruppo Braga Moro opera nel campo dell'elettronica di potenza che

comprende l'insieme dei dispositivi, sistemi e tecniche finalizzate al controllo con mezzi elettronici del trasferimento di energia elettrica tra generatori (sorgenti) e utilizzatori (carichi).

Gli apparati che realizzano tale controllo si chiamano convertitori elettronici di potenza e sottopongono a processo le grandezze elettriche erogate e derivanti dalle sorgenti per adattare alle esigenze dei carichi, ovvero quei dispositivi che necessitano dell'alimentazione di energia elettrica finale.

In funzione della tipologia di sorgente di energia elettrica e dei dispositivi che devono essere alimentati (i cosiddetti carichi) è possibile distinguere:

1. Convertitori da corrente continua (DC, *Direct Current*) a corrente continua (sorgente e carichi a corrente continua ma da una tensione a un'altra), anche noti come *converter* DC/DC.
2. Convertitori da corrente alternata (AC, *Alternating Current*) a corrente continua (noti come raddrizzatori o *battery charger* qualora assolvano la funzione di alimentare sistemi di accumulo).
3. Convertitori da corrente continua a corrente alternata (*inverter*).
4. Convertitori da corrente alternata a corrente alternata (sorgente e carichi a corrente alternata ma da una tensione o frequenza a un'altra).

Il Gruppo Braga Moro progetta, produce e installa sistemi elettronici di potenza costituiti da uno o più convertitori, dagli associati circuiti di filtraggio, controllo e protezione ed eventuali trasformatori (con funzioni di isolamento e adattamento dei livelli di tensione), che consentono di effettuare la conversione di energia desiderata in funzione delle caratteristiche delle sorgenti dell'energia elettrica e dei corrispondenti carichi.

Si riporta di seguito una classificazione delle categorie di sistemi e dispositivi prodotti dal Gruppo nella Linea Energy.

- a) Sistemi in AC/Corrente Alternata (sia con tecnologia SCR – Silicon Controlled Rectifier che SMR - Switching Mode Rectifier): rientrano in questa categoria (i) gli UPS (o gruppi di continuità), dispositivi che fungono da sistemi a supporto della continuità operativa del *business*, evitano l'interruzione dell'alimentazione elettrica di apparati/sistemi/impianti in mancanza di corrente primaria; e (ii) gli Inverter per la conversione dell'energia, ovvero, soluzioni utilizzate per alimentare dispositivi, carichi e utenze comuni, prelevano energia dai sistemi di accumulo come batterie o da fonti rinnovabili di produzione dell'energia;
- b) Sistemi in DC/Corrente Continua (sia con tecnologia SCR che SMR): rientrano in questa categoria le stazioni di energia, carica batterie (*battery charger*) e raddrizzatori industriali. Questi dispositivi trasformano l'energia da corrente alternata a corrente continua, alimentando sistemi di accumulo o ad apparecchiature in corrente continua a 24/48VDC;
- c) Sistemi di accumulo (soluzioni di *backup* con batterie a piombo e a litio).

Le tecnologie SCR e SMR sulle quali si fondano i raddrizzatori (convertitori di energia elettrica alternata in energia elettrica continua) si caratterizzano per diverse combinazioni di efficienza energetica, requisiti in termini di spazio, requisiti manutentivi, ridondanza e rumorosità dell'apparato. L'impiego di una o l'altra tecnologia varia in funzione del settore industriale e delle esigenze di ciascun cliente:

- (i) nel settore delle telecomunicazioni predominano sistemi di elettronica di potenza *standard*, modulari e su tecnologia SMR;
- (ii) i clienti attivi nei settori dell'energia (*utilities*) e dell'industria (es. costruzioni o cantieri navali) tendono a preferire sistemi SCR. In tali settori l'Emittente eroga soluzioni maggiormente *tailor made* e

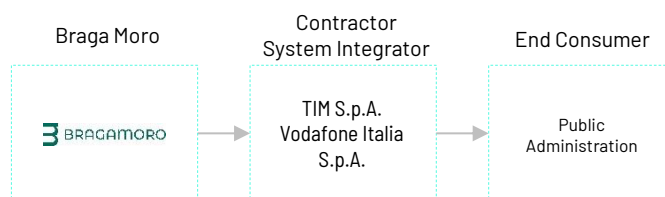
personalizzate in funzione delle peculiari esigenze del cliente.

Tale linea di *business*:

- fornisce soluzioni avanzate di continuità energetica (*i.e.* UPS, quadri di distribuzione, *battery box*) a grandi clienti industriali. Tali prodotti garantiscono un'operatività continua per le infrastrutture critiche nei settori dei trasporti ed energetico. All'interno di questa linea di *business*, il Gruppo serve altresì numerosi clienti industriali appartenenti al settore della cantieristica navale e al settore delle costruzioni;
- rappresenta un punto di riferimento sul mercato della Pubblica Amministrazione per la fornitura di soluzioni tecnologiche di *business continuity* e soluzioni per il cablaggio a supporto delle infrastrutture e della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Il Gruppo, inoltre, opera come *partner* tecnologico per i *contractor* e *system integrator* che si aggiudicano le gare Consip, fornendo soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione delle infrastrutture della Pubblica Amministrazione (come, ad esempio, UPS, stazioni di energia e sistemi di accumulo);

I principali clienti del Gruppo Braga Moro nella Linea Energy sono, oltre che piccole e medie imprese, grandi operatori e gestori di infrastrutture (*telco*, *energy* e trasporto), *contractors* e *system integrator* principalmente attivi nei seguenti settori di riferimento: (i) telecomunicazioni; (ii) energetico; (iii) trasporti; (iv) industriale. Si specifica che il Gruppo Braga Moro è attivo sia nella progettazione, produzione e installazione di interi sistemi di elettronica di potenza (gruppi di continuità o stazioni di energia) oppure singole sue componenti in base alle richieste della clientela. Il Gruppo opera un *business* B2B, ovvero si interfaccia esclusivamente con clientela aziendale.

- Telecomunicazioni – in tale settore, il cui cliente principale è il *contractor* o *system integrator* che a sua volta è cliente della Pubblica Amministrazione, Braga Moro ha offerto negli anni prodotti e servizi a supporto delle infrastrutture dei principali operatori di rete fissa e mobile. Rientrano in questa categoria le convenzioni Consip (*i.e.* contratti quadro con cui Consip o le centrali di committenza regionali individuano, a seguito di procedura di gara, un fornitore che si impegna ad accettare ordini dalle singole amministrazioni fino al raggiungimento del massimale contrattuale) attraverso cui gli operatori del settore di riferimento svolgono il ruolo di *system integrator* di soluzioni di *power*, connettività e di componenti infrastrutturali passivi a favore della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione secondo lo schema che segue.



Per i *system integrator* il Gruppo Braga Moro rappresenta un fornitore di riferimento per sistemi di alimentazione in corrente alternata (AC) e soluzioni di cablaggio strutturato, tra cui UPS standard, quadri e rack (ovvero sistemi *standard* di installazione di componenti elettronici all'interno di una struttura modulare).

- Energetico – in tale settore, il Gruppo Braga Moro fornisce grandi clienti (tra cui *utilities* energetiche come A2A, Acea, o grandi operatori di trasmissione come Terna) o ancora, all'estero, grandi *player* energetici e dell'Oil & Gas come Saudi Electricity Company, Dubai Electricity & Water Authority, Abu Dhabi National Oil Company serviti attraverso *system integrator* quali Hitachi e Alfanar secondo lo

schema che segue.



Il Gruppo Braga Moro offre soluzioni avanzate per garantire la continuità energetica come UPS, quadri di distribuzione e *battery box*. In questo contesto, i prodotti del Gruppo Braga Moro assicurano un funzionamento ininterrotto per le infrastrutture critiche.

- **Trasporti** – in tale settore il Gruppo Braga Moro offre prodotti e servizi eterogenei, tra cui soluzioni di *business continuity* con UPS, stazioni di energia, convertitori e sistemi di accumulo.
- **Industriale** – in tale settore, in cui sono presenti clienti operanti nel settore della cantieristica navale e delle costruzioni, il Gruppo Braga Moro offre prodotti e servizi di alimentazione elettrica, *business continuity (energy)* ed accumulo a supporto delle loro infrastrutture (UPS industriali, Battery Charger SCR, batterie e stazioni di energia).

Nella Linea Energy, il *front-end* commerciale del Gruppo Braga Moro è strutturato in funzione della tipologia (dimensione e importanza) del cliente e secondo l'attinenza al *core business* del servizio da erogare a quest'ultimo. Si riporta di seguito la struttura del *front-end* commerciale del Gruppo Braga Moro.

- **Direzione Top Clients Industrial Estero**: direzione legata all'attività della filiale commerciale di Dubai (UAE) e consistente nella vendita diretta (ai *contractor*) di prodotti in prevalenza industriali (DC/DC converter, battery charger SCR e batterie) a supporto dell'infrastruttura delle *utilities* energetiche e di operatori locali. La partecipazione a fiere di settore rappresenta una caratteristica in più per le attività di *marketing*, oltre alla presenza nei principali albi fornitori dei clienti finali. In tale segmento il Gruppo Braga Moro ha generato ricavi nell'esercizio 2024 per circa Euro 5.000 migliaia (pari a circa il 47,7% del totale dei ricavi generati dalla Linea Energy).
- **Direzione Large Project**: direzione che comprende i principali clienti del Gruppo (operatori, gestori e clienti medio-grandi) e che acquisisce nuove commesse attraverso la partecipazione a gare (di norma pluriannuali). Accanto alla fase iniziale di segnalazione o monitoraggio si pone quella di ingegneria di offerta in cui viene studiata la soluzione, la struttura dei costi, i margini e i documenti (tecnici e amministrativi) da predisporre.
- **Direzione Top Clients Industrial Italy e Large Projects**: la Direzione Top Clients Industrial Italy comprende i clienti medio-grandi che cercano soluzioni di *power supply* di tipo industriale (dall'UPS al grosso convertitore, al sistema di accumulo). Di solito l'acquisizione è per affidamento diretto (fidelizzazione storica del cliente o segnalazione nuovo cliente). La Direzione Large Projects comprende i principali clienti del Gruppo (operatori, gestori e clienti medio-grandi) e che acquisisce nuove commesse attraverso la partecipazione a gare (di norma pluriannuali). Accanto alla fase iniziale di segnalazione o monitoraggio si pone quella di ingegneria di offerta in cui viene studiata la soluzione, la struttura dei costi, i margini e i documenti (tecnici e amministrativi) da predisporre. In tale segmento il Gruppo Braga Moro ha generato ricavi nell'esercizio 2024 per circa Euro 4.638 migliaia (pari a circa il 44,2% del totale dei ricavi generati dalla Linea Energy).

- **Direzione Retail e Distribuzione:** direzione che comprende i clienti medio-piccoli che comprano attraverso distributori di forniture elettriche industriali. Solitamente la tipologia di prodotto è di tipo *standard* (UPS, batterie e piccole stazioni di energia). In tale segmento il Gruppo Braga Moro ha generato ricavi nell'esercizio 2024 per circa Euro 756 migliaia (pari a circa il 7,2% del totale dei ricavi generati dalla Linea Energy).
- **Direzione Progetti Speciali:** direzione che si occupa della vendita di prodotti e servizi complementari che solitamente vengono richiesti da clienti fidelizzati. In questa direzione ricadono, ad esempio, le richieste di soluzioni di connettività di grandi eventi che il Gruppo pone in essere attraverso *partnership* in cui assume il ruolo di consulente e *project manager*, nonché affiancando al servizio di connettività i propri sistemi elettronici di potenza (*core business*).

6.1.2.2 Linea Electronic Boards

La Linea Electronic Boards è la divisione che rappresenta al 31 dicembre 2024 circa il 30,4% dei ricavi dell'Emittente (circa il 49,4% al 31 dicembre 2023). Nell'ambito della Linea Electronic Boards il Gruppo Braga Moro si occupa della progettazione, assemblaggio e collaudo di schede elettroniche ad alte prestazioni e di elevata complessità.

Il Gruppo Braga Moro adotta un approccio basato su un'elevata personalizzazione delle soluzioni della Linea Electronic Boards sviluppate in stretta collaborazione con i clienti al fine di soddisfare al meglio le loro specifiche esigenze.

La Linea Electronic Boards si occupa della progettazione, dell'assemblaggio e del collaudo di circuiti elettronici integrati (*Printed Circuit Board Assembly – PCBA*) ad alto valore aggiunto e caratterizzati da elevate prestazioni e complessità. L'approccio del Gruppo nella Linea Electronic Boards si basa su un elevato grado di personalizzazione dei prodotti, che vengono concepiti con la collaborazione dei propri clienti al fine di fornire loro soluzioni personalizzate.

Di seguito, una sintesi del processo e delle diverse fasi produttive in cui il Gruppo opera nella Linea Electronic Boards.



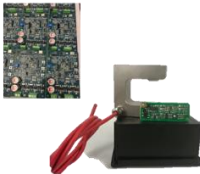
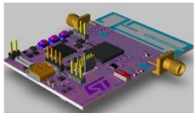
L'offerta della Linea Electronic Boards si rivolge ai clienti dei settori relativi a (i) *industrial, automotive & energy*; (ii) *telco*; (iii) *elettromedicale*; (iv) *chip, testing & evaluation board*; e (v) *aerospaziale e difesa*.

- **Industrial, transport, automotive & energy** – nel settore ferroviario (*transport*), il Gruppo Braga Moro offre servizi di *manufacturing* di schede elettroniche per sistemi di controllo bordo treno e di segnalazione in stazione. Nel settore industriale (*industrial*), invece, i prodotti spaziano su diversi ambiti, includendo: (i) sistemi di monitoraggio delle cisterne di carburante; (ii) sistemi di controllo per

l'allineamento e la frenatura dei rulli di trascinamento utilizzati nell'industria cartaria e nella lavorazione dei fogli di alluminio; (iii) altro. In tale settore il Gruppo Braga Moro ha generato ricavi nell'esercizio 2024 per circa Euro 2.291 migliaia (pari a circa il 49,0% del totale dei ricavi generati dalla Linea Electronic Boards);

- **Telco** – in tale settore il Gruppo Braga Moro ingegnerizza e produce schede elettroniche per clienti che realizzano sistemi di *test* per le reti di telecomunicazioni, specialmente per le nuove tecnologie. Nel settore delle telecomunicazioni il Gruppo Braga Moro ha generato ricavi nell'esercizio 2024 circa Euro 1.380 migliaia (pari a circa il 29,5% del totale dei ricavi generati dalla Linea Electronic Boards);
- **Elettromedicale** – in tale settore il Gruppo Braga Moro offre servizi di *manufacturing* di schede elettroniche relativi a prodotti per il monitoraggio del sonno e dell'apparato respiratorio. Il Gruppo Braga Moro assembla, inoltre, sistemi di alimentazione energetica certificati per l'uso con macchinari in ambito medico. Nel settore elettromedicale il Gruppo Braga Moro ha generato ricavi nell'esercizio 2024 per circa Euro 841 migliaia (pari a circa il 18,0% del totale dei ricavi generati dalla Linea Electronic Boards);
- **Aerospaziale e difesa** – il Gruppo Braga Moro realizza schede elettroniche sofisticate e altamente affidabili per clienti operanti nel settore della difesa; mentre, nel settore aerospaziale il Gruppo Braga Moro produce schede elettroniche utilizzate sia in prototipi terrestri per il controllo spaziale che in satelliti per operazioni nello spazio. Le schede elettroniche sono progettate per resistere a condizioni estreme e supportare missioni avanzate di controllo e comunicazione. Nel settore aerospaziale e difesa il Gruppo Braga Moro ha generato ricavi nell'esercizio 2024 circa Euro 161 migliaia (pari a circa il 3,4% del totale dei ricavi generati dalla Linea Electronic Boards).

Le immagini che seguono riportano una sintesi grafica delle principali linee di prodotto della Linea Electronic Boards e le loro applicazioni.

TelCo Prototipazione e produzione di un sistema composto da tre schede elettroniche che integrano oltre 50.000 componenti elettronici. Queste schede elettroniche, testate e successivamente installate dai clienti finali, sono progettate per simulare il comportamento delle reti 5G in condizioni di carico elevato (es. grandi eventi o concerti). 	Industrial, Transport, Automotive & Energy Braga Moro progetta e realizza: (i) schede elettroniche avanzate per il monitoraggio dell'energia in grado di controllare e ottimizzare l'uso dell'energia e (ii) schede elettroniche per il monitoraggio dei processi industriali 	Electromedical Progettazione e produzione di schede elettroniche per il supporto di respiratori e altri dispositivi medici critici negli ospedali. 
Chip, Testing & Evaluation Boards Il Gruppo collabora con i reparti R&A dei propri clienti per l'ingegnerizzazione e la produzione di schede di valutazione destinate all'implementazione di nuove tecnologie, con particolare attenzione alla gestione dell'energia. 	Aerospace, Defense & Other Strategic Sectors • Nel settore dell'Aerospazio e della Difesa, il Gruppo si avvale di tecnologie all'avanguardia al fine di sviluppare un prodotto che soddisfi le moderne esigenze nei settori satellitare, militare, della sicurezza e aerospaziale. • Le schede elettroniche sono utilizzate anche in strumenti di misura per il monitoraggio in tempo reale dell'acqua distribuita dalle reti locali, al fine di fornire un sistema integrato di controllo e interfaccia verso l'utente finale.	Il Gruppo progetta e produce schede elettroniche con: - Tecnologia SM (Surface Mount): i componenti sono montati direttamente sulla superficie del circuito stampato. Sono di dimensioni inferiori rispetto ai componenti THT, consentendo una maggiore miniaturizzazione e un design più flessibile. - Tecnologia TH (Through Hole): i cavi dei componenti vengono inseriti nei fori praticati su un circuito stampato, fornendo una robustezza superiore.

La tabella che segue illustra i principali clienti dell'offerta della Linea Electronic Boards del Gruppo Braga Moro.

Mercato	Categoria	Principali Clienti				
Mercato Italiano ed Estero	1 Industrial, Manufacturing, Energy & Other	Re S.p.A.	B&C Electronics S.r.l.	Dot System	Comepi S.r.l.	MZ Electronic S.r.l.
	2 Telco	Keysight Technology Inc.			S.I.T.T.I. S.p.A.	
	3 Electromedical	SXT S.r.l. – Sistemi per Telemedicina		AMEL S.r.l.	G.Comm S.r.l.	
	4 Chip	STMicroelectronics NV	ON Semiconductor Corp.		EDN S.r.l. – MTA S.p.A.	
	5 Aerospace & Defence	P.R.C. Elettronica S.r.l.	EUROCONTROL European Organisation for the Safety of Air Navigation	Aresys S.r.l.	Blue Electronic S.r.l.	OHB Italia S.p.A.

A giudizio del *management*, l’esperienza maturata nella fornitura dei prodotti della Linea Electronic Boards unitamente al *know-how* specifico nel settore di appartenenza, risultano essere un fattore strategico di successo per il Gruppo Braga Moro, in quanto permettono di differenziare la propria offerta di servizi rispetto alla concorrenza, facendo leva su un’esperienza specifica difficilmente replicabile nel breve periodo nonché su rilevanti investimenti in materiali, risorse umane e rapporti commerciali istaurati negli anni. Inoltre, le potenziali sinergia di tale linea di *business* con la Linea Energy potranno comportare notevoli vantaggi competitivi per il Gruppo Braga Moro.

6.1.2.3 I clienti e i fornitori

6.1.2.3.1 I clienti

I clienti del Gruppo Braga Moro includono alcuni tra i principali operatori nazionali nei settori delle telecomunicazioni, della gestione delle infrastrutture strategiche, dell’energetico, dei trasporti e industriale.

La tabella che segue illustra l’incidenza del primo, dei primi 5 e dei primi 10 clienti del Gruppo sul totale dei ricavi consolidati del Gruppo Braga Moro nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

	Esercizio	Esercizio
%	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Primo cliente	11,4%	12,7%
Primi 5 clienti	44,2%	44,2%
Primi 10 clienti	63,7%	60,1%

(A) I clienti della Linea Energy

Nell’ambito della Linea Energy i clienti del Gruppo Braga Moro sono rappresentati, oltre che da piccole e medie imprese, da gestori di infrastrutture energetiche, di telecomunicazione, di trasporto oltre a operatori nel settore dell’Oil & Gas.

In particolare, nel mercato italiano il Gruppo Braga Moro si rivolge a gestori di infrastrutture (*telco*, *energy*, trasporti, *industrial*, ecc.) e piccole e medie imprese, fornendo soluzioni di *power* come UPS, stazioni di energia, convertitori in generale e sistemi di accumulo. Nel settore delle telecomunicazioni e, come sopra precisato, nel mercato delle convenzioni Consip dedicato alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Gruppo Braga Moro svolge un ruolo di riferimento per la fornitura di sistemi di *backup* e *business continuity* (UPS *standard* nella fascia da 1-40KVA). Il mercato italiano afferente alla Linea Energy ha inciso su circa il 58% dei ricavi totali della Linea Energy per il 2024.

Nel mercato estero, i clienti finali del Gruppo Braga Moro sono gestori di infrastrutture energetiche, oltre a operatori Oil & Gas. Il mercato estero afferente alla Linea Energy ha inciso su circa il 42% dei ricavi totali della Linea Energy per il 2024.

La tabella che segue illustra l'incidenza del primo, dei primi 5 e dei primi 10 clienti sul totale dei ricavi della Linea Energy nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Esercizio		
%	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Primo cliente	16,3%	19,3%
Primi 5 clienti	58,6%	51,2%
Primi 10 clienti	77,0%	68,2%

Alla Data del Documento di Ammissione la Linea Energy contribuisce al 69,6% dei ricavi del Gruppo Braga Moro, dimostrando l'importanza delle soluzioni su misura al fine di soddisfare le esigenze di una clientela diversificata.

Con riferimento alla Linea Energy i rapporti con i clienti del Gruppo Braga Moro sono tipicamente regolati da ordini, ai quali si applicano di volta in volta a seconda del caso le condizioni generali di vendita del Gruppo Braga Moro e/o di acquisto del singolo cliente.

In Medio Oriente il Gruppo Braga Moro fornisce prodotti e soluzioni ai clienti finali (principalmente operatori di infrastrutture *telco* ed energetiche), di norma attraverso i contractors / system integrator multinazionali che, nella partecipazione a gare d'appalto, inseriscono nell'offerta prodotti e soluzioni del Gruppo Braga Moro.

(B) I clienti della Linea Electronic Boards

Nell'ambito della Linea Electronic Boards i clienti del Gruppo Braga Moro sono principalmente rappresentati da piccole e medie imprese.

La Linea Electronic Boards si rivolge principalmente a clienti appartenenti al settore industriale, manifatturiero, dell'energia (che ha inciso su circa il 49,0% dei ricavi totali della Linea Electronic Boards per il 2024), delle telecomunicazioni (che ha inciso su circa il 29,5% dei ricavi totali della Linea Electronic Boards per il 2024), elettromedicale (che ha inciso su circa il 18,0% dei ricavi totali della Linea Electronic Boards per il 2024), della difesa e dell'aerospazio (che ha inciso su circa il 3,4% dei ricavi totali della Linea Electronic Boards per il 2024).

La tabella che segue illustra l'incidenza del primo, dei primi 5 e dei primi 10 clienti sul totale dei ricavi del Gruppo Braga Moro nella Linea Electronic Boards nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Esercizio		
%	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Primo cliente	28,4%	25,8%
Primi 5 clienti	66,4%	69,2%
Primi 10 clienti	83,3%	86,2%

Alla Data del Documento di Ammissione la Linea Electronic Boards contribuisce al 30,4% dei ricavi del Gruppo Braga Moro, dimostrando l'importanza delle soluzioni su misura al fine di soddisfare le esigenze di una clientela diversificata.

Con riferimento alla Linea Electronic Boards i rapporti con i clienti del Gruppo Braga Moro sono tipicamente regolati da ordini, ai quali si applicano di volta in volta a seconda del caso le condizioni generali di vendita del Gruppo Braga Moro e/o di acquisto del singolo cliente.

6.1.2.3.2 I fornitori

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Braga Moro vanta rapporti consolidati con una rete diversificata di fornitori qualificati che consentono allo stesso di avere un'elevata disponibilità di prodotti al servizio delle esigenze della clientela, nonché di attuare una politica di prezzi competitiva.

La tabella che segue illustra l'incidenza del primo, dei primi 5 e dei primi 10 fornitori del Gruppo sul totale dei costi per fornitori del Gruppo Braga Moro nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Esercizio		
%	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023 ⁽²⁾
Primo fornitore	16,5%	12,5%
Primi 5 fornitori	39,6%	31,7%
Primi 10 fornitori	49,6%	45,9%

I rapporti con i diversi fornitori del Gruppo sono regolati da ordini, ai quali si applicano di volta in volta a seconda del caso le condizioni generali di acquisto del Gruppo Braga Moro e/o di vendita del singolo fornitore.

(A) I fornitori della Linea Energy

Nell'ambito della Linea Energy i fornitori del Gruppo Braga Moro sono principalmente rappresentati da:

- fornitori di semilavorati: fornitori di componenti che prevedono un successivo processo di cablaggio ed assemblaggio all'interno degli impianti della Società per arrivare a un prodotto finito con marchio

⁽²⁾ Con riferimento all'esercizio 2023, le percentuali indicate sono state calcolate considerando il totale delle fatture emesse da parte dei fornitori nei confronti del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Braga Moro (es. carpenterie metalliche, schede elettroniche, parti magnetiche, cavi, interruttori, condensatori, barre di rame, ecc.);

- fornitori di prodotti finiti: fornitori di prodotti come gruppi di continuità *custom made* e batterie;
- fornitori di servizi: servizi come cablaggio, assemblaggio, trasporto, installazione apparati, ecc.

La tabella che segue illustra l'incidenza del primo, dei primi 5 e dei primi 10 fornitori della Linea Energy sul totale dei costi per fornitori della Linea Energy nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Esercizio		
%	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023 ⁽³⁾
Primo fornitore	22,8%	21,2%
Primi 5 fornitori	51,7%	44,9%
Primi 10 fornitori	61,4%	59,5%

Al 31 dicembre 2024 la Linea Energy incide al 27,5% dei costi del Gruppo Braga Moro.

I fornitori della Linea Electronic Boards

Nell'ambito della Linea Electronic Boards i fornitori del Gruppo Braga Moro sono principalmente rappresentati da venditori di componenti elettronici e materie prime necessarie all'assemblaggio delle schede elettroniche.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il primo, i primi 5 e i primi 10 fornitori della Linea Electronic Boards hanno rappresentato, rispettivamente, circa il 5%, 14% e il 19% nel 2024 e il 6%, il 19% e il 27% nel 2023 dei costi del Gruppo Braga Moro.

La tabella che segue illustra l'incidenza del primo, dei primi 5 e dei primi 10 fornitori della Linea Electronic Boards sul totale dei costi per fornitori della Linea Electronic Boards nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Esercizio		
%	al 31 dicembre 2024	al 31 dicembre 2023
Primo fornitore	17,3%	13,7%
Primi 5 fornitori	52,3%	47,4%
Primi 10 fornitori	68,0%	65,5%

⁽³⁾ Con riferimento all'esercizio 2023, le percentuali indicate sono state calcolate considerando il totale delle fatture emesse da parte dei fornitori nei confronti del Gruppo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2024 la Linea Electronic Boards incide per il 72,5% dei costi del Gruppo Braga Moro.

6.1.2.4 Il modello di *business* del Gruppo Braga Moro

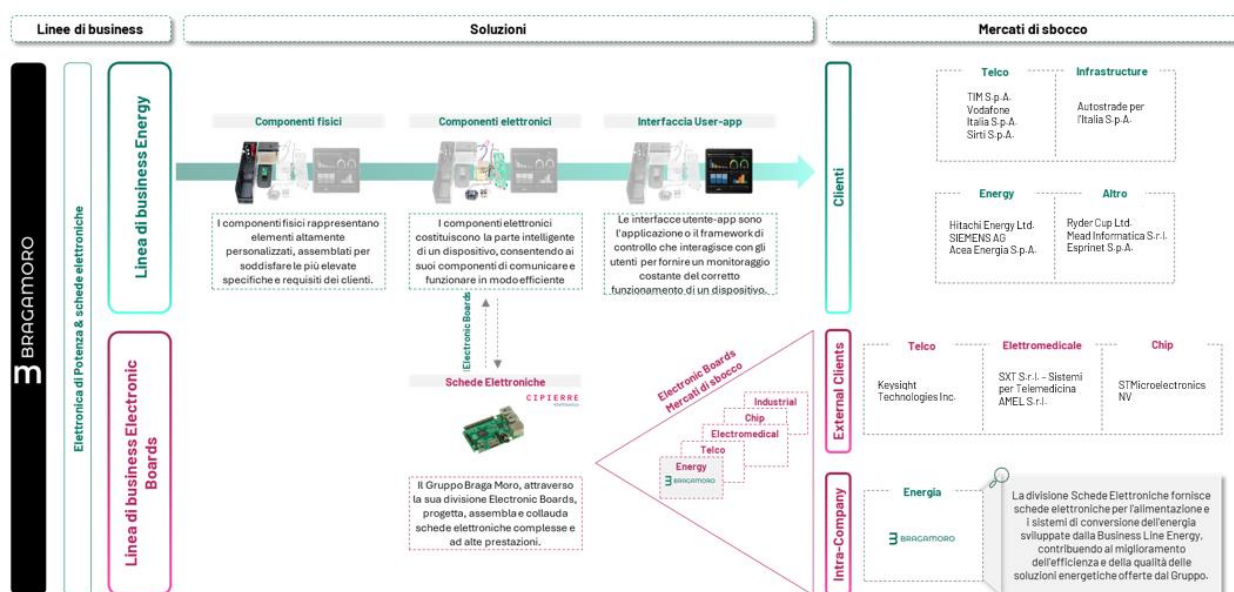
Il Gruppo Braga Moro opera attraverso un modello di *business* integrato e *customer-oriented*, in grado di coniugare la profonda e pluriennale esperienza del *management* nel settore di riferimento e nei settori di appartenenza dei principali clienti (telecomunicazioni, energetico dei trasporti e industriale per quanto riguarda la Linea di Business Energy e nel settore delle telecomunicazioni, ferroviario, robotica, elettromedicale e automazione industriale per la Linea di Business Electronic Boards). Tale modello è caratterizzato da un'elevata duttilità, fattore che ha permesso al Gruppo Braga Moro di avviare un processo di espansione della propria attività con l'ingresso in ulteriori settori nel corso dell'ultimo decennio.

L'operatività del Gruppo Braga Moro è organizzata secondo un modello di gestione caratterizzato per un costante ed attento controllo di qualità lungo tutta la catena del valore sia della Linea Energy che della Linea Electronic Boards, con particolare riguardo alla gestione del magazzino e alla velocità di consegna dei prodotti ai *partner* commerciali e ai clienti.

A seguito dell'acquisizione di Cipierre, il Gruppo opera attraverso un modello di *business* integrato con un impatto sinergico rilevante legato alla fornitura (progressivamente in via di perfezionamento) di schede elettroniche dalla Linea Electronic Boards alla Linea Energy. L'obiettivo del Gruppo è di pervenire alla completa produzione di sistemi di elettronica di potenza con schede elettroniche prodotte internamente così da ottenere i seguenti vantaggi competitivi chiave:

- vantaggio in termini di controllo e rapidità di esecuzione e *time-to-market* grazie alla diretta fornitura *in house* di schede elettroniche all'interno dei sistemi di elettronica di potenza;
- vantaggio in termini di redditività grazie alle sinergie di costo.

Di seguito, una rappresentazione grafica del modello di *business* integrato e sinergico del Gruppo Braga Moro.



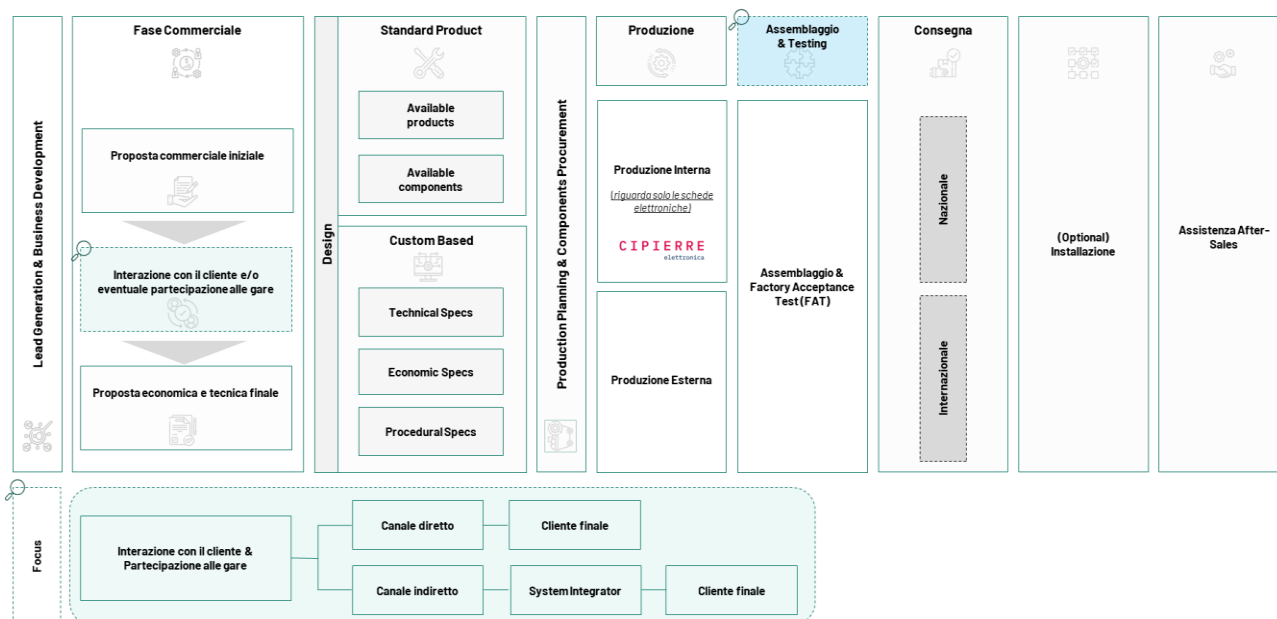
Il modello di business della Linea Energy

In relazione alla Linea Energy il modello organizzativo del Gruppo Braga Moro può essere suddiviso nelle

seguenti fasi:

- **Fase 1 – Generazione della clientela e sviluppo del business**
 - Fase 1.1 – Fase commerciale
 - Fase 1.2 – Design
- **Fase 2 – Pianificazione della produzione e approvvigionamento dei componenti**
 - Fase 2.1 – Produzione
 - Fase 2.2 – Assemblaggio, precollaudo & collaudo in fabbrica (FAT)
 - Fase 2.3 – Consegna
 - Fase 2.4 – Installazione, collaudo e messa in servizio
 - Fase 2.5 – Assistenza post-vendita

Il grafico che segue evidenzia le principali fasi del *business model* relativo alla Linea Energy.



Fase 1 – Generazione della clientela e sviluppo del business

In questa prima fase, che si suddivide nelle sottofasi (i) *fase commerciale* e (ii) *design*, il Gruppo Braga Moro realizza attività di commercializzazione e di *design* dei propri prodotti e servizi, focalizzando la propria attività sul rapporto diretto e indiretto con ciascun cliente.

In relazione alla sottofase “*Fase commerciale*”, il Gruppo Braga Moro predispone delle proposte commerciali da proporre al mercato e, contestualmente, procede ad interagire con clienti privati ovvero pubblici attraverso la partecipazione a bandi di gara, al fine di arrivare ad una proposta finale del servizio e/o prodotto sia economica che tecnica sulla base delle effettive esigenze del cliente. Infatti, il Gruppo è in grado sia di proporre al mercato prodotti standard che customizzati sulla base delle specifiche richieste/esigenze del cliente.

Al riguardo, si precisa che il Gruppo Braga Moro non si avvale di agenti di vendita ma gestisce direttamente

i rapporti con la clientela attraverso proprie figure interne dotate di elevate conoscenze tecniche e commerciali.

Il *management* ritiene, infatti, che sia fondamentale effettuare un'attività di interazione commerciale – sia diretta che indiretta – centrata sul cliente finale, cioè con un approccio relazionale *one-to-one* con ciascun cliente fidelizzato e/o recentemente acquisito, puntando ad incrementare progressivamente la profondità della relazione sia in termini di servizi offerti sia in termini di gamma di prodotti messi a disposizione.

Una volta definito il progetto, si passa alla sottofase del “*Design*” in cui il Gruppo Braga Moro – sulla base della richiesta del cliente – distingue la propria attività a seconda che si tratti di un prodotto e/o servizio *standard* ovvero di un prodotto e/o servizio customizzato.

Fase 2 – Pianificazione della produzione e approvvigionamento dei componenti

In tale fase, suddivisa a sua volta in cinque sottofasi (i) *Produzione*, (ii) *Assemblaggio & Collaudo*, (iii) *Consegna*, (iv) *Installazione, collaudo e messa in funzione* (sottofase facoltativa), e (v) *Assistenza post-vendita*, il Gruppo Braga Moro svolge direttamente, attraverso delle funzioni interne dedicate, le attività di ricezione e immagazzinamento dei prodotti e successivo assemblaggio, nonché si occupa – sempre attraverso le proprie funzioni interne – del collaudo degli stessi.

Nella sottofase “*Produzione*” il Gruppo Braga Moro distingue tra produzione esterna e produzione interna. Quest'ultima si riferisce alla sola produzione delle schede elettroniche ad alte prestazioni ed elevata complessità direttamente prodotte dalla controllata Cipierre Elettronica, mentre tutti gli altri prodotti, con particolare riferimento a quelli utilizzati nella Linea Energy, sono acquistati direttamente da fornitori terzi e il Gruppo effettua esclusivamente l'attività di assemblaggio.

Nella sottofase “*Assemblaggio, precollaudo & collaudo in fabbrica (FAT)*” il Gruppo Braga Moro procede all'assemblaggio dei componenti realizzati attraverso la produzione interna ovvero esterna, e al relativo precollaudo e successivo collaudo attraverso il *Factory Acceptance Test (FAT)*.

Nello specifico, le attività di assemblaggio relative alla Linea Energy consistono sia nell'assemblaggio meccanico delle carpenterie di contenimento, sia nell'assemblaggio elettrico dei cavi e degli interruttori, oltre alla gestione di componenti elettronici di potenza, come condensatori, induttanze, trasformatori. Queste attività sono generalmente gestite con fornitori qualificati esterni. Le attività vengono completate con l'assemblaggio (interno al Gruppo Braga Moro) di componenti sensibili quali schede elettroniche, cavi, cavetteria di segnale, sensoristica, ecc.

Una volta assemblato, il prodotto, prima di essere posto in consegna, viene sottoposto a precollaudo e successivamente al FAT (*Factory Acceptance Test*, in presenza del cliente o di ente terzo qualificato nominato dal Cliente), ossia una serie di procedure e verifiche di collaudo che garantiscono che il prodotto sia pronto per la consegna al cliente e soddisfi tutte le aspettative e requisiti tecnici. Il FAT contribuisce a minimizzare i rischi e garantire che il prodotto operi correttamente fin dal primo utilizzo.

Da ultimo, nelle sottofasi “*Consegna*”, “*Installazione, collaudo e messa in funzione*” e “*Assistenza post-vendita*”, il Gruppo Braga Moro oltre ad occuparsi della preparazione e dell'esecuzione della consegna, opera come *service provider* nell'attività di installazione, configurazione, messa in servizio e manutenzione *post-vendita* attraverso un *team* di tecnici qualificati.

L'attività *post-vendita* del Gruppo Braga Moro prevede (i) un'assistenza tecnica e una manutenzione predittiva su soluzioni e sistemi venduti dal Gruppo Braga Moro o da terze parti; (ii) un'attività di monitoraggio su soluzioni e sistemi venduti dal Gruppo Braga Moro con possibilità di teleassistenza e aggiornamenti da remoto; nonché (iii) un'attività di messa in servizio, assistenza tecnica e *retrofit* di soluzioni e sistemi di terze parti al fine di migliorarne la produttività.

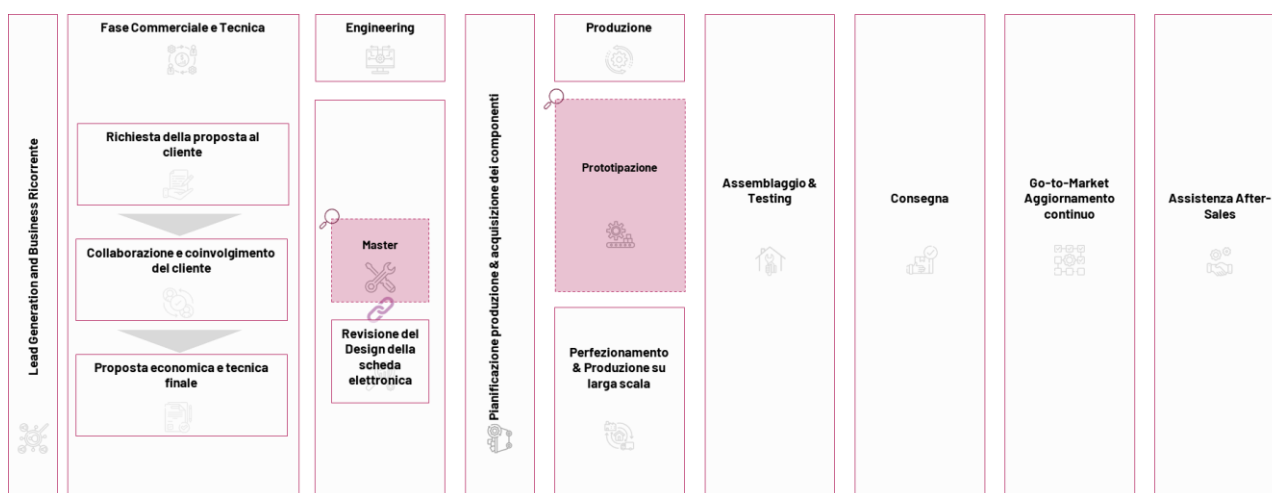
L'approccio integrato sopra descritto assicura che il cliente non solo riceva un prodotto di alta qualità, ma anche un supporto continuo che contribuisce al successo e al soddisfacimento dello stesso nel lungo termine.

Il modello di business della Linea Electronic Boards

In relazione alla Linea Electronic Boards il modello organizzativo del Gruppo Braga Moro può essere suddiviso nelle seguenti fasi:

- **Fase 1 – Generazione della clientela e attività ricorrenti**
 - **Fase 1.1 – Fase commerciale e tecnica**
 - *Richiesta della proposta al cliente*
 - *Coinvolgimento del cliente*
 - *proposta economica e commerciale finale*
 - **Fase 1.2 – Engineering**
 - *Master*
 - *Prototipazione*
- **Fase 2 – Pianificazione della produzione e approvvigionamento dei componenti**
 - *Fase 2.1 – Prototipazione e Produzione*
 - *Fase 2.2 – Assemblaggio & Collaudo*
 - *Fase 2.3 – Consegna*
 - *Fase 2.4 – Aggiornamenti continui Go-to-Market*
 - *Fase 2.5 – Assistenza post-vendita*

Il grafico che segue evidenzia le principali fasi del *business model* relativo alla Linea Electronic Boards.



Fase 1 – Generazione della clientela e attività ricorrenti

Nella prima fase, a sua volta suddivisa nelle sottofasi (i) Fase commerciale e tecnica e (ii) Engineering, l'attività del Gruppo prevede: a) un'analisi approfondita del mercato al fine di identificare le richieste dei clienti e sviluppare una proposta delle soluzioni offerte che si differenzi dalla concorrenza; b) la predisposizione e presentazione di offerte commerciali che rispondano alle esigenze dei clienti; c) la fornitura di supporto tecnico e consultivo ai clienti potenziali durante la fase di pre-vendita, e d) e la definizione della proposta contrattuale e tecnica del prodotto.

Al riguardo, si precisa che il Gruppo Braga Moro – anche per quanto riguarda la Linea Electronic Boards – non si avvale di agenti di vendita ma gestisce direttamente i rapporti con la clientela attraverso proprie figure interne dotate di elevate conoscenze tecniche e commerciali. Anche in questo caso, il *management* del Gruppo Braga Moro ritiene che sia fondamentale effettuare un'attività di interazione commerciale centrata sul cliente finale.

Una volta finalizzata la proposta tecnica, si passa alla sottofase Engineering in cui un *team* altamente esperto di ingegneri procede all'ideazione e progettazione dettagliata del prototipo e alla preparazione dello stesso per la produzione intensiva. Questa fase è fondamentale per tradurre i requisiti tecnici e le specifiche del progetto in soluzioni pratiche e realizzabili. Una volta terminata la progettazione della scheda e prima della produzione intensiva, la stessa viene immediatamente controllata e testata per verificare che risponda alle effettive esigenze del cliente e per garantirne il corretto funzionamento e la qualità.

Fase 2 – Pianificazione della produzione e approvvigionamento dei componenti

Nella seconda fase della Linea Electronic Boards, a sua volta suddivisa nelle sottofasi (i) Prototipazione e Produzione, (ii) Assemblaggio & Collaudo, (iii) Consegna, (iv) Aggiornamenti continui Go-to-Market, e (v) Assistenza post-vendita, il Gruppo Braga Moro svolge direttamente, attraverso delle funzioni interne dedicate, le attività di prototipazione e produzione, r assemblaggio e collaudo, nonché si occupa della relativa consegna e dell'assistenza post-vendita.

L'attività di "*Prototipazione e Produzione*" gioca un ruolo fondamentale nel garantire la qualità e l'efficacia del prodotto finale. In particolare, nella fase di prototipazione del prodotto, il Gruppo Braga Moro realizza i primi esemplari fisici del prodotto basati sui design e sulle specifiche tecniche sviluppate durante la fase di Engineering. I prototipi vengono a loro volta sottoposti ad una serie di test (test di usura, prove di stress, valutazioni di sicurezza e verifiche di conformità agli standard tecnici) per valutare le loro prestazioni in condizioni operative reali. Dopo che il prototipo è stato testato e ottimizzato, si procede alla messa a punto e all'avvio della produzione del prodotto su larga scala.

Nella sottofase "*Assemblaggio & Collaudo*" il Gruppo Braga Moro si occupa dell'assemblaggio dei componenti realizzati a seconda delle specifiche tecniche del progetto. Una volta completato l'assemblaggio, vengono eseguiti dei test per verificare che il prodotto finale funzioni come previsto. Questi test includono prove di *performance*, verifiche di sicurezza e controlli di conformità alle specifiche tecniche.

Una volta completati i *test* e confermata la qualità del prodotto, il Gruppo Braga Moro procede alla successiva fase del processo relativo alla consegna del prodotto "*Consegna*". In particolare, la consegna del prodotto avviene tramite servizi di trasporto acquistati da fornitori esterni ovvero tramite l'utilizzo di mezzi propri.

A seguire, nella sottofase "*Aggiornamenti continui Go-to-Market*" il Gruppo Braga Moro monitora il mercato per raccogliere *feedback* dai clienti, osservare le tendenze del settore e analizzare la concorrenza al fine di comprendere come il prodotto finale viene percepito dal cliente finale e quali possono essere le aree di miglioramento del prodotto.

Da ultimo, nella sottofase "*Assistenza post-vendita*", il Gruppo Braga Moro – come per la Linea Energy – fornisce assistenza post-vendita ai clienti, attraverso (i) un'assistenza tecnica e una manutenzione predittiva

sulle soluzioni vendute dal Gruppo Braga Moro o da terze parti; nonché (ii) un'attività di monitoraggio sulle soluzioni vendute.

Si segnala, in particolare, che le attività di Design e Prototipazione rappresentano due dei principali elementi distintivi che consentono alla Linea Electronic Boards di offrire valore aggiunto rispetto ai tradizionali fornitori di schede elettroniche. Questi processi non solo garantiscono una personalizzazione approfondita ed un rapido sviluppo dei progetti, ma rafforzano il ruolo del Gruppo Braga Moro come *partner* tecnologico innovativo e non semplicemente come conto terzista. La combinazione di *expertise* ingegneristica e capacità di prototipazione permette ai clienti del Gruppo Braga Moro di accelerare il *time-to-market* e ottimizzare la qualità dei loro prodotti finali.

6.1.3 Il portafoglio prodotti

6.1.3.1 Il portafoglio prodotti del Gruppo Braga Moro

Prodotti della Linea Energy

(i) UPS (Uninterruptible Power Supply) ovvero gruppi di continuità

Gruppo statico di continuità, l'UPS è un'apparecchiatura utilizzata per mantenere costantemente alimentati elettricamente in corrente alternata carichi privilegiati. Tali prodotti sono necessari nei settori *mission critical* nei quali le apparecchiature elettriche non possono – in nessun caso – rimanere senza corrente di alimentazione. Più specificatamente, un gruppo di continuità opera per ovviare a repentine anomalie nella fornitura di energia elettrica normalmente utilizzata (come cali di tensione e *blackout*), ed eventualmente anche per preservare costantemente una forma di alimentazione elettrica di qualità.

Le principali categorie di UPS in funzione della tipologia di applicazione in cui vengono impiegati sono le seguenti: (i) *standard* (*stand alone* e modulari) e (ii) industriali.

Gli UPS standard (*stand alone* e modulari) a tecnologia SMR vengono principalmente utilizzati nel settore delle telecomunicazioni ma anche a servizio della *business continuity* di data centers, sistemi di emergenza, allarme e videosorveglianza, e altri settori che potrebbero preferire la struttura modulare degli UPS. Solitamente, il Gruppo riserva la produzione degli UPS modulari/standalone in *outsourcing* a manifattura esterna; dopo essere testati in Italia vengono successivamente installati presso l'infrastruttura del cliente finale.

Soluzione UPS standard stand alone (sia *rack* che *tower*): da 3 a 600KVA

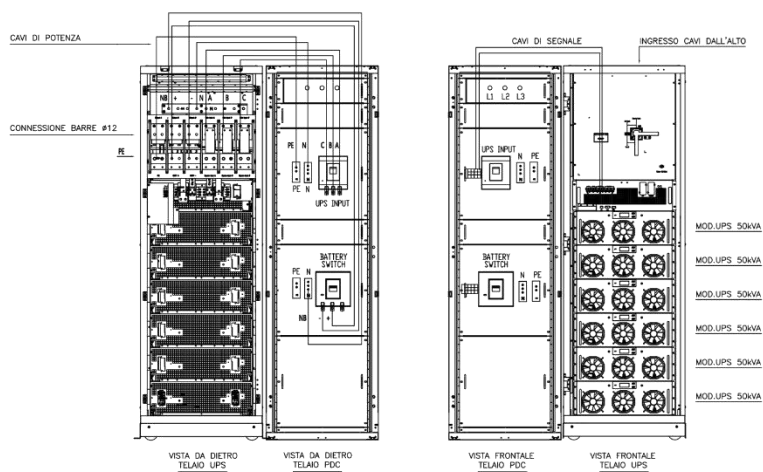




Soluzione UPS standard modulare: da 6 a 2080 KVA



Schematico UPS modulare:



Soluzione UPS Industriale: da 6 KVA



Gli UPS con tecnologia SCR vengono prodotti internamente e direttamente nello stabilimento di Forlì; essi sono principalmente destinati al settore delle *utilities*, trasporti e altri settori industriali (cantieri navali, costruzioni).

(ii) Battery Charger SCR

I Battery Charger SCR (ovvero raddrizzatori SCR) sono dei sistemi di alimentazione (molto frequenti nelle infrastrutture di *utilities* energetiche e clienti industriali) che consentono di convertire la tensione da AC/DC (da corrente alternata a corrente continua) per caricare banchi di batterie utilizzate (cosiddetti *battery box*), di norma, per il *backup* in caso di mancanza rete (*business continuity*).

I Battery Charger SCR sono composti: (i) da una componente fisica di contenimento e distribuzione (formata da un cabinet, interruttori e cavi); (ii) da una componente elettronica di potenza che effettua la conversione (formata da induttanze, trasformatori e diodi); (iii) da una componente elettronica per il controllo, in sinergia con la linea Electronic Boards, e per la gestione del dispositivo.

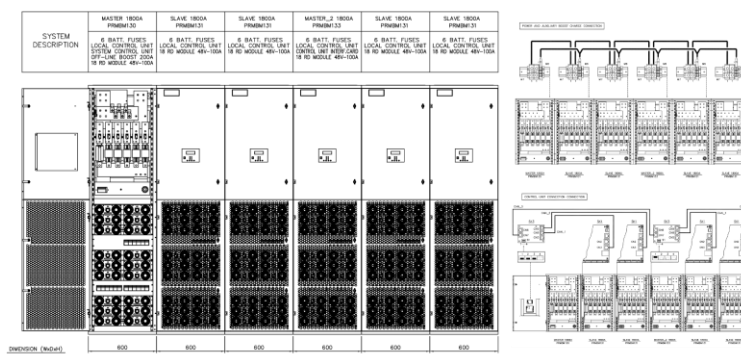


(iii) Convertitori (AC/DC-DC/DC-DC/AC)

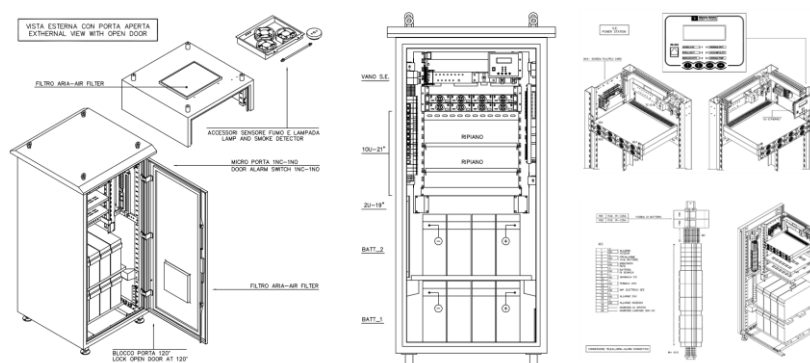
I principali prodotti sono (a) DC Power Systems fino a 500kW @97% di efficienza; (b) Inverters con by-Pass statico; (c) Raddrizzatori SCR: da 10A a 500A (24, 48, 110, 220Vdc); (d) Raddrizzatori Switching modulari: da 400W a 5kW (24Vcc; 48Vcc; 70Vcc; 125Vcc; 220Vcc); (e) DC/DC Converters standalone e modulari; (f) Sistemi DC integrati.

Di seguito, alcune delle principali soluzioni di convertitori (AC/DC-DC/DC-DC/AC) offerti dal Gruppo Braga Moro.

Stazione d'energia AC-DC Indoor 48V-10000 A: utilizzata in grandi centrali fisse di operatori di Telecomunicazione

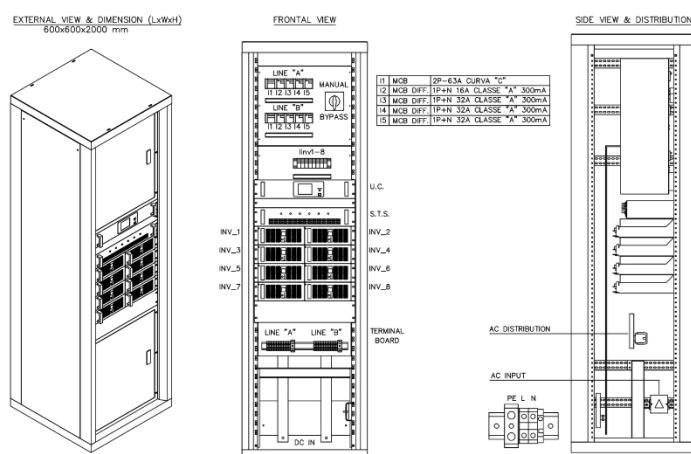


Stazione d'energia AC-DC Outdoor 48V-800 A: utilizzata in grandi centrali mobili di operatori di Telecomunicazione



Si precisa che la stazione di energia si distingue dai gruppi di continuità per la natura del carico che essa va ad alimentare; nell'UPS il carico viene alimentato in corrente e tensione alternate, mentre, nelle stazioni di energia il carico viene alimentato in corrente e tensione continue.

Inverter Modulare DC-AC: utilizzata in grandi centrali fisse di operatori di Telecomunicazione o grandi clienti con infrastrutture di telecomunicazione dedicate



(iv) Sistemi di accumulo

Il Gruppo Braga Moro fornisce una vasta gamma di soluzioni per lo *storage* energetico. In particolare, fornisce:

- Batterie FT: le batterie della serie FT (*Front Terminal*) sono progettate per essere utilizzate in prevalenza nel settore delle telecomunicazioni grazie alla loro particolare conformazione degli attacchi frontali;
- Batterie AGM: le batterie AGM (Absorbed Glass Mat) sono un tipo di batteria al piombo-acido utilizzate in molteplici settori grazie alle loro caratteristiche di affidabilità, sicurezza e manutenzione ridotta. Il Gruppo Braga Moro propone batterie con un'ampia gamma di capacità da 1,3 a 200Ah con la possibilità di effettuare assemblaggi in parallelo o in serie. Il portafoglio di prodotti offerti dal Gruppo Braga Moro si adatta alle esigenze nell'ambito delle telecomunicazioni, dell'illuminazione di emergenza, dei gruppi di continuità, della strumentazione di misura, etc. In particolare, le Batterie AGM sono caratterizzate da: (a) totale assenza di manutenzione durante la vita prevista; (b) bassissima emissione di gas e valvole di sicurezza a bassa pressione; (c) ermeticità assicurata dalla tecnica costruttiva; (d) sicurezza

garantita da piastre rinforzate in lega di piombo-calcio; (e) bassa autoscarica che permette di immagazzinare le batterie serie MBESL (*Metal-Based Electrochemical Storage Lithium*) fino ad un anno senza perdite significative di capacità o deterioramento delle caratteristiche; (f) lungo tempo di immagazzinamento in quanto, ad una temperatura di 20°C, la percentuale di autoscarica è approssimativamente del 3% della capacità/mese; (g) temperatura di esercizio compresa tra -15°C e +50°C;

Batterie AGM	End Users
 AGM Battery MBESL114 12V 26Ah	▪ Telco ▪ Illuminazione di emergenza ▪ UPS ▪ Strumentazione di misura
 AGM Battery MBESL046 12V 150Ah	
 AGM Battery MBESL109 12V 44Ah	
 AGM Battery MBESL022 12V 100Ah	
 AGM Battery MBESL112 12V 65Ah	
 AGM Battery MBESL104 12V 9Ah	
 AGM Battery MBESL113 12V 18Ah	
 AGM Battery MBESL102 12V 7Ah	
 AGM Battery MBESL045 12V 100Ah	

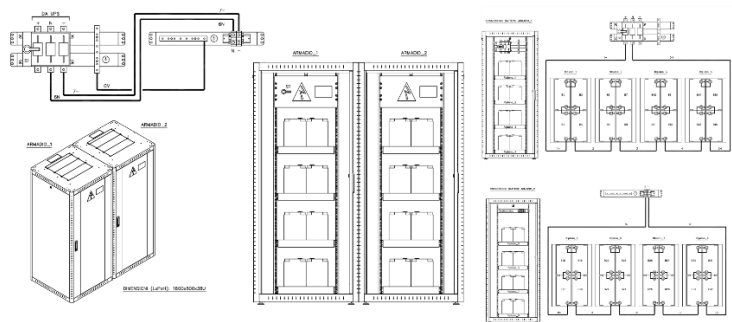
- Batterie a Ioni di Litio e LiFePo (Lithium Iron Phosphate): Le batterie a Ioni di Litio e le LiFePo (Lithium Iron Phosphate) sono utilizzate principalmente per applicazioni di storage di energia ad alta durata e cicli di carica/scarica. Le batterie a Ioni di Litio offrono una alta densità energetica, lunga durata e alta efficienza, e sono impiegate in dispositivi portatili, veicoli elettrici e sistemi di backup energetico. Le batterie LiFePo, invece, sono caratterizzate da maggiore sicurezza e stabilità termica, con una durata ancora maggiore, e sono utilizzate in sistemi di energia rinnovabile e veicoli elettrici dove la sicurezza è cruciale. Entrambe le tecnologie sono ideali per applicazioni con bassi ingombri e alta efficienza.

Di seguito, alcune delle principali soluzioni per i sistemi di accumulo del Gruppo Braga Moro.

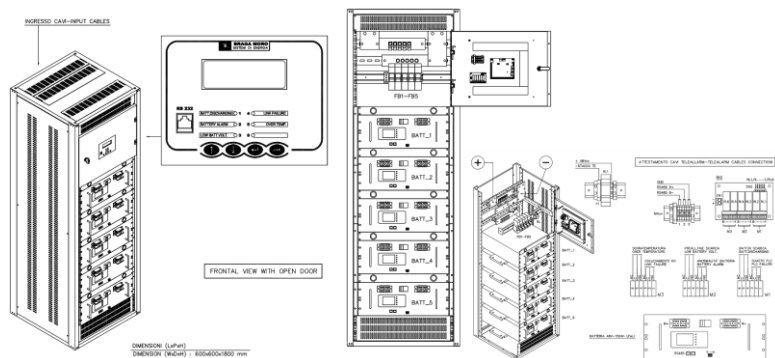
Batterie al piombo e litio



Schematico di sistema di back-up standard con batterie al piombo



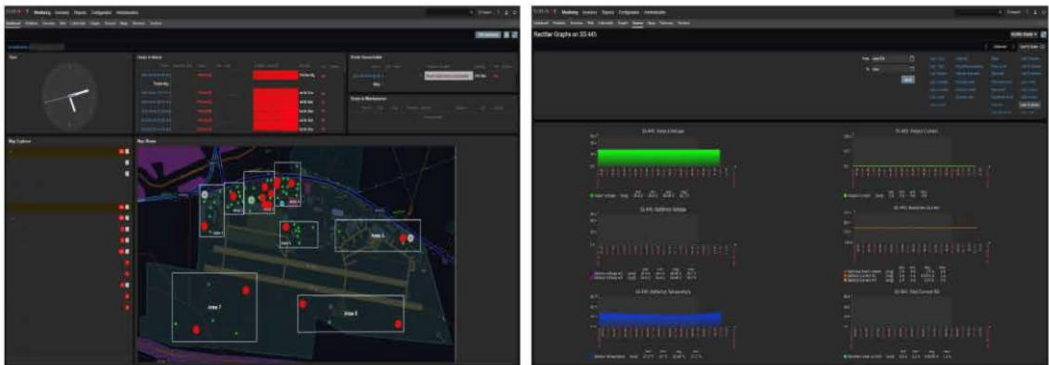
Schematico di sistema di back-up standard con batterie al litio



(v) Soluzioni per il monitoraggio

Al fine di offrire la possibilità di controllare da remoto i prodotti e le soluzioni offerte, il Gruppo Braga Moro ha sviluppato una nuova piattaforma *software* (la piattaforma Galaxy) che permette di integrare insieme in un unico ambiente GUI (*graphical user interface*), le più importanti funzionalità di Asset Management.

A tal fine, il Gruppo Braga Moro ha sviluppato un Network Monitoring Software (NMS) *ad hoc* dedicato al monitoraggio, al controllo e alla supervisione dei siti ove siano presenti apparati o architetture di rete distribuite.



Di seguito sono rappresentate le principali caratteristiche del *software*:

Servizi professionali e Supporto			
Assistenza	Consulenza	Design	Supporto
Esperienza del team SI (System Integrator)	Sondaggi Architettura	Stile grafico Best practices	Formazione Trouble-shooting del

Rapidità nell'accesso alle soluzioni di Braga Moro Installazione del prodotto	Implementazione del progetto Sicurezza e compliance	Scalabilità Interoperabilità	Sistema Supporto e sviluppi
--	--	---------------------------------	--------------------------------

Componenti Elettronici interni ai prodotti della Linea Energy (logica di controllo)

I componenti elettronici (*i.e.* Schede Elettroniche di controllo) costituiscono la parte intelligente dei dispositivi prodotti e permettono ai componenti di comunicare e lavorare in modo efficiente.

Si precisa che, alla Data del Documento di Ammissione, non tutte le Schede Elettroniche di controllo utilizzate nelle soluzioni della Linea Energy sono prodotte internamente dalla Linea Electronic Boards. In ogni caso, l'obiettivo a lungo termine del Gruppo Braga Moro è quello di raggiungere una produzione interna del 100%.

Prodotti della Linea Electronic Boards

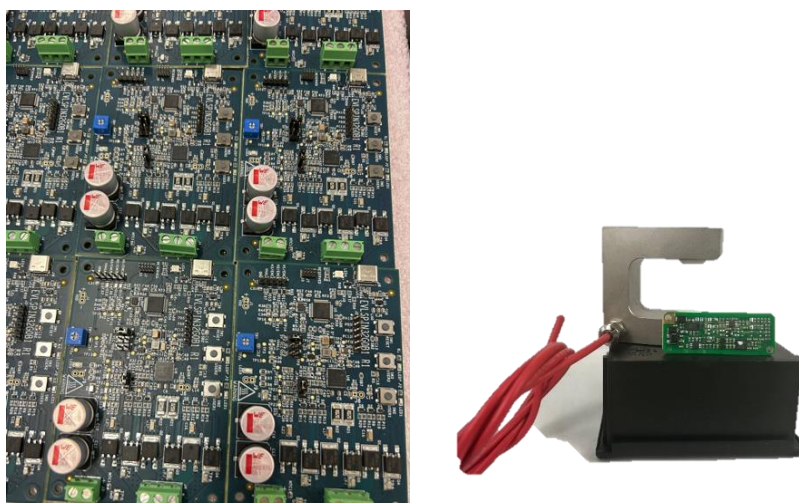
Schede Elettroniche

Le Schede Elettroniche prodotte dal Gruppo Braga Moro trovano applicazione nei diversi settori di mercato di seguito riportati.

- Nel settore *Telco*, alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Braga Moro è impegnato nella prototipazione e produzione di un sistema composto da tre schede elettroniche integranti oltre 50.000 componenti elettronici. Tali schede elettroniche, testate e successivamente installate da parte dei clienti finali, sono progettate per simulare il comportamento delle reti 5G in condizioni di carico elevato (ad es. grandi eventi o concerti).



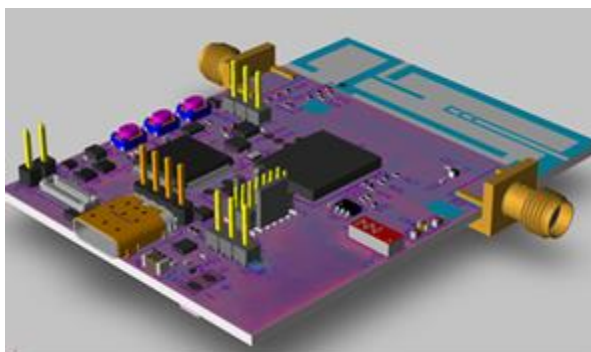
- Nel settore *Industrial, automotive & energy*, il Gruppo Braga Moro progetta e realizza: (i) schede elettroniche avanzate per il monitoraggio energetico in grado di controllare e ottimizzare l'utilizzo di energia (*cfr.* foto a sinistra); nonché (ii) schede elettroniche al fine di inserirle in un sensore di monitoraggio della posizione delle lamiere soggette a trascinamento sui rulli nei processi industriali (*cfr.* foto a destra).



- Nel settore *Elettromedicale* il Gruppo Braga Moro progetta e produce schede per il supporto di respiratori e altri dispositivi medici critici in ambito ospedaliero.



- Nel settore *Chip, testing & evaluation board* il Gruppo Braga Moro collabora con reparti di R&A dei propri clienti per l'ingegnerizzazione e la produzione di *evaluation boards* destinate all'implementazione di nuove tecnologie. Recentemente sono stati realizzati prototipi di una scheda parte di una piattaforma di sviluppo, finalizzata alla creazione di soluzioni IoT con particolare attenzione alla gestione energetica. La scheda elettronica utilizza la tecnologia NB-IoT per la connettività e GNSS (*Global Navigation Satellite System*) per servizi di localizzazione e tracciamento delle risorse.



- Nel settore Aerospaziale e difesa il Gruppo Braga Moro utilizza tecnologie all'avanguardia al fine di

sviluppare un prodotto che soddisfi le esigenze moderne nell'ambito satellitare, militare, di sicurezza e aerospaziale.



Le schede elettroniche della Linea Electronic Board sono altresì impiegate in strumenti di misura per il monitoraggio in tempo reale delle acque distribuite dalle reti locali. La scheda elettronica opera in sinergia con altre schede elettroniche al fine di fornire un sistema integrato di controllo e interfaccia verso l'utente finale, rappresentato dal gestore della rete.



6.1.4 Fattori chiave di successo

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Braga Moro ritiene che i fattori chiave di successo che connotano la sua posizione competitiva attuale e il suo potenziale di crescita siano i seguenti:

(A) **Brand storico presente sul mercato da oltre 50 anni, con legacy e reputazione consolidata all'interno del settore di riferimento**

Braga Moro è un brand con oltre 50 anni di esperienza nel settore, conosciuto per la sua solidità e affidabilità. Nel corso degli anni, l'azienda ha sviluppato una reputazione consolidata grazie alla capacità di offrire soluzioni innovative e di qualità, rispondendo efficacemente alle necessità del mercato. Il lungo percorso nel settore ha permesso a Braga Moro di mantenere una posizione di rilevanza e di evolversi in linea con le trasformazioni del mercato.

(B) **Presenza geografica capillare sul mercato**

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Braga Moro è presente prevalentemente nel centro-nord Italia, negli Emirati Arabi, in Arabia Saudita e, attraverso una *partnership* commerciale, presidia anche il

mercato centro America (Messico).

(C) Elevato spettro di mercato

Il Gruppo Braga Moro si distingue per la sua capacità di operare in un'area strategica che unisce più mercati tecnologici avanzati. L'intersezione tra i Sistemi di Accumulo di Energia a Batteria (BESS), Gruppi di Continuità (UPS), Elettronica di Potenza, Printed Circuit Boards (PCB) e Strumenti di Automazione della Progettazione Elettronica (EDA) consente all'azienda di affrontare e rispondere alle sfide di una domanda sempre crescente di soluzioni energetiche, sostenibili e altamente tecnologiche. L'integrazione tra Elettronica di Potenza e BESS ottimizza la gestione dell'energia, mentre le competenze in PCB ed EDA supportano l'innovazione e la personalizzazione dei dispositivi elettronici. Questa combinazione strategica offre al Gruppo Braga Moro un vantaggio competitivo, consentendo l'adozione di soluzioni avanzate e la capacità di rispondere rapidamente alle evoluzioni del mercato.

(D) Rapporti consolidati con player infrastrutturali nazionali ed internazionali in mercati critici e di importanza sistemica

Il Gruppo Braga Moro vanta rapporti consolidati con importanti player infrastrutturali sia a livello nazionale che internazionale, operando in mercati critici e di importanza sistemica. In Italia e negli Emirati Arabi, il gruppo gestisce soluzioni per garantire la continuità operativa in settori fondamentali come telecomunicazioni ed energia. Tra i suoi clienti figurano operatori nel settore della gestione dell'elettricità e aziende energetiche, con un focus particolare sulla gestione dell'affidabilità delle reti e la protezione da interruzioni di servizio. Questi rapporti strategici permettono al Gruppo Braga Moro di essere un partner di riferimento per progetti infrastrutturali complessi, contribuendo a garantire la sicurezza e l'efficienza delle reti che supportano servizi vitali per l'economia e la società.

(E) Soluzioni custom-made: alto livello di personalizzazione per poter venire incontro alle esigenze dei clienti

Il Gruppo Braga Moro si distingue per la sua capacità di creare soluzioni altamente personalizzate, in particolare nel settore dei gruppi di continuità (UPS). Grazie a un approccio su misura, il gruppo è in grado di sviluppare UPS specifici per le esigenze della sua clientela industriale, offrendo prodotti che rispondono alle particolari necessità operative, tecniche e di performance dei clienti. Questa capacità di personalizzazione consente al Gruppo Braga Moro di garantire soluzioni ottimali per ogni tipologia di impianto, rispondendo a requisiti di efficienza energetica, affidabilità e continuità operativa. La creazione di soluzioni *tailor-made* è un valore aggiunto che rafforza il legame con i clienti e consolida la posizione del gruppo come partner strategico per l'industria.

(F) Elettronica di elevato livello ingegneristico e qualitativo

Il Gruppo Braga Moro si distingue per la sua profonda esperienza nell'ingegneria elettronica avanzata, specialmente nella produzione di Printed Circuit Boards (PCB) e Uninterruptible Power Supply (UPS). Questi due settori richiedono competenze altamente specializzate in progettazione e produzione, poiché entrambe le soluzioni sono cruciali per garantire prestazioni e affidabilità in ambienti industriali e critici. L'alto livello ingegneristico e qualitativo che il Gruppo Braga Moro applica in entrambe le aree permette di offrire soluzioni affidabili e innovative, rispondendo a specifiche esigenze dei clienti in un mercato altamente competitivo e in continua evoluzione.

(G) Elevato livello di innovazione tecnologica

Il Gruppo Braga Moro è fortemente orientato all'innovazione tecnologica, investendo costantemente nella ricerca e nello sviluppo per mantenere la sua posizione di leadership nei settori chiave in cui opera. L'emittente integra tecnologie per migliorare il monitoraggio remoto e l'ottimizzazione delle prestazioni nei

sistemi di alimentazione, e utilizza *software* avanzati di progettazione elettronica per creare circuiti complessi.

(H) Progetti di Ricerca e Sviluppo (R&D) e Internazionalizzazione

Sin dalla sua costituzione, il Gruppo Braga Moro ha posto grande attenzione all'innovazione e allo sviluppo di progetti innovativi in un'ottica di crescente integrazione con i propri clienti, ritenendo tale caratteristica un elemento strategico e fondamentale nel consolidamento dei rapporti commerciali nei principali mercati globali, in particolare in Medio Oriente.

In tale contesto, il Gruppo Braga Moro sviluppa soluzioni innovative e implementa attività di R&D attraverso la partecipazione a bandi di ricerca e sviluppo regionali e nazionali.

A tal proposito, il Gruppo Braga Moro si avvale di un reparto di ricerca e sviluppo consolidatori nel corso degli anni e composto, alla Data del Documento di Ammissione, da n. 5 esperti.

Si riporta di seguito una descrizione dei principali progetti sviluppati dal Gruppo Braga Moro nell'ultimo triennio:

- DISEGNI +4: progetto promosso da Unioncamere e relativo alla progettazione e produzione di stampi avanzati per la realizzazione di telai e scatole di contenimento, con particolare attenzione all'ottimizzazione dei processi produttivi e alla qualità dei componenti finali (durata del progetto: 2021-2023);
- MO.S.E.C. (MOdular Smart Ev Charger): progetto promosso da LazioInnova e relativo allo studio di tecnologie che consentono, attraverso algoritmi di Machine Learning ed Intelligenza Artificiale, una gestione intelligente ed ottimizzata della ricarica di auto elettriche al fine di ribaltare il paradigma da *charge-driver* a *life-driven*. La soluzione proposta sul mercato dal sistema MO.S.E.C. consente di gestire la più vasta combinazione di situazioni in cui sarà possibile scambiare energia tra un veicolo ed una postazione di ricarica. L'obiettivo finale del progetto è di arrivare ad una dimostrazione di un prototipo di sistema in ambiente operativo. L'intenzione è quella di immettere sul mercato una soluzione che offra risposte concrete alle esigenze di innovazione fortemente sentite nel settore della "*energia green*" ed in particolare, dei sistemi di ricarica intelligenti per veicoli elettrici (durata del progetto 2023-2025);
- INNOVATION M.: progetto promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e relativo all'attività di consulenza finalizzata ad indirizzare e supportare i processi di innovazione, trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa, attraverso l'applicazione delle tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0.

6.2 Principali mercati

6.2.1 Nuovi prodotti e servizi

Pur non avendo assunto, alla Data del Documento di Ammissione, alcuna deliberazione vincolante in tal senso, il *management* ritiene che un possibile incremento dell'offerta, attraverso l'ampliamento del portafoglio prodotti, il miglioramento della qualità dei servizi attuali ovvero lo sviluppo di nuovi progetti correlati ai servizi esistenti, possa ragionevolmente rappresentare una significativa opportunità di crescita per il Gruppo Braga Moro.

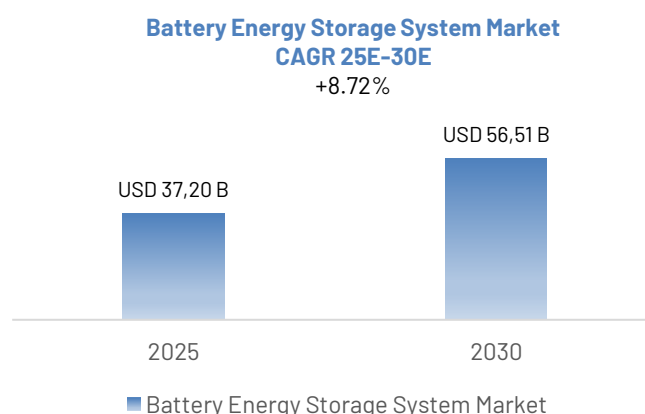
6.2.2 Mercato di riferimento

Il mercato di riferimento del Gruppo Braga Moro è quello dei sistemi di alimentazione e *backup* di apparati e infrastrutture industriali, nonché ulteriori mercati (tra cui, telecomunicazioni, elettromedicale, *aerospace*,

robotica e IoT) in cui l'elettronica avanzata prodotta dal Gruppo Braga Moro rappresenta un più per il mercato di riferimento, oltreché un forte supporto alla crescita. All'interno di questa macroarea, il Gruppo è attivo, in particolare nel mercato dei sistemi di accumulo di energia a batteria (Battery Energy Storage Systems - BESS), dei gruppi di continuità (Uninterruptible Power Supply - UPS), dell'elettronica di potenza (DC/CD, AC/DC, DC/AC Power Supplies), dei *printed circuit boards* (PCB), e degli strumenti di automazione della progettazione elettronica (Electronic Design Automation - EDA).

Sistemi di accumulo di energia a batteria (Battery Energy Storage Systems - BESS)

Il valore complessivo del mercato dei sistemi di accumulo di energia a batteria è stimato a 37,20 miliardi di dollari nel 2025 e si prevede che raggiungerà i 56,51 miliardi di dollari entro il 2030, crescendo ad un CAGR dell'8,72% durante il periodo di previsione (2025-2030)⁴.



Tra le cause di questo forte incremento troviamo:

1. **Riduzione dei costi delle batterie agli ioni di litio:** Dal 2013, i prezzi globali delle batterie agli ioni di litio sono diminuiti di oltre l'82%, raggiungendo circa 139 USD per kWh nel 2023. Questo calo significativo è dovuto a continui investimenti in ricerca e sviluppo, il miglioramento dei materiali delle batterie e l'ottimizzazione dei processi produttivi;
2. **Aumento dell'adozione di energie rinnovabili:** La capacità installata di energie rinnovabili è più che raddoppiata nell'ultimo decennio, passando da 1.700 GW nel 2014 a 3.869 GW nel 2023. Questa crescita ha incrementato la domanda di soluzioni di accumulo energetico per gestire l'intermittenza delle fonti rinnovabili;
3. **Espansione della capacità produttiva:** Il settore delle batterie agli ioni di litio sta registrando una significativa espansione della capacità produttiva, con nuovi impianti in costruzione a livello globale. Negli Stati Uniti, il Dipartimento dell'Energia prevede l'entrata in funzione di 13 nuove gigafabbriche di celle per batterie entro il 2025, contribuendo ad aumentare l'offerta e a ridurre i costi di produzione;
4. **Iniziative di modernizzazione della rete elettrica:** i governi stanno implementando politiche e investimenti per integrare sistemi di accumulo energetico nelle reti elettriche, migliorando la stabilità e l'affidabilità dell'approvvigionamento energetico.

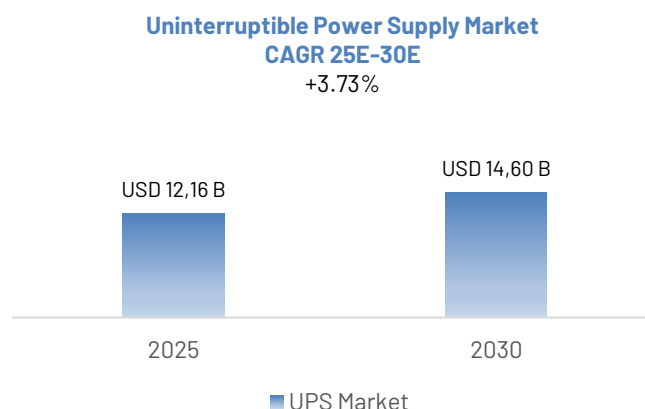
La regione Asia-Pacifico rappresenta un mercato dinamico per il settore dei sistemi di accumulo di energia a batteria al sodio, caratterizzato da esigenze energetiche diversificate e livelli variabili di progresso tecnologico. Paesi come Cina, Giappone, Corea del Sud e India stanno sviluppando attivamente le loro

⁴ Mordor Intelligence (2025), AC DC Power Supply Market Size & Share Analysis - Growth Trends & Forecasts 2025 – 2030.

capacità nel settore dell'accumulo energetico, sostenuti da iniziative governative e investimenti del settore privato. La regione mostra un forte potenziale di espansione del mercato, trainato dalla rapida industrializzazione, dall'aumento dell'adozione delle energie rinnovabili e dalla crescente domanda di energia.

Gruppi di continuità (Uninterruptible Power Supply – UPS)

I gruppi di continuità (UPS) sono dispositivi che forniscono alimentazione elettrica senza interruzioni in caso di guasti o interruzioni nella rete elettrica. Il mercato dei gruppi di continuità è stimato a 12,16 miliardi di dollari nel 2025 e si prevede che raggiunga i 14,60 miliardi di dollari entro il 2030, crescendo ad un tasso annuale composito (CAGR) del 3,73% durante il periodo di previsione (2025-2030)⁵.



Le applicazioni di UPS si concentrano principalmente nei settori delle telecomunicazioni, *healthcare* (ospedali, cliniche, RSA), industriale e dei *data centers*.

Nel medio termine, diversi fattori sosterranno l'espansione del mercato degli UPS. Nello specifico:

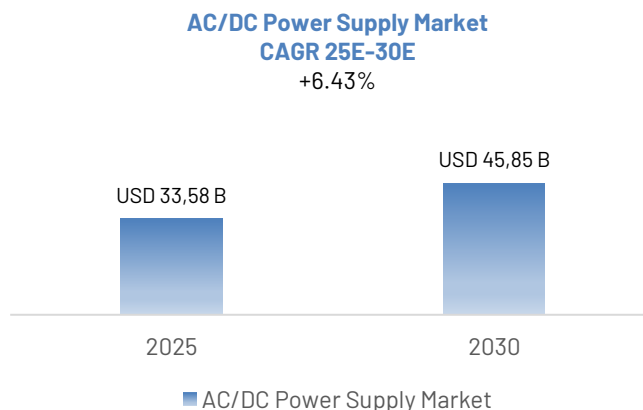
1. **Aumento della domanda di data center:** La crescente digitalizzazione e l'adozione di tecnologie cloud hanno portato a un'espansione dei data center che richiedono sistemi UPS affidabili per garantire continuità operativa e protezione dei dati;
2. **Espansione delle telecomunicazioni:** L'incremento dei servizi di telecomunicazione, compresa l'implementazione del 5G, richiede infrastrutture di supporto con alimentazione ininterrotta, aumentando la domanda di sistemi UPS;
3. **Aumento della domanda di elettronica di consumo:** La crescente diffusione di dispositivi elettronici, come computer e console da gioco, ha aumentato la domanda di sistemi UPS per garantire la protezione dell'alimentazione e la continuità operativa in ambienti domestici e lavorativi.

Il mercato dei gruppi di continuità (UPS) nell'Asia-Pacifico crescerà al 5% annuo dal 2024 al 2029, guidato dalla rapida industrializzazione e dall'espansione delle infrastrutture digitali, in particolare nei settori dei data center e delle telecomunicazioni. L'aumento dell'adozione dei servizi di cloud computing e dei data center nelle principali metropoli, insieme all'espansione delle reti 5G, genera una forte domanda di UPS. Inoltre, la crescente consapevolezza dei problemi di qualità dell'alimentazione nelle economie emergenti e le frequenti interruzioni di corrente nelle aree in via di sviluppo alimentano ulteriormente la crescita del mercato.

Elettronica di Potenza (DC/CD, AC/DC, DC/AC Power Supplies)

⁵ Mordor Intelligence (2025), AC DC Power Supply Market Size & Share Analysis - Growth Trends & Forecasts 2025 – 2030.

Nel settore dell'elettronica di potenza, i convertitori DC/CD, AC/DC e DC/AC sono fondamentali per garantire la corretta alimentazione di dispositivi e sistemi. Nel 2025, il mercato di questi alimentatori dovrebbe raggiungere un valore di 33,58 miliardi di dollari e si prevede che crescerà fino a 45,85 miliardi di dollari entro il 2030, con un CAGR del 6,43% nel periodo 2025-2030⁶.



Le applicazioni di UPS si concentrano principalmente nei settori delle comunicazioni, *consumer*, industriale e *automotive*.

Nel medio termine, diversi fattori sosterranno l'espansione del mercato dei DC/CD – DC/AC. Nello specifico:

1. **Aumento della domanda dell'elettronica di consumo:** i convertitori AC/DC sono destinati a vedere una crescente domanda dal settore di consumo, soprattutto a causa della diffusione di smartphone, tablet e altri dispositivi;
2. **Espansione dell'Internet of Things (IoT):** L'adozione crescente di dispositivi connessi richiede soluzioni di alimentazione affidabili;

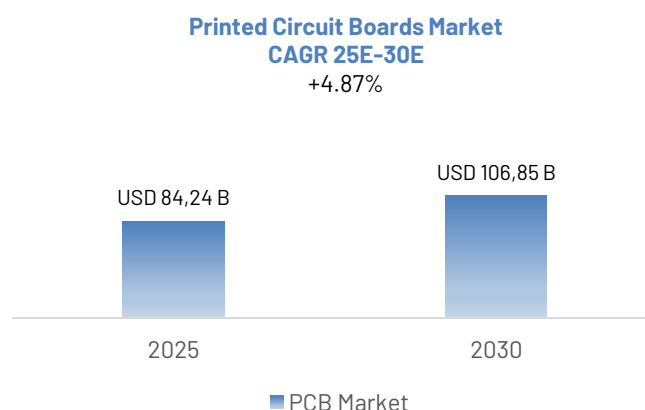
La Cina e l'India sono principali motori di crescita nel mercato dell'alimentazione AC/DC. La Cina, con i suoi investimenti nell'elettronica di consumo e un vasto mercato delle telecomunicazioni, stimola la domanda di dispositivi di alimentazione come rettificatori e convertitori. In India, la rapida crescita del settore delle telecomunicazioni e l'espansione dell'elettronica di consumo aumentano la necessità di soluzioni di alimentazione efficienti per dispositivi come smartphone e laptop.

Printed Circuit Boards (PCB)

Il mercato dei Printed Circuit Boards (PCB) è stimato a 84,24 miliardi di dollari nel 2025 e si prevede che raggiunga i 106,85 miliardi di dollari entro il 2030, con un CAGR del 4,87% durante il periodo di previsione (2025-2030)⁷.

⁶ Mordor Intelligence (2025), Printed Circuit Board (PCB) Market Size & Share Analysis - Growth Trends & Forecasts 2025 - 2030.

⁷ Mordor Intelligence (2025), Printed Circuit Board (PCB) Market Size & Share Analysis - Growth Trends & Forecasts 2025 - 2030.



Tra le cause di questo forte incremento troviamo:

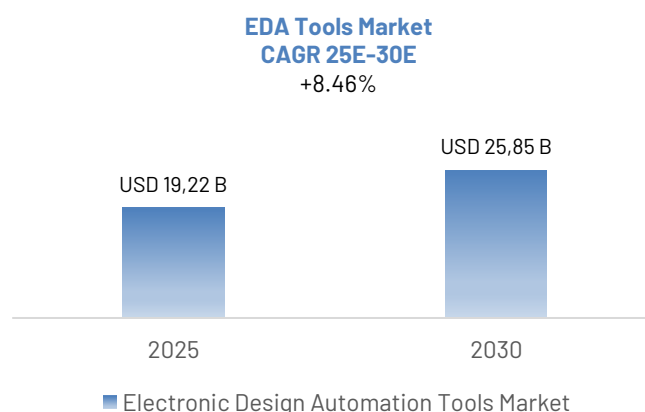
1. **Miniaturizzazione delle componenti elettroniche:** La crescente domanda di dispositivi compatti come smartphone e indossabili richiede circuiti sempre più piccoli ed efficienti. Oltre all'elettronica di consumo, la miniaturizzazione sta influenzando anche settori come la sanità e l'*automotive*;
2. **Crescita del segmento automotive:** L'industria automobilistica, con l'ascesa dei veicoli elettrici (EV) e dei sistemi avanzati di assistenza alla guida (ADAS), rappresenta un importante motore di crescita nel settore delle PCB automobilistiche, poiché il contenuto di PCB negli EV è significativamente più alto rispetto ai veicoli tradizionali;
3. **Aumento della domanda delle End-user Industries:** La crescente domanda di componenti elettronici avanzati da parte di settori come l'elettronica di consumo, la sanità e le applicazioni industriali sta stimolando la crescita del mercato delle PCB. La necessità di dispositivi affidabili e ad alte prestazioni, come dispositivi medici e sistemi di automazione industriale, sta spingendo l'innovazione nella progettazione e produzione delle PCB per soddisfare i requisiti specifici di questi settori.

Il mercato delle PCB in Nord America rappresenterà circa il 4% delle dimensioni globali nel 2024. La regione svolge un ruolo chiave grazie alla sua infrastruttura tecnologica avanzata e alla presenza di settori cruciali come aerospaziale, difesa e automobilistico, che dipendono fortemente dalle applicazioni delle PCB. La crescita è spinta dalla crescente domanda di elettronica avanzata nei settori delle telecomunicazioni e sanità, oltre all'aumento dell'adozione di veicoli elettrici.

Strumenti di automazione della progettazione elettronica (Electronic Design Automation - EDA)

Il mercato globale degli strumenti di automazione della progettazione elettronica (EDA) è stimato a 19,22 miliardi di dollari nel 2025 e si prevede che raggiungerà i 28,85 miliardi di dollari entro il 2030, crescendo a un tasso di crescita annuale composto dell'8,46% durante il periodo di previsione (2025-2030) ⁸.

⁸ Mordor Intelligence (2025), Printed Circuit Board (PCB) Market Size & Share Analysis - Growth Trends & Forecasts 2025 - 2030.



I principali *trend* di tale mercato sono:

1. **Espansione delle tecnologie SoC (System on Chip):** L'uso crescente della tecnologia System-on-Chip (SoC) in settori come automotive, Internet of Things (IoT) e intelligenza artificiale (AI) richiede strumenti EDA avanzati per integrare più funzioni in un singolo chip;
2. **Domanda di dispositivi elettronici compatti:** La crescente necessità di dispositivi elettronici più piccoli ed efficienti spinge l'adozione di strumenti EDA per progettare circuiti integrati (IC) avanzati;
3. **Evoluzione del settore dei semiconduttori:** Le tecniche EDA hanno trasformato il settore dei semiconduttori, consentendo la creazione di strumenti di progettazione necessari per il processo di progettazione degli IC a costi che permettono all'ecosistema di operare in modo redditizio.

Le applicazioni di EDA si concentrano principalmente nei settori dell'elettronica di consumo, comunicazione, industriale ed *automotive*.

Stati Uniti e Canada rappresentano un mercato significativo per l'industria dei semiconduttori, grazie alla loro forte presenza nel settore della progettazione, produzione e ricerca. L'espansione delle capacità produttive di aziende come TSMC in Arizona, e gli investimenti massicci delle aziende statunitensi nella progettazione e sviluppo di semiconduttori, evidenziano la continua crescita del mercato EDA negli Stati Uniti.

6.2.3 Posizionamento concorrenziale

Con riferimento al posizionamento concorrenziale del Gruppo Braga Moro, si riportano di seguito i principali *competitor* diretti del Gruppo nel mercato di riferimento per Linea Energy.

- **Eltek Ltd.** è una società quotata sul NASDAQ che produce e vende circuiti stampati (PCB) personalizzati, tra cui circuiti rigidi, a doppia faccia, multistrato e flessibili. Eltek opera a livello internazionale, con una forte presenza in Israele, Europa e Nord America, servendo principalmente i settori della tecnologia medica, difesa, aerospazio, telecomunicazioni e industriale. Il fatturato del 2023 ammonta a \$ 46,7 milioni (Telco/industrial, Power Systems)⁽⁹⁾;
- **Delta Electronics Inc.** è una società quotata alla Borsa di Taiwan specializzata nella progettazione e produzione di alimentatori, componenti elettronici, e sistemi di automazione industriale. Delta Electronics offre soluzioni sostenibili per diverse applicazioni, tra cui telecomunicazioni, automazione domestica, energie rinnovabili, e infrastrutture. Il fatturato del 2023 ammonta a \$ 401,2 milioni.

⁹ Fonte: Bilanci societario 2023, *corporate website*.

(Telco/industrial, Power Systems)⁽¹⁰⁾;

- Vertiv Holdings Co. è una società quotata alla Borsa di New York, che progetta, produce e fornisce servizi per tecnologie infrastrutturali digitali critiche per data center, reti di comunicazione e ambienti commerciali e industriali a livello globale. Vertiv offre prodotti per la gestione dell'alimentazione, apparecchiature di commutazione, sistemi di gestione termica e soluzioni modulari, servendo settori come i servizi cloud, la finanza e la sanità. Il fatturato del 2023 ammonta a \$ 6,8 miliardi. (Telco, Power Systems/UPS)⁽¹¹⁾;
- AeG Power Solutions Group è un gruppo specializzato nella fornitura di soluzioni per la gestione dell'energia e dell'alimentazione. AeG sviluppa e produce sistemi di alimentazione, inverter e dispositivi di controllo per l'efficientamento energetico e la riduzione dell'impatto ambientale, attivo in settori come energie rinnovabili, telecomunicazioni e automazione. Il fatturato per il 2023 ammonta a Euro 73,7 milioni (Telco/Industriale, Power Systems/UPS)⁽¹²⁾;
- BENNING Elektrotechnik und Elektronik GmbH & Co. è una società tedesca specializzata nella produzione di sistemi di alimentazione elettrica e soluzioni di elettronica. BENNING offre principalmente sistemi di alimentazione non interrotta (UPS) per garantire la continuità energetica in diversi settori. L'azienda fornisce anche soluzioni per la ricarica di batterie, monitoraggio e gestione dell'energia, e prodotti per l'automazione industriale ed è attiva nel settore dell'automazione industriale, offrendo dispositivi e controlli per ottimizzare i processi. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 272,1 milioni ⁽¹³⁾;
- SIEL S.p.A. è una società italiana specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di alimentazione elettrica a livello nazionale e internazionale, con un focus particolare su soluzioni di alimentazione non interrotta (UPS). SIEL offre una gamma di prodotti per garantire la continuità energetica in vari settori, tra cui quelli ad alta criticità come il settore finanziario, sanitario, dei centri di elaborazione dati e della telecomunicazione. L'azienda è anche impegnata creazione e nella ricerca di tecnologie per la sicurezza dell'energia elettrica e per la produzione di energie rinnovabili. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 30,3 milioni⁽¹⁴⁾;
- OMICRON GROUP S.r.l. è un'azienda italiana specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di automazione industriale e di controllo della qualità per il settore dell'elettronica. OMICRON offre soluzioni innovative per testare, misurare e diagnosticare apparecchiature elettriche e sistemi di alimentazione. I suoi prodotti comprendono strumenti di misura, software e sistemi di automazione per migliorare l'efficienza e la sicurezza degli impianti industriali. L'azienda si rivolge a vari settori, tra cui energia, trasporti e infrastrutture. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 1,9 milioni⁽¹⁵⁾;
- Huawei Technologies Co., Ltd. è un'azienda multinazionale cinese che si occupa dello sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti, sistemi e soluzioni nel settore delle reti e delle telecomunicazioni, smartphone ed elettronica di consumo. Huawei, inoltre, fornisce soluzioni per le infrastrutture ICT per aziende e operatori di rete a livello globale. Il fatturato del 2023 ammonta a Dollari USA 99,5 miliardi⁽¹⁶⁾;

¹⁰ Fonte: Bilanci societario 2023, *corporate website*.

¹¹ Fonte: Bilancio societario 2023, *corporate website*.

¹² Fonte: Factset, *corporate website*.

¹³ Fonte: Factset, *corporate website*.

¹⁴ Fonte: Aida, *corporate website*.

¹⁵ Fonte: Aida, *corporate website*.

¹⁶ Fonte: Bilancio societario 2023, *corporate website*.

- SINERCOM S.r.l. è una società italiana che opera nel settore dell'IT e delle telecomunicazioni, specializzata nella fornitura di soluzioni software e servizi tecnologici. SINERCOM offre una gamma di servizi, tra cui consulenza informatica, sviluppo di software personalizzato e integrazione di sistemi e fornisce soluzioni per la gestione dei dati, l'automazione dei processi e la cybersecurity. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 1,7 milioni⁽¹⁷⁾;
- ENERPOWER S.r.l. è una società italiana specializzata nella fornitura, installazione e assistenza tecnica di prodotti di alta qualità nel settore delle batterie per applicazioni industriali e di avviamento speciale, nonché in prodotti complementari come carica batterie e inverter per impianti nel settore delle energie rinnovabili (solare ed eolico). ENERPOWER offre anche servizi di consulenza per l'ottimizzazione dei consumi energetici e la riduzione dell'impatto ambientale. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 6 milioni⁽¹⁸⁾;
- Riello Elettronica S.p.A. è la capogruppo di un gruppo di aziende che operano in diversi settori, tra cui informatica, elettronica, telecomunicazioni, automazione, sensori e domotica. L'attività della società è incentrata sulla conversione dell'energia per applicazioni industriali e civili ed è leader europeo nella produzione di sistemi UPS con il marchio Riello UPS. Fornisce, inoltre, servizi di consulenza per l'ottimizzazione dei consumi energetici e la riduzione dell'impatto ambientale. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 2,9 milioni⁽¹⁹⁾;
- Socomec SA è un'azienda francese specializzata nella fornitura di soluzioni energetiche, sistemi di gestione dell'energia e dispositivi di protezione per applicazioni industriali e commerciali. Socomec dispone di una gamma di prodotti, tra cui interruttori automatici, UPS (sistemi di alimentazione non interrotta), sistemi di monitoraggio e dispositivi di gestione dell'energia. La società è presente a livello globale e serve clienti in diversi settori, tra cui telecomunicazioni, data center, e infrastrutture critiche. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 443,3 milioni ⁽²⁰⁾;
- Allis Electric Co. Ltd è una società quotata alla borsa di Taipei e specializzata nella produzione di gruppi di continuità UPS per la protezione dell'alimentazione di impianti industriali. La società offre una vasta gamma di prodotti, tra cui trasformatori, interruttori di potenza, sistemi di alimentazione non interrotta (UPS) e dispositivi per la distribuzione elettrica, ed eroga servizi di progettazione, installazione e manutenzione per sistemi energetici e infrastrutture. Allis Electric opera in diversi settori, tra cui telecomunicazioni, industrie, data center e infrastrutture critiche. Il fatturato del 2023 ammonta a Dollari Taiwanesi 9,1 miliardi ⁽²¹⁾;
- Schneider Electric SE è una società francese, quotata alla Borsa di Parigi e di Francoforte, attiva nella gestione dell'energia e dell'automazione nelle case, negli edifici, nei data center, nelle infrastrutture e nelle industrie. La società si occupa della gestione dell'energia, media tensione, bassa tensione ed energia sicura e fornisce soluzioni integrate di efficienza che combinano la gestione dell'energia, l'automazione e i software. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 35,9 miliardi⁽²²⁾;
- Legrand S.A. è una multinazionale francese, quotata alla Borsa di Parigi, attiva nel settore delle infrastrutture elettriche e digitali. Si occupa della produzione e distribuzione di soluzioni elettriche e di automazione per edifici residenziali, commerciali e industriali e offre una vasta gamma di prodotti,

¹⁷ Fonte: Aida, corporate website.

¹⁸ Fonte: Aida, corporate website.

¹⁹ Fonte: Aida, corporate website.

²⁰ Fonte: Aida, corporate website.

²¹ Fonte: Bilancio societario 2023, corporate website.

²² Fonte: Bilancio societario 2023, corporate website.

tra cui interruttori, prese, quadri elettrici, sistemi di gestione energetica e soluzioni per la domotica. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 8,4 milioni⁽²³⁾.

Con riferimento al posizionamento concorrenziale del Gruppo Braga Moro, si riportano di seguito i principali *competitor* diretti del Gruppo nel mercato di riferimento per Linea Electronic Boards.

- *FAE Technology S.p.A.* è un gruppo tech italiano, quotato alla Borsa di Milano, attivo nel settore dell'elettronica ed in particolare nell'ingegnerizzazione, nel design, nella prototipazione e nella produzione di schede elettroniche e soluzioni proprietarie embedded. Il gruppo opera in diversi settori tra cui la mobilità elettrica, l'Internet delle cose (IoT), l'automazione industriale 4.0 e l'aerospaziale. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 60,7 milioni⁽²⁴⁾;
- *Elemaster S.p.A.* è un gruppo italiano che offre servizi di progettazione e produzione di apparati elettronici ad elevato contenuto tecnologico, specializzato nel settore EMS, dall'assemblaggio SMT e THT al collaudo, fino alle fasi di verniciatura e resinatura e assemblaggio di apparati elettromeccanici. Elemaster presidia l'intero ciclo di vita di un prodotto elettronico attraverso i seguenti servizi: original design manufacturing, PCB manufacturing, cable manufacturing, mechatronic services, logistica e post-vendita. La società è attiva nei seguenti settori: trasporti e ferroviario, elettromedicale, automazione ed energia, *high tech mobility*, aviazione e difesa. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 321,5 milioni⁽²⁵⁾;
- *Lavorazione Sistemi Lasi S.p.A.* è una società italiana specializzata in produzione di elettronica, schede e assiemi elettronici, e servizi integrati (EMS). La società si occupa di assemblaggi elettronici, elettromeccanici e cablaggi conto terzi, ed è attiva in diversi settori, tra cui automotive, telecomunicazioni, industria, metering, vending e payment systems. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 53,9 milioni⁽²⁶⁾;
- *EAS S.p.A.* è una società italiana che si occupa di EMS (Electronic Manufacturing Services, attiva nei servizi di fornitura elettronica. La società è specializzata nella fornitura di schede e assiemi elettronici e meccanici per i seguenti settori: medicale, ferroviario e automotive. EAS gestisce per conto dei clienti l'approvvigionamento della componentistica, il montaggio dei componenti sui circuiti stampati, l'assemblaggio di particolari meccanici e la logistica distributiva. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 58 milioni⁽²⁷⁾;
- *MWFEP S.p.A.* è una società italiana attiva nel settore della progettazione e produzione di soluzioni elettroniche e meccaniche per l'industria, specializzata in tecnologie di montaggio superficiale (SMT). La società offre servizi di assemblaggio di circuiti stampati (PCB) e sviluppo di sistemi elettronici complessi ed è attiva nei seguenti settori: difesa e aerospaziale, dispositivi medici, telecomunicazioni, automotive, industriale, energetico, ferroviario, IoT. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 117,7 milioni⁽²⁸⁾;
- *Eutron S.p.A.* è una società italiana, parte del gruppo Vandewiel, attiva nel settore della tecnologia e dei servizi elettronici, e specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni per la gestione dell'energia e l'automazione. La società si occupa principalmente di sistemi di monitoraggio e controllo per l'efficienza energetica, offrendo prodotti che vanno dai dispositivi di misura alle

²³ Fonte: Bilancio societario 2023, *corporate website*.

²⁴ Fonte: Aida, *corporate website*.

²⁵ Fonte: Aida, *corporate website*.

²⁶ Fonte: Aida, *corporate website*.

²⁷ Fonte: Aida, *corporate website*.

²⁸ Fonte: Aida, *corporate website*.

piattaforme software integrate. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 56,5 milioni⁽²⁹⁾;

- **Net Electronic SMT S.r.l.** (o NES) è una società italiana attiva nel settore della tecnologia e della produzione elettronica. La società è specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di montaggio superficiale (SMT) e offre servizi di assemblaggio elettronico, in particolare si occupa di progettazione, masterizzazione, realizzazione e montaggi di schede elettroniche, di apparati di collaudo e assemblaggi elettromeccanici. NES opera nei seguenti settori: spazio, aviazione, difesa, ferroviario, industriale, telecomunicazioni, automotive, domotica, e tecnologie di rilevamento. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 22,4 milioni⁽³⁰⁾;
- **BGM Elettronica S.r.l.** (o BMG) è una società italiana che offre servizi per il settore dell'elettronica per la prototipazione e produzione di schede elettroniche, produzione di apparati elettronici e quadri elettrici. BGM opera nei seguenti settori: elettromedicale, automazione industriale, sicurezza, automotive, trasporti, R&D e robotica, ferroviario, domotica, agricolo, building automation, telecomunicazioni e impianti elettrici. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 19 milioni⁽³¹⁾;
- **Axel Elettronica S.r.l.** è una società italiana che opera nel settore dell'elettronica, specializzata nell'assemblaggio di componenti elettronici in tecnologia SMT e THT. L'azienda offre servizi che vanno dall'ingegneria elettronica alla produzione di circuiti stampati (PCB), assemblaggi elettronici e collaudo di prodotti ed è attiva in diversi settori, tra cui l'industria automobilistica, ferroviaria, delle telecomunicazioni e dell'automazione industriale. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 6,2 milioni⁽³²⁾;
- **MAE ELETTRONICA S.r.l.** è una società italiana specializzata nella fornitura di primo impianto di dashboard, centraline e sensori per il settore auto e moto e in elettronica civile e industriale, che offre soluzioni chiavi in mano, dalla progettazione hardware allo sviluppo software, fino alla progettazione meccanica e alla validazione finale. La società è attiva in diversi settori, tra cui quello automotive ed è partner di clienti operanti nei seguenti settori: allarmi, home appliance, lighting vending, oil&gas. Il fatturato del 2023 ammonta a Euro 12,9 milioni⁽³³⁾.

6.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività del Gruppo Braga Moro

Si riportano di seguito i principali eventi della storia del Gruppo Braga Moro con particolare attenzione agli eventi cardine che ne hanno caratterizzato l'espansione.

Anno	Evento
1984	Costituzione dell'Emittente
1990	L'Emittente acquisisce una posizione di rilievo nella produzione di sistemi energetici per l'industria delle telecomunicazioni
2012	I fondatori cedono l'Emittente a imprenditori operanti nel settore delle telecomunicazioni
2017	Ingresso del <i>Chief Executive Officer</i> Andrea Passanisi e avvio del percorso di progressiva managerializzazione dell'Emittente
2021	Apertura del nuovo stabilimento per la produzione di attrezzature altamente specializzate a Forlì
	Apertura di una nuova filiale commerciale a Dubai (UAE)
2022	L'Emittente continua la strategia di diversificazione del portafoglio clienti e geografie

²⁹ Fonte: Aida, corporate website.

³⁰ Fonte: Aida, corporate website.

³¹ Fonte: Aida, corporate website.

³² Fonte: Aida, corporate website.

³³ Fonte: Aida, corporate website.

2023	Acquisizione di Cipierre Elettronica S.r.l.
2024	Fusione per incorporazione (c.d. fusione inversa) di Electrodeal in Braga Moro. A seguito della fusione inversa Braga Moro detiene una partecipazione rappresentativa del 90% del capitale sociale di Cipierre Elettronica.
	Trasformazione in società per azioni e adozione di un nuovo statuto
2025	Emissione del Prestito Obbligazionario
	Avvio del processo di quotazione su Euronext Growth Milan
	Aumento di capitale
	Modifica dello Statuto con inserimento delle Azioni a Voto Plurimo

6.4 Strategia e obiettivi

Il Gruppo Braga Moro ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nel settore dei dispositivi energetici ed elettronici, offrendo soluzioni all'avanguardia che combinano efficienza, affidabilità e sostenibilità.

Il Gruppo Braga Moro ritiene che la miglior strategia di sviluppo sia da attuarsi secondo tre distinte linee di azione, di seguito descritte, quali (a) estensione geografica all'estero; (b) crescita attraverso l'innovazione di prodotto e di processo; (c) rafforzamento della capacità produttiva.

Espansione geografica all'estero

Il Gruppo Braga Moro intende perseguire la propria espansione geografica all'estero attraverso il consolidamento della presenza del Gruppo Braga Moro nel *Middle East* attraverso iniziative di marketing e comunicazione mirate. In particolare, attraverso la partecipazione a fiere, conferenze ed eventi di settore al fine di aumentare la visibilità del *brand* e promuovere le soluzioni innovative del Gruppo, costruendo relazioni durature con potenziali clienti e *partner* del settore di riferimento.

Crescita attraverso l'innovazione di prodotto e di processo

Il Gruppo Braga Moro ha da sempre posto grande attenzione all'innovazione e allo sviluppo dei propri servizi in un'ottica di integrazione sempre maggiore con i propri clienti. Per questo motivo, il Gruppo Braga Moro intende perseguire la propria crescita attraverso:

- (i) l'investimento della propria attività in ricerca e sviluppo (R&D), tramite l'allocazione di risorse per l'innovazione continua e lo sviluppo di nuove tecnologie, garantendo soluzioni avanzate che soddisfino le esigenze del mercato e le aspettative dei clienti;
- (ii) l'espansione dell'offerta dei propri prodotti, tramite l'ampliamento del portafogli prodotti e il miglioramento dei prodotti esistenti, concentrandosi su tecnologie avanzate e funzionalità innovative al fine di creare e mantenere un vantaggio competitivo sostenibile;
- (iii) l'instaurazione di nuove collaborazioni e *partnership* tecnologiche strategiche con università, centri di ricerca e aziende tecnologiche al fine di accelerare l'innovazione e favorire l'adozione di tecnologie di ultima generazione.

Rafforzamento della capacità produttiva

Con particolare riguardo alla Linea Electronic Boards, la Società intende perseguire il potenziamento della propria capacità produttiva attraverso:

- (i) l'espansione degli stabilimenti produttivi esistenti e l'investimento in nuovi macchinari e attrezzature all'avanguardia al fine di migliorare l'efficienza operativa del Gruppo, soddisfare la crescente domanda, ridurre i costi di produzione e aumentare la qualità dei prodotti;
- (ii) l'investimento nella formazione continua e nello sviluppo professionale dei propri dipendenti e collaboratori al fine di garantire il possesso delle competenze necessarie per operare in un ambiente produttivo avanzato e tecnologicamente sofisticato;
- (iii) il rafforzamento delle proprie capacità al fine di servire mercati *mission critical*, come il settore delle telecomunicazioni, difesa, aerospaziale e infrastrutture critiche, garantendo soluzioni altamente affidabili e resilienti che soddisfino i più elevati *standard* di sicurezza e prestazioni.

6.5 Sedi operative

La Società ha la propria sede legale in Giovanni Marcora, n. 36, San Donato Milanese (MI).

Per lo svolgimento della propria attività, sia con riferimento alla Linea di Business Energy che alla Linea di Business Electronic Boards, il Gruppo Braga Moro dispone sul territorio nazionale di tre stabilimenti, ubicati rispettivamente in:

- Via A. Gramsci n. 33, 20881 – Bernareggio (MB), stabilimento dedicato in parte alla Linea di Business Electronic Boards per la progettazione, assemblaggio, produzione e *testing* di schede elettroniche e in parte per accogliere il personale della Linea di Business Energy. Lo stabilimento si estende su una superficie di circa 2.000mq;
- Via G. Marcora n. 36, 20097 – San Donato (MI), stabilimento dedicato alla Linea di Business Energy, in cui si effettua l'attività di completamento produzione, precollaudo, FAT (*Factory Acceptance Test*) e riparazioni. Lo stabilimento si estende su una superficie di circa 2.000mq;
- Via Selva n. 23, 47122 – Forlì (FC), stabilimento dedicato alla Linea di Business Energy, per la progettazione, ingegnerizzazione, prototipazione e produzione di macchine industriali. Lo stabilimento si estende su una superficie di circa 500mq;

Sul territorio internazionale (*Middle East*), il Gruppo Braga Moro dispone: (i) di una sede operativa negli Emirati Arabi Uniti (UAE) a Dubai, e (ii) di un ufficio in housing presso un *partner* in Arabia Saudita (KSA) a Riyadh. Nello specifico:

- presso la sede di Dubai il Gruppo Braga Moro svolge attività di sviluppo, supporto alla vendita (tecnico-commerciale) e attività di post-vendita per tutti i dispositivi della Linea di Business Energy venduti nel Middle East. La sede operativa si estende su una superficie di circa 250mq;
- presso l'ufficio di Riyadh, il Gruppo Braga Moro svolge attività di supporto commerciale. Si tratta di un piccolo spazio messo a disposizione da parte di un *partner* ufficiale della Società che si occupa di *testing & commissioning* dei prodotti Braga Moro, utilizzato prevalentemente per i viaggi presso i clienti in Arabia Saudita (KSA).

La seguente tabella elenca i diversi siti operativi del Gruppo Braga Moro e il titolo mediante il quale il Gruppo ha la disponibilità dell'immobile individuato (proprietà, locazione commerciale o finanziaria).

Località	Indirizzo	Titolo d'uso	Data di scadenza
Bernareggio (MB)	Via A. Gramsci n. 33	Locazione	29 ottobre 2029
San Donato (MI)	Via G. Marcora n. 36	Locazione	31 maggio 2030

Forlì (FC)	Via Selva n. 23	Locazione	31 dicembre 2029
Dubai (UAE)	Pinnacle Shaikh Zayed Road	Locazione	14 luglio 2026
Riyad (KSA)	21 piano, Tamkeen Tower, Olaya Street, Al Yasmeen Area, Riyadh	n/a	n/a

6.6 Dipendenza del Gruppo Braga Moro da marchi, brevetti e certificazioni, da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione

Alla Data del Documento di Ammissione, salvo quanto di seguito indicato, le attività del Gruppo Braga Moro non dipendono in modo significativo da brevetti, licenze, contratti commerciali o finanziari, né da nuovi procedimenti di fabbricazione.

Alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Braga Moro non è a conoscenza di contenziosi rilevanti, pendenti o minacciati, inerenti alla validità e/o titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale depositati, registrati e/o utilizzati dal Gruppo Braga Moro.

La tabella che segue riporta i marchi registrati di titolarità del Gruppo Braga Moro.

Denominazione	Classi	Titolare	Numero di registrazione	Data Deposito	Paesi	Stato
	9	BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA S.R.L.	1040212	20/07/2001	-	Taiwan
	9, 42	BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA S.R.L.	2112753	1/03/2001	Unione Europea	-
	9	BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA S.R.L.	1981762	04/09/2001	-	Cina
BRAGA MORO	9, 42	BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA S.R.L.	2112563	01/03/2001	Unione Europea	-
	9	BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA S.R.L.	3108983	02/07/2001	-	Francia
	9	BRAGA MORO SISTEMI DI	UK00002274287	03/07/2001	-	Regno Unito

		ENERGIA S.R.L.				
	9	BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA S.R.L.	302001900940929	29/06/2001	-	Italia

La tabella che segue riporta i brevetti registrati di titolarità del Gruppo Braga Moro.

Descrizione	Titolare	Numero di registrazione	Data Deposito	Paesi
    	BRAGA MORO SISTEMI DI ENERGIA S.R.L.	007711783-0001	24/02/2020	Unione Europea

Si segnala altresì che alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente possiede le seguenti certificazioni: (i) la certificazione ISO 9001:2015, per la conformità del Sistema di Gestione di Qualità; (ii) la certificazione ISO 14001:2015, per la conformità del Sistema di Gestione per l'Ambiente; (iii) la certificazione ISO 45001:2018 per la conformità del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.

6.7 Fonti delle dichiarazioni formulate dal Gruppo riguardo alla sua posizione concorrenziale

Il Documento di Ammissione contiene dichiarazioni di preminenza sul posizionamento del Gruppo Braga Moro, valutazioni di mercato e comparazioni con i concorrenti formulate, ove non diversamente specificato dalla Società, sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, della propria esperienza nonché di dati pubblici.

6.8 Investimenti

6.8.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dal Gruppo

Si riportano di seguito gli investimenti realizzati dal Gruppo Braga Moro per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

Investimenti	31 dicembre 2024
(Dati in Euro/000)	
Immobilizzazioni immateriali	684
Immobilizzazioni materiali	59
Immobilizzazioni finanziarie	60
Totale	803

Gli investimenti dal Gruppo, relativi alle “Immobilizzazioni immateriali”, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi di sviluppo	Altre imm. immateriali	Totale
(Dati in Euro/000)				
31 dicembre 2024	22	412	250	684

Gli investimenti in “Immobilizzazioni immateriali” effettuati dal Gruppo al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 684 migliaia di cui:

- (i) Euro 22 migliaia in *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* legati principalmente ai costi capitalizzati dalla Cipierre Elettronica relativi all'aggiornamento di un software gestionale per uso interno;
- (ii) Euro 412 migliaia in *Costi di sviluppo* legati principalmente ai costi capitalizzati relativi alle attività di R&D, in particolare, riconducibili al progetto MO.S.E.C. (MODular Smart Ev Charger), un sistema modulare ed evoluto di colonnine di ricarica che consentirà di invertire il paradigma della ricarica di macchine elettriche: da charge driven a life driven;
- (iii) Euro 250 migliaia in *Altre immobilizzazioni immateriali* legati principalmente ai costi capitalizzati dall'Emittente relativi ai lavori di miglioramento dell'ufficio sito in Bernareggio per Euro 39 migliaia ed alle consulenze sostenute per l'attività di IPO per Euro 211 migliaia.

Gli investimenti del Gruppo, relativi alle “Immobilizzazioni materiali” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni Materiali	Impianti e macchinario	Altre imm. materiali	Totale

(Dati in Euro/000)	Attrezzature industriali e commerciali			
31 dicembre 2024	–	23	36	59

Gli investimenti in “Immobilizzazioni materiali” effettuati dal Gruppo al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 59 migliaia di cui:

- (i) Euro 23 migliaia in *Attrezzature industriali e commerciali*, legati principalmente ai costi sostenuti dall'Emittente relativi all'acquisto di piccole attrezzature industriali (exp. troncatrice a nastro, avvitatori e pinze);
- (ii) Euro 36 migliaia in *Altre immobilizzazioni materiali*, legati principalmente ai costi sostenuti dall'Emittente relativi a all'acquisto di mezzi di trasporto interni (muletto) e di macchine d'ufficio elettroniche (computer e telefoni ad uso aziendale).

Gli investimenti del Gruppo, relativi alle “Immobilizzazioni finanziarie” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni Finanziarie (Dati in Euro/000)	Partecipazioni in altre imprese	Partecipazioni in imprese controllate	Crediti immobilizzati	Altri titoli	Totale
31 dicembre 2024	–	–	60		60

Gli investimenti in “Immobilizzazioni finanziarie” effettuati dal Gruppo al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 60 migliaia, riferiti all'incremento della quota di partecipazione nel “Fondo Anima Imprese”, sottoscritto con ANIMA Holding S.p.A. Si segnala, inoltre, che nel corso dell'esercizio Cipierre ha incrementato i crediti immobilizzati verso la società controllante per un importo pari a Euro 2.230 migliaia. Tuttavia, tale operazione non ha generato flussi di cassa a livello consolidato.

6.8.2 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'Emittente

Di seguito sono esposti gli investimenti realizzati dall'Emittente per gli esercizi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel capitolo 3, Parte Prima, del presente Documento di Ammissione.

Investimenti (Dati in Euro/000)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Immobilizzazioni immateriali	660	34
Immobilizzazioni materiali	54	5
Immobilizzazioni finanziarie	–	4
Totale	714	43

Gli investimenti dall'Emittente, relativi alle “Immobilizzazioni immateriali”, al 31 dicembre 2024, al 31 dicembre 2023 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni Immateriali (Dati in Euro/000)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Costi di sviluppo	Altre imm. immateriali	Totale
31 dicembre 2024	5	412	244	660

31 dicembre 2023	32	–	1	34
------------------	----	---	---	----

Gli investimenti in “Immobilizzazioni immateriali” effettuati dall’Emittente al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 660 migliaia di cui:

- (i) Euro 5 migliaia in *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* legati principalmente ai costi sostenuti per l’implementazione del nuovo ERP;
- (ii) Euro 412 migliaia in *Costi di sviluppo* legati principalmente ai costi capitalizzati relativi alle attività di R&D, in particolare, riconducibili al progetto MO.S.E.C. (MOdular Smart Ev Charger), un sistema modulare ed evoluto di colonnine di ricarica che consentirà di invertire il paradigma della ricarica di macchine elettriche: da *charge driven* a *life driven*;
- (iii) Euro 244 migliaia in *Altre immobilizzazioni immateriali* legati principalmente ai costi capitalizzati dall’Emittente relativi ai lavori di miglioramento dell’ufficio sito in Bernareggio per Euro 39 migliaia ed alle consulenze sostenute per l’attività di IPO per Euro 205 migliaia.

Gli investimenti in “Immobilizzazioni immateriali” effettuati dall’Emittente al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 34 migliaia di cui:

- (i) Euro 32 migliaia in *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* legati principalmente ai costi sostenuti per l’implementazione del nuovo ERP;
- (ii) Euro 1 migliaia in *Altre immobilizzazioni immateriali* legati principalmente ai costi capitalizzati dall’Emittente relativi ai lavori di miglioramento dell’ufficio sito in Dubai.

Gli investimenti dell’Emittente, relativi alle “Immobilizzazioni materiali”, al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni Materiali (Dati in Euro/000)	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre imm. materiali	Totale
31 dicembre 2024	–	23	30	54
31 dicembre 2023	2	–	3	5

Gli investimenti in “Immobilizzazioni materiali” effettuati dall’Emittente al 31 dicembre 2024 sono pari ad Euro 54 migliaia di cui:

- (i) Euro 23 migliaia in *Attrezzature industriali e commerciali*, legati principalmente ai costi relativi all’acquisto di piccole attrezzature industriali (exp. troncatrice a nastro, avvitatori e pinze);
- (ii) Euro 30 migliaia in *Altre immobilizzazioni materiali*, legati principalmente ai costi relativi a all’acquisto di mezzi di trasporto interni (muletto) e di macchine d’ufficio elettroniche (computer e telefoni ad uso aziendale).

Gli investimenti in “Immobilizzazioni materiali” effettuati dall’Emittente al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 5 migliaia di cui:

- (i) Euro 2 migliaia in *Impianti e macchinario*, costi sostenuti relativi all’acquisto di un attrezzo per foratura e tagli per Euro 1 migliaia e di una taglierina per canalette per Euro 1 migliaia;
- (ii) Euro 3 migliaia in *Altre immobilizzazioni materiali*, legati principalmente ai costi relativi a all’acquisto di macchine d’ufficio elettroniche (computer e telefoni ad uso aziendale).

Gli investimenti dell'Emittente, relativi alle "Immobilizzazioni finanziarie", al 31 dicembre 2024 ed al 31 dicembre 2023 sono riportati nella tabella seguente:

Immobilizzazioni Finanziarie (Dati in Euro/000)	Partecipazioni in altre imprese	Partecipazioni in imprese controllate	Crediti immobilizzati	Altri titoli	Totale
31 dicembre 2024	–	–	–	–	–
31 dicembre 2023	–	–	4	–	4

Gli investimenti in "Immobilizzazioni finanziarie" effettuati dall'Emittente al 31 dicembre 2023 sono pari ad Euro 4 migliaia relativi principalmente l'incremento del valore dei depositi cauzionali relativi alle caparre per l'affitto.

Non risultano investimenti in "Immobilizzazioni finanziarie" effettuati dall'Emittente al 31 dicembre 2024.

6.8.3 Descrizione dei principali investimenti in corso di realizzazione

Alla Data del Documento di Ammissione non vi risultano essere in corso di realizzazione investimenti di rilievo che rappresentano impegni definitivi e/o vincolanti per il Gruppo Braga Moro.

6.8.4 Joint ventures e società partecipate

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una partecipazione pari al 90% nella società di diritto italiano Cipierre Elettronica.

Fatto salvo quanto sopra indicato, alla Data del Documento di Ammissione il Gruppo Braga Moro non è parte di *joint venture* né detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni diverse da quelle descritte nella Sezione Prima, Capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, Paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Documento di Ammissione.

6.9 Problematiche ambientali

Alla Data del Documento di Ammissione, il Gruppo Braga Moro non è a conoscenza di problematiche ambientali tali da influire in maniera significativa sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali del Gruppo stesso.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Descrizione del gruppo a cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllata da Ottobre 23 – titolare direttamente di n. 1.090.656 Azioni Ordinarie e n. 100.000 Azioni a Voto Plurimo, pari a circa il 62,83% del capitale sociale dell'Emittente e il 74,80% dei diritti di voto. Inoltre, considerando altresì il diritto di usufrutto concesso da Tanlo S.r.l. sulle proprie n. 109.050 Azioni detenute nell'Emittente, Ottobre 23, alla Data del Documento di Ammissione detiene complessivamente n. 2.199.706 diritti di voto nelle assemblee dell'Emittente, pari a complessivamente il 78,70% dei diritti di voto complessivi.

Il capitale sociale di Ottobre 23 è detenuto da (i) Maddalena Bellante al 73%; (ii) Nextaly S.r.l. al 2,0%; (iii) Andrea Passanisi al 6,0%; (iv) Marco Bariletti al 5,0%; (v) Tanlo S.r.l. al 13% e (vi) Marco Uccellini all'1%.

Si rende noto che in data 7 agosto 2024 Ottobre 23 ha emesso il Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23, un prestito obbligazionario convertendo e convertibile (a seconda dei casi, in Azioni o in azioni Ottobre 23) denominato "*Ottobre 23 S.p.A. Convertendo e Convertibile 2024-2025*" ammesso alle negoziazioni presso il mercato Vienna MTF della Borsa di Vienna, composto da n. 18 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000,00, per complessivi Euro 1,8 milioni. Il regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23 prevede un evento di rimborso automatico delle obbligazioni ove, nel periodo compreso tra la data di godimento e la data di scadenza, Braga Moro abbia proceduto a presentare a Borsa Italiana la domanda di ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan. Tale rimborso automatico, a discrezione di Ottobre 23, potrà essere adempiuto integralmente in denaro, integralmente in Azioni Ordinarie dell'Emittente di titolarità di Ottobre 23 ovvero in parte in denaro o in parte in Azioni dell'Emittente di titolarità di Ottobre 23. Ai fini del rimborso in Azioni Ordinarie, il valore per ciascuna Azione Ordinaria che sarà portata a rimborso sarà pari ad Euro 4,2 e, conseguentemente, in caso di integrale rimborso del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23 in Azioni Ordinarie, il numero totale di Azioni Ordinarie di titolarità che saranno assegnate in rimborso agli obbligazionisti sarà pari a n. 428.580.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Ottobre 23, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile. L'Emittente ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Ottobre 23 non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa dell'Emittente, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto;
- Ottobre 23 non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano l'Emittente (e.g., controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo, gestione di tesoreria accentrata);
- l'Emittente non riceve – e comunque non è soggetta in alcun modo a – direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di Ottobre 23;
- l'Emittente è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- l'Emittente predispone in via autonoma i propri piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente opera in piena autonomia gestionale.

Per maggiori informazioni sulle Azioni detenute da Ottobre 23 rinvia al, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

7.2 Società controllate e partecipate dall'Emittente

Si riportano nella tabella che segue le società, direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente alla Data del Documento di Ammissione, con indicazione della relativa denominazione e del Paese di costituzione.

Società	% di capitale sociale detenuta direttamente o indirettamente	Paese di costituzione
Cipierre Elettronica S.p.A.	90%	Italia

8. CONTESTO NORMATIVO

Fatto salvo quanto indicato specificatamente nel presente Documento di Ammissione, non c'è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio o monetaria che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle principali normative applicabili all'Emittente alla Data del Documento di Ammissione.

8.1 Normativa sulla responsabilità da prodotto

La responsabilità del venditore è individuata dalla disciplina generale dei vizi della cosa prevista dal Codice Civile. In materia di compravendita, il venditore è tenuto a garantire al compratore che la cosa venduta sia esente da vizi.

In particolare, l'articolo 1492 del Codice Civile stabilisce che un acquirente che acquista un prodotto con difetti che lo rendono inadatto all'uso previsto o ne diminuiscono apprezzabilmente il valore ha il diritto di (i) rescindere il contratto di acquisto o (ii) ottenere una riduzione del prezzo. L'articolo 1497 del Codice Civile fornisce agli acquirenti una base indipendente per rescindere un contratto di acquisto se il prodotto è privo delle qualità promesse o delle qualità essenziali per l'uso previsto. L'articolo 1495 del Codice Civile stabilisce che un acquirente perde questi diritti se non segnala un difetto al venditore entro otto giorni dalla sua scoperta e che, in ogni caso, le pretese dell'acquirente saranno prescritte un anno dopo la consegna del prodotto.

Oltre a queste disposizioni del Codice Civile, il Decreto Legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 (il "**Codice del Consumo**") stabilisce un quadro normativo completo applicabile all'acquisto e alla vendita di beni e servizi in Italia. Ad esempio, l'articolo 133 del Codice del Consumo – come modificato dal Decreto Legislativo n. 170 del 4 novembre 2021 – stabilisce che un venditore è responsabile nei confronti di un acquirente per qualsiasi mancanza di conformità (difetto di conformità) esistente al momento della consegna dei beni e che si manifesta entro due anni dalla consegna. In ogni caso, l'azione per far valere i difetti non occultati dolosamente dal venditore sarà prescritta ventisei mesi dopo la consegna dei beni.

Inoltre, il Titolo II del Codice del Consumo stabilisce un regime di responsabilità del prodotto che rende i produttori di prodotti difettosi responsabili per i danni causati a terzi dai loro prodotti. Di conseguenza, le persone che subiscono lesioni o altri danni a causa di un prodotto difettoso possono recuperare i loro danni dal produttore se riescono a dimostrare l'esistenza del difetto, i danni subiti e il nesso causale tra i due. Se una parte lesa riesce a dimostrare questo, spetta al produttore provare l'assenza del difetto o del danno o che è disponibile una rilevante esenzione dalla responsabilità, come quelle specificate nell'articolo 118 del Codice del Consumo. L'articolo 125 del Codice del Consumo stabilisce che le pretese della parte lesa saranno prescritte tre anni dopo il momento in cui essa scopre (o avrebbe dovuto scoprire) il difetto, il danno o l'identità del responsabile. Secondo l'articolo 126 del Codice del Consumo il diritto al risarcimento decade dieci anni dopo che il prodotto in questione è stato immesso per la prima volta in commercio dal produttore o dall'importatore nell'Unione Europea. La decadenza è impedita solo dalla dichiarazione di richiesta – a meno che il procedimento non si estingua – dalla domanda di ammissione del credito in una procedura di insolvenza, o dal riconoscimento del diritto da parte del responsabile.

Le parti lese possono anche cercare un risarcimento ai sensi dell'articolo 2043 del Codice Civile, che stabilisce che qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno. I querelanti che cercano risarcimento ai sensi di questa disposizione hanno l'onere di provare la natura dolosa o negligente dell'atto contestato, i danni subiti e il nesso causale tra i due. Tali azioni decadono in cinque anni dal giorno in cui si è verificato l'evento rilevante e/o dal giorno in cui una parte lesa ha scoperto (o avrebbe dovuto scoprire) gli elementi sopraccitati.

8.2 Normativa in materia di protezione dei dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è disciplinata dalle seguenti fonti:

- a) il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (il “**GDPR**”);
- b) il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”;
- c) i Provvedimenti e le linee guida del Garante per la Protezione dei Dati Personali e dell'European Data Protection Board.

In particolare, il GDPR impone obblighi e adempimenti significativi in termini di processi e misure da adottare per garantire la protezione dei dati personali, con l'obiettivo di garantire la tutela delle persone fisiche e prevede, tra l'altro, un regime sanzionatorio che si applica ai titolari del trattamento e ai responsabili del trattamento coinvolti in violazioni della normativa.

Il GDPR richiede che ogni trattamento dei dati personali sia svolto nel rispetto di principi fondamentali ed in virtù di adeguate condizioni di liceità, quali il consenso dell'interessato, l'adempimento di obblighi contrattuali o misure precontrattuali, gli obblighi di legge cui è soggetto il titolare del trattamento, gli interessi vitali della persona interessata o di terzi, il legittimo interesse prevalente del titolare o di terzi cui i dati vengono comunicati, l'interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri. Inoltre, il GDPR attribuisce agli interessati degli specifici diritti in relazione al trattamento dei loro dati personali, come il diritto di accesso, il diritto di opposizione, il diritto alla cancellazione, etc.

In merito alle misure di sicurezza necessarie per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio per i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, l'articolo 32 GDPR richiede, in particolare, se del caso:

- (i) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- (ii) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- (iii) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- (iv) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Riguardo alle eventuali violazioni di dati personali (c.d. *data-breach*), il GDPR impone che il titolare del trattamento notifichi eventuali violazioni al Garante per la Protezione dei Dati Personali, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che risulti improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare dovrà informare senza ingiustificato ritardo, in forma trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro, anche gli interessati coinvolti da tale violazione e offrire indicazioni su come limitarne le possibili conseguenze negative. In alcuni casi (e.g.,

violazione che riguarda dati personali cifrati, adozione di misure di riduzione del rischio a seguito della violazione, etc.), non sarà necessario informare anche gli interessati.

Per quanto concerne il regime sanzionatorio, il GDPR prevede delle sanzioni amministrative pecuniarie, che possono arrivare fino ad un massimo di Euro 20 milioni o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo del soggetto che commette una violazione delle disposizioni del GDPR.

8.3 Normativa in materia ambientale

Il Codice Ambiente contiene le principali norme che regolano la disciplina ambientale in Italia. Il Codice Ambiente disciplina le procedure per l'ottenimento di permessi ambientali e comprende la normativa in tema di difesa del suolo, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, bonifica dei siti contaminati, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera. In particolare, la Parte IV, Titolo I del Codice Ambiente contiene la disciplina relativa alla gestione dei rifiuti, inclusa la disciplina sanzionatoria, oltre a quella relativa alla bonifica dei siti contaminati. Invece, la Parte V, Titolo I, del Codice dell'Ambiente contiene le norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene agli impianti le cui emissioni in atmosfera sono considerate avere un impatto minore sull'ambiente, è sufficiente aderire all'autorizzazione generale alle emissioni prevista dall'art. 272, comma 2 del Codice Ambiente, ove adottata dall'autorità competente, recante, inter alia, i valori limite di emissione e le prescrizioni tecniche, tra cui la periodicità dei controlli. Ai sensi della medesima disposizione, l'autorizzazione generale ha una validità pari ai quindici anni successivi all'adesione del singolo soggetto. In caso di rinnovo, il gestore è tenuto a presentare una nuova domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente, corredata dai documenti prescritti, almeno quarantacinque giorni prima della scadenza del periodo di validità.

Rispetto alla gestione dell'amianto, il D.M. 6 settembre 1994 contiene le indicazioni normative e tecniche relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e, in particolare, alla valutazione del rischio, al controllo, alla manutenzione e alla bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie.

Per la corretta gestione delle sostanze chimiche, il Regolamento (CE) 18 dicembre 2006, n. 1907/2006/CE (Regolamento REACH) disciplina, inter alia, le modalità di valutazione e registrazione delle sostanze chimiche prodotte o importate nell'Unione Europea in quantità maggiori di una tonnellata per anno, mentre il Regolamento (CE) 16 dicembre 2008, n. 1272/2008/CE riguarda la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 novembre 2018, n. 146 contiene la normativa applicabile ai gas fluorurati ad effetto serra: la relativa disciplina sanzionatoria è contenuta nel Decreto Legislativo del 5 dicembre 2019, n. 163. Le norme riguardanti la corretta conduzione e manutenzione degli impianti termici è dettata dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, mentre la relativa disciplina sanzionatoria è dettata dal Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192.

Il D.M. 5 settembre 1994 contiene un elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo unico delle leggi sanitarie). Per quanto concerne le sanzioni applicabili in caso di violazioni della normativa in oggetto, si rinvia alle applicabili disposizioni di legge.

Infine, il Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 detta le norme riguardanti i doveri previsti in capo ai produttori e distributori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), inclusi (i) la disciplina della gestione dei rifiuti derivanti da AEE e (ii) il dovere di iscrizione al Registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche. Il Decreto Legislativo 20 novembre 2008, n. 188 stabilisce poi i doveri in capo ai soggetti che si occupano di produzione di pile e accumulatori, che includono (i) doveri nella fase di raccolta e smaltimento dei rifiuti da pile e accumulatori e (ii) l'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori.

8.4 Normativa in materia giuslavoristica

I rapporti di lavoro autonomo

I rapporti di lavoro autonomo (incluse le collaborazioni coordinate e continuative ex art. 409, n. 3, cod. proc. civ.) presentano potenziali rischi in termini di riqualificazione in rapporti di lavoro subordinato (con ogni correlata conseguenza in termini retributivi e contributivi) nell'ipotesi in cui il lavoratore autonomo/collaboratore *de facto* non abbia svolto l'attività in maniera autonoma (ad esempio perché soggetto ad istruzioni e direttive con riferimento alle modalità di svolgimento della prestazione, nonché in relazione al tempo ed al luogo).

Il D.lgs. 81/2015 prevede inoltre che - fatte salve alcune eccezioni, tra cui le collaborazioni prestate nell'esercizio di professioni intellettuali per le quali è necessaria l'iscrizione in appositi albi professionali - le norme sul rapporto di lavoro subordinato si applichino anche alle collaborazioni che: (a) implicano prestazioni di lavoro prevalentemente personali del collaboratore e siano svolte su base continuativa; e (b) hanno modalità di esecuzione organizzate dal committente.

Gli appalti di servizi e il distacco di personale

In relazione agli appalti (e subappalti) di servizi e ad altri contratti comunque riconducibili alla disciplina lavoristica del contratto di appalto, nonché al distacco di personale, sotto un profilo lavoristico occorre rilevare quanto segue:

- (i) nei casi di appalto e distacco privi dei requisiti normativi, il lavoratore può rivendicare la costituzione di un rapporto di lavoro alle dipendenze dell'“utilizzatore”. Inoltre, in ragione della riforma di cui al D.L. 19/2024 (convertito, con modificazioni, in L. 56/2024) possono trovare applicazione sanzioni penali in forza delle quali “utilizzatore” e “somministratore” sono puniti con la pena dell'arresto fino a un mese o dell'ammenda di Euro 72,00, per ogni lavoratore interessato e per ogni giornata di occupazione. L'importo dell'ammenda non può essere in ogni caso inferiore a Euro 5.000,00, né superiore a Euro 60.000,00 (è prevista l'applicazione della prescrizione obbligatoria che consente, altresì, la riduzione della sanzione a ¼);
- (ii) fra “utilizzatore” e “somministratore” sussiste un regime di responsabilità solidale, entro il limite di 2 anni dalla cessazione dell'appalto/distacco, inerente i trattamenti retributivi (comprese le quote di TFR), contributi e premi di dipendenti e collaboratori dell'appaltatore / di lavoratori distaccati. Inoltre, in relazione al regime di responsabilità solidale e per quanto riguarda il trattamento economico e normativo, si precisa che a seguito dell'emanazione di una nuova disposizione di legge (art. 29, comma 1-bis, del D.lgs. 276/2003,) introdotta dal D.L. 19/2024 (convertito, con modificazioni, in L. 56/2024), tali lavoratori hanno diritto ad un trattamento economico e normativo complessivamente non inferiore a quello previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, applicato nel settore e per la zona strettamente connessi con l'attività oggetto dell'appalto (e del subappalto).

In relazione all'appalto, si evidenzia altresì che:

- (a) oltre al meccanismo della solidarietà, ai sensi dell'art. 1676 c.c., i dipendenti dell'appaltatore possono anche proporre azione diretta contro il committente per conseguire quanto loro dovuto sia pure entro i limiti del debito residuo del committente verso l'appaltatore, in relazione al contratto di appalto.
- (b) ai sensi dell'art. 26 del T.U. in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/08), sono previsti specifici adempimenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nel caso in cui l'attività dell'appaltatore si svolga – anche solo in parte – in luoghi che si trovano nella c.d. disponibilità giuridica del committente (in particolare,

a titolo esemplificativo, la redazione del cd. Documento di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), nonché la specificazione nel contratto, a pena di nullità, del costo delle misure atte ad eliminare o ridurre i suddetti rischi interferenziali).

Le assunzioni obbligatorie

In materia di assunzioni obbligatorie, la Legge 68/1999 dispone che le quote di riserva destinate all'assunzione dei lavoratori disabili sono scaglionate in relazione al numero di addetti. In particolare, per i datori di lavoro che occupano da 15 a 35 dipendenti la quota di riserva è pari a 1 lavoratore disabile, per i datori di lavoro che occupano da 36 a 50 dipendenti la quota di riserva è pari a 2 lavoratori disabili e per i datori di lavoro che occupano più di 50 dipendenti quali la Società, la quota di riserva è pari al 7% dei lavoratori. Trascorsi 60 giorni dalla data in cui sorge l'obbligo di assumere, per ogni giorno lavorativo durante il quale risulti non coperta – per cause imputabili al datore di lavoro – la quota di riserva, il datore è tenuto a versare una sanzione di natura amministrativa pari ad Euro 196,05 al giorno e per ciascun lavoratore disabile non assunto.

8.5 Normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro sono contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (il “**Testo Unico**”).

Il Testo Unico impone l'adozione una serie di azioni preventive obbligatorie, tra cui la valutazione dei rischi in azienda e una serie di interventi volti a ridurre al minimo possibile, tenendo conto delle capacità del datore di lavoro anche in termini economici e della struttura e dell'attività svolta dal datore di lavoro medesimo) dei rischi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Questi interventi comprendono l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature, i controlli sanitari, i corsi di formazione e tutti gli altri aspetti obbligatori in materia di salute e sicurezza. Inoltre, il Testo Unico prevede l'istituzione e la nomina all'interno dell'azienda di specifiche figure come il datore di lavoro, il R.S.P.P. e il rappresentante dei lavoratori.

Il mancato adempimento alle suddette disposizioni potrebbe esporre il datore di lavoro a significative sanzioni pecuniarie e non, compresa la responsabilità penale, *inter alia*, per i soggetti in posizione apicale e per gli amministratori.

8.6 Normativa in materia di responsabilità amministrativa degli enti

Il Decreto 231 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (*i.e.* persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l'ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente (c.d. “soggetti in posizione apicale”) o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. “soggetti in posizione subordinata”). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l'ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il “**Modello Organizzativo**”); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l’“**Organismo di Vigilanza**”); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.

L'adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non escludono di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

8.7 Normativa in materia di proprietà industriale e intellettuale

Oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile, le principali fonti di diritto in Italia sono: (i) il D.Lgs n. 30 del 10 febbraio 2005, cosiddetto Codice della Proprietà Industriale ("**CPI**") e (ii) la legge n. 633 del 22 aprile 1941 in materia di diritto d'autore e di diritti connessi al suo esercizio ("**LDA**"). CPI e LDA, dalla data della loro emanazione, hanno subito numerosi emendamenti e modifiche, anche in recepimento di direttive europee. L'Italia aderisce, poi, alla Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale del 20 marzo 1883, oggetto di numerose revisioni e vigente in Italia nel testo di Stoccolma del 14 luglio 1967 e agli accordi "TRIPs" (*Trade Related Aspects of Intellectual Property Rights*), adottati a Marrakech in data 15 aprile 1994 e finalizzati all'applicazione di norme adeguate di protezione della proprietà intellettuale in tutti i paesi membri, ispirandosi agli obblighi fondamentali enunciati dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

Marchi

I marchi registrati sono disciplinati dagli artt. 7-28 CPI. A condizione che siano nuovi e dotati di capacità distintiva e leciti, possono costituire oggetto di registrazione tutti i segni e, in particolare, le parole, compresi i nomi di persone, i disegni, i loghi, le lettere, le cifre, i suoni, la forma del prodotto o della confezione di esso, le combinazioni o le tonalità cromatiche, che siano atti a distinguere i prodotti o i servizi di un'impresa da quelli di altre imprese. La registrazione del marchio presso l'UIBM conferisce al titolare il diritto all'uso esclusivo di tale marchio su tutto il territorio nazionale per prodotti o servizi identici o affini; se il marchio gode di rinomanza, la tutela è estesa, al ricorrere di certe condizioni, anche a taluni prodotti o servizi non affini.

Il diritto di esclusiva decorre dalla presentazione della domanda e ha una durata di dieci anni, rinnovabile per un numero illimitato di volte. In presenza di un uso non puramente locale di un segno che abbia generato una sua notorietà qualificata sul territorio nazionale o su una rilevante parte, anche il marchio non registrato o "di fatto" è tutelato, come riconosciuto dall'art. 2 CPI. In Italia sono efficaci anche i marchi dell'Unione Europea ("**Marchio UE**"), disciplinati dal Regolamento 1101/2017 del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato.

Il Marchio UE è un titolo unitario che ha validità in tutti i Paesi UE e si estende automaticamente ai nuovi ingressi. Competente a ricevere le domande di marchio europeo è l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale ("**EUIPO**"). Le convenzioni internazionali più importanti in materia di marchi sono (i) l'Accordo di Madrid del 14 aprile 1891 e il Protocollo di Madrid 27 giugno 1989 e (ii) l'Accordo di Nizza del 15 giugno 1957 con cui è stata stilata la classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione. Il titolare di un marchio italiano o di un Marchio UE o della relativa domanda, con istanza scritta indirizzata all'UIBM o all'EUIPO, può chiedere di trasmettere all'Ufficio Internazionale per la protezione della proprietà intellettuale di Ginevra ("**WIPO**") la richiesta di estensione della relativa protezione ai Paesi aderenti all'Accordo e al Protocollo di Madrid designati dal richiedente (c.d. marchio internazionale).

Denominazione sociale, insegna, nomi a dominio sono altri segni distintivi tutelati in Italia al ricorrere di determinate condizioni, e sono disciplinati anche dalle norme in materia di concorrenza sleale (art. 2598 del

Codice Civile).

Brevetti per invenzione e modelli di utilità

I brevetti per invenzione industriale sono disciplinati dagli articoli 45-81-*octies* del CPI e proteggono validamente un'invenzione caratterizzata dai requisiti di novità (*i.e.*, l'invenzione non è compresa nello stato della tecnica, né vi sono fatti distruttivi della novità come anteriorità e predivulgazioni), originalità (*i.e.* il risultato inventivo non era evidente per un tecnico medio del settore), liceità (non sono brevettabili le invenzioni la cui attuazione è contraria all'ordine pubblico e al buon costume) e industrialità (l'invenzione deve avere un'applicazione industriale). L'invenzione può riguardare un prodotto o un procedimento.

Il brevetto per modello di utilità è regolato, invece, dagli artt. 82-86 del CPI e accorda protezione a soluzioni idonee a conferire una maggiore efficacia e/o una migliore comodità d'uso di oggetti, macchine o parti di macchine. Sono requisiti di brevettabilità del modello la novità (intesa negli stessi termini delle invenzioni), l'originalità (di grado inferiore rispetto a quella delle invenzioni), la liceità e l'industrialità. L'esclusiva della protezione decorre per entrambe le privative dalla data di presentazione della domanda e dura 20 (venti) anni per le invenzioni industriali e 10 (dieci) anni per i modelli di utilità (senza possibilità, per entrambi, di rinnovo). In Italia, l'ufficio che esamina e concede i brevetti per invenzione e modello di utilità è l'UIBM e dal 1° luglio 2008, l'esame di una domanda di brevetto per invenzione è preceduto da una ricerca di anteriorità effettuata dall'Ufficio Europeo dei Brevetti ("**EPO**"), per conto dell'UIBM.

Le convenzioni internazionali più importanti in materia di brevetti per invenzione sono (i) il Trattato di Cooperazione in materia di Brevetti (*Patent Cooperation Treaty*, "**PCT**") e (ii) la Convenzione di Monaco sul Brevetto Europeo ("**CBE**"), che disciplinano i depositi multipli in più Stati attraverso una procedura centralizzata e semplificata. Il brevetto europeo depositato ai sensi della CBE non costituisce un titolo unificato, ma rappresenta un insieme di brevetti nazionali, che equivalgono a un brevetto nazionale in ciascun Stato membro. D'altra parte, il brevetto europeo con effetto unitario (il c.d. brevetto unitario), introdotto dal Regolamento (UE) n. 1257/2012, è concesso dall'EPO e offre la possibilità di ottenere la tutela brevettuale contemporaneamente nei Paesi membri dell'UE che partecipano all'iniziativa.

Disegni e modelli

I disegni e i modelli sono disciplinati dagli articoli 31-44 del CPI e mirano a tutelare gli aspetti esterni, decorativi e non tecnici di un prodotto. In particolare, i requisiti per accedere alla registrazione includono la novità (intesa come assenza di divulgazione del modello prima della data della domanda di registrazione, anche se alcune ipotesi non sono distruttive della novità), la liceità ed il carattere individuale. Quest'ultimo si verifica quando l'impressione generale suscitata nell'utilizzatore informato differisce da qualsiasi disegno o modello precedentemente divulgato prima della data di presentazione della domanda di registrazione.

Il titolare di un disegno o modello registrato acquisisce il diritto di uso esclusivo, consentendogli di impedire a terzi di utilizzarlo senza il suo consenso. Gli effetti della registrazione decorrono dalla data del deposito, a meno che il richiedente non richieda che la domanda sia resa accessibile ai terzi solo in una data successiva, che non può superare i 30 (trenta) mesi dal deposito.

La registrazione di un disegno e modello ha una durata di 5 (cinque) anni dalla data di deposito e può essere prorogata per periodi di 5 (cinque) anni fino ad un massimo di 25 (venticinque) anni. È consentito il deposito plurimo per più disegni e modelli destinati ad essere attuati o incorporati in oggetti della stessa classe merceologica, come indicati nella classificazione internazionale di Locarno.

Il Regolamento (UE) n. 6/2002 ha introdotto il disegno e modello europeo, un titolo di protezione unitario valido per l'intero territorio dell'Unione Europea, rilasciato dall'EUIPO. Il suddetto Regolamento prevede altresì una speciale tutela dei disegni e modelli non registrati, riconoscendo all'autore di un disegno e modello non registrato che presenta i requisiti per una valida registrazione un diritto di esclusiva valido 3

(tre) anni dalla data di prima divulgazione.

I disegni e i modelli che possiedono carattere creativo (i.e., l'opera deve mostrare l'impronta personale del suo autore) e valore artistico (i.e., il disegno e modello deve presentare un particolare gradiente estetico) possono essere protetti dalla LDA, indipendentemente dal fatto che siano registrati come disegni e modelli.

Segreti commerciali e know-how

Le informazioni che siano segrete (ovvero non generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore), che abbiano valore economico in quanto segrete e che siano soggette a adeguate misure di riservatezza, sono tutelate come un diritto di proprietà industriale ai sensi degli artt. 98 e 99 CPI.

La tutela dei segreti commerciali è stata ulteriormente rafforzata a seguito del recepimento in Italia della Direttiva (UE) 2016/943, avvenuto con il D.L. 63/2018.

Nella definizione di segreto commerciale rientrano anche le informazioni aziendali e le esperienze tecnico-industriali, comprese quelle commerciali.

Le misure di riservatezza da adottare per tutelare la riservatezza dei segreti commerciali possono avere carattere (i) contrattuale (ad esempio la sottoscrizione di NDA, policy aziendali interne), (ii) fisico (quali l'installazione di lucchetti sugli armadi contenenti tali informazioni, la chiusura a chiave di determinate stanze) e (iii) informatico (quali la predisposizione di procedure di autenticazione tramite password).

I segreti commerciali sono tutelati nei confronti della acquisizione, utilizzazione e rivelazione da parte di terzi non autorizzati, fintanto che rimangono confidenziali e non vengono divulgati. Essi, pertanto, possono beneficiare di una protezione temporale potenzialmente illimitata.

Diritti d'autore. Attività creative, attività di sviluppo software, i progetti di lavori dell'ingegneria

I diritti d'autore sono regolamentati dalla Convenzione di Berna per la protezione delle opere letterarie e artistiche. La Convenzione di Berna ha 179 parti contraenti e ha introdotto, a livello globale, il principio secondo cui il diritto d'autore sussiste quando un'opera risulta "fissata" (i.e. scritta o registrata su un supporto fisico), senza la necessità di registrazione presso pubblici registri. Inoltre, la Convenzione di Berna sancisce un principio di reciprocità della tutela del diritto d'autore in base al quale ciascun paese firmatario deve riconoscere agli autori di paesi stranieri contraenti la medesima protezione garantita ai propri cittadini.

In Italia, la LDA disciplina la protezione delle opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro e alla cinematografia, indipendentemente dal modo o la forma di espressione. In generale, i diritti di utilizzazione economica dell'opera durano tutta la vita dell'autore e sino al termine del settantesimo anno solare dopo la sua morte.

La LDA prevede altresì una speciale disciplina relativa ai progetti di lavori dell'ingegneria o altri lavori analoghi, in particolare, per "*progetto di lavoro di ingegneria*" si intende l'insieme delle indicazioni di carattere tecnico, dei disegni e dei calcoli necessari per la realizzazione di determinate opere che sono di norma realizzati dagli ingegneri; mentre, per "*altri lavori analoghi*" si intendono progetti che, pur non rientrando nella tradizionale competenza dell'ingegnere, comportano a loro volta l'applicazione di regole tecniche per la realizzazione di risultati materiali.

Un requisito fondamentale per ottenere la protezione ai sensi dell'art. 99 della LDA è l'originalità della soluzione tecnica adottata. Questa disposizione tutela i progetti "*che costituiscono soluzioni originali a problemi tecnici*", ovvero quelli che introducono nuove modalità di risoluzione per problemi tecnici noti, ivi inclusa l'applicazione di nuove regole tecniche o l'estensione di regole già esistenti in settori nuovi. Nel caso di progetti ingegneristici, l'art. 99 della LDA non conferisce una tutela completa mediante diritto d'autore, ma al contrario, riconosce due distinti diritti connessi di carattere esclusivo: il diritto di riproduzione dei piani

e dei disegni e, subordinatamente al rispetto di determinate formalità (concluse con il deposito del progetto presso il Ministero dei beni e delle attività culturali), il diritto all'equo compenso per la concreta realizzazione del progetto. Inoltre, l'art. 99 della LDA non disciplina la durata del diritto connesso di riproduzione del progetto, stabilendo soltanto quella del compenso, che è valido per un periodo di vent'anni dal deposito.

Inoltre, a seconda del grado di creatività o innovazione, un progetto di lavoro ingegneristico o analogo può potenzialmente godere di diverse forme di tutela, alternative o ulteriori a quanto previsto dall'art. 99 della LDA come il diritto d'autore, il brevetto per invenzione o il modello di utilità.

Anche i software sono tutelati dal diritto d'autore (artt. 1-12-bis e 64-bis a 64-quater del LDA), che protegge la forma del codice e il materiale preparatorio per la progettazione del software, restando invece escluse dalla tutela accordata dalla LDA le idee e i principi che stanno alla base di qualsiasi elemento di un programma, compresi quelli alla base delle sue interfacce. Sebbene sia esclusa la brevettabilità del software in quanto tale, è possibile, a determinate condizioni, proteggere il software attraverso un brevetto nei casi in cui il programma apporti un contributo tecnico che vada oltre la semplice interazione tra software e hardware. In particolare, la prassi dell'EPO (largamente seguita dalla maggior parte degli uffici nazionali, quindi anche l'UIBM) ammette la brevettabilità delle invenzioni di software sia quando l'effetto tecnico si realizza internamente al software (e.g. un software che organizzi le memorie del computer) sia quando si realizza esternamente ad esso (e.g. software che controlli il sistema di frenature di un veicolo elaborando le informazioni che riceve). La durata della protezione del software è di 70 (settanta) anni dalla morte dell'autore o, di norma, nel caso di più autori, dell'ultimo di essi.

8.8 Normativa in materia di contratti pubblici

La disciplina in materia di contratti pubblici è, ad oggi, contenuta nel Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023, la cui efficacia decorre a far data dal 1° luglio 2023.

A decorrere dalla data in cui il D.Lgs. n. 36/2023 acquista efficacia, le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 continuano a trovare applicazione esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono:

- a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il D.Lgs. n. 36/2023 acquista efficacia;
- b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte alla data di efficacia del D.Lgs. n. 36/2023;
- c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia;
- d) per le procedure di accordo bonario, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data.

Sul punto, si deve evidenziare che il D.Lgs. n. 50/2016, alla data di predisposizione del presente Documento di Ammissione continua a regolare parte dei contratti pubblici e dei relativi rapporti con la Pubblica Amministrazione riferibili all'Emittente.

Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici individua i principi generali che devono regolare l'affidamento dei contratti di appalto e di concessione stipulati dalle stazioni appaltanti aventi ad oggetto l'acquisizione di

servizi, forniture e lavori sino alla conclusione del contratto di appalto.

Il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (al pari di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016) disciplina altresì la fase di affidamento preordinata a selezionare l'operatore economico cui affidare il relativo contratto pubblico. La procedura di affidamento del contratto di appalto può essere espletata anche mediante il ricorso a centrali di committenza.

La normativa varia a seconda che il valore dell'appalto (calcolato nel rispetto delle disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) sia di valore superiore alle soglie di rilevanza comunitaria (c.d. sopra-soglia) o sia di importo inferiore alle predette soglie (c.d. sotto-soglia).

Nello specifico, per i contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria vengono esperite procedure semplificate e, in presenza dei presupposti previsti dalla legge, anche affidamenti diretti ad un singolo operatore economico, fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (con particolare riferimento anche al c.d. principio di rotazione).

Con riferimento, invece, ai contratti di importo superiore alle soglie comunitarie, le procedure di affidamento si svolgono attraverso una piena dinamica competitiva e prevedono specifici requisiti di partecipazione quali requisiti morali, requisiti di capacità tecnica e requisiti di idoneità finanziaria, che di volta in volta vengono individuati dalla stazione appaltante.

Inoltre, i beni, le opere e i servizi offerti devono rispettare rigorosamente alcune caratteristiche tecniche minime generalmente descritte negli allegati al bando. Le offerte (i.e., offerte tecniche e offerte economiche), corredate da una cauzione (c.d. garanzia provvisoria), sono aggiudicate al prezzo più basso o, in caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutate da una commissione di esperti appositamente nominata secondo criteri di valutazione prestabiliti. Le offerte sono poi sottoposte a un controllo di congruità volto a verificare l'effettiva convenienza economica e il rispetto delle condizioni salariali e di sicurezza del lavoro applicabili ai lavoratori impiegati in Italia. Successivamente, la procedura viene aggiudicata al miglior offerente e tale aggiudicazione diviene efficace a seguito della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara. L'impresa aggiudicataria, quindi, produce una cauzione definitiva a garanzia del corretto adempimento degli impegni contrattuali e sottoscrive il contratto.

La fase esecutiva del contratto pubblico è disciplinata, oltre che dalle norme e principi ordinari dettati dal Codice Civile, da una normativa di carattere speciale che attribuisce pregnanti poteri di risoluzione e recesso al contraente pubblico.

Per quanto rileva in questa sede, il Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (così come il D.Lgs. n. 50/2016) disciplina anche l'affidamento in subappalto di parte delle prestazioni oggetto del contratto.

Costituisce altresì subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore avente ad oggetto attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se il loro importo è superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o a 100.000 euro e l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50% dell'importo del contratto.

Non sono considerati contratti di subappalto, i contratti con cui viene affidata (inter alia) l'esecuzione di prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie (cd. subcontratti) da parte di lavoratori autonomi o di soggetti in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizi o fornitura sottoscritti prima dell'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione.

Il soggetto affidatario del contratto di appalto può ricorrere al subappalto, previa autorizzazione della stazione appaltante e a condizione che il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni che deve eseguire, non sussistano a suo carico cause di esclusione e all'atto dell'offerta, l'operatore economico concorrente abbia indicato le parti di prestazione che intende subappaltare.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Da ultimo, a differenza di quanto avviene nel diritto privato, i rinnovi dei contratti pubblici possono essere disposti solo se originariamente indicati nei documenti di gara e per il tempo ivi specificato.

Pertanto, non è possibile per le parti negoziare un rinnovo del contratto come nel diritto civile, in quanto l'Amministrazione deve procedere, una volta scaduto il termine di durata contrattuale, ad una nuova gara.

Per evitare che le Amministrazioni rimangano temporaneamente prive delle prestazioni oggetto di affidamento, è possibile una proroga tecnica per il tempo strettamente necessario ad indire la nuova gara.

Con riferimento agli appalti pubblici sovvenzionati con risorse derivanti da misure derivanti dal PNRR che siano percepite dalle Pubbliche Amministrazioni contraenti sono previsti requisiti speciali, relativi alla parità di genere e semplificazioni procedurali finalizzati a conseguire una accelerazione delle procedure.

8.9 Normativa relativa ai poteri speciali dello Stato (Golden Power)

Il Decreto Golden Power impone nei confronti delle società che detengono beni o svolgono attività di rilevanza strategica per l'interesse nazionale l'obbligo di notificare, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del Consiglio dei Ministri, al ricorrere di taluni requisiti, qualsivoglia delibera, atto o operazione al fine di acquisire il preventivo nulla osta Golden Power.

Beni e rapporti di rilevanza strategica

Da un punto di vista oggettivo, il Decreto Golden Power si applica nella misura in cui una potenziale società target (o una società che adotta determinate delibere o atti) operi in uno o più dei seguenti “settori strategici” per gli interessi dello Stato:

- a) ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Golden Power, la difesa e la sicurezza nazionale (ad esempio, lo studio, la ricerca, la progettazione, lo sviluppo, la produzione, l'integrazione e il supporto al ciclo di vita, compresa la catena di fornitura, di diversi prodotti e materiali utilizzati per la difesa e la sicurezza nazionale: tra gli altri, le tecnologie informatiche e la gestione dei dati sensibili militari e di pubblica sicurezza, i sistemi radar e satellitari militari, le apparecchiature e i sistemi aerospaziali e marittimi, i sistemi di cybersecurity, i sistemi d'arma, ecc.);
- b) ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Golden Power, l'energia, le telecomunicazioni e i trasporti (ad esempio: (i) la rete nazionale di trasporto del gas naturale, i centri di compressione e dispacciamento, nonché gli impianti di stoccaggio del gas; (ii) le infrastrutture di fornitura di elettricità e gas da altri Stati, compresi gli impianti di rigassificazione del GNL onshore e offshore; (iii) la rete nazionale di trasporto dell'elettricità e i relativi sistemi di controllo e dispacciamento; (iv) le attività di gestione connesse all'uso delle reti e delle infrastrutture di cui ai punti (i), (ii) e (iii)).

L'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2019 – così come delle ulteriori misure normative nazionali – hanno implementato i settori ritenuti critici per gli interessi nazionali.

L'articolo 2 del Decreto Golden Power ha recepito le indicazioni del Regolamento (UE) 2019/452, includendo, tra gli altri, i beni e i rapporti relativi a:

- a) acqua (ossia le infrastrutture critiche, fisiche o virtuali, che assicurano la continuità dei servizi di captazione, depurazione, adduzione, distribuzione e fornitura all'ingrosso di acqua potabile per il

consumo umano e di acqua per l'irrigazione, nonché di fognatura e trattamento delle acque reflue);

- b) salute (prodotti farmaceutici e dispositivi medici, diagnostici, prognostici e terapeutici, nonché nei settori chimico e agroalimentare);
- c) trattamento, archiviazione, accesso e controllo di dati e informazioni sensibili;
- d) finanza, credito e assicurazioni, comprese le infrastrutture del mercato finanziario;
- e) intelligenza artificiale, robotica, semiconduttori, sicurezza informatica, nanotecnologie e biotecnologie;
- f) la fornitura di materie prime critiche per l'UE (litio, titanio, terre rare, cobalto, grafite, ecc.), fattori produttivi critici per l'industria siderurgica e agroalimentare;
- g) prodotti a duplice uso (beni, compresi software e tecnologie, che, sebbene destinati principalmente a un uso civile e progettati e venduti a tale scopo, possono essere dirottati verso un uso militare).

Obblighi di notifica della Società

Le società che detengono beni o attivi di rilevanza strategica ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Golden Power sono tenuti a notificare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una informativa su qualsiasi delibera, atto od operazione dell'assemblea o degli organi di amministrazione da adottare che abbia per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi individuati dall'articolo 1 del Decreto Golden Power, ivi inclusi quelli aventi ad oggetto la fusione o la scissione, il trasferimento dell'azienda o di rami di essa o di società controllate, il trasferimento all'estero della sede sociale, la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società, la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'articolo 2351, terzo comma, del Codice Civile, ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito in Legge 30 luglio 1994, n. 474, le cessioni di diritti reali o di utilizzo relative a beni materiali o immateriali, l'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia o l'assunzione di vincoli che ne condizionino l'impiego, anche in ragione della sottoposizione dell'impresa a procedure concorsuali.

Le società che detengono beni o attivi di rilevanza strategica ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Golden Power sono tenuti a notificare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro dieci giorni o comunque prima che vi sia data attuazione, qualsiasi delibera, atto od operazione, che abbia per effetto:

- modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità dei beni o degli attivi qualificati come di rilevanza strategica ai sensi del citato articolo 2 del Decreto Golden Power, a favore di un soggetto esterno all'Unione Europea ovvero, nei settori delle comunicazioni, dell'energia, dei trasporti, della salute, agroalimentare e finanziario (incluso quello creditizio e assicurativo), anche a favore di un soggetto appartenente all'Unione Europea, ivi compresi quelli stabiliti e residenti in Italia;
- il cambiamento della destinazione dei predetti attivi, nonché qualsiasi delibera che abbia ad oggetto la modifica dell'oggetto sociale, lo scioglimento della società o la modifica di clausole statutarie eventualmente adottate ai sensi dell'art. 2351, terzo comma, del Codice Civile, ovvero introdotte ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 31 maggio 1994, n. 332, convertito in Legge 30 luglio 1994, n. 474.

Entro il termine di 45 giorni lavorativi dalla notifica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri può esprimere l'eventuale veto alle delibere, atti e operazioni di cui sopra, qualora diano luogo a una situazione eccezionale, non disciplinata dalla normativa europea di settore, di minaccia ovvero di grave pregiudizio per gli interessi essenziali pubblici relativi alla sicurezza e al funzionamento delle reti e degli impianti e alla

continuità degli approvvigionamenti. Il potere di veto è esercitato nella forma di imposizione di specifiche prescrizioni o condizioni ogniqualvolta ciò sia sufficiente ad assicurare la tutela dei predetti interessi pubblici.

Fino alla notifica e comunque fino al decorso dei suddetti termini previsti è sospesa l'efficacia della delibera, dell'atto o dell'operazione rilevante. Decorsi i termini previsti, l'operazione può essere effettuata.

Obblighi di notifica degli investitori

In forza del Decreto Golden Power, è soggetto all'obbligo di notifica:

- a) per le società che operano nei settori di cui al predetto articolo 1, l'acquisto, a qualsiasi titolo, anche da parte di un soggetto appartenente all'Unione Europea (ivi compresi quelli residenti in Italia) di una partecipazione superiore alla soglia del 3 per cento, nonché, successivamente, le acquisizioni che determinano il superamento delle soglie del 5 per cento, 10 per cento, 15 per cento, 20 per cento, 25 per cento e 50 per cento.
- b) per le società che operano nei settori di cui all'articolo 2, l'acquisto a qualsiasi titolo da parte di un soggetto esterno all'Unione Europea di partecipazioni di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e del Testo Unico della Finanza. L'assunzione di una partecipazione di controllo nei settori delle comunicazioni, dell'energia, dei trasporti, della salute, agroalimentare e finanziario, ivi incluso quello creditizio e assicurativo l'acquisto, è ritenuta ricompresa nel perimetro di applicazione del Decreto Golden Power anche qualora la società acquirente sia un soggetto appartenente all'Unione Europea, ivi compresi quelli residenti in Italia;
- c) sempre per le società che operano nei settori di cui all'articolo 2, l'acquisto di partecipazioni, da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione europea, che attribuiscono una quota dei diritti di voto o del capitale almeno pari al 10%, tenuto conto delle azioni o quote già direttamente o indirettamente possedute, quando il valore complessivo dell'investimento sia pari o superiore ad Euro 1.000.000, nonché l'acquisto di partecipazioni azionarie che determinano il superamento delle soglie del 15%, 20%, 25% e 50% del capitale.

Nel computo della partecipazione rilevante si tiene conto della partecipazione detenuta da terzi con cui l'acquirente ha stipulato uno dei patti previsti dall'art. 122 del Testo Unico della Finanza, o previsti dall'art. 2341 *bis* del Codice Civile.

Nei casi in cui la notifica non sia effettuata congiuntamente da tutte le parti dell'operazione indicate nelle lettere a), b) e c) sopra, la società notificante trasmette, contestualmente alla notifica, una informativa, contenente gli elementi essenziali dell'operazione e della stessa notifica, alla società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto, al fine di consentirne la partecipazione al procedimento, fornendo prova della relativa ricezione.

Qualora l'acquisto comporti una minaccia di grave pregiudizio agli interessi essenziali dello Stato ovvero un pericolo per la sicurezza o per l'ordine pubblico, entro 45 giorni dalla notifica, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su conforme deliberazione del Consiglio dei Ministri, da trasmettere tempestivamente e per estratto alle Commissioni parlamentari competenti, l'efficacia dell'acquisto può essere condizionata all'assunzione, da parte dell'acquirente e della società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto, di impegni diretti a garantire la tutela dei predetti interessi.

In casi eccezionali di rischio per la tutela dei predetti interessi, non eliminabili attraverso l'assunzione degli impegni di cui sopra, la Presidenza può opporsi, sulla base della stessa procedura, all'acquisto. Fino alla

notifica e, successivamente, fino al decorso del termine per l'eventuale esercizio del potere di opposizione o imposizione di impegni, i diritti di voto o comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante sono sospesi. Decorso i predetti termini, l'operazione può essere effettuata.

Qualora il potere sia esercitato nella forma dell'imposizione di impegni, in caso di inadempimento, per tutto il periodo in cui perdura l'inadempimento medesimo, i diritti di voto o comunque i diritti aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante, sono sospesi. Decorso i predetti termini, l'operazione può essere effettuata. Le delibere eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni o quote, o comunque le delibere o gli atti adottati con violazione o inadempimento delle condizioni imposte dalla Presidenza, sono nulle.

La società acquirente e la società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto, che non adempiano agli impegni imposti sono altresì soggette, salvo che il fatto costituisca reato, a una sanzione amministrativa pecuniaria pari al doppio del valore dell'operazione, e comunque non inferiore all'1 per cento del fatturato realizzato nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

In caso di esercizio del potere di opposizione l'acquirente non può esercitare i diritti di voto e comunque quelli aventi contenuto diverso da quello patrimoniale, connessi alle azioni o quote che rappresentano la partecipazione rilevante, e dovrà cedere le stesse azioni o quote entro un anno. In caso di mancata ottemperanza il tribunale, su richiesta del Consiglio di Ministri, ordina la vendita delle suddette azioni o quote secondo le procedure di cui all'articolo 2359-ter del Codice Civile. Le deliberazioni assembleari eventualmente adottate con il voto determinante di tali azioni o quote sono nulle.

Per determinare se un investimento estero possa incidere sulla sicurezza o sull'ordine pubblico è possibile prendere in considerazione le seguenti circostanze:

- a) che l'acquirente sia direttamente o indirettamente controllato dall'amministrazione pubblica, compresi organismi statali o forze armate, di un Paese non appartenente all'Unione Europea, anche attraverso l'assetto proprietario o finanziamenti consistenti;
- b) che l'acquirente sia già stato coinvolto in attività che incidono sulla sicurezza o sull'ordine pubblico in uno Stato membro dell'Unione Europea; ovvero
- c) che vi sia un grave rischio che l'acquirente intraprenda attività illegali o criminali.

Si precisa che i poteri speciali sono esercitati esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non discriminatori. A tale fine, la Presidenza considera, avuto riguardo alla natura dell'operazione, i seguenti criteri:

- a) l'esistenza, tenuto conto anche delle posizioni ufficiali dell'Unione Europea, di motivi oggettivi che facciano ritenere possibile la sussistenza di legami fra l'acquirente e paesi terzi che non riconoscono i principi di democrazia o dello Stato di diritto, che non rispettano le norme del diritto internazionale o che hanno assunto comportamenti a rischio nei confronti della comunità internazionale, desunti dalla natura delle loro alleanze, o hanno rapporti con organizzazioni criminali o terroristiche o con soggetti ad esse comunque collegati
- b) l'idoneità dell'assetto risultante dall'atto giuridico o dall'operazione, tenuto conto anche delle modalità di finanziamento dell'acquisizione e della capacità economica, finanziaria, tecnica e organizzativa dell'acquirente, a garantire:
 - (i) la sicurezza e la continuità degli approvvigionamenti;
 - (ii) il mantenimento, la sicurezza e l'operatività delle reti e degli impianti.

Per le operazioni di acquisizione da parte di investitori è valutata, oltre alla minaccia di grave pregiudizio ai predetti interessi essenziali, anche il pericolo per la sicurezza o per l'ordine pubblico.

Sanzioni

Le delibere o gli atti o le operazioni adottati o attuati in violazione dell'obbligo di notifica sono nulli. La Presidenza del Consiglio dei Ministri può altresì ingiungere alla società e all'eventuale controparte di ripristinare a proprie spese la situazione anteriore. Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non osservi gli obblighi previsti dal Decreto Golden Power è soggetto a una sanzione amministrativa pecuniaria fino al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'uno per cento del fatturato cumulato realizzato dalle imprese coinvolte nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

Nei casi di violazione dei predetti obblighi di notifica, anche in assenza della notifica, la Presidenza del Consiglio dei Ministri può avviare d'ufficio il procedimento ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri speciali. A tale scopo, trovano applicazione i termini e le norme procedurali previsti dal Decreto Golden Power e il termine di quarantacinque giorni decorre dalla conclusione del procedimento di accertamento della violazione dell'obbligo di notifica.

9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

9.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Ammissione

A giudizio della Società, dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della gestione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività del Gruppo.

9.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

10.1 Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e alti dirigenti

10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri composto da un minimo di 3 (tre) membri ad un massimo di 9 (nove) membri nominati dall'Assemblea.

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, a pena di ineleggibilità, devono possedere i requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 147-*quinquies* del TUF e almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero superiore a sette membri, deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

L'Assemblea della Società, tenutasi in data 28 febbraio 2025, ha nominato i consiglieri Carlo Nardello, Andrea Passanisi, Marco Uccellini, Maddalena Bellante e Guido Amoruso Manzari.

In data 30 giugno 2025 l'Assemblea ordinaria della Società, ha proceduto all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, con efficacia a decorrere dal deposito della domanda di ammissione, nominando Silverio Di Girolamo (in qualità di amministratore indipendente).

In data 23 luglio 2025 l'Assemblea ordinaria della Società, ha proceduto all'integrazione del Consiglio di Amministrazione, con efficacia a decorrere dal deposito della domanda di ammissione, nominando Fabrizio Fiordiliso (in qualità di amministratore indipendente).

Alla Data del Documento di Ammissione, i componenti del Consiglio di Amministrazione, che resteranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027, sono indicati nella seguente tabella.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Carlo Nardello	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Roma (RM), il 9 maggio 1964
Andrea Passanisi	Amministratore Delegato	Augusta (SR), il 20 giugno 1973
Marco Uccellini	Amministratore	Locate di Triulzi (MI), il 1 gennaio 1969
Maddalena Bellante	Amministratore	Atri (TE), il 25 gennaio 1988
Guido Amoruso Manzari	Amministratore	Roma (RM), il 3 ottobre 1986
Fabrizio Fiordiliso ^(*)	Amministratore indipendente	Aversa (CE), il 7 marzo 1958
Silverio Di Girolamo ^(*)	Amministratore indipendente	Campobasso (CB), il 13 maggio 1969

^(*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF.

In data 28 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione, in ossequio alle previsioni dell'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti, ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'art.

147-*quinquies* del TUF in capo ai membri del Consiglio di Amministrazione.

In data 1 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF in capo al consigliere Silverio Di Girolamo e a verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF in capo allo stesso, in qualità di amministratore indipendente (già valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor con dichiarazione rilasciata dal medesimo in occasione dell'Assemblea di nomina ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti).

In data 24 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF in capo al consigliere Fabrizio Fiordiliso e a verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF in capo allo stesso, in qualità di amministratore indipendente (già valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor con dichiarazione rilasciata dal medesimo in occasione dell'Assemblea di nomina ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti).

Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascuno dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società, da cui emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale.

Carlo Nardello

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1988 presso l'Università LUISS-Guido Carli. Dal 1990 al 1994 ha ricoperto il ruolo di Product Manager di Johnson&Johnson e, successivamente, dal 1994 al 2000 è stato Direttore Marketing&Retail Corporate e Sinergie presso The Walt Disney Company. Tra il 2000 e il 2016 ha ricoperto molteplici posizioni strategiche come, Amministratore Delegato di Rai Net e Vice-Direttore Marketing Strategico Rai, Direttore Palinsesto TV e Marketing di Rai S.p.A., Amministratore Delegato di Rai Trade e Direttore Sviluppo Strategico e Direttore dello Staff del Direttore Generale di Rai S.p.A. Dal 2016 al 2018 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di CSC Vision e il ruolo di Senior Advisor di Alitalia S.p.A. Dal 2019 al 2021 ha ricoperto il ruolo di Chief Strategy, Business Development and Transformation Officer di TIM S.p.A. Alla Data del Documento di Ammissione ricopre il ruolo di docente di Digital Marketing presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale presso l'Università La Sapienza di Roma e, parimenti, è docente di Tecnologie e processi innovativi presso l'Università LUMSA di Roma. Allo stesso tempo ricopre il ruolo di strategic advisor del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).

Andrea Passanisi

Ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettronica Telecomunicazioni nel 1999 presso l'Università degli Studi di Catania. Dal 2002 al 2015 ha seguito corsi e master intensivi come, ad esempio, l'MPI – Managing Personal Impact presso la Marconi Mobile S.p.A. di Firenze, il CMM – Capability Maturity Model presso Elea di Firenze, il master intensivo di Programma di sviluppo manageriale presso la SDA Bocconi di Milano, corso Lean Start-up, corso di progettazione di un *Data Center* in *Business continuity* presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma. Dal 1999 al 2000 è stato Progettista di Reti di TLC presso l'Università degli Studi di Catania. Dal 2000 al 2003 è stato *system* e *software engineer* presso Marconi Mobile S.p.A. Dal 2003 al 2007 ha lavorato come responsabile operativo e *project manager* presso Seam S.p.A. Dal 2007 al 2014 ha lavorato come Direttore tecnico e General Manager presso Logos S.p.A. Dal 2015 al 2017 ha fondato la società Progetech S.r.l. e XTrust. Dal 2017 alla Data del Documento di Ammissione è Amministratore Delegato, direttore generale e membro del Consiglio di Amministrazione di Braga Moro.

Marco Uccellini

Ha conseguito la laurea in Economia aziendale e accounting nel 1990 presso l'Università degli Studi di Milano. Dal 1990 al 1994 ha lavorato come impiegato amministrativo presso la Hartmann & Braun Italia S.p.A. Gruppo Mannesmann. Dal 1995 al 1997 ha lavorato come responsabile della contabilità industriale e magazzino presso Elsag Bailey S.p.A. gruppo Finmeccanica. Dal 1998 al 2000 ha lavorato come Controller BU di ABB Industria S.p.A. (ora Hitachi). Dai primi anni 2000 e fino al 31 marzo 2025 ha lavorato in Com.tel S.p.A. come Chief Financial Officer e *fleet manager*. Ha ricoperto il medesimo ruolo, fin dai primi anni del 2000, anche nell'Emittente.

Maddalena Bellante

Ha conseguito la laurea in scienze e tecniche psicologiche presso l'Università Mercatorum. Dal 2009 al 2016 ha ricoperto il ruolo di responsabile gestionale e amministrativo di Telemetrica S.r.l. Dal 2021 al 2023 ha ricoperto il ruolo di responsabile commerciale in Com.net S.p.A. Dal 2023 al 2024 è stata presidente del Consiglio di amministrazione di Braga Moro Sistemi di Energia S.r.l. Dal 2024 è alla guida di Cipierre Elettronica.

Guido Amoroso Manzari

Ha conseguito la laurea in Economia e Gestione dei Servizi e delle Imprese presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ha partecipato al Master di specializzazione in Amministrazione, Finanza e Controllo presso il Sole 24 Ore. Nel 2019 ha frequentato un Executive Master in Corporate Social Responsibility Management organizzato da Blue Financial Communication S.p.A. Ha lavorato come revisore legale in Price Waterhouse Cooper e, successivamente in K2Real società di *advisory* immobiliare.

Fabrizio Fiordiliso

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli Nord e al Registro dei Revisori Legali, CTU del Tribunale di Napoli Nord e delle Procure della Repubblica di Napoli e di Santa Maria Capua Vetere (CE). Docente di "Corporate & Investment Banking" presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Esperto in Finanza d'impresa, composizione negoziale della crisi d'impresa e ristrutturazione del debito, valutazioni d'azienda.

Silverio Di Girolamo

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 2017 al n. 10071 ed al Registro dei Revisori Legali con D.M. del 9 aprile 2019 al n. 180698. Negli anni ha maturato una significativa esperienza quale responsabile e direttore di amministrazione, finanza e controllo e quale responsabile controllo di gestione in primarie società italiane e internazionale, anche quotate. Inoltre, ha rivestito altresì la carica di presidente dell'Organismo di Vigilanza e Controllo in primarie società quotate italiane. Ha svolto vari incarichi di consulenza in materia bancaria e finanziaria e di *corporate finance*. È specializzato in consulenze in materia contabile e di bilancio, fiscale e relative ai passaggi generazionali, nonché nell'elaborazione di piani industriali economico finanziari. Nessun membro del Consiglio di Amministrazione o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta.

Nome e cognome	Società	Carica	Stato

Carlo Nardello	Cipierre Elettronica S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Com.Tel S.p.A.	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Inarea Identity Design S.r.l.	Consigliere	In essere
	Sportcast S.r.l.	Consigliere delegato	In essere
	Daphne 3 S.p.A.	Amministratore delegato	Cessata
	Tanlo S.r.l.	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Telecom Italia Ventures S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Fibercop S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Luiss Alumni 4 Growth 05 S.r.l.	Socio	In essere
	Tanlo S.r.l.	Socio	In essere
	Nuovista S.r.l.	Socio	In essere
	Cillinvest S.r.l.	Socio	In essere
Marco Uccellini	Progetech S.r.l.	Consigliere delegato	In essere
	Com.Tel S.p.A.	Consigliere delegato	Cessata
	Progetech S.r.l.	Socio	In essere
	Ottobre 23 S.p.A.	Socio	In essere
	Selvino Snow S.r.l.	Socio	In essere
Andrea Passanisi	Progetech S.r.l.	Consigliere delegato	In essere
	Xtrust S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Salt Group Società consortile a responsabilità limitata in liquidazione	Consigliere delegato	Cessata
	Ottobre 23 S.p.A.	Socio	In essere
	Xtrust S.r.l.	Socio	In essere
	Progetech S.r.l.	Socio	In essere
Maddalena Bellante	Cipierre Elettronica S.p.A.	Consigliere delegato	In essere
	Ottobre 23 S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata
	Dama società semplice	Socio amministratore	In essere
	Mada società semplice	Socio amministratore	In essere
	Ottobre 23 S.p.A.	Socio	In essere
	Com.tel S.p.A.	Socio	In essere
Guido Amoruso Manzari	Electrodeal Uno S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Cipierre Elettronica S.p.A.	Consigliere	Cessata
	House S.r.l.	Amministratore Unico	In essere

	Teaser S.r.l. Società Benefit	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Philia S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Ladina S.r.l.	Consigliere	In essere
	House S.r.l.	Socio	In essere
	Teaser S.r.l. Società Benefit	Socio	In essere
	Servizi 18 S.r.l.	Socio	In essere
Fabrizio Fiordiliso	Harpalis S.p.A.	Socio	In essere
	Harpalist S.T.A. S.r.l.	Socio	In essere
	Spinosa S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	RE.TE.RA S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Migliora S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Pinfin S.r.l.	Sindaco Unico	In essere
	Villa delle Ginestre S.r.l.	Sindaco	In essere
	Atitech S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Mare Engineering Group S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Lugefa S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	New CE.DI. S.r.l. in liquidazione	Sindaco	In essere
	Strategie di impresa S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Innovative social hub impresa sociale S.r.l.	Sindaco	In essere
	W.T.B. S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Allos S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Integrated System Credit Consulting Fintech S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Silverio Di Girolamo	Bertolotti S.p.A. – Impianti per l'industria siderurgica e mineraria	Sindaco	In essere
	Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Eptanova S.r.l.	Sindaco Supplente	Cessata
	Leggiero Real Estate S.r.l.	Sindaco	In essere
	Veplastic S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Eathappy Togo S.r.l.	Sindaco	In essere

Rocket Sharing Company S.p.A.	Sindaco	Cessata
Wakame Italia S.r.l. % Wakame Italia G.m.b.h.	Sindaco	In essere
Cyber Guru S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, spettano al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze spettanti all'Assemblea ai sensi degli articoli 17 e 18 dello Statuto. Spettano, inoltre, al Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice civile. Ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta la rappresentanza della Società senza limiti alcuni.

Poteri attribuiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione

In data 28 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Nardello i seguenti poteri, da esercitarsi con firma singola e disgiunta e con espressa facoltà di subdelega nei limiti attribuiti dalla legge, dallo statuto sociale e della relativa deliberazione consiliare, all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità:

1. rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Società nei confronti di Enti pubblici e privati italiani, stranieri, internazionali e sopranazionali, Amministrazioni e Uffici Finanziari e Tributarî, centrali e periferici, organi del contenzioso tributario, Autorità marittime ministeriali e doganali, e quant'altro in qualunque sede e grado, nonché nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica;
2. rappresentare la Società innanzi a qualunque organo dell'amministrazione finanziaria nazionale ed estera, abilitata al controllo od all'accertamento di imposte, tasse, ed ogni altro tributo erariale o locale; sottoscrivere ogni dichiarazione prescritta dalle norme tributarie nazionali od estere per l'applicazione

di imposte, tasse ed ogni altro tributo, erariale e locale; sottoscrivere istanze, ricorsi ed ogni altro atto connesso alle imposte, tasse e tributi;

3. rappresentare la Società presso le Associazioni Imprenditoriali e di categoria di cui la Società fa parte;
4. rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Società nelle relazioni istituzionali e nelle comunicazioni esterne;
5. sviluppo, gestione e supervisione del centro studi della società.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

In data 28 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire all'Amministratore Delegato Andrea Passanisi i seguenti poteri, da esercitarsi con firma singola e disgiunta e con espressa facoltà di subdelega nei limiti attribuiti dalla legge, dallo statuto sociale e della relativa deliberazione consiliare, all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità:

1. rappresentare, con ogni più ampia facoltà e senza limitazione alcuna, la Società nei confronti di Enti pubblici e privati italiani, stranieri, internazionali e sopranazionali, Amministrazioni e Uffici Finanziari e Tributarî, centrali e periferici, organi del contenzioso tributario e quant'altro in qualunque sede e grado, nonché nei confronti di qualsiasi persona fisica o giuridica;
2. rappresentare la Società innanzi a qualunque organo dell'amministrazione finanziaria nazionale ed estera, abilitata al controllo od all'accertamento di imposte, tasse, ed ogni altro tributo erariale o locale; sottoscrivere ogni dichiarazione prescritta dalle norme tributarie nazionali od estere per l'applicazione di imposte, tasse ed ogni altro tributo, erariale e locale; sottoscrivere istanze, ricorsi ed ogni altro atto connesso alle imposte, tasse e tributi;
3. rappresentare la Società presso le Associazioni Imprenditoriali e di categoria di cui la Società fa parte;
4. incassare somme e crediti, rilasciando relativa quietanza;
5. esigere crediti, incassare somme e ritirare valori da chiunque e a qualsiasi titolo dovuti alla Società e rilasciare quietanza;
6. firmare denunce, dichiarazioni e modelli, nonché ogni altro atto e documento di natura tributaria;
7. concedere e/o assumere e/o perfezionare, in Italia ed all'estero, mutui, finanziamenti ed altre operazioni di fido, anche a tempo indeterminato, in euro od in altra divisa, ed in generale assumere debiti finanziari sotto qualsiasi forma, per importi non superiori ad euro 1.000.000,00 per singola operazione e fatte salve le operazioni di finanziamento "*salvo buon fine*", i *factoring* e le cessioni di credito rientranti nella gestione normale/caratteristica della Società;
8. concedere e costituire garanzie reali e/o personali sotto qualsiasi forma con espressa eccezione delle garanzie che non rientrino nella gestione normale/caratteristica della Società e che comunque siano collegate ad un indebitamento superiore ad euro 500.000,00 per singola operazione;
9. acquistare, sottoscrivere, vendere, permutare, cedere o disporre sotto qualsiasi forma, anche parziale, partecipazioni sociali o altre interessenze, anche di controllo, in Società, enti o imprese, valori mobiliari, obbligazioni e titoli a reddito fisso nonché acquistare e cedere aziende e/o rami d'azienda o universalità di beni mobili di valore non superiore ad euro 500.000,00 per singola operazione;
10. esercitare e rinunciare a diritti di opzione o prelazione su partecipazioni sociali (azioni, quote, *warrant*, obbligazioni convertibili o *cum warrant*) o altre interessenze di qualsiasi tipo, anche di controllo, in

società, enti o imprese che determinino impegni di spesa per la Società non superiori ad euro 500.000,00 per singola operazione;

11. operare nei confronti di Banche, Istituti di Credito ed Enti finanziari in genere, sia attivamente che passivamente e nei confronti dell'Amministrazione Postale nonché dell'Amministrazione del debito pubblico e con qualsiasi sede della Cassa Depositi e Prestiti;
12. aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, depositi e cassette di sicurezza; operare sui conti medesimi mediante ordini di pagamento e/o emissione di assegni, entro limiti degli affidamenti concessi;
13. ricevere ed approvare estratti di conto corrente; chiedere la concessione e utilizzare aperture di credito, trattare e definire condizioni e modalità di provvista e di impiego;
14. promuovere e sostenere azioni in giudizio in nome della Società, sia essa attrice, ricorrente o convenuta, in qualunque sede giudiziaria, civile, penale o amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione, e quindi anche avanti, la Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, le magistrature regionali e ogni altra magistratura, anche speciale, pure nei giudizi di revocazione ed opposizione di terzo;
15. rappresentare legalmente la Società anche in sede stragiudiziale e in particolare in sede di arbitrati sia nazionali sia esteri sia internazionali; stipulare compromessi, sottoscrivere clausole compromissorie e nominare arbitri in qualsiasi sede, conferire e revocare mandati ad avvocati e procuratori legali, compromettere, fare elevare protesti, precetti, atti conservativi ed esecutivi.
16. proporre al Consiglio di Amministrazione l'implementazione di strategia aziendali in linea con quanto dal primo proposto;
17. Condurre trattative per la stipula di accordi strategici, fusioni, acquisizioni e operazioni di finanziamento straordinarie, valutandone rischi e benefici e definendone, in coordinamento con il Presidente, i termini e le condizioni contrattuali per garantire la tutela degli interessi aziendali.

Inoltre, in data 28 febbraio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire all'Amministratore Delegato Andrea Passanisi, in qualità di direttore generale, i seguenti poteri:

1. garantire l'esecuzione dei piani strategici e di sviluppo approvati dal Consiglio di Amministrazione;
2. gestire le funzioni aziendali e il personale non dirigente;
3. dare esecuzione alle deliberazioni del consiglio d'amministrazione;
4. garantire l'attività di aggiornamento e reporting periodico al Consiglio di Amministrazione relativamente ai risultati aziendali ottenuti, con cadenza almeno semestrale;
5. compiere gli adempimenti di legge in materia di lavoro, previdenza ed assicurazione sociale, sicurezza e privacy, provvedendo anche alla sottoscrizione di tutti i documenti, presentazione di istanze e dichiarazioni richieste dalla normativa vigente nonché provvedendo al compimento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
6. rappresentare la Società nelle procedure di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo, amministrazione straordinaria ed ogni altra procedura liquidatoria e non prevista dalla legge, presentando le istanze necessarie per l'insinuazione di crediti della Società al passivo e compiendo ogni altro adempimento di legge nell'ambito delle stesse procedure;

7. compiere operazioni finanziarie attive ed effettuare bonifici bancari e/o postali da un rapporto di conto corrente bancario e/o postale ad un altro, sempre intestato alla Società medesima, senza limiti di importo;
8. autorizzare e procedere al pagamento di imposte e tasse dovute dalla Società in base alla normativa vigente;
9. acquistare, vendere, permutare o comunque cedere a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – diritti su immobilizzazioni immateriali di valore unitario non superiore ad euro 500.000,00 per singola operazione;
10. concedere a terzi licenze di uso di immobilizzazioni immateriali di proprietà della Società ovvero di tangibles o intangibles (concessioni, autorizzazioni, licenze etc.) il cui valore per singola operazione non superi l'importo complessivo di euro 500.000,00;
11. acquistare, vendere, permutare o comunque cedere a titolo definitivo sotto qualsiasi forma – con espressa inclusione delle operazioni di conferimento e scorporo – beni immobili e diritti reali immobiliari il cui valore per singola operazione non superi l'importo complessivo di euro 500.000,00;
12. procedere alla locazione (attiva e/o passiva) di beni immobili e diritti reali immobiliari per importi non superiori ad euro 500.000,00 per ciascun esercizio finanziario;
13. acquistare e vendere beni mobili di investimento quali macchinari, impianti, mezzi per l'organizzazione del lavoro per importi non superiori ad euro 500.000,00 per singola operazione;
14. concludere, modificare e recedere da contratti di locazione finanziaria per importi non superiori ad euro 500.000,00 per ciascun esercizio finanziario;
15. sottoscrivere, modificare o estinguere contratti di affitto di azienda o rami d'azienda, sia attivi che passivi, di valore unitario non superiore ad euro 500.000,00 per singola operazione;
16. concludere e modificare contratti commerciali passivi che determinino impegni finanziari per la Società non superiori ad euro 500.000,00 per singola operazione nonché contratti commerciali attivi;
17. concludere e/o modificare contratti di consulenza ovvero conferire incarichi professionali con impegni finanziari non superiori ad euro 500.000,00 per singola operazione;
18. sottoscrivere e risolvere accordi transattivi, in conciliazioni e transazioni, giudiziali e stragiudiziali in qualunque tipo di controversia per importi non superiori ad euro 500.000,00 per singola operazione;
19. eseguire qualsivoglia operazione non altrimenti prevista nei punti che precedono e che comporti investimenti, impegni di spesa e/o passività potenziali non superiori ad euro 500.000,00 per singola operazione;
20. conferire istruzioni di voto e del potere di rappresentanza nelle assemblee delle società partecipate per operazioni che non comportino il superamento dei limiti di spesa sopra previsti in relazione alla singola tipologia di operazione;
21. stipulare con compagnie assicurative italiane ed estere le occorrenti polizze, definendone premi, condizioni, modalità e termini; concordare la liquidazione degli indennizzi assicurativi a favore della Società, dandone quietanza alle compagnie; negoziare e stipulare contratti di brokeraggio assicurativo definendone compensi, condizioni, modalità e termini;
22. utilizzare le disponibilità liquide della Società anche mediante l'emissione di assegni ed il rilascio di

- cambiali finanziarie, polizze di credito commerciali ed accettazioni bancarie; emettere tratte e ricevute bancarie su clienti a fronte della fornitura di beni e servizi;
23. girare, negoziare, esigere assegni, cheques, vaglia postali, telegrafici e bancari, buoni, mandati, fedeli di credito e qualunque altro titolo e effetto di commercio emesso a favore della Società per qualsivoglia causale, ivi comprese le cambiali (tratte e pagherò), firmando i relativi documenti e girate, rilasciando le necessarie quietanze, scontare il portafoglio della Società firmando le occorrenti girate;
 24. ricevere e costituire, restituire e ritirare, depositi di somme, titoli, sia nominativi che al portatore e valori a cauzione, a custodia o in amministrazione, rilasciando e ricevendo liberazioni e quietanze;
 25. effettuare pagamenti ed in generale disporre di somme, valori, crediti anche effettuando bonifici bancari e/o postali ovvero ogni tipo di versamento anche tramite delega di pagamento unificato (mod. F24 e F23) o presso la tesoreria centrale e/o provinciale ed in generale effettuare tutti i pagamenti che costituiscono l'adempimento di obbligazioni della società a norma di legge;
 26. assumere, nominare, revocare, licenziare personale dipendente (escluso quello dirigente) con qualsivoglia qualifica e definirne il trattamento economico (anche variabile e di incentivazione di breve periodo) e normativo, fissarne le condizioni, le qualifiche, la categoria ed il grado, nonché disporre provvedimenti disciplinari e risolvere i relativi rapporti di lavoro;
 27. autorizzare e procedere a pagamenti di qualsiasi somma dovuta dalla Società a dipendenti a titolo di retribuzione;
 28. conferire procure generali o speciali alle liti ad avvocati e procuratori affinché rappresentino, assistano e difendano la società in tutte le cause attive e passive, promosse o da promuovere contro qualsiasi persona o ente o per qualsiasi titolo in tutti i gradi di giurisdizione, attribuendo agli stessi tutte le necessarie facoltà comprese quelle di notificare citazioni, eleggere domicilio, dare corso a: - procedure esecutive, promuovere azioni conservative e cautelari, chiedere decreti ingiuntivi, promuovere giudizi di opposizione o di appello ed impugnazione anche avanti le magistrature superiori ed in genere presentare domande, istanze, memorie, comparse, conclusioni e eccezioni e fare tutto quanto altro occorra per il buon esito della causa di cui trattasi con promessa da parte del costituente di rato e valido sotto gli obblighi di legge;
 29. delegare ai dipendenti della società ed anche a terzi, i poteri che riterrà necessari per l'espletamento di funzioni ed incarichi attinenti la normale gestione dell'attività, istituendo conseguentemente apposite procure generali o per singoli atti, il tutto nell'ambito dei poteri a lui conferiti e con la delibera preventiva del Consiglio di Amministrazione per le procure generali;
 30. sottoscrivere le comunicazioni alla camera di commercio, ministeri, aziende sanitarie locali, autorità sanitarie e altri enti ed uffici pubblici o privati, riguardanti adempimenti posti a carico della società da leggi o dai regolamenti;
 31. Il Direttore Generale potrà, in conclusione, dare esecuzione alle direttive del Consiglio di Amministrazione compiendo tutte le operazioni attinenti la gestione ordinaria della società, eleggendo domicilio ed in genere operare tutto ciò che sarà dallo stesso ritenuto necessario nel rispetto dell'osservanza dei programmi annuali e pluriennali adottati dal Consiglio di Amministrazione della società con un potere di acquisto e spesa autonomo fino ad un limite di spesa massimo pari ad euro 500.000,00 per singola operazione. Nel caso di contratti aventi singolarmente un valore superiore, per esercitare il potere di acquisto e di spesa sarà necessaria l'autorizzazione consiliare.

All'Amministratore Delegato Andrea Passanisi sono attribuiti i seguenti poteri quale <<datore di lavoro>> e legale rappresentante, ai sensi della normativa tempo per tempo applicabile la delega di funzioni ed i poteri

per l'adempimento di tutti i compiti inerenti ed individuati come segue: l'osservanza, il rispetto, l'adeguamento ed aggiornamento delle norme e delle regole di buona tecnica nelle materie afferenti la sicurezza sul lavoro, prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, delle norme urbanistiche, dei piani regolatori e dei regolamenti locali; l'osservanza delle norme in materia di igiene e di sanità pubblica; l'osservanza delle norme in materia di tutela delle acque; l'osservanza delle norme in materia di tutela dell'ambiente anche in materia di scarichi, immissioni e rifiuti; l'osservanza delle norme in materia di prevenzione incendi; il tutto con la più ampia autonomia e senza limiti di spesa al fine di adempiere ai propri doveri.

All'Amministratore Delegato Andrea Passanisi spettano tutti i poteri, in completa autonomia gestionale e finanziaria per adempiere ad ogni obbligo e/o compito nascente e/o derivante dalle leggi sopra richiamate, assumendo quindi tutte le competenze ed attribuzioni di direzione, di gestione e di controllo di cui alle relative disposizioni di legge e ciò anche con riferimento all'eliminazione dei rischi e delle situazioni di pericolo, nonché di verifica a che tutti i componenti delle strutture aziendali osservino le disposizioni di legge, gli ordini ed i protocolli interni, con conseguente facoltà di subdelega a terzi anche esterni al consiglio.

Così, a fini meramente esplicativi e non esaustivi, sono attribuiti i necessari poteri affinché egli possa, ove applicabile:

- (a). valutare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ed elaborare avvalendosi del contributo del servizio di prevenzione e protezione, il documento sulla valutazione dei rischi;
- (b). attuare tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa in materia e di ogni norma riguardante la salvaguardia della salute dei lavoratori;
- (c). attuare tutte le misure finalizzate alla corretta esecuzione delle lavorazioni che implicano l'utilizzazione di agenti nocivi o la produzione di sostanze e/o rifiuti nocivi, secondo le prescritte misure di igiene del lavoro;
- (d). verificare il rispetto della disciplina inerente all'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi;
- (e). verificare la corrispondenza dei reflui dell'insediamento ai limiti tabellari nonché la sussistenza di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalla normativa pro tempore;
- (f). provvedere alla designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- (g). provvedere all'applicazione delle misure generali di tutela, assicurando la realizzazione di ogni misura preventiva o protettiva come individuata dalla normativa di settore, assicurando il costante adeguamento di ogni impianto ed attrezzatura, nonché provvedendo all'informazione, formazione ed addestramento del personale dipendente;
- (h). provvedere alla nomina del medico competente;
- (i). assicurare il controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;
- (j). elaborare e garantire le misure di emergenza da attuare in caso di pronto soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- (k). assicurare il puntuale rispetto di ogni norma o prescrizione emanata dall'autorità nelle materie poste a tutela dell'ambiente e ciò difesa del suolo, dell'acqua, dell'aria, del paesaggio o comunque emanate per prevenire le forme di inquinamento, anche acustico;
- (l). curare che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto delle norme che regolano la materia, nel rispetto

delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di ditte o enti regolarmente autorizzati; far rispettare tutti quei provvedimenti autorizzativi e/o abilitativi che la materia in oggetto dovesse prescrivere, anche con riferimento ad ogni tipologia di rifiuto presente negli stabilimenti, nonché tenere in ossequio alla normativa i prescritti registri di carico e scarico ed effettuare le dovute comunicazioni;

- (m). curare ogni prescrizione prevista in tema di normativa A.D.R.;
- (n). disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi nonché quelle attinenti ai rischi di incidenti rilevanti attraverso l'attivazione delle necessarie procedure;
- (o). assicurare il puntuale rispetto di ogni prescrizione prevista dalla disciplina edilizia, urbanistica e paesaggistica, ottenere ogni necessaria licenza, nulla osta od autorizzazione ed osservare comunque ogni provvedimento emanato dall'autorità in materia;
- (p). provvedere all'osservanza delle norme previste dal testo unico delle leggi sanitarie e di quelle ad esso ricollegabili;
- (q). curare infine ogni adempimento di carattere amministrativo comunque connesso alle materie oggetto di quanto precede.

10.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto, il Collegio Sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Per tutta la durata del loro incarico i sindaci devono possedere i requisiti di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice Civile e di cui all'articolo 2399 del Codice Civile. I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 23 luglio 2025 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2027.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Alberto Ferlin	Presidente del Collegio Sindacale	Pordenone (PN), il 25 novembre 1977
Federico Albini	Sindaco Effettivo	Milano (MI), 16 febbraio 1971
Roberto Spagnuolo Vigorita	Sindaco Effettivo	Torre del Greco (NA), il 12 dicembre 1970
Alma Hajnaj	Sindaco Supplente	Fier (Albania), il 23 settembre 1982
Luca Civitelli	Sindaco Supplente	Siena (SI), 10 maggio 1966

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

Di seguito si riporta un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

Alberto Ferlin

Ha conseguito nel 2002 la laurea in Economia Aziendale presso l'Università Cà Foscari di Venezia. Ha maturato significative esperienze professionali collaborando con un'importante società di revisione e con primari studi legali tributari, sia in Italia che all'estero; attualmente è senior partner dello Studio Ferlin Tiozzo & Associati, associazione professionale di dottori commercialisti ed avvocati, con sedi a Milano e Padova. Nell'arco della propria carriera ha prestato consulenza in operazioni di ristrutturazione aziendale, di M&A e di private equity, oltre che in materia finanziaria ed in tema di strumenti per la protezione del patrimonio. Ha altresì svolto la propria attività in ambito giudiziale, prestando assistenza in contenziosi tributari, assistendo gli organi preposti alle procedure concorsuali e redigendo piani attestati e concordati preventivi. Ha ricoperto e ricopre tutt'oggi la carica di amministratore, liquidatore, curatore fallimentare, sindaco e revisore legale in numerose società. È iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia e al Registro dei Revisori Legali al n. 147903, giusto provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2007, n. 90.

Federico Albini

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Salerno, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 1998 ed al Registro dei Revisori Legali con D.M. del 26 gennaio 2005 al n. 135066 e all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice. Dal 1995 al 1999 Federico Albini ha collaborato con lo Studio Albini Pajardi diventandone prima associato e poi socio nel 2002. Nel 2012 insieme ad altri soci ha fondato lo Studio Albini Società Professionale. Federico Albini ha maturato una considerevole esperienza nella formazione di bilanci di società e di gruppo secondo le norme del Codice Civile e principi contabili internazionali, in pianificazione fiscale, due diligence fiscali e assistenza in sede di contenzioso e in operazioni straordinarie ed M&A. Federico Albini ha svolto vari incarichi di consulenza finalizzati alla ristrutturazione di aziende in crisi e gestione di procedure concorsuali, sia come consulente dell'azienda in crisi che come fiduciario del Tribunale di Milano. È specializzato in valutazioni di aziende o rami d'azienda e partecipazioni societarie con incarichi sia da parte del Tribunale di Milano per la redazione di perizie ai sensi dell'art. 2343 c.c. sia da parte di società sia da parte di soci. Durante l'intera carriera professionale ha svolto frequentemente attività di Sindaco e Consigliere in numerose società di capitali, anche quotate.

Roberto Spagnuolo Vigorita

Ha conseguito la laurea in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II nel 1997. Ad oggi è avvocato cassazionista con oltre 20 anni di esperienza nella pratica legale, specializzato in diritto penale e diritto penale d'impresa. L'Avv. Spagnuolo esercita la propria attività professionale, sia in via giudiziale che in via stragiudiziale, con comprovata esperienza in materia di consulenza e assistenza legale. È titolare dello Studio Legale Spagnuolo Vigorita dal 2005. Nel corso della sua carriera è stato altresì docente universitario presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli dal 2011 ad oggi; presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II per gli anni 2012-2013, e dal 2014 al 2016. Ad oggi è membro di associazioni professionali e di settore.

Alma Hajnaj

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli studi Gabriele d'Annunzio di Pescara nel 2009. Dal 2007 al 2011 ha svolto la pratica professionale a dottore commercialista presso lo studio Degli Eredi Maria Elena. Svolge la professione di libero professionista dal 2012. Dal 2013 è iscritta come consulente tecnico d'ufficio presso il Tribunale di Pescara. È iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti

e degli Esperti Contabili di Pescara e al Registro dei Revisori Legali al n. 164680, giusto provvedimento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 27 dicembre 2011, n. 102.

Luca Civitelli

Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Firenze, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Arezzo dal 1994, all'Albo dei Periti e all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice presso il Tribunale di Arezzo dal 1994 e nel Registro dei Revisori Legali con D.M. 27 luglio 1999 al n. 77. Nel 2011 consegue il titolo di Mediatore Civile previsto dal D.M. 180/2010 ed è iscritto all'Albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle Procedure di cui al "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza". Dal 2011 è docente di Diritto Tributario al Corso di formazione obbligatoria per Agenti di Affari in mediazione – Ramo Beni Immobili organizzato dall'Azienda Speciale della C.C.I.A.A. di Arezzo. Il Dott. Luca Civitelli ha incarichi in numerose società di capitali e di persone, ditte individuali e professionisti per l'assistenza continuativa diretta ad assicurare il completo e regolare adempimento delle pratiche inerenti la gestione aziendale. Inoltre, è Curatore di alcune procedure fallimentari e Commissario Giudiziale di procedure di concordato preventivo dichiarate dal Tribunale di Arezzo; è stato Commissario Liquidatore della procedura di liquidazione coatta amministrativa con nomina da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; è consulente tecnico d'ufficio e perito del tribunale civile e penale di Arezzo e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Arezzo.

Nessun membro del Collegio Sindacale o familiare dello stesso possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero soci, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta.

Nome e cognome	Società	Carica	Stato
Alberto Ferlin	Business Opportunity S.r.l.	Consigliere	In essere
	FTA S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	Rocket Capital S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In essere
	Rocket Sharing Company S.p.A.	Consigliere	In essere
	W Capital S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	SI14 S.p.A.	Consigliere	In essere
	BFT di Boscolo Contadin Dante & C. SNC	Socio	In essere
	BWH Hotels Italia S.c.p.a.- Società Benefit	Sindaco effettivo	In essere
	Cipierre Elettronica S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Devero Costruzioni S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Enei S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Fineinvest S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Ocean King S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Siho Hotel Operations S.r.l.	Sindaco Effettivo	In essere
	Besteam Società cooperative per azioni	Sindaco Effettivo	In essere
	Motor Time S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Impact S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Spartan Capital S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Coinshare Italia S.r.l. in liquidazione	Consigliere	Cessata
	Rocket Capital S.r.l.	Socio	In essere
	Fifth Avenue S.r.l.	Socio	In essere
	Monselice Uno S.r.l.	Socio	In essere
Federico Albini	Casa di cura San	Presidente del	In essere

	Giovanni S.p.A.	Collegio Sindacale	
	Tradelab S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Dotstay S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Cloudia Research S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Reaxing S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Themis S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Esautomotion S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Mare Engineering Group S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Maps S.p.A.	Sindaco e Presidente del Collegio Sindacale	In essere
	Barter ST S.r.l.	Socio	In essere
	La Sia S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Ha Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Digital Shopping S.A.	Socio	In essere
Roberto Spagnuolo Vigorita	NEG S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Tecno DGT S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Alma Hajnaj	Farma Service l'Arca S.r.l.	Amministratore Unico	In essere
	A.C.A. S.p.A. in house providing	Sindaco Supplente	In essere
	Cipierre Elettronica S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Egam S.p.A.	Sindaco supplente	In essere
	Ottobre 23 S.p.A.	Sindaco effettivo	In essere
	Provincia e ambiente S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
Luca Civitelli	Summa Consult S.r.l.	Socio	In essere
	Studio commerciale associato Salvi - Civitelli	Socio	In essere
	Civitelli Prontomoda S.A.S. di Civitelli Gianni & C.	Socio accomandante	In essere
	Immobiliare Tre S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere

Nuove Acque S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
M. Cecchi & Co. S.p.A.	Sindaco Supplente	In essere
Metriks AI S.p.A.	Sindaco Effettivo	In essere
La Sia S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Gecom S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In essere
Consorzio Gecom Società Consortile Cooperativa	Sindaco Supplente	In essere
PC Holding S.r.l.	Sindaco Supplente	In essere
USL Toscana Sud Est	Sindaco Effettivo	In essere
Pasqui S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né rapporti di parentela esistono tra questi ed i membri del Consiglio di Amministrazione o gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei componenti del Collegio Sindacale della Società:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

10.1.3 Alti Dirigenti

La seguente tabella riporta le principali informazioni concernenti il *top management* del Gruppo alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Graziano Petrigliano	<i>Chief Financial Officer</i>	Salerno (SA), 31 ottobre 1986
Andrea Passanisi	Direttore generale	Augusta (SR), il 20 giugno 1973
Marco Uccellini	Dirigente	Locate di Triulzi (MI), il 1 gennaio 1969

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* dell'Alto Dirigente del Gruppo, da cui emergono le competenze e le esperienze maturate in materia di gestione aziendale nel ruolo di appartenenza.

Graziano Petrigliano

Ha conseguito la laurea triennale in Economia e Finanza e la laurea magistrale in Economia e Management presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza nel 2011. Dal 2010 al 2011 ha lavorato come account payables specialist presso Fort Motor Company S.r.l. Nel corso del 2011 ha lavorato come junior consultant presso Urban Science S.r.l. Dal 2011 al 2019 ha lavorato come Audit Manager presso EY S.p.A. Dal 2019 al 2023 ha lavorato presso Linkem S.p.A. (ora Opnet S.p.A.) come financial statement and reporting manager, responsabile amministrativo e responsabile controllo e gestione. Dal 2023 al 2024 ha lavorato presso Hyntelo S.r.l. come Head of Finance. Sempre nel 2024 ha lavorato come consulente per l'area finanze di Telco Soluzioni Digitali S.p.A. Dall'ottobre 2024 ricopre il ruolo di Chief Financial Officer presso l'Emittente.

Andrea Passanisi

Si rinvia a quanto indicato nel Capitolo 10, Paragrafo 10.1 del Documento di Ammissione.

Marco Uccellini

Si rinvia a quanto indicato nel Capitolo 10, Paragrafo 10.1 del Documento di Ammissione.

Né gli Alti Dirigenti né nessun familiare degli stessi possiede prodotti finanziari collegati all'andamento delle Azioni o comunque strumenti finanziari collegati all'Ammissione.

La seguente tabella indica le principali società di capitali o di persone in cui gli Alti Dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, ovvero socio, negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento di Ammissione con indicazione dell'attuale stato della carica ricoperta.

Nome e cognome	Società	Carica	Stato
Graziano Petrigliano	n/a	n/a	n/a

Per i Consiglieri e Dirigenti Andrea Passanisi e Marco Uccellini Si rinvia a quanto indicato nel Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 del Documento di Ammissione.

Non esistono rapporti di parentela tra gli Alti Dirigenti e i membri del Consiglio di Amministrazione o i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno degli Alti Dirigenti della Società:

- ha subito condanne in relazione a reati di frode nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria nel corso dei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione;
- ha subito incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) né interdizione da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o vigilanza della Società o dallo svolgimento

di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente nei 5 anni precedenti la pubblicazione del Documento di Ammissione.

10.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e degli Alti Dirigenti

10.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Fatto salvo quanto di seguito riportato, per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione nessun membro del Consiglio di Amministrazione è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente potrebbero trovarsi in condizioni di potenziale conflitto di interesse con l'Emittente in considerazione della titolarità indiretta di partecipazioni azionarie nel capitale sociale dell'Emittente, ovvero di rapporti di collaborazione con l'Emittente o, ancora, in quanto amministratori e/o soci di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente. In considerazione del fatto che, alla Data del Documento di Ammissione, Maddalena Bellante controlla di diritto Ottobre 23, la quale esercita il controllo di diritto sull'Emittente, detta circostanza potrebbe portare all'assunzione di decisioni in conflitto di interesse con quelli dell'Emittente. Alla luce di quanto precede, considerato altresì che Ottobre 23 manterrà, ad esito dell'Offerta, il controllo di diritto sull'Emittente, la partecipazione detenuta risulterà rilevante nell'ambito delle scelte dei sopra indicati membri del Consiglio di Amministrazione, in considerazione altresì del controllo che Ottobre 23 eserciterà sull'assemblea dell'Emittente, e/o i potenziali interessi economici legati alla stessa potrebbero non risultare del tutto coincidenti con quelli dei titolari delle altre Azioni.

Alla Data del Documento di Ammissione:

- Carlo Nardello detiene una partecipazione pari 4% del capitale sociale di Tanlo S.r.l., società che, alla Data del Documento di Ammissione, (i) detiene una partecipazione pari al 13% del capitale sociale di Ottobre 23 nonché (ii) detiene una partecipazione pari al 5,75% del capitale sociale dell'Emittente, partecipazione per la quale detiene esclusivamente la nuda proprietà, avendo concesso l'Usufrutto Tanlo S.r.l. ad Ottobre 23;
- Maddalena Bellante, detiene una partecipazione pari al 73% del capitale sociale di Ottobre 23 che, alla Data del Documento di Ammissione, esercita il controllo di diritto sull'Emittente;
- Andrea Passanisi detiene una partecipazione pari al 6% del capitale sociale di Ottobre 23 che, alla Data del Documento di Ammissione, esercita il controllo di diritto sull'Emittente.
- Marco Uccellini detiene una partecipazione pari all'1% del capitale sociale di Ottobre 23 che, alla Data del Documento di Ammissione, esercita il controllo di diritto sull'Emittente.

Inoltre, taluni amministratori detengono altresì partecipazioni o cariche in soggetti giuridici con i quali sono in essere operazioni o rapporti con la Società (per maggiori dettagli connessi alle operazioni con Parti Correlate, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 14 del Documento di Ammissione).

10.2.2 Conflitti di interessi dei componenti del Collegio Sindacale

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, nessuno dei membri del Collegio Sindacale è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

10.2.3 Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, l'Alto Dirigente della Società (diverso dai membri del Collegio Sindacale) non è portatore di interessi in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o qualifica ricoperta nella Società.

10.2.4 Eventuali accordi con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti sono stati nominati

Alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono accordi o intese di tale natura.

10.2.5 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente dagli stessi posseduti

Fatto salvo quanto disciplinato nell'Accordo di Lock-Up, alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale abbiano acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le Azioni dell'Emittente dagli stessi direttamente o indirettamente possedute.

11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

11.1 Durata della carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 28 febbraio 2025 e integrato in data 30 giugno 2025 e in data 23 luglio 2025 dall'Assemblea dell'Emittente e rimarrà in carica per tre esercizi e precisamente sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2027.

La seguente tabella riporta la data di prima nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Ammissione.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Carlo Nardello	Presidente del Consiglio di Amministrazione	3 novembre 2023
Andrea Passanisi	Amministratore Delegato	23 aprile 2018
Marco Uccellini	Amministratore	3 novembre 2023
Maddalena Bellante	Amministratore	4 novembre 2024
Guido Amoruso Manzari	Amministratore	4 novembre 2024
Fabrizio Fiordiliso	Amministratore Indipendente	23 luglio 2025
Silverio Di Girolamo	Amministratore Indipendente	30 giugno 2025

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Ammissione è stato nominato in data 23 luglio 2025 dall'Assemblea dell'Emittente e rimarrà in carica per tre esercizi, sino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2027.

La seguente tabella riporta per ciascun componente del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Ammissione la carica ricoperta e la data di prima nomina.

Nome e cognome	Carica	Data di prima nomina
Alberto Ferlin	Presidente del Collegio Sindacale e Sindaco Effettivo	20 dicembre 2024
Federico Albini	Sindaco Effettivo	23 luglio 2025
Roberto Spagnuolo Vigorita	Sindaco Effettivo	23 luglio 2025
Alma Hajnaj	Sindaco Supplente	23 luglio 2025
Luca Civitelli	Sindaco Supplente	23 luglio 2025

11.2 Contratti di lavoro stipulati dai componenti del Consiglio di Amministrazione e dai componenti del Collegio Sindacale con l'Emittente che prevedono indennità di fine rapporto

Salvo per quanto di seguito riportato, alla Data del Documento di Ammissione non esistono contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione con l'Emittente che prevedano indennità di fine rapporto.

Si segnala, al riguardo, che:

- l'Amministratore Delegato Andrea Passanisi ha in essere un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con l'Emittente stesso con la qualifica di dirigente. Inoltre. Tale rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti (aziende industriali produttrici di beni e servizi) e sulla retribuzione percepita matura il trattamento di fine rapporto.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato in data 4 marzo 2024 l'intenzione di definire e sottoscrivere un *directorship agreement* con l'amministratore delegato Andrea Passanisi, al fine di definire unitariamente il rapporto tra l'amministratore delegato stesso e la Società, dando mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione per procedere con le relative negoziazioni. Nel medesimo contesto, il Consiglio di Amministrazione ha definito le linee guida principali di detto *directorship agreement*, ovvero, *inter alia*, (i) l'impegno al mantenimento della carica e delle deleghe per un determinato arco temporale; (ii) il riconoscimento di indennità in caso di cessazione della carica e/o del rapporto di lavoro per ipotesi di *good leavership*; (iii) la previsione di una componente variabile della remunerazione legata al raggiungimento di obiettivi di lungo termine (da corrispondersi anche su base azionaria ove realizzabile); (iv) la previsione di specifici obblighi di non concorrenza e divieto di storno di dipendenti

- il consigliere Marco Uccellini ha in essere un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con l'Emittente stesso con la qualifica di dirigente. Inoltre. Tale rapporto di lavoro è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti e sulla retribuzione percepita matura il trattamento di fine rapporto.

Oltre ai predetti rapporti di lavoro, non sono stati stipulati accordi che prevedano la corresponsione di indennità ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge e dal contratto collettivo per i casi di scioglimento anticipato del rapporto di lavoro.

11.3 Osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili all'Emittente

In data 20 dicembre 2024, l'Assemblea dell'Emittente ha approvato il testo dello Statuto.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *corporate governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie.

In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- previsto statutariamente il diritto di presentare le liste per gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale;
- previsto statutariamente l'obbligatorietà della nomina, in seno al Consiglio di Amministrazione, di almeno un amministratore, ovvero due nel caso di Consiglio di Amministrazione composto da un numero superiore a sette membri, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF e dal Codice di Corporate Governance approvato da Borsa Italiana. Inoltre, è stato previsto, in conformità al Regolamento Emittenti, che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione debbano essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF;
- previsto statutariamente, in conformità al Regolamento Emittenti, che tutti i componenti del Collegio Sindacale debbano essere in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del TUF;

- previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate sui mercati regolamentati in conformità con l'art 6-bis del Regolamento Emittenti nonché gli art. 108 e 111 del TUF;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie *pro tempore* applicabili dettate dal Regolamento Emittenti;
- nominato Graziano Petrigliano quale *investor relations manager*.

In data 28 febbraio 2025 e 24 luglio 2025, l'Emittente ha verificato la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e dei requisiti di onorabilità e professionalità di cui all'articolo 148, comma 4 del TUF in capo a tutti i membri del Collegio Sindacale.

In data 1° luglio 2025, l'Emittente ha verificato la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a Silverio di Girolamo e di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del TUF in capo allo stesso.

In data 24 luglio 2025, l'Emittente ha verificato la sussistenza dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF in capo a Fabrizio Fiordiliso e di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del TUF in capo allo stesso.

La Società ha approvato in data 26 giugno 2025: (i) la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate; (ii) la procedura sugli obblighi di comunicazione all'Euronext Growth Advisor e (iii) i criteri applicativi per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori. In pari data, la Società ha proceduto all'aggiornamento della procedura in materia di *internal dealing* e della procedura per la gestione interna e comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate, già adottate dalla Società in data 14 aprile 2025 in occasione dell'ammissione alle negoziazioni su Vienna MTF del Prestito Obbligazionario.

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente ha adottato in data 28 dicembre 2022 un Modello Organizzativo ai sensi e per gli effetti del Decreto 231.

11.4 Potenziali impatti significativi sul governo societario

Fermo restando quanto indicato al Paragrafo 11.3 che precede, a giudizio dell'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione non vi sono impatti significativi, anche potenziali, sul governo societario che siano stati già deliberati dal Consiglio di Amministrazione o dall'Assemblea dell'Emittente.

12. DIPENDENTI

12.1 Dipendenti

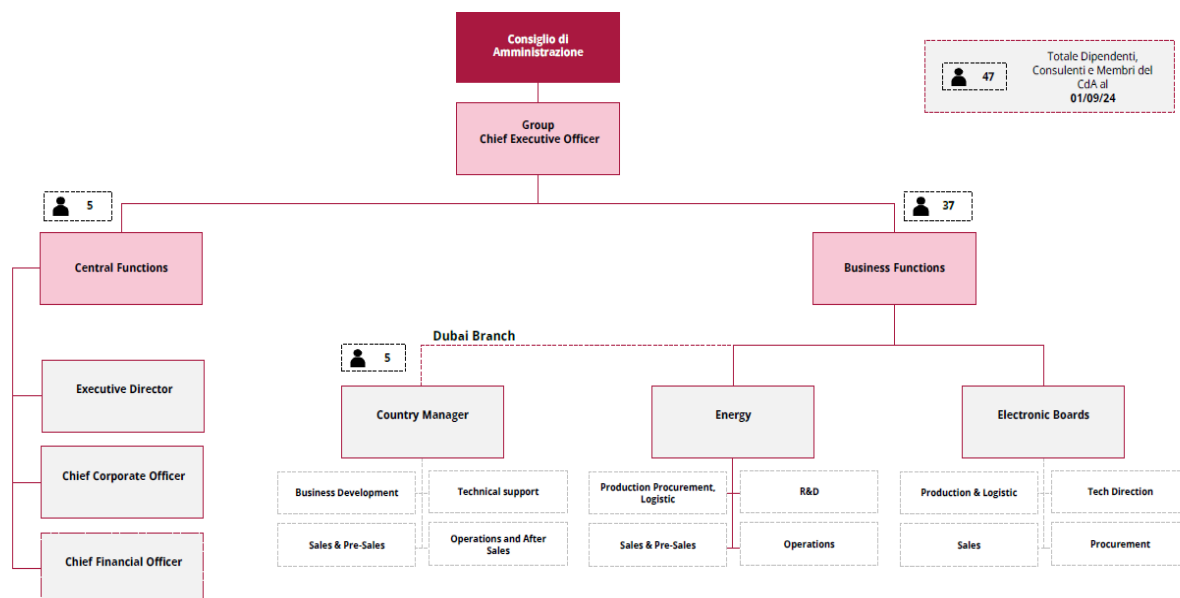
La seguente tabella riporta il numero di dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo alla Data del Documento di Ammissione, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2023, ripartiti secondo le principali categorie.

Categoria	Data del Documento di Ammissione	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
Dirigenti	2	2	1
Quadri	4	5	4
Impiegati	25	23	19
Operai	15	14	10
Altri soggetti ^(*)	5	4	4
Totale	51	48	38

^(*) Si intendono co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti e stagisti.

Organigramma del Gruppo

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale del Gruppo.



12.2 Partecipazioni azionarie e *stock options* dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti.

Fatto salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione nessuno dei componenti del

Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale detiene partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente è controllata da Ottobre 23 – il cui capitale sociale è detenuto da:

- Carlo Nardello detiene una partecipazione pari 4% del capitale sociale di Tanlo S.r.l., società che, alla Data del Documento di Ammissione, detiene una partecipazione pari al 13% del capitale sociale di Ottobre 23 che, alla Data del Documento di Ammissione, esercita il controllo di diritto sull'Emittente, nonché detiene direttamente di una partecipazione nell'Emittente pari al 5,75%. Si precisa che, alla Data del Documento di Ammissione, Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23. Quale corrispettivo di tale diritto di usufrutto, Ottobre 23 si è obbligata, fino alla data del 1° novembre 2029, in favore di Tanlo S.r.l. a riconoscere a quest'ultima il diritto di richiedere la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione (nominativo che sarà designato inoltre quale Presidente del Consiglio di Amministrazione) e del Collegio Sindacale dell'Emittente, anche in caso di elezione per voto di lista come previsto dallo Statuto;
- Maddalena Bellante, detiene una partecipazione pari al 73% del capitale sociale di Ottobre 23 che esercita il controllo di diritto sull'Emittente;
- Andrea Passanisi detiene una partecipazione pari al 6% del capitale sociale di Ottobre 23 che, alla Data del Documento di Ammissione, esercita il controllo di diritto sull'Emittente.
- Marco Uccellini detiene una partecipazione pari all'1% del capitale sociale di Ottobre 23 che, alla Data del Documento di Ammissione, esercita il controllo di diritto sull'Emittente.

12.3 Descrizione di eventuali accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Ammissione non risultano accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale o agli utili della Società.

13. PRINCIPALI AZIONISTI

13.1 Azionisti che detengono partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente soggette a notificazione

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione gli azionisti che detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente superiore al 5% sono i seguenti:

Azionisti	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	Totale n. Azioni	N. diritti di voto	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Ottobre 23 S.p.A.	1.090.656	100.000	1.190.656	2.199.706	62,83%	78,70%
Cipierre Elettronica S.p.A. (*)	595.239	--	595.239	595.239(*)	31,41%	21,30%
Tanlo S.r.l. (**)	109.050	--	109.050	0	5,75%	--
Totale	1.794.945	100.000	1.894.945	2.794.945	100%	100%

(*) Ai sensi dell'art. 2359-bis, comma 5, c.c., la società controllata da altra società non può esercitare il diritto di voto nelle assemblee di questa; pertanto, le Azioni Ordinarie detenute da Cipierre sono prive del diritto di voto nelle assemblee di Braga Moro.

(**) Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente sarà rappresentato da complessive n. 2.000.945 Azioni, di cui 1.900.945 Azioni Ordinarie e 100.000 Azioni a Voto Plurimo, in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 106.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale cessione delle n. 412.000 Azioni Ordinarie poste in vendita da Cipierre nell'ambito del Collocamento, e sarà detenuto come nella seguente tabella:

Azionisti	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	Totale n. Azioni	N. diritti di voto	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Ottobre 23 S.p.A.	1.090.656	100.000	1.190.656	2.199.706	59,50%	75,83%
Cipierre Elettronica S.p.A. (*)	183.239	--	183.239	183.239	9,16%	6,32%
Tanlo S.r.l. (**)	109.050	--	109.050	0	5,45%	--
Mercato	518.000	--	518.000	518.000	25,89%	17,86%
Totale	1.900.945	100.000	2.000.945	2.900.945	100%	100%

(*) Ai sensi dell'art. 2359-bis, comma 5, c.c., la società controllata da altra società non può esercitare il diritto di voto nelle assemblee di questa; pertanto, le Azioni Ordinarie detenute da Cipierre sono prive del diritto di voto nelle assemblee di Braga Moro.

(**) Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 106.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale cessione delle n. 412.000 Azioni Ordinarie poste in vendita da Cipierre nell'ambito del Collocamento e (iii) rimborso del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23 in Azioni Ordinarie, mediante assegnazione agli obbligazionisti di n. 428.580 Azioni Ordinarie di titolarità di Ottobre 23.

Azionisti	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	Totale n. Azioni	N. diritti di voto	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Ottobre 23 S.p.A.	662.076	100.000	762.076	1.771.126	38,09%	61,05%
Cipierre Elettronica S.p.A. (*)	183.239	--	183.239	183.239	9,16%	6,32%
Tanlo S.r.l. (**)	109.050	--	109.050	0	5,45%	--
Mercato	946.580	--	946.580	946.580	47,31%	32,63%
Totale	1.900.945	100.000	2.000.945	2.900,945	100%	100%

(*) Ai sensi dell'art. 2359-bis, comma 5, c.c., la società controllata da altra società non può esercitare il diritto di voto nelle assemblee di questa; pertanto, le Azioni Ordinarie detenute da Cipierre sono prive del diritto di voto nelle assemblee di Braga Moro.

(**) Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 106.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale cessione delle n. 412.000 Azioni Ordinarie poste in vendita da Cipierre nell'ambito del Collocamento; (iii) rimborso del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23 in Azioni Ordinarie, mediante assegnazione agli obbligazionisti di n. 428.580 Azioni Ordinarie di titolarità di Ottobre 23 e (iv) assumendo altresì l'integrale emissione delle massime n. 129.500 Bonus Shares.

Azionisti	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	Totale n. Azioni	N. diritti di voto	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Ottobre 23 S.p.A.	662.076	100.000	762.076	1.771.126	35,77%	58,44%
Cipierre Elettronica S.p.A. (*)	183.239	--	183.239	183.239	8,60%	6,05%
Tanlo S.r.l. (**)	109.050	--	109.050	0	5,12%	--
Mercato	1.076.080	--	1.076.080	1.076.080	50,51%	35,51%

Totale	2.030.445	100.000	2.130.445	3.030.445	100%	100%
---------------	------------------	----------------	------------------	------------------	-------------	-------------

(*) Ai sensi dell'art. 2359-*bis*, comma 5, c.c., la società controllata da altra società non può esercitare il diritto di voto nelle assemblee di questa; pertanto, le Azioni Ordinarie detenute da Cipierre sono prive del diritto di voto nelle assemblee di Braga Moro.

(**) Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23.

Per ulteriori informazioni in merito agli effetti diluitivi connessi all'Offerta si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Ammissione.

13.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 1.894.945 Azioni, di cui n. 1.794.945 Azioni Ordinarie e n. 100.000 Azioni a Voto Plurimo.

Alla Data del Documento di Ammissione, la società Ottobre 23 è titolare di n. 1.090.656 Azioni Ordinarie e n. 100.000 Azioni a Voto Plurimo.

Per ulteriori informazioni in merito alle Azioni a Voto Plurimo, si veda Sezione Prima, Capitolo 15 del Documento di Ammissione.

13.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente è soggetta al controllo di diritto da parte di Ottobre 23 la quale a sua volta è controllata di diritto da Maddalena Bellante.

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale dell'Emittente e sulle ipotesi di diluizione si rinvia al Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

13.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Salvo quanto di seguito indicato, alla Data del Documento di Ammissione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non esistono accordi dalla cui attuazione possa derivare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Si rende noto che alla Data del Documento di Ammissione, Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23. Quale corrispettivo di tale diritto di usufrutto, Ottobre 23 si è obbligata, fino alla data del 1° novembre 2029, in favore di Tanlo S.r.l. a riconoscere a quest'ultima il diritto di richiedere la nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione (nominativo che sarà designato inoltre quale Presidente del Consiglio di Amministrazione) e del Collegio Sindacale dell'Emittente, anche in caso di elezione per voto di lista come previsto dallo Statuto.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

14.1 Premessa

L'Emittente, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 26 giugno 2025 ha adottato, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la procedura per le Operazioni con Parti Correlate sulla base dell'art. 4 e dell'art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato, nei limiti di quanto applicabile (la "**Procedura Parti Correlate**" o "**Procedura OPC**").

La Procedura OPC, approvata in conformità a quanto disposto dal regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato anche, da ultimo, dalla delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020, nonché dal Regolamento Emittenti e dalle Disposizioni OPC Euronext Growth Milan, è volta a disciplinare le operazioni con Parti Correlate perfezionate dall'Emittente, anche per il tramite di proprie controllate, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa delle stesse al mercato.

Il presente Capitolo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate, individuate secondo quanto disposto dall'articolo 2426 comma 2 Codice Civile, che prevede che per la definizione di Parte Correlata si faccia riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea e pertanto allo IAS 24 "*Informativa di bilancio sulle Operazioni con Parti Correlate*", realizzate nel corso dei periodi chiusi al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024, periodi cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nella Sezione Prima, Capitolo 3 del Documento di Ammissione.

L'Emittente intrattiene con le proprie Parti Correlate rapporti di varia natura. Secondo il giudizio dell'Emittente, tali operazioni rientrano nell'ambito di un'attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*, salvo ove diversamente indicato.

Non vi è tuttavia garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.bragamoro.com nella sezione "*Investor Relations*".

14.2 Descrizione delle operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente

Si riportano nella seguente tabella le Parti Correlate con cui l'Emittente ha posto in essere operazioni nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Parte correlata	Natura correlazione
Nardello Carlo	Riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente
Passanisi Andrea	Riveste la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente
Uccellini Marco	Riveste la carica di Consigliere dell'Emittente
Bellante Maddalena	Riveste la carica di Consigliera dell'Emittente
Amoruso Manzari Guido	Riveste la carica di Consigliere dell'Emittente
Bariletti Marco	Ha rivestito la carica di Consigliere Delegato dell'Emittente ed inoltre riveste la carica di Amministratore Unico della Ottobre 23 S.r.l.

Cilli Davide	È coniuge di Maddalena Bellante, e riveste le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Com.Tel e di Amministratore Unico della Nextaly
Cipierre Elettronica S.r.l.	Società che detiene il 20,9% del capitale sociale dell'Emittente
Ottobre 23 S.r.l.	Società che controlla direttamente l'Emittente, detiene il 73,4% del capitale sociale dell'Emittente ed in cui Bellante Maddalena detiene una partecipazione del 74,8%
Tanlo S.r.l.	Società che detiene il 5,75% del capitale sociale dell'Emittente e la cui maggioranza del capitale è detenuta dal coniuge del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Carlo Nardello
Progetech S.r.l.	Società di cui Passanisi Andrea detiene il 70,0% del capitale sociale ed in cui riveste la carica di consigliere delegato
Xtrust S.r.l.	Società di cui Passanisi Andrea detiene il 70,0% del capitale sociale ed in cui riveste la carica di amministratore unico
Com.Tel S.p.A.	Società controllata indirettamente da Davide Cilli, che riveste altresì la carica di presidente del consiglio di amministrazione, e in cui Nardello Carlo riveste la carica di vicepresidente del consiglio di amministrazione
Com.Net S.p.A.	Società controllata al 100,0% da Nextaly S.r.l.
Nextaly S.r.l.	Società controllata indirettamente da Davide Cilli, che riveste altresì la carica di Amministratore Unico

Si precisa che, conformemente a quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, con riferimento alla definizione di “*parti correlate*”, sono da intendersi parti correlate dell'Emittente anche gli stretti familiari delle persone fisiche indicate nella tabella che precede. Segnatamente, si considerano “*stretti familiari*” di una persona quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati da tale persona nei loro rapporti con la Società, tra cui: (a) i figli e il coniuge o il convivente di quella persona; (b) i figli del coniuge o del convivente di quella persona; (c) le persone a carico di quella persona o del coniuge o del convivente.

Operazioni con Parti Correlate al 31 dicembre 2024

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

31/12/2024						
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Costi della produzione	Crediti Comm.	Debiti Comm.	Altre passività correnti	Debiti finanziari
Nardello Carlo	–	50	–	–	–	–
Passanisi Andrea	–	68	–	–	–	–
Uccellini Marco	–	24	–	–	–	–
Bellante Maddalena	–	17	–	–	–	–
Amoruso Manzari Guido	–	2	–	–	–	–
Bariletti Marco	–	37	–	–	–	–
Cilli Davide	–	43	–	–	–	–
Cipierre Elettronica S.r.l.	86	90	43	118	–	1.750
Ottobre 23 S.r.l.	–	–	–	–	2.500	–

Tanlo S.r.l.	–	–	–	–	–	–
Progetech S.r.l.	–	–	–	–	–	–
Xtrust S.r.l.	–	–	–	–	–	–
Com.Tel S.p.A.	799	79	516	396	–	–
Com.Net S.p.A.	–	4	40	–	–	–
Nextaly S.r.l.	–	128	–	66	–	–
Totale	885	541	600	580	2.500	1.750
Totale a bilancio dell'Emittente	10.574	8.306	4.390	3.475	3.243	8.800
Incidenza %	8,4%	6,5%	13,7%	16,7%	77,1%	19,9%

⁽¹⁾ Si precisa che i “Costi della produzione” riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

Operazioni con Parti Correlate all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Nella tabella che segue sono dettagliati i valori economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

31/12/2023							
Parti correlate (Dati in Euro/000)	Ricavi	Altri ricavi e proventi	Costi della produzione	Crediti Comm.	Debiti Comm.	Altre passività correnti	Debiti finanziari
Nardello Carlo	–	–	3	–	–	–	–
Passanisi Andrea	–	–	38	–	–	–	–
Uccellini Marco	–	–	21	–	–	–	–
Bellante Maddalena	–	–	8	–	–	–	–
Amoruso Manzari Guido	–	–	–	–	–	–	–
Bariletti Marco	–	–	2	–	–	–	–
Cilli Davide	–	–	12	–	–	–	–
Cipierre Elettronica S.r.l.	–	–	–	–	–	–	120
Ottobre 23 S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–
Tanlo S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–
Progetech S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–
Xtrust S.r.l.	–	–	–	–	–	–	–
Com.Tel S.p.A.	80	7	71	105	863	–	–
Com.Net S.p.A.	16	1	–	54	9	–	–
Nextaly S.r.l.	–	–	126	–	160	–	–
Totale	96	8	280	159	1.033	–	120
Totale a bilancio dell'Emittente	6.367	30	5.342	2.625	2.675	305	2.506

Incidenza %	1,5%	27,7%	5,3%	6,0%	38,6%	0,0%	4,8%
-------------	------	-------	------	------	-------	------	------

⁽¹⁾ Si precisa che i "Costi della produzione" riguardano esclusivamente costi per materie prime, servizi e godimento di beni di terzi.

Nardello Carlo

Al 31 dicembre 2024 risultano nei confronti di Nardello Carlo, costi della produzione per Euro 50 migliaia (pari allo 0,6% del totale dei costi al 31 dicembre 2024 dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili ad emolumenti verso amministratori per Euro 25 migliaia e ad un acconto relativo al bonus di produzione concesso, come da verbale del 31 gennaio 2025, per Euro 25 migliaia.

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti di Nardello Carlo, Costi della produzione per Euro 3 migliaia (pari allo 0,05% del totale dei costi dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili ad emolumenti verso amministratori.

Passanisi Andrea

Al 31 dicembre 2024 risultano nei confronti di Passanisi Andrea, costi della produzione per Euro 68 migliaia (pari allo 0,8% del totale dei costi al 31 dicembre 2024 dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili per Euro 51 migliaia a rimborsi spese per viaggi e soggiorni e per Euro 17 migliaia ad emolumenti verso amministratori.

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti di Passanisi Andrea, Costi della produzione per Euro 38 migliaia (pari allo 0,72% del totale dei costi dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento per Euro 24 migliaia a costi per servizi riconducibili a rimborsi spese per viaggi e soggiorni ed Euro 15 migliaia ad emolumenti verso amministratori.

Uccellini Marco

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti di Uccellini Marco, costi della produzione per Euro 24 migliaia (pari allo 0,3% del totale dei costi al 31 dicembre 2024 dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili per Euro 13 migliaia ad emolumenti verso amministratori e per Euro 11 migliaia a rimborsi spese per viaggi e soggiorni.

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti di Uccellini Marco, Costi della produzione per Euro 21 migliaia (pari allo 0,4% del totale dei costi dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili per Euro 8 migliaia a rimborsi spese per viaggi e soggiorni, Euro 13 migliaia ad emolumenti verso amministratori.

Bellante Maddalena

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti di Bellante Maddalena, Costi della produzione per Euro 17 migliaia (pari allo 0,2% del totale dei costi dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili ad emolumenti verso amministratori.

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti di Bellante Maddalena, Costi della produzione per Euro 8 migliaia (pari allo 0,15% del totale dei costi dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili ad emolumenti verso amministratori.

Amoruso Manzari Guido

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti di Amoruso Manzari Guido, costi della produzione per Euro 2 migliaia. In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili interamente ad emolumenti verso amministratori.

Bariletti Marco

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti di Bariletti Marco, costi della produzione per Euro 37 migliaia (pari allo 0,4% del totale dei costi al 31 dicembre 2024 dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili per Euro 9 migliaia ad emolumenti verso amministratori, Euro 25 migliaia riconducibili ad un bonus concesso a titolo di riconoscimento a seguito della sua uscita dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente come da verbale dell'assemblea del 15 novembre 2024.

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti di Bariletti Marco, Costi della produzione per Euro 2 migliaia (pari allo 0,03% del totale dei costi dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili ad emolumenti verso amministratori.

Cilli Davide

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti di Cilli Davide, costi della produzione per Euro 43 migliaia (pari allo 0,5% del totale dei costi al 31 dicembre 2024 dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili per Euro 8 migliaia ad emolumenti verso amministratori, Euro 35 migliaia riconducibili ad un bonus concesso a titolo di riconoscimento a seguito della sua uscita dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente come da verbale dell'assemblea del 15 novembre 2024.

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti di Cilli Davide, Costi della produzione per Euro 12 migliaia (pari allo 0,22% del totale dei costi dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento a costi per servizi riconducibili ad emolumenti verso amministratori.

Cipierre Elettronica

Al 31 dicembre 2024 risultano nei confronti di Cipierre ricavi per Euro 86 migliaia (pari allo 0,8% del totale dei ricavi al 31 dicembre 2024 dell'Emittente) relativi a riaddebiti di costi riconducibili a servizi amministrativi per Euro 84 migliaia e vendita di materiale per Euro 2 migliaia.

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti di Cipierre, costi della produzione per Euro 90 migliaia (pari all'1,1% del totale dei costi al 31 dicembre 2024 dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento per Euro 81 migliaia a costi per materie prime riconducibili all'acquisto di materiali e servizi di assemblaggio, per Euro 3 migliaia a costi per servizi riconducibili a servizi di natura tecnica e per Euro 6 migliaia a costi per godimento di beni di terzi riconducibili alla sublocazione commerciale dell'immobile sito in Bernareggio in via Gramsci. Tale contratto siglato in data 28 giugno 2024 ed avente scadenza il 29 ottobre 2029, prevede un canone annuo di locazione pari ad Euro 12 migliaia.

Crediti commerciali per Euro 44 migliaia riguardanti quanto già specificato per i ricavi, i quali risultano interamente scaduti oltre i 60 giorni.

Debiti commerciali per Euro 118 migliaia riguardanti quanto già specificato per i costi della produzione. di cui quota parte pari ad Euro 40 migliaia risulta scaduta oltre i 60 giorni.

Debiti finanziari per Euro 1.750 migliaia, relativi a debiti verso imprese controllate, composti principalmente dai debiti finanziari nei confronti di Cipierre, attribuibili ad un finanziamento erogato da quest'ultima all'Emittente. Per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo 14.3 del presente Capitolo.

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti di Cipierre, debiti finanziari per Euro 120 migliaia, relativi a debiti verso imprese controllate, riconducibile ad un finanziamento erogato da Cipierre all'Emittente a supporto della gestione operativa.

Ottobre 23

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti di Ottobre 23, altre passività correnti per Euro 2.500 migliaia riconducibili all'atto di accollo liberatorio con cui Ottobre 23, in qualità di terzo accollante ai sensi e per gli effetti dell'art. 1273, comma 1, c.c., ha assunto una parte del debito esistente di Braga Moro verso Cipierre. Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, tale rapporto di credito/debito è stato integralmente estinto mediante compensazione da parte di Ottobre 23 in sede di sottoscrizione di un aumento di capitale dell'Emittente deliberato in data 28 febbraio 2025.

Com.Tel S.p.A.

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti di Com.Tel S.p.A., ricavi per Euro 799 migliaia (pari al 7,6% del totale dei ricavi al 31 dicembre 2024 dell'Emittente) relativi a riaddebiti di costi riconducibili alla vendita di prodotti finiti in particolare UPS.

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti della Com.Tel S.p.A., costi della produzione per Euro 79 migliaia (pari all'1,0% del totale dei costi al 31 dicembre 2024 dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento per Euro 59 migliaia a costi per godimento di beni di terzi riconducibili all'affitto di parte dello stabilimento produttivo sito a San Donato Milanese (MI), per Euro 8 migliaia a costi per materie prime riconducibili all'acquisto Licenze Microsoft Dynamics relativi, per Euro 5 migliaia a spese sostenute aventi ad oggetto utenze e spese condominiali riconducibili stabilimento produttivo sito a San Donato Milanese (MI) e relativi a software e configurazione apparati per Euro 6 migliaia. Si segnala che in data 27 febbraio 2025, l'Emittente e Com.Tel S.p.A. hanno sottoscritto un accordo finalizzato a compensare.

Crediti commerciali per Euro 516 migliaia riguardanti quanto già specificato per i ricavi. Nessuna parte di tali crediti risulta essere scaduta. Si segnala che in data 27 febbraio 2025, l'Emittente e Com.Tel S.p.A. hanno sottoscritto un accordo finalizzato a compensare parte dei crediti e dei debiti commerciali; pertanto, alla Data del Documento di Ammissione, Braga Moro vanta nei confronti di Com.Tel S.p.A. un credito pari a circa 123 migliaia, mentre i debiti commerciali risultano integralmente estinti.

Debiti commerciali per Euro 396 migliaia riguardanti quanto già specificato per i costi della produzione, di cui quota parte pari ad Euro 6 migliaia risulta scaduta tra i 30 ed i 60 giorni e quota parte ad Euro 377 migliaia risulta scaduta oltre i 60 giorni.

Crediti e Debiti commerciali sono stati oggetto di compensazione nei primi mesi del 2025 come riportato all'interno dell'accordo di compensazione firmato in data 27 febbraio 2025.

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti della Com.Tel S.p.A., ricavi per Euro 80 migliaia (pari all'1,3% del totale dei ricavi dell'Emittente) relativi a riaddebiti di costi riconducibili alla vendita di prodotti finiti in particolare UPS.

Altri ricavi e proventi pari ad Euro 7 migliaia riconducibili al riaddebito di quote associative (pari al 24,9% del totale degli altri ricavi e proventi dell'Emittente).

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti della Com.Tel S.p.A., costi della produzione per Euro 71 migliaia (pari all'1,32% del totale dei costi dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento per Euro 67 migliaia a costi per godimento di beni di terzi riconducibili all'affitto di parte dello stabilimento produttivo sito a San Donato Milanese (MI) e per Euro 3 migliaia a costi per materie prime riconducibili all'acquisto Licenze Microsoft Dynamics.

Crediti commerciali per Euro 105 migliaia riguardanti quanto già specificato per i ricavi, di cui quota parte pari ad Euro 5 migliaia risulta scaduta tra i 30 ed i 60 giorni e quota parte pari ad Euro 68 migliaia risulta scaduta oltre i 60 giorni.

Debiti commerciali per Euro 863 migliaia riguardanti quanto già specificato per i costi della produzione, di cui quota parte pari ad Euro 10 migliaia risulta scaduta tra i 30 ed i 60 giorni e quota parte pari ad Euro 840 migliaia risulta scaduta oltre i 60 giorni.

Com.Net S.p.A.

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti della Com.Net S.p.A., costi della produzione per Euro 4 migliaia. In particolare, tali costi fanno riferimento all'acquisto di materiali.

Crediti commerciali per Euro 40 migliaia, i quali risultano interamente scaduti oltre i 60 giorni.

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti di Com.Net S.p.A., ricavi per Euro 16 migliaia relativi a riaddebiti di costi riconducibili alla vendita di prodotti finiti in particolare UPS ed altri ricavi e proventi per Euro 1 migliaia.

Crediti commerciali per Euro 54 migliaia riguardanti quanto già specificato per i ricavi, i quali risultano interamente scaduti oltre i 60 giorni.

Debiti commerciali per Euro 9 migliaia, i quali risultano interamente scaduti oltre i 60 giorni.

Nextaly S.r.l.

Al 31 dicembre 2024 risultano, nei confronti della Nextaly S.r.l., costi della produzione per Euro 128 migliaia (pari al 1,5% del totale dei costi dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento ad un contratto di service avente ad oggetto servizi di assistenza di natura amministrativa, legale, di programmazione finanziaria e gestionali.

Debiti commerciali per Euro 66 migliaia riguardanti quanto già specificato per i costi della produzione, i quali risultano interamente scaduti oltre i 60 giorni.

Al 31 dicembre 2023 risultano, nei confronti della Nextaly S.r.l., costi della produzione per Euro 126 migliaia (pari al 2,36% del totale dei costi dell'Emittente). In particolare, tali costi fanno riferimento ad un contratto di service avente ad oggetto servizi di assistenza di natura amministrativa, legale, di programmazione finanziaria e gestionali.

Debiti commerciali per Euro 160 migliaia riguardanti quanto già specificato per i costi della produzione, di cui quota parte pari ad Euro 68 migliaia risulta scaduta da meno di 30 giorni e quota parte pari ad Euro 92 migliaia risulta scaduta oltre i 60 giorni.

Consiglio di Amministrazione

In data 28 febbraio 2025, l'assemblea dei Soci dell'Emittente ha deliberato di nominare i consiglieri Carlo Nardello, Andrea Passanisi, Marco Uccellini, Maddalena Bellante e Guido Amoruso Manzari. In data 30 giugno 2025, l'assemblea dei Soci dell'Emittente ha deliberato di nominare il consigliere Silverio Di Girolamo; mentre, in data 23 luglio 2025, l'assemblea dei Soci dell'Emittente ha deliberato di nominare il consigliere Fabrizio Fiordiliso. Si precisa che, l'Assemblea del 30 giugno 2025 nonché quella del 23 luglio 2025 hanno condizionato la nomina del consigliere indipendente Silverio Di Girolamo e del consigliere indipendente Fabrizio Fiordiliso alla domanda di ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su Euronext Growth Milan.

Il Consiglio di Amministrazione resterà in carica per tre esercizi e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2027. La retribuzione è determinata in complessivi Euro 115 migliaia.

Scrittura privata e accollo liberatorio

Si rende noto che, in data 27 dicembre 2024, Ottobre 23, Cipierre e l'Emittente hanno sottoscritto un atto di accollo liberatorio con cui Ottobre 23, in qualità di terzo accollante ai sensi e per gli effetti dell'art. 1273, comma 1, c.c., ha assunto una parte del debito esistente di Braga Moro verso Cipierre (pari ad Euro 2.500.000,00), maturato a titolo di cessione - con delegazione di pagamento in capo all'allora Electrodeal - dell'immobile di proprietà di Cipierre e da finanziamenti erogati dalla stessa a favore sia di Braga Moro che di Electrodeal. In particolare, Ottobre 23 ha assunto il debito esistente in quanto l'operazione nel suo complesso è finalizzata sia ad una ottimizzazione dell'attivo patrimoniale di Cipierre, che ad un rafforzamento patrimoniale di Braga Moro, di cui Ottobre 23 stessa detiene una partecipazione di controllo.

In pari data, Ottobre 23 e Cipierre hanno perfezionato una scrittura privata avente ad oggetto: (i) l'impegno di Ottobre 23 a estinguere il debito assunto mediante accollo (pari ad Euro 2.500.000,00) nei confronti di Cipierre, mediante assegnazione a Cipierre di n. 394.945 Azioni Ordinarie Braga Moro (ad un valore per azione pari, pertanto, a circa Euro 6,33), pari al 26,3% del relativo capitale sociale alla data della firma dell'accordo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1197, comma 1, c.c.; (ii) la rinuncia di Cipierre, a seguito dell'assegnazione di cui al punto (i) che precede, a qualsivoglia pretesa e/o azione dei confronti di Ottobre 23 in relazione all'inadempimento degli obblighi di pagamento del debito esistente sopra indicato. Il trasferimento si è perfezionato in data 4 febbraio 2025. Si segnala che, gli effetti contabili della transazione sopra descritta sono solo in parte ravvisabili nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 nonché nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024. Si segnala che, in data 30 giugno 2025, Ottobre 23 ha proceduto a trasferire a Cipierre ulteriori n. 200.294 Azioni Ordinarie Braga Moro, ulteriori rispetto alle n. 394.945 Azioni Ordinarie già trasferite precedentemente, sempre a valere sull'importo di Euro 2,5 milioni, al fine di compensare il minore valore delle Azioni Ordinarie stesse risultante dalla valutazione del Gruppo Braga Moro emersa nel processo di Ammissione alle Negoziazioni su Euronext Growth Milan.

14.3 Operazioni rilevanti con Parti Correlate dal 31 dicembre 2024 fino alla Data del Documento di Ammissione

Contratto di finanziamento infragruppo tra l'Emittente e Cipierre

Si rende noto che in data 28 febbraio 2025 l'Emittente e Cipierre hanno sottoscritto un contratto avente ad oggetto una ricognizione degli importi concessi a titolo di finanziamento infragruppo al fine di determinare una disciplina comune in merito alla gestione dello stesso e alla sua futura restituzione. Il finanziamento infragruppo è stato concesso nel tempo allo scopo esclusivo di mettere a disposizione dell'Emittente parte delle risorse finanziarie necessarie per il sostegno del circolante e della propria operatività.

In particolare, il contratto prevede il rimborso da parte dell'Emittente di Euro 1.750.000 a decorrere dal 1° gennaio 2028 in sei rate trimestrali (al 31 marzo 2028, 30 giugno 2028, 30 settembre 2028, 31 dicembre 2028, 31 marzo 2029 e 30 giugno 2029). Inoltre, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Contratto, sulla quota capitale erogata e non rimborsata del relativo Finanziamento Infragruppo matureranno interessi calcolati al tasso fisso annuo del 4%, calcolato su base giorni effettivi su di un anno 365/366 giorni, pagabile su base trimestrale al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ciascun anno.

15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SULLA STRUTTURA E SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ

15.1 Capitale sociale

15.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 2.956.935,50, suddiviso in n. 1.894.945 Azioni, di cui 1.794.945 Azioni Ordinarie e n. 100.000 Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni sono nominative ed emesse in regime di dematerializzazione, senza indicazione del valore nominale espresso.

15.1.2 Esistenza di quote non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale dell'Emittente.

15.1.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento di Ammissione, Cipierre è titolare di n. 595.239 Azioni Ordinarie, pari a circa il 31,41% del capitale sociale dell'Emittente.

A seguito della cessione di n. 412.000 Azioni Ordinarie da parte di Cipierre nell'ambito del Collocamento, la partecipazione di Cipierre in Azioni Proprie successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni sarà pari al 9,16% del capitale sociale dell'Emittente. Tali azioni potranno essere utilizzate dal Gruppo, a sua discrezione, nell'ambito di eventuali operazioni straordinarie (quale componente di prezzo carta contro carta) ovvero nell'ambito di piani di incentivazione del *management* e/o potranno essere oggetto di vendita sul mercato, nel rispetto del vincolo derivante dall'Accordo di Lock-Up.

15.1.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*

Alla Data del Documento di Ammissione la Società non ha emesso obbligazioni o altri titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

15.1.5 Esistenza di diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale

In data 28 febbraio 2025 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà: (A) ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ed in via gratuita ai sensi dell'articolo 2439 c.c., entro il termine di cinque anni dalla relativa deliberazione (ovvero il 27 febbraio 2030), per un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 5.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente anche *cum warrant* da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 c.c., anche al servizio: (1) dell'esercizio dei suddetti warrant così come di piani di incentivazione azionaria; e/o (2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant*) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter c.c.; e/o (3) di warrant assegnati insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 c.c. e/o a obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter c.c. e/o autonomamente; e (B) ai sensi dell'art. 2420-ter c.c., di emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum warrant* (che diano altresì diritto a ricevere azioni ordinarie), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il termine di cinque anni dalla relativa deliberazione (ovvero il 27 febbraio 2030), da offrire in opzione agli aventi diritto,

ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2441 c.c., per un ammontare nominale massimo di Euro 5.000.000,00, deliberando altresì il corrispondente aumento di capitale a servizio della con-versione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione anche con abbinati warrant, il tutto nei limiti e con i criteri riportati nella relativa delibera di approvazione. In ogni caso l'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare nominale delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 5.000.000,00. Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) e/o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio di tali deleghe non potrà in ogni caso eccedere il predetto importo massimo complessivo.

In data 20 giugno 2025 l'Assemblea ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile e progressiva ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per massimi Euro 5.000.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, con emissione di massime 2.000.000 Azioni Ordinarie, da effettuarsi in una o più tranche (anche a servizio dell'eventuale opzione *greenshoe* e dell'emissione delle Bonus Shares), mediante emissione di Azioni Ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare. L'aumento di capitale dovrà essere sottoscritto entro il 31 dicembre 2025 ovvero entro il più breve termine fissato dal Consiglio di Amministrazione ed in ogni caso entro il termine di regolamento delle operazioni relative al collocamento dell'Offerta, fermo restando la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di fissare un termine di sottoscrizione diverso per l'eventuale *tranche* destinata all'opzione *greenshoe* entro il termine ultimo del 31 dicembre 2025 e fatto salva l'emissione delle Bonus Shares.

Fatto salvo quanto sopra, alla Data del Documento di Ammissione non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

15.1.6 Esistenza di offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri dell'Emittente

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non è a conoscenza di operazioni riguardanti il capitale sociale dello stesso offerto in opzione o che sia stato deciso di offrire in opzione.

15.1.7 Evoluzione del capitale sociale

L'Emittente è una società per azioni ed è stata costituita in Italia, quale società a responsabilità limitata in data 14 novembre 1984 con l'originaria denominazione sociale di "*Braga Moro Costruzioni Elettroniche S.r.l.*".

Nel presente Paragrafo è indicata l'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente nel corso degli ultimi esercizi nonché fino alla Data di Ammissione.

In data 10 settembre 2024, con atto rep. 4493, si è perfezionata la fusione mediante incorporazione di Electrodeal in Braga Moro con contestuale aumento del capitale sociale dell'Emittente di nominali Euro 2.417.441 e, quindi, il capitale sociale dell'Emittente è passato da nominali Euro 500.000 a nominali Euro 2.917.441.

In data 20 dicembre 2024, l'Assemblea della Società ha deliberato:

- di approvare la trasformazione in società per azioni, assumendo la nuova denominazione sociale

“Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.”. Il capitale sociale di Euro 2.917.441 è stato suddiviso in 1.500.000 azioni senza indicazione del valore nominale;

- di approvare lo Statuto che prevede alcune disposizioni regolamentari che entreranno in vigore dalla Data di Ammissione alle negoziazioni dell'Emittente su Euronext Growth Milan.

In data 28 febbraio 2025, l'Assemblea della Società ha deliberato:

- di approvare il progetto di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan;
- di approvare la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 c.c., per Euro 2.500.000,00, di cui Euro 39.494,50 a capitale sociale e Euro 2.460.505,50 a sovrapprezzo, mediante emissione di n. 394.945 azioni ordinarie a valore nominale inespresso con godimento regolare, per un prezzo per azione pari ad Euro 6,32999532, da riservarsi in sottoscrizione a Ottobre 23. Tale aumento di capitale è stato integralmente sottoscritto da parte di Ottobre 23 in data 28 febbraio 2025 mediante compensazione con crediti pregressi vantati nei confronti dell'Emittente e, conseguentemente, integralmente liberato in pari data.
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà: (A) ai sensi dell'art. 2443 c.c., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ed in via gratuita ai sensi dell'articolo 2439 c.c., entro il termine di cinque anni dalla relativa deliberazione (ovvero il 27 febbraio 2030), per un ammontare massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 5.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente anche cum warrant da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, 5 e 8 dell'art. 2441 c.c., anche al servizio: (1) dell'esercizio dei suddetti warrant così come di piani di incentivazione azionaria; e/o (2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter c.c.; e/o (3) di warrant assegnati insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 c.c. e/o a obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter c.c. e/o autonomamente; e (B) ai sensi dell'art. 2420-ter c.c., di emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant (che diano altresì diritto a ricevere azioni ordinarie), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il termine di cinque anni dalla relativa deliberazione (ovvero il 27 febbraio 2030), da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2441 c.c., per un ammontare nominale massimo di Euro 5.000.000,00, deliberando altresì il corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione anche con abbinati warrant, il tutto nei limiti e con i criteri riportati nella relativa delibera di approvazione. In ogni caso l'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare nominale delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 5.000.000,00. Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) e/o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio di tali deleghe non potrà in ogni caso eccedere il predetto importo massimo complessivo.

In data 20 giugno 2025, l'Assemblea della Società ha deliberato in seduta straordinaria:

- l'Aumento di Capitale, ossia l'aumento del capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, c.c., in quanto a servizio del Collocamento e dell'Opzione Greenshoe mediante emissione di Azioni Ordinarie, prive di indicazione del valore nominale espresso e con godimento regolare (incluse le azioni a servizio dell'Opzione Greenshoe) fissando il termine finale di sottoscrizione al 31 dicembre 2025 (salva facoltà di anticipata chiusura dello stesso);
- l'emissione, senza alcun esborso da parte dei beneficiari, di ulteriori Azioni a servizio del meccanismo di bonus shares e quale incremento delle azioni a valere sull'Aumento di Capitale che precede, stabilendo che dette Azioni – prive di indicazione del valore nominale espresso ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione e godimento regolare – siano assegnate nel rapporto di 1 bonus share ogni 4 Azioni sottoscritte/acquistate da coloro i quali diventeranno azionisti della Società nell'ambito del Collocamento (ivi incluse per le eventuali azioni acquistate nell'ambito del Collocamento e oggetto della sovra-allocazione) che abbiano mantenuto ininterrottamente la piena proprietà delle azioni così sottoscritte e/o acquistate sino allo scadere del dodicesimo mese di calendario successivo alla Data di Inizio Negoziazioni.

In data 30 giugno 2025, l'assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato di convertire n. 100.000 Azioni Ordinarie di titolarità di Ottobre 23 in Azioni a Voto Plurimo, aventi le caratteristiche descritte dello Statuto Sociale (per maggiori informazioni sulle caratteristiche delle Azioni a Voto Plurimo, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2).

In data 1° luglio 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, di stabilire che, alla luce dell'intervallo di valorizzazione economica della Società quale risultante dalle attività di *pre-marketing*, l'intervallo del prezzo di emissione indicativo delle Azioni Ordinarie è compreso tra un minimo di Euro 4,2 e un massimo di Euro 5,8 per ciascuna Azione Ordinaria.

In data 24 luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di:

- fissare il Prezzo di Collocamento e, pertanto, il prezzo definitivo di sottoscrizione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale in Euro 4,20, di cui Euro 1,00 a titolo di capitale sociale ed Euro 3,20 a titolo di sovrapprezzo e di emettere n. 106.000 nuove azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione in relazione all'aumento di capitale deliberato dalla Società in data 20 giugno 2025 per un controvalore complessivo dell'aumento di capitale pari a Euro 445.200,00;
- determinare il lotto minimo di negoziazione di n. 500 Azioni Ordinarie;
- determinare in massime n. 129.500 le ulteriori Azioni Ordinarie da emettere, senza alcun esborso da parte dei beneficiari, a servizio del meccanismo di Bonus Shares.

15.2 Atto costitutivo e Statuto sociale

In data 20 dicembre 2024, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha, *inter alia*, approvato l'adozione dello Statuto.

15.2.1 Oggetto sociale e scopo dell'Emittente

La Società è iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, con P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione 07620910153 e con R.E.A. (Repertorio Economico Amministrativo) della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi numero MI-1174876.

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- la progettazione per conto proprio, produzione, costruzione, commercializzazione, installazione e

manutenzione, anche per conto di terzi, di sistemi di conversione e produzione di energia, di raddrizzatori, convertitori, stabilizzatori, *shelter*, gruppi statici di continuità, batterie, accumulatori e complessi di accumulatori;

- la costruzione, anche per conto di terzi, la commercializzazione, l'installazione e la manutenzione di apparecchiature per telecomunicazioni, di prodotti elettrici, elettronici, meccanici ed elettromeccanici, di apparecchi per illuminazione, di impianti di sicurezza, impianti tecnologici e di conduttori normali e speciali.

La Società nello svolgimento delle attività sopra indicate, potrà assumere e conferire mandati di agenzia e di rappresentanza ed intraprendere ogni altra azione comunque connessa o strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale.

Inoltre, in relazione a tale oggetto potrà compiere tutte le operazioni bancarie, commerciali, industriali, finanziarie (non nei confronti del pubblico), mobiliari ed immobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ed in particolare prestare garanzie reali e personali anche a favore di terzi (sempre non nei confronti del pubblico).

Essa potrà anche assumere, direttamente o indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese, costituite o costituende, aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, e ciò in via non prevalente e non al fine del collocamento.

15.2.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistenti

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 2.956.935,50, suddiviso in n. 1.894.945 Azioni, di cui 1.794.945 Azioni Ordinarie e 100.000 Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte a regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-*bis* e ss. del TUF.

Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Ciascuna Azione dà diritto ad un voto.

Azioni a Voto Plurimo

Le Azioni a Voto Plurimo sono nominative, indivisibili, a godimento regolare e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*. Ciascuna Azione a Voto Plurimo dà diritto a 10 voti, in relazione a tutte le assemblee della Società.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto, che spetta alle Azioni a Voto Plurimo in misura di 10 voti per ogni azione, in relazione a tutte le assemblee, ordinarie e straordinarie della Società.

Le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di una nuova Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, compresa l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'articolo 2376 c.c., al verificarsi dei seguenti eventi ("**Cause di Conversione**"):

- la richiesta di conversione da parte del titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo possedute, con apposita comunicazione pervenuta alla Società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione

dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione (**"Rinuncia al Voto Plurimo"**);

- (b) il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto, tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto diverso (**"Trasferimento"**), fatta eccezione per le ipotesi di trasferimento di seguito indicate (i **"Trasferimenti Consentiti"**):

1. qualsiasi Trasferimento in cui il cessionario sia un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo status di soggetto controllante il, controllato da, anche congiuntamente, o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo;
2. qualsiasi Trasferimento derivante da una fusione o da una scissione, a condizione che la società o l'ente a favore del quale si verifica il passaggio della titolarità delle Azioni a Voto Plurimo continui ad essere assoggettato, anche dopo la fusione o la scissione, al controllo del medesimo soggetto che controllava il titolare delle Azioni a Voto Plurimo;
3. qualsiasi Trasferimento che sia costituito da un Trasferimento *mortis causa*, a seguito del decesso del titolare di Azioni a Voto Plurimo ovvero di un soggetto che sia già socio o titolare di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo, ovvero qualsiasi Trasferimento a favore del coniuge o di parenti fino al 2° grado;
4. qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di intestazione fiduciaria a favore di una Società Fiduciaria (come di seguito definita) oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale a titolo di re-intestazione al fiduciante da parte di una Società Fiduciaria oppure qualsiasi Trasferimento della mera titolarità formale da una Società Fiduciaria e un'altra Società Fiduciaria per conto del medesimo mandante.

Parimenti il Cambio di Controllo (come di seguito definito) e il Cambio di Mandato (come di seguito definito) non comportano la conversione delle Azioni a Voto Plurimo nelle ipotesi in cui essi dipendano da un Trasferimento Consentito.

- (c) il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, comma 1, n. 1, c.c., applicabile *mutatis mutandis* alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo ad una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo (**"Cambio di Controllo"**), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Controllo dipenda:

1. da un Trasferimento Consentito;
2. dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni *mortis causa*, a seguito del decesso di un soggetto che sia già socio o titolare di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; ovvero
3. qualsiasi trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore del coniuge o di parenti fino al 2° grado del soggetto che sia già socio o titolare di partecipazioni della società o dell'ente titolare

di Azioni a Voto Plurimo;

- (d) il trasferimento della titolarità sostanziale delle Azioni a Voto Plurimo intestate a una società fiduciaria operante ai sensi della legge 1966/1939 ("**Società Fiduciaria**"), tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti il passaggio della titolarità sostanziale della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico mandante di una Società Fiduciaria a un soggetto giuridico diverso che divenga mandante della medesima Società Fiduciaria ("**Cambio di Mandato**"), fatta eccezione per i casi in cui il Cambio di Mandato avvenga in forza di un Trasferimento Consentito, come descritto e definito precedentemente.

Nel caso in cui si verifichi una Causa di Conversione gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati ("**Intermediari**") sono tenuti ed autorizzati a effettuare la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa, annotando quale oggetto del Trasferimento un numero di Azioni Ordinarie corrispondente al numero di Azioni a Voto Plurimo oggetto di conversione. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società un'apposita comunicazione attestante l'avvenuto Trasferimento.

Qualora il Trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo abbia natura di Trasferimento Consentito, è onere dei soggetti interessati al Trasferimento fornire istruzioni all'Intermediario affinché la scritturazione in accredito a favore del soggetto giuridico avente causa abbia ad oggetto Azioni a Voto Plurimo, anziché Azioni Ordinarie, ai sensi di quanto previsto nel comma precedente. In tal caso, deve essere contestualmente inviata alla Società copia della documentazione attestante la natura di Trasferimento Consentito. Qualora si verifichi un Cambio di Controllo o un Cambio di Mandato, il soggetto giuridico titolare delle Azioni a Voto Plurimo è obbligato a comunicare alla Società, entro dieci giorni dal momento in cui ha avuto notizia del Cambio di Controllo o del Cambio di Mandato, e comunque entro la c.d. *record date* dell'assemblea che venisse convocata per una data successiva al Cambio di Controllo o al Cambio di Mandato, il verificarsi della Causa di Conversione mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'Intermediario. La medesima comunicazione deve essere contestualmente effettuata, senza vincoli di forma, allo stesso Intermediario, il quale è tenuto ed autorizzato ad annotare nelle proprie scritturazioni l'avvenuta automatica conversione delle Azioni a Voto Plurimo in un pari numero di Azioni Ordinarie. In ogni ipotesi di conversione di Azioni a Voto Plurimo in Azioni Ordinarie, la conversione produce effetto nei confronti della Società alla fine del mese solare entro il quale si è verificata la Causa di Conversione – nonché, se del caso, il giorno precedente alla c.d. *record date* di qualsiasi assemblea che venisse convocata dopo la Causa di Conversione – fermo restando l'obbligo degli Intermediari di effettuare le annotazioni derivanti dalla conversione, anche prima di tali termini, in conformità alle disposizioni contenute nei commi che precedono.

L'organo amministrativo, nei primi dieci giorni di ciascun mese solare, accerta e prende atto del verificarsi delle Cause di Conversione e della conseguente conversione. In dipendenza di ciò, l'organo amministrativo effettua tutte le opportune comunicazioni ai sensi della disciplina normativa e regolamentare vigente, ivi incluso il deposito dello statuto aggiornato nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2436, comma 6, c.c., riportante il numero delle Azioni Ordinarie e delle Azioni a Voto Plurimo in cui è suddiviso il capitale sociale, essendo al riguardo anche autorizzato a rimuovere eventuali clausole e sezioni del presente Statuto non più attuali.

In ogni caso di violazione degli obblighi di comunicazione del verificarsi di una Causa di Conversione o di mancata annotazione da parte degli Intermediari dell'avvenuta conversione, il diritto di voto delle Azioni a Voto Plurimo per le quali non sono state effettuate le comunicazioni o le annotazioni prescritte è sospeso sino al momento in cui la situazione non venga regolarizzata. Le deliberazioni assunte con il voto determinante delle Azioni a Voto Plurimo il cui voto è sospeso sono annullabili ai sensi dell'art. 2377 c.c.

In caso di aumento del capitale sociale, valgono le disposizioni che seguono:

- (a) in caso di aumento gratuito del capitale sociale con emissione di nuove Azioni, devono essere emesse nuove Azioni Ordinarie e nuove Azioni a Voto Plurimo in proporzione al numero di Azioni delle due categorie, al momento di efficacia della deliberazione;
- (b) in caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole Azioni Ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle Azioni – siano Azioni Ordinarie ovvero Azioni a Voto Plurimo – da ciascuno detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'articolo 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni a Voto Plurimo;
- (c) in caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo: (i) il numero delle emittende Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dovrà essere proporzionale al numero di Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera e (ii) le Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle Azioni Ordinarie e Azioni a Voto Plurimo dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che: (a) le Azioni a Voto Plurimo potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo; (b) in assenza totale o parziale di sottoscrizione delle Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni a Voto Plurimo, le Azioni a Voto Plurimo di nuova emissione si convertiranno automaticamente in Azioni Ordinarie in ragione di una Azione Ordinaria per ogni Azione a Voto Plurimo e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge; e
- (d) in caso di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione in conformità a quanto previsto dalla legge, non è necessaria l'approvazione dell'assemblea speciale ai sensi dell'art. 2376 c.c. Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari richiedesse il requisito della quotazione delle Azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis c.c., troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile con riferimento alle società con azioni quotate.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.5 del Documento di Ammissione.

15.2.3 Disposizioni statutarie che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente. Si precisa tuttavia che:

- ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto quando le Azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5, del Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Emittenti; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "*cambiamento sostanziale del business*" ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Emittenti; e (iii) richiesta della revoca dalle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan delle Azioni della Società, ai sensi dello Statuto;
- a partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie della Società siano negoziate su Euronext Growth Milan, lo Statuto prevede che nel caso in cui la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su Euronext Growth Milan deve comunicare tale

intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti, la richiesta dovrà essere approvata dall'Assemblea della Società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria. Tale previsione non si applica in caso di revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni della Società su un mercato regolamentato dell'Unione Europea;

- ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto qualora le Azioni Ordinarie siano negoziate su Euronext Growth Milan, è altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione europea. Tale disposizione non sarà applicabile qualora le azioni della società diventino diffuse fra il pubblico in misura rilevante ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2325-*bis* c.c. e 2437, co. 4, c.c.

Si precisa, altresì, che l'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-*bis* del Regolamento Emittenti, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti.

Inoltre, l'articolo 13 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

16. PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipa l'Emittente nonché i contratti, non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dall'Emittente, contenenti disposizioni in base a cui l'Emittente ha un'obbligazione o un diritto rilevante.

16.1 Prestito obbligazionario denominato “*Braga Moro S.p.A. 9,75% 2025-2028*”

In data 7 maggio 2025, l'Emittente ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile per un ammontare nominale complessivo massimo pari ad Euro 3.000.000,00 denominato “*Braga Moro S.p.A. 9,75% 2025-2028*”, rappresentato da e suddiviso in n. 300 obbligazioni (le “**Obbligazioni**”) del valore nominale di Euro 10.000,00 cadauna (il “**Valore Nominale**”), emessi in forma dematerializzata presso Monte Titoli e ammessi alle negoziazioni su Vienna MTF, sistema multilaterale di negoziazione delle obbligazioni gestito da Wiener Börse AG (“**Vienna MTF**”) (il “**Prestito Obbligazionario**”).

L'emissione del Prestito obbligazionario e la relativa ammissione alle negoziazioni su Vienna MTF è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente mediante delibera in data 14 aprile 2025 e iscritta il 15 aprile 2025 presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 2.192 di Repertorio, n. 1.080 di Raccolta.

Il Prestito Obbligazionario ha una durata pari a 3 anni a decorrere dalla data di emissione e sino al 7 maggio 2028 (la “**Data di Scadenza**”).

I proventi derivanti dal Prestito Obbligazionario sono stati e verranno impiegati esclusivamente al fine di sostenere il proprio fabbisogno operativo aziendale. In data 7 maggio 2025 l'Emittente ha proceduto all'emissione di n. 150 Obbligazioni pari a nominali complessivi Euro 1.500.000,00. Alla Data del Documento di Ammissione, l'importo residuo da rimborsare del Prestito Obbligazionario è pari a Euro 1.500.000,00.

Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario, come disciplinati all'interno del regolamento del Prestito Obbligazionario, retto dalla legge italiana.

Status

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con tutte le altre obbligazioni non privilegiate e non subordinate presenti e future dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono e non saranno convertibili in Azioni, né in strumenti partecipativi del capitale sociale dell'Emittente né di qualsiasi altra società. Pertanto, agli obbligazionisti non è attribuito alcun diritto di partecipazione diretta e/o indiretta alla gestione dell'Emittente né di controllo sulla gestione della stessa e/o di qualsiasi altra società.

L'emissione del Prestito Obbligazionario non ha comportato la costituzione di alcuna garanzia reale o personale per il rimborso delle Obbligazioni.

Interessi

Il tasso fisso nominale annuo per il calcolo degli interessi è del 9,75%.

Gli interessi maturati sono corrisposti con pagamento semestrale posticipato di ciascun anno di durata del Prestito Obbligazionario (i.e. 7 maggio e 7 novembre), fatta salva l'ipotesi di rimborso anticipato volontario a favore degli obbligazionisti.

Ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario, si prevede che le obbligazioni cesseranno di maturare interessi: (i) in caso di rimborso ordinario, alla data di scadenza; (ii) in caso di rimborso anticipato volontario, alla data di rimborso anticipato volontario e, (iii) in caso di rimborso anticipato obbligatorio, alla data di rimborso anticipato obbligatorio.

Rimborso

Fatta salva l'ipotesi di rimborso anticipato a favore degli obbligazionisti, le Obbligazioni sono rimborsate alla pari, e dunque al 100% del valore nominale, alle seguenti rate e secondo il seguente piano di ammortamento:

- il 7 maggio 2026 sarà rimborsato un importo pari a nominali Euro 4.000,00 per ciascuna Obbligazione che conserverà pertanto un Valore Nominale Residuo di Euro 6.000,00;
- il 7 maggio 2027 sarà rimborsato un importo pari a nominali Euro 3.000,00 per ciascuna Obbligazione che conserverà pertanto un Valore Nominale Residuo di Euro 3.000,00;
- alla Data di Scadenza sarà rimborsato il Valore Nominale Residuo di ciascuna Obbligazione pari a nominali Euro 3.000,00 per ciascuna Obbligazione.

Qualora qualsiasi data di rimborso coincida con un giorno che non è un giorno lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

Impegni dell'Emittente

Ai sensi del Prestito Obbligazionario e, per tutta la sua durata, l'Emittente si è impegnato nei confronti degli obbligazionisti a rispettare, alla data del 31 dicembre 2025, i seguenti parametri:

- $PFN^{34} / EBITDA^{35} \leq 4,5$

³⁴ Indica la posizione finanziaria netta risultante dallo stato patrimoniale consolidato predisposto dalla Società in conformità ai principi contabili nazionali, approvato e assoggettato a revisione contabile, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Si intende per PFN consolidata il risultato delle seguenti voci, come risultanti dal bilancio consolidato di Braga Moro al 31 dicembre 2025:

- (-) la voce IV - Disponibilità Liquide;
- (-) le voci III 5) e III 6) – Strumenti finanziari derivati attivi e Altri titoli;
- (+) le voci D1 e D2 – Obbligazioni;
- (+) la voce D 4 - Debiti verso banche, correnti e non correnti;
- (+) la voce D 5 - Debiti verso altri finanziatori, correnti e non correnti;
- (+) la voce D 8 - Debiti rappresentati da titoli di credito;
- (+) Eventuali debiti di natura commerciale scaduti da oltre 180 giorni;
- (+) Eventuali debiti di natura commerciale (anche non scaduti da oltre 180 giorni) per i quali è stato concordato un piano di rateazione;
- (+) Eventuali debiti relativi all'acquisto di quote di società partecipate direttamente o indirettamente da Braga Moro e dalle sue controllate, per i quali si terrà conto dei valori contrattualizzati;
- (+) Qualunque debito verso soci presenti e passati di società partecipate da Braga Moro o di Braga Moro stessa.

³⁵ Indica l'EBITDA risultante dal conto economico consolidato predisposto da Braga Moro in conformità ai principi contabili nazionali, approvato e assoggettato a revisione contabile, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Si intende per EBITDA consolidato il risultato delle seguenti voci, come risultanti dal bilancio consolidato di Braga Moro al 31 dicembre 2025:

- (+) la voce "Risultato Operativo" (c.d. EBIT – *Earning Before Interest and Taxes*), determinato come differenza delle voci A) *Valore della produzione* e B) *Costi della produzione* del Conto Economico ai sensi dell'articolo 2425 del Codice Civile.

- PFN / Patrimonio Netto³⁶ ≤ 3

Restando inteso che l'Emittente sarà tenuto a comunicare agli obbligazionisti il rispetto dei predetti parametri finanziari entro 5 giorni lavorativi dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 dell'Emittente stessa.

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificati eventi di *default* ai sensi del Prestito Obbligazionario.

16.2 Acquisizione del 90% del capitale sociale di Cipierre e fusione per incorporazione inversa di Electrodeal in Braga Moro

In data 29 settembre 2023, Electrodeal, in qualità di acquirente, ha stipulato con alcuni soci titolari dell'80% del capitale sociale di Cipierre, in qualità di venditori (i "**Soci Cedenti**") un contratto avente ad oggetto l'acquisizione dell'80% del capitale sociale di Cipierre (il "**Contratto di Acquisizione**").

Il Contratto di Acquisizione prevede un corrispettivo (il "**Corrispettivo**") pari ad Euro 8,8 milioni, comprensivo dell'ulteriore importo a titolo di *earn-out*.

Il Contratto di Acquisizione contiene dichiarazioni e garanzie da parte dei Soci Cedenti con riferimento ad aspetti, *inter alia*, di natura fiscale nonché afferenti alle dinamiche endosocietarie di Cipierre, e relativi obblighi di indennizzo (per i quali non vige il regime di solidarietà per i Soci Cedenti) per eventuali passività, nei limiti dell'80% delle passività eventualmente accertate, che dovessero insorgere in relazione alla violazione di tali dichiarazioni e garanzie da parte dei Soci Cedenti. Il Contratto di Acquisizione prevede altresì limiti di *de minimis* e di franchigia in linea con la prassi per operazioni della specie. Inoltre, si prevede che i Soci Cedenti non sono tenuti ad alcun pagamento, risarcimento o indennizzo eccedente l'importo massimo e omnicomprensivo (cumulativo fra tutti i Soci Cedenti) di Euro 800.000 per i primi due anni decorrenti dalla data del *closing* e di Euro 500.000 per i successivi anni (il "**Limite Massimo di Responsabilità**"); invece, non sussiste alcun Limite Massimo di Responsabilità per gli obblighi di pagamento dei Soci Cedenti nel caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie fondamentali rese dagli stessi. Anche se riferita alle dichiarazioni e garanzie dei Soci Cedenti, è esclusa la responsabilità degli stessi per qualsiasi passività che dovesse derivare a Cipierre o Electrodeal in relazione, anche indiretta (i) da azioni, fatti, domande poste in essere o avanzate dal socio titolare della restante partecipazione pari al 20% del capitale sociale di Cipierre; (ii) da richieste di accertamento, restituzione, integrazione, risarcimento con riferimento a corrispettivi per cariche percepite dagli amministratori di Cipierre.

Si segnala che i valori sopra indicati sono riferiti all'indennità eventualmente dovuta a Electrodeal o Cipierre complessivamente da parte dei Soci Cedenti (e.g. gli importi si riferiscono all'80% della passività subita da

(+) i costi di cui alle voci "Ammortamenti" (materiali e immateriali) e "Svalutazioni";

(i) dei costi straordinari e/o non ricorrenti legati all'esecuzione di operazioni straordinarie (a titolo esemplificativo i costi sostenuti per operazioni straordinarie sul capitale, i *transaction cost* – per la sola parte inerente al business aziendale – sostenuti per l'acquisizione di partecipazioni, di rami aziendali e/o altre operazioni societarie non rientranti nell'ordinaria gestione – es. *joint venture*, *partnership*, ecc. - ove tali operazioni venissero perfezionate con successo);

(ii) in diminuzione per la quota parte delle spese relative all'incremento delle immobilizzazioni in corso oggetto di capitalizzazione (voce A.4) *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni* del Conto Economico ai sensi dell'articolo 2425 del Codice Civile), il cui ammontare maturato dovesse eccedere, rispettivamente il 35% dei ricavi registrati nell'esercizio. Nel caso in cui il valore della voce di spesa relativa all'incremento delle immobilizzazioni in corso oggetto di capitalizzazione dovesse eccedere le percentuali sopra individuate, ogni euro eccedente sarà stornato dal computo dell'EBITDA.

³⁶ Indica la voce rappresentata nella sezione "A-Patrimonio netto" dello stato patrimoniale consolidato predisposto dalla Società in conformità ai principi contabili nazionali, approvato e assoggettato a revisione contabile, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Essa comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il capitale sociale, le riserve di capitale di utili, l'utile (o la perdita) di esercizio, nonché eventuali altre poste che compongono il patrimonio netto secondo i principi contabili applicabili.

Cipierre).

In data 7 ottobre 2024, con un accordo transattivo, Braga Moro e i Soci Cedenti hanno deciso di dirimere ogni possibile controversia passata, presente e futura, per qualsiasi titolo o obbligazione, attraverso reciproche concessioni come, ad esempio la rinuncia parziale all'importo dovuto a titolo di *earn out* a fronte della rinuncia a tutte le garanzie e indennizzi previsti nel Contratto di Acquisizione.

Inoltre, si segnala che in data 30 ottobre 2023 Electrodeal ha sottoscritto con Banca Progetto S.p.A. un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte di Banca Progetto in favore di Electrodeal di un finanziamento pari ad Euro 4.500.000 originariamente destinato ad acquisire il pacchetto di maggioranza pari all'85% di Cipierre, al fine di realizzare con la stessa un'operazione di fusione inversa (per maggiori informazioni si rinvia alla descrizione del suddetto contratto di finanziamento nella Sezione Prima, Capitolo 16, Paragrafo 16.3.2, del Documento di Ammissione).

Nel contesto dell'operazione di acquisizione, è stato altresì perfezionato il trasferimento di un immobile di proprietà di Cipierre in favore di una società partecipata da taluni Soci Cedenti. Il trasferimento si è perfezionato mediante cessione del debito per l'acquisto del suddetto immobile in favore di Electrodeal e contestuale compensazione di parte dell'importo dovuto da Electrodeal stessa in favore di detti soci per l'acquisto della partecipazione in Cipierre.

In data 27 ottobre 2023, Electrodeal, in qualità di acquirente, Ottobre 23 e Davide Cilli hanno stipulato con Ifarcad S.r.l. ("**Ifarcad**") in qualità di venditore, e Diego Panzeri, un contratto avente ad oggetto l'acquisizione del 10% del capitale sociale di Cipierre (il "**Contratto di Acquisizione Ifarcad**"). Il *closing* dell'acquisizione è avvenuto in data 30 novembre 2023.

Il Contratto di Acquisizione Ifarcad prevede un corrispettivo pari ad Euro 720.000, corrisposto e/o da corrispondersi secondo le rispettive proporzioni in cinque distinte *tranches*. Inoltre, il Contratto di Acquisizione Ifarcad disciplina altresì: (i) un'opzione *put* in favore di Ifarcad, in base alla quale Ifarcad ha diritto di vendere a Ottobre 23 la propria quota residuale pari al 10% del capitale sociale di Cipierre da esercitarsi in una data tra il 30 giugno 2025 e il 31 marzo 2026; (ii) un'opzione *put* relativa all'intera partecipazione residua di Ifarcad in caso di *change of control* di Cipierre, in base alla quale qualora DC e/o la sua coniuge (controllanti ex art. 2359 c.c. di Ottobre 23), perdano il controllo (diretto o indiretto) di Cipierre, Ottobre 23 si impegna irrevocabilmente ad acquistare da Ifarcad, e concede a tal fine a Ifarcad un diritto di opzione irrevocabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1311 del Codice Civile, per la vendita a Ottobre 23 dell'intera partecipazione in allora detenuta da Ifarcad in Cipierre; (iii) un'opzione *call* in favore di Ottobre 23, in base alla quale Ottobre 23 ha diritto di acquistare da Ifarcad la propria quota pari al 10% del capitale sociale di Cipierre da esercitarsi in una data tra il 1 marzo 2025 e il 31 marzo 2026. Il corrispettivo delle suddette opzioni *put & call* sarà pari ad Euro 1.400.000, da corrispondersi con fondi immediatamente disponibili entro e non oltre il quindicesimo giorno lavorativo successivo alle rispettive comunicazioni di esercizio delle opzioni *put & call*.

Il Contratto di Acquisizione Ifarcad è stato parzialmente modificato e prorogato in data 17 ottobre 2024, in data 18 gennaio 2025 e in data 5 marzo 2025. In particolare, la modifica del 5 marzo 2025 ha determinato: (i) la sostituzione del soggetto concedente l'opzione *put*, l'opzione *put change of control* e titolare dell'opzione *call*, concordando che il soggetto, rispettivamente, concedente a Ifarcad dell'opzione *put* e della opzione *put change of control* e titolare dell'opzione *call* concessa da Ifarcad non sia più Ottobre 23 ma Braga Moro; (ii) la modifica delle finestre di esercizio dell'opzione *put* e dell'opzione *call* nel periodo tra il 30 giugno 2026 e 30 settembre 2026.

In data 26 giugno 2025 è stato sottoscritto un accordo modificativo del Contratto di Acquisizione Ifarcad con il quale le parti hanno modificato (i) la finestra di esercizio dell'opzione *call* anticipandola tra il periodo 31

maggio 2026 ed il 31 agosto 2026; (ii) la finestra di esercizio dell'opzione put posticipandola tra il periodo 31 maggio 2027 ed il 31 agosto 2027.

In particolare, alla Data del Documento di Ammissione, il Contratto di Acquisizione Ifarcad prevede che nel caso in cui si verifichi un *change of control* e i soci di minoranza dovessero decidesse di esercitare l'opzione *put change of control* prima delle finestre di esercizio previste per l'opzione *put*, l'Emittente si troverebbe a dover acquistare l'intera quota di partecipazione residua del capitale sociale di Cipierre detenuta dagli stessi, e ciò potrebbe comportare possibili effetti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, il Contratto di Acquisizione Ifarcad disciplina, *inter alia*, la *governance* di Cipierre e la circolazione delle relative partecipazioni. In particolare, è previsto che, qualora Electrodeal, o Ottobre 23, ricevano un'offerta irrevocabile e vincolante da parte di un terzo indipendente per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Cipierre, esso avrà diritto di trascinamento sull'intera partecipazione in allora detenuta da Ifarcad in Cipierre.

Alla Data del Documento di Ammissione, tutte le somme dovute ai sensi del Contratto di Acquisizione Ifarcad sono state integralmente corrisposte.

Infine, in data 20 giugno 2024 gli organi amministrativi dell'Emittente e di Electrodeal hanno approvato il progetto di fusione avente ad oggetto la fusione inversa per incorporazione di Electrodeal in Braga Moro (la "**Fusione**"). Alla suddetta data, il capitale sociale di Braga Moro era interamente posseduto da Electrodeal. La decisione relativa alla Fusione è stata deliberata dall'Assemblea dell'Emittente e di Electrodeal in data 25 giugno 2024. In data 10 settembre 2024 – con efficacia dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, per Braga Moro, e presso il Registro delle Imprese della Maremma e del Tirreno, per Electrodeal, in data 16 settembre 2024 – è stato sottoscritto l'atto di Fusione.

Ad esito della Fusione, la Società ha assunto tutti i diritti e gli obblighi di Electrodeal proseguendo in tutti i rapporti della stessa, anche processuali, anteriori alla Fusione.

16.3 Contratti finanziari e di finanziamento

La tabella che segue riassume le informazioni essenziali relative ai contratti di finanziamento in essere alla Data del Documento di Ammissione.

Banca	Data di sottoscrizione	Scadenza	Importo originario (Euro)	Importo residuo alla Data del Documento di Ammissione (Euro)
Banca Progetto S.p.A.	30 ottobre 2023	31 ottobre 2029	4.500.000	4.071.811
Banca Progetto S.p.A.	9 febbraio 2022	28 febbraio 2027	1.000.000	397.651
Banco BPM S.p.A.	25 novembre 2021	25 novembre 2026	300.000	115.743
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	23 aprile 2021	10 aprile 2027	500.000	189.794
Simest S.p.A.	23 aprile 2021	23 aprile 2027	– 324.480 valere	a 234.214 sul

fondo istituito con il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27

- 486.720 a valere sul fondo rotativo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 26 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 1981, n. 394

16.3.1 Contratto di finanziamento stipulato tra Electrodeal e Banca Progetto S.p.A. del 30 ottobre 2023

In data 30 ottobre 2023, Electrodeal e Banca Progetto S.p.A. ("**Banca Progetto**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte di Banca Progetto in favore di Electrodeal di un finanziamento pari ad Euro 4.500.000 originariamente destinato all'acquisizione del pacchetto di maggioranza pari all'85% di Cipierre, al fine di realizzare con la stessa un'operazione di fusione inversa (il "**Finanziamento Banca Progetto**" e il "**Contratto di Finanziamento Banca Progetto**"). Si rappresenta che alla Data del Documento di Ammissione, l'operazione di fusione inversa indicata nel Contratto di Finanziamento Banca Progetto non ha avuto luogo in quanto si è proceduto ad una diversa operazione straordinaria di riorganizzazione societaria (*i.e.*, la fusione inversa per incorporazione di Electrodeal in Braga Moro (la "**Fusione**"). A tal proposito, si segnala che, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 1, del Codice Civile, a decorrere dalla data di perfezionamento dell'operazione di fusione inversa di Electrodeal in Braga Moro, l'Emittente è subentrata in tutti i rapporti giuridici facenti capo a Electrodeal, compreso il presente Contratto di Finanziamento Banca Progetto.

Il Finanziamento Banca Progetto è assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. ("**MCC**") tramite il fondo di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 23 dicembre 1996, n. 622 e successive modificazioni e integrazioni, nonché correlativi provvedimenti normativi e operativi (il "**Fondo Centrale di Garanzia per le PMI**"), quest'ultima per un importo massimo pari ad Euro 3.600.000 con copertura massima pari all'80% della perdita definitiva.

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor su base 365/360 a un mese, sommato ad una maggiorazione pari al 5% annuo. Il tasso di mora è calcolato nella misura di 2 punti percentuali in più del tasso annuo nominale applicato al Finanziamento Banca Progetto e il piano di ammortamento prevede 60 rate mensili con ultima rata prevista il 31 ottobre 2029. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al Finanziamento Banca Progetto ammonta ad Euro 4.071.811.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Banca Progetto, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*, di (i) comunicare, senza ritardo, a Banca Progetto l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni assunte con il Finanziamento Banca Progetto, ovvero il verificarsi di un qualsiasi evento, che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica o sulla validità, integrità ed efficacia delle garanzie; (ii)

segnalare preventivamente a Banca Progetto ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché operazioni straordinarie quali fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del Finanziamento Banca Progetto, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura e organizzazione della Società; (iii) informare preventivamente Banca Progetto di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine ad istituti di credito o a privati; (iv) non dare luogo a rimborsi anticipati di finanziamenti soci o dei prestiti obbligazionari esistenti, senza il preventivo assenso scritto di Banca Progetto; (v) non effettuare finanziamenti infragruppo e/o concedere garanzie nell'interesse di società collegate/ controllate/ controllanti e senza che ricorra il preventivo consenso scritto da parte di Banca Progetto che non potrà essere irragionevolmente negato; (vi) non costituire o permettere che vengano costituiti privilegi, pegni o ipoteche su propri beni (già di proprietà e su quelli che eventualmente verranno acquistati) o qualsivoglia diritto di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti, presenti o futuri, con l'eccezione delle garanzie prestate al Finanziamento Banca Progetto o di quelle costituite in base a previsioni di legge, nonché di quanto già in essere alla data odierna, conformemente a quanto dichiarato o evidenziato a Banca Progetto in sede di istruttoria del Finanziamento Banca Progetto.

La Società ha facoltà di estinguere in via anticipata, in tutto o in parte, l'importo del Finanziamento Banca Progetto, in coincidenza con la scadenza di una rata, a condizione che (i) la Società abbia dato preavviso scritto a Banca Progetto almeno 20 giorni prima della data di estinzione; (ii) siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, la rata in scadenza il giorno del rimborso, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute da Banca Progetto in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui Banca Progetto fosse in credito; (iii) sia versata, insieme al capitale oggetto di rimborso anticipato, unicamente una commissione omnicomprensiva pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Si segnala che la richiesta di estinzione anticipata dovrà, altresì, essere previamente comunicata a MCC e che l'estinzione del Finanziamento Banca Progetto potrà essere eseguita secondo le modalità che verranno comunicate da MCC.

Banca Progetto ha facoltà di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 del Codice Civile e di risolvere il Contratto di Finanziamento Banca Progetto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora, a titolo esemplificativo (i) la Società dia luogo a operazioni straordinarie (ad es. fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti o cessioni di aziende o rami d'azienda, costituzione di patrimoni separati), salvo che tali operazioni fossero state preventivamente comunicate a Banca Progetto e da questa approvate; (ii) si verifichi qualsiasi altro evento (ad es. protesti, richieste di apertura di procedure concorsuali, mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, sistema di amministrazione e controllo, - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria etc.) che a giudizio di Banca Progetto comporti un pregiudizio di qualsiasi genere sulla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti di Banca Progetto o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica della Società, o sull'integrità, efficacia e valore delle garanzie; (iii) qualora vengano classificate a "sofferenza" o ad "inadempienza probabile" presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia, le esposizioni dell'Emittente verso altri istituti finanziari, e/o venga rilevato sempre dalla Centrale Rischi l'esistenza di sconfinamenti, perdurante per tre mesi consecutivi, per importi maggiori del 5% dell'ammontare utilizzato; (iv) si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte della Società stessa o di altre società del suo gruppo societario di appartenenza di debiti finanziari, e/o intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine della Società o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziari, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario per fatti addebitabili alla Società, o infine qualora una garanzia rilasciata dalla Società o da altre società del gruppo di appartenenza venga escussa; (v) si verifichi un mutamento nella partecipazione di maggioranza e/o nel controllo della Società da parte dei soci di riferimento non autorizzato da Banca Progetto.

Banca Progetto ha altresì facoltà di risolvere il Contratto di Finanziamento Banca Progetto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora non fossero rispettati gli impegni assunti dalla Società in relazione alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Si segnala che in data 26 giugno 2024, l'Emittente, in previsione della Fusione, avvenuta in luogo dell'operazione di fusione inversa con Cipierre, e dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, ha richiesto a Banca Progetto l'ottenimento di un *waiver*. Banca Progetto ha rilasciato il *waiver* in data 9 agosto 2024.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte di Braga Moro ai sensi del suddetto contratto.

16.3.2 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banca Progetto S.p.A. del 9 febbraio 2022

In data 9 febbraio 2022, l'Emittente e Banca Progetto hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte di Banca Progetto in favore dell'Emittente di un finanziamento pari ad Euro 1.000.000 destinato a soddisfare esigenze di liquidità di quest'ultima (il "**Finanziamento Banca Progetto 2**" e il "**Contratto di Finanziamento Banca Progetto 2**"). Il Finanziamento Banca Progetto 2 è assistito dalla garanzia di MCC tramite il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, quest'ultima per un importo massimo pari ad Euro 800.000 con copertura massima pari all'80% della perdita definitiva.

Il tasso di interesse applicato è un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor su base 365/360 a un mese, sommato ad una maggiorazione pari al 5,25% annuo. Il tasso di mora è calcolato nella misura di 2 punti percentuali in più del tasso annuo nominale applicato al Finanziamento Banca Progetto 2 e il piano di ammortamento prevede 57 rate mensili con ultima rata prevista il 28 febbraio 2027. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al Finanziamento Banca Progetto 2 ammonta ad Euro 397.651.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Banca Progetto, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*, di (i) comunicare, senza ritardo, a Banca Progetto l'insorgere di contenziosi che possano avere un effetto pregiudizievole sulla propria capacità di far fronte alle obbligazioni assunte con il Finanziamento Banca Progetto 2, ovvero il verificarsi di un qualsiasi evento, che possa incidere negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica o sulla validità, integrità ed efficacia delle garanzie; (ii) segnalare preventivamente a Banca Progetto ogni mutamento dell'assetto giuridico o societario (ad es. forma, capitale sociale, persone degli amministratori, dei sindaci e dei soci nonché operazioni straordinarie quali fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti), amministrativo, patrimoniale e finanziario (ad es. emissioni di obbligazioni), nonché della situazione economica e tecnica quale risulta dai dati, elementi e documenti forniti in sede di richiesta del Finanziamento Banca Progetto 2, nonché i fatti che possano comunque modificare l'attuale struttura e organizzazione della Società; (iii) astenersi dal porre in essere le operazioni di cui al punto (ii) che precede qualora le stesse possano avere un effetto pregiudizievole sulla situazione giuridica, patrimoniale, economica o finanziaria dell'Emittente ovvero sulla capacità della stessa di rimborsare regolarmente il Finanziamento Banca Progetto 2 e/o di rispettare gli obblighi assunti con il Finanziamento Banca Progetto 2; (iii) fare in modo che i soci di riferimento mantengano, per tutta la durata del Finanziamento Banca Progetto 2, una partecipazione minima del 100% nel capitale sociale della Società, nonché il controllo della Società stessa, e non effettuino atti od operazioni che possano comportare mutamenti dell'assetto di controllo della Società stessa, salvo preventivo assenso di Banca Progetto; (iv) informare preventivamente Banca Progetto di richiedere altri finanziamenti a medio-lungo termine ad istituti di credito o a privati; (v) non dare luogo a rimborsi anticipati di finanziamenti soci o dei prestiti obbligazionari esistenti, senza il preventivo assenso scritto di Banca Progetto; (vi) non effettuare finanziamenti infragruppo e/o concedere garanzie nell'interesse di società collegate/ controllate/ controllanti e senza che ricorra il preventivo consenso scritto da parte di Banca Progetto che non potrà essere irragionevolmente negato; (vii) non costituire o permettere che vengano costituiti privilegi, pegni o ipoteche

su propri beni (già di proprietà e su quelli che eventualmente verranno acquistati) o qualsivoglia diritto di prelazione e/o di preferenza sui propri crediti, presenti o futuri, con l'eccezione delle garanzie prestate al Finanziamento Banca Progetto 2 o di quelle costituite in base a previsioni di legge, nonché di quanto già in essere alla data odierna, conformemente a quanto dichiarato o evidenziato a Banca Progetto in sede di istruttoria del Finanziamento Banca Progetto 2.

La Società ha facoltà di estinguere in via anticipata, in tutto o in parte, l'importo del Finanziamento Banca Progetto 2, in coincidenza con la scadenza di una rata, a condizione che (i) la Società abbia dato preavviso scritto a Banca Progetto almeno 20 giorni prima della data di estinzione; (ii) siano saldati gli arretrati che fossero a qualsiasi titolo dovuti, la rata in scadenza il giorno del rimborso, le eventuali spese legali documentate, comprese quelle giudiziali, sostenute da Banca Progetto in relazione ad incarichi conferiti per il recupero del credito insoluto, ed ogni altra somma di cui Banca Progetto fosse in credito; (iii) sia versata, insieme al capitale oggetto di rimborso anticipato, unicamente una commissione omnicomprensiva pari al 2% del capitale restituito anticipatamente. Si segnala che la richiesta di estinzione anticipata dovrà, altresì, essere previamente comunicata a MCC e che l'estinzione del Finanziamento Banca Progetto 2 potrà essere eseguita secondo le modalità che verranno comunicate da MCC.

Banca Progetto ha facoltà di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 1186 del Codice Civile e di risolvere il Contratto di Finanziamento Banca Progetto 2 ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora, a titolo esemplificativo (i) la Società dia luogo a operazioni straordinarie (ad es. fusioni, anche per incorporazione, scissioni, scorpori, conferimenti o cessioni di aziende o rami d'azienda, costituzione di patrimoni separati), salvo che tali operazioni fossero state preventivamente comunicate a Banca Progetto e da questa approvate; (ii) si verifichi qualsiasi altro evento (ad es. protesti, richieste di apertura di procedure concorsuali, mutamento dell'assetto giuridico o societario - forma e capitale sociale, sistema di amministrazione e controllo, - amministrativo, patrimoniale, della situazione economica e finanziaria etc.) che a giudizio di Banca Progetto comporti un pregiudizio di qualsiasi genere sulla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti di Banca Progetto o incida negativamente sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica della Società, o sull'integrità, efficacia e valore delle garanzie; (iii) qualora vengano classificate a "sofferenza" o ad "inadempienza probabile" presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia, le esposizioni dell'Emittente verso altri istituti finanziari, e/o venga rilevato sempre dalla Centrale Rischi l'esistenza di sconfinamenti, perdurante per tre mesi consecutivi, per importi maggiori del 5% dell'ammontare utilizzato; (iv) si verifichi il mancato pagamento a scadenza da parte della Società stessa o di altre società del suo gruppo societario di appartenenza di debiti finanziari, e/o intervenga una causa di decadenza dal beneficio del termine della Società o di altre società del suo gruppo verso terzi finanziari, ovvero ancora un terzo finanziatore richieda il rimborso anticipato di un qualsiasi indebitamento finanziario per fatti addebitabili alla Società, o infine qualora una garanzia rilasciata dalla Società o da altre società del gruppo di appartenenza venga escussa; (iv) si verifichi un mutamento nella partecipazione di maggioranza e/o nel controllo della Società da parte dei soci di riferimento non autorizzato da Banca Progetto.

Banca Progetto ha altresì facoltà di risolvere il Contratto di Finanziamento Banca Progetto 2 per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora non fossero rispettati gli impegni assunti dalla Società in relazione alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Si segnala che in data 26 giugno 2024, l'Emittente, in previsione della Fusione, avvenuta in luogo dell'operazione di fusione inversa con Cipierre, e dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, ha richiesto a Banca Progetto l'ottenimento di un *waiver*. Banca Progetto ha rilasciato il *waiver* in data 9 agosto 2024.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte di Braga Moro ai sensi del suddetto contratto.

16.3.3 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banco BPM S.p.A. del 25 novembre 2021

In data 25 novembre 2021, l'Emittente e Banco BPM S.p.A. ("**Banco BPM**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte di Banco BPM in favore dell'Emittente di un finanziamento pari ad Euro 300.000 destinato al pagamento di fornitori (il "**Finanziamento BPM**" e il "**Contratto di Finanziamento BPM**"). Il suddetto contratto di finanziamento è assistito dalla garanzia di MCC tramite il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, per una percentuale pari al 80% del suo ammontare.

Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile pari al tasso Euribor su base 360 a tre mesi, sommato ad una maggiorazione pari al 2,3%. Il tasso di mora è calcolato nella misura di 2 punti percentuali in più del tasso di interesse contrattualmente in vigore alla scadenza della rata e il piano di ammortamento prevede 48 rate mensili con ultima rata prevista il 25 novembre 2026. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al Finanziamento BPM ammonta ad Euro 115.743.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento BPM, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*, di (i) comunicare a Banco BPM le variazioni e/o le modifiche intervenute nella compagine sociale della Società; (ii) comunicare per iscritto immediatamente a Banco BPM ogni evento, fatto, atto, circostanza – ancorché notorio – che possa avere un effetto sostanzialmente pregiudizievole, intendendosi per effetto sostanzialmente pregiudizievole (a) la conseguenza diretta e/o indiretta di un evento, fatto, circostanza che possa influire negativamente e in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa o tecnica o sulla capacità produttiva o sulle prospettive della Società, ovvero (b) comportare un serio pregiudizio alle ragioni di credito di Banco BPM, ovvero (c) compromettere, secondo il ragionevole e motivato apprezzamento di Banco BPM, le prospettive di rimborso del Finanziamento BPM o l'efficacia o la validità della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI; nonché di (iii) informare Banco BPM del verificarsi della successione a titolo particolare o universale nelle obbligazioni derivanti dal Finanziamento BPM fermo restando che, in caso di operazioni societarie straordinarie, l'Emittente si impegna a porle in essere solo previo consenso scritto di Banco BPM; (iv) rispettare tutti gli impegni e adempiere a tutti gli oneri previsti in capo all'Emittente dalla normativa tempo per tempo vigente al fine del mantenimento della validità e dell'efficacia della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI e al mantenimento della relativa agevolazione; (v) mantenere in essere tutte le autorizzazioni, permessi o licenze amministrative necessarie o opportune per permettere il regolare svolgimento della propria attività; e (vi) non apportare modifiche allo Statuto/ ai patti sociali che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole, senza il preventivo consenso scritto di Banco BPM (restando peraltro inteso che il consenso di Banco BPM non si rende necessario in relazione a: (a) le modifiche di carattere formale e non sostanziali, quali a titolo esemplificativo, il trasferimento della sede legale all'interno del territorio italiano, o la modifica della denominazione/ragione sociale, o la proroga della durata, e (b) le modifiche che si rendessero necessarie in applicazione di leggi dello stato o di regolamenti.)

La Società ha facoltà di estinguere in via anticipata, in tutto o in parte, l'importo del Finanziamento BPM, con un preavviso di almeno 30 giorni e in ogni caso in coincidenza con le date di scadenza delle rate, corrispondendo a Banco BPM, oltre al capitale, gli interessi e gli altri oneri maturati, secondo modalità da convenirsi con Banco BPM, il compenso calcolato sull'importo in linea capitale restituito anticipatamente, oltre agli eventuali importi richiesti da MCC a seguito dell'estinzione anticipata.

Banco BPM ha facoltà di dichiarare la Società decaduta dal beneficio di ogni termine al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, ivi compreso, a titolo esemplificativo (i) il prodursi di eventi (ivi inclusi modifiche della forma sociale, variazioni del capitale sociale, emissioni obbligazionarie, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori) tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, societaria, finanziaria o economica della Società in modo tale da porre in pericolo il soddisfacimento delle ragioni di credito di Banco BPM; (ii) il mancato e integrale adempimento da parte della Società di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con

Banco BPM; nonché (iii) l'eventuale delibera del Consiglio di gestione di MCC di inefficacia della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI o comunque il venir meno della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Fermo restando quanto precede, Banco BPM può altresì risolvere di diritto il Contratto di Finanziamento Banco BPM, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, a titolo esemplificativo, in caso di (i) mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta in dipendenza del Finanziamento Banco BPM e/o degli interessi e relativi accessori; (ii) inadempimento da parte della Società anche di una sola delle obbligazioni assunte con Banco BPM in dipendenza del Finanziamento Banco BPM e che, ove sia possibile sanare tale inadempimento, lo stesso non venga sanato in un tempo non superiore a 15 giorni e comunque nel rispetto di quanto eventualmente previsto dalle disposizioni operative del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Si segnala che in data 26 giugno 2024, l'Emittente, in previsione dell'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, ha richiesto a Banco BPM l'ottenimento di un *waiver*. Banco BPM ha rilasciato il *waiver* in data 1° agosto 2024.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte di Braga Moro ai sensi del suddetto contratto.

16.3.4 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Banco di Desio e della Brianza S.p.A. del 23 aprile 2021

In data 23 aprile 2021, l'Emittente e Banco di Desio e della Brianza S.p.A. ("**Banco di Desio e della Brianza**") hanno sottoscritto un finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte di Banco di Desio e della Brianza in favore dell'Emittente di un finanziamento pari ad Euro 500.000 (il "**Finanziamento Banco di Desio e della Brianza**" e il "**Contratto di Finanziamento Banco di Desio e della Brianza**"). Il suddetto contratto di finanziamento è assistito per l'intera durata dalla garanzia di MCC tramite il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, per una percentuale pari al 90% del suo ammontare. Le somme erogate da Banco di Desio e della Brianza a titolo del Finanziamento Banco di Desio e della Brianza devono essere utilizzate esclusivamente all'acquisizione diretta di liquidità destinata a finanziare attività della Società ammesse all'intervento di garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

Il tasso di interesse applicato è un tasso variabile pari al tasso Euribor su base 365 a tre mesi, sommato ad una maggiorazione pari al 2,50%. Il tasso di mora è calcolato nella misura di 3 punti percentuali in più rispetto al tasso di interesse contrattuale e il piano di ammortamento prevede 22 rate trimestrali con ultima rata prevista il 10 aprile 2027. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al Finanziamento Banco di Desio e della Brianza ammonta ad Euro 189.794.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Banco di Desio e della Brianza, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*, di comunicare preventivamente a Banco di Desio e della Brianza ogni evento che possa comportare una variazione della titolarità del Finanziamento Banco di Desio e della Brianza o della finalità dello stesso, nonché ogni altro fatto ritenuto rilevante sull'andamento aziendale della Società.

Si segnala che nel caso in cui venga accertata la sopravvenuta mancanza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, richiesti per l'ammissione dell'operazione finanziaria alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, ovvero in difetto della predetta comunicazione, ovvero in caso di tardività di quest'ultima, il Contratto di Finanziamento Banco di Desio e della Brianza si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con conseguente obbligo di immediata restituzione di tutte le somme erogate da Banco di Desio e della Brianza, oltre alla corresponsione di eventuali interessi, oneri accessori, spese, penali e ogni altra pattuizione, fermo restando l'eventuale richiesta di maggior danno.

La Società ha facoltà di chiedere l'estinzione in via anticipata totale o parziale del Finanziamento Banco di

Desio e della Brianza con rimborso totale o parziale del capitale, nonché degli interessi e oneri maturati, corrispondendo a Banco di Desio e della Brianza un compenso sul capitale rimborsato anticipatamente nella misura del 2%.

Il Contratto di Finanziamento Banco di Desio e della Brianza prevede che Banco di Desio e della Brianza può pretendere la restituzione anticipata delle somme ancora dovute, nonché gli interessi pattuiti, nelle ipotesi di cui all'articolo 1186 del Codice Civile, ivi comprese, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti circostanze: (i) qualora la Società sia divenuta insolvente, considerando verificata tale circostanza in particolare, in tutti i casi di reiterato inadempimento da parte della Società di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relativamente ad altre operazioni in corso con Banco di Desio e della Brianza; (ii) qualora la Società abbia subito un peggioramento della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, tale da far dubitare circa la sua futura capacità di adempiere agli obblighi derivanti dal Finanziamento Banco di Desio e della Brianza, in particolare nei casi di sopravvenienza a carico della Società, o di garanti, di procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi e/o esecutivi, confisca dei beni, iscrizioni di ipoteche legali o giudiziali, o altri gravami che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito; (iii) diminuzione delle garanzie patrimoniali generiche ex articolo 2740 del Codice Civile riferibili alla Società, in particolare nei casi di costituzione di patrimoni destinati compiuti dalla Società o dai garanti (es. fondo patrimoniale, *trust*), salvo nuovo accordo (eventualmente comportante anche il rilascio di garanzie) ripristinatorio delle condizioni di affidabilità; (iv) assoggettamento della Società, o di garanti, a procedure concorsuali, incluse, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, la messa in liquidazione, la cessione dei beni ai creditori.

Banco di Desio e della Brianza può ritenere il contratto risolto per inadempimento, ai sensi dell'articolo 1453 del Codice Civile, e senza necessità di messa in mora, in caso di mancato pagamento di due rate, anche non consecutive. Analoga facoltà è convenzionalmente riservata a Banco di Desio e della Brianza, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, qualora venga rilevata la non veridicità della documentazione prodotta e delle comunicazioni fatte a Banco di Desio e della Brianza.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte di Braga Moro ai sensi del suddetto contratto.

16.3.5 Contratto di finanziamento stipulato tra l'Emittente e Simest S.p.A. del 23 aprile 2021

In data 23 aprile 2021, l'Emittente e Simest S.p.A. ("**Simest**") hanno sottoscritto un contratto di finanziamento avente ad oggetto l'erogazione da parte della Simest in favore dell'Emittente di un finanziamento pari ad Euro 811.200 – di cui (i) Euro 324.480 a valere sul fondo istituito con il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27 (il "**Fondo per la Promozione Integrata**"); e (ii) Euro 486.720 a valere sul fondo rotativo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. 26 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 1981, n. 394 (il "**Fondo 394/81**") – da utilizzare per la realizzazione di un programma di investimento sui mercati esteri (il "**Finanziamento Simest**" e il "**Contratto di Finanziamento Simest**").

Il tasso di interesse applicato è pari allo 0,055% effettivo annuo. Il tasso di mora è calcolato nella misura di 4 punti percentuali in più del tasso di riferimento e il piano di ammortamento prevede 8 rate semestrali con ultima rata prevista il 23 aprile 2027. Alla Data del Documento di Ammissione, il debito residuo connesso al Finanziamento Simest ammonta ad Euro 234.214.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Simest, è fatto obbligo all'Emittente, *inter alia*, di adempiere a taluni obblighi informativi, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dare comunicazione alla Simest in caso di (i) modifica della propria forma o tipo di società, o della propria ragione o denominazione sociale; nonché in caso di (ii) scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scorporo, cessione o acquisto di azienda o di ramo di azienda; (iii) richiesta o avvio di una qualsiasi delle procedure di cui alla Legge n. 267/1942 (la "**Legge Fallimentare**"); (iv) ogni modifica relativa alla composizione dei propri organi

amministrativi e alla legale rappresentanza, anche ai fini della sottoscrizione delle dichiarazioni di quietanza e riconoscimento del debito contrattualmente previste.

La Società ha facoltà di estinguere in via anticipata l'intero importo del Finanziamento Simest, con un preavviso di almeno 30 giorni.

Simest ha diritto di risolvere il Contratto di Finanziamento Simest, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora, a titolo esemplificativo, (i) l'Emittente non provveda puntualmente al pagamento di ogni altra somma dovuta alla Simest ai sensi del Contratto di Finanziamento Simest, ovvero non rispetti gli obblighi assunti nei confronti della Simest con altri contratti di qualsiasi natura; (ii) l'Emittente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o procedure concorsuali, ovvero compia qualsiasi atto che diminuisca sostanzialmente la propria consistenza patrimoniale o economica; (iii) nel caso di scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scorporo, cessione o acquisto di azienda o di ramo di azienda; (iv) nel caso di richiesta o avvio di una qualsiasi delle procedure di cui alla Legge Fallimentare o altra procedura avente effetti analoghi; e (v) l'Emittente non adempia agli obblighi posti a suo carico dal Contratto di Finanziamento Simest.

Alla Data del Documento di Ammissione, non si sono verificate né ipotesi di inadempimento contrattuale né cause di *default* da parte di Braga Moro ai sensi del suddetto contratto.

SEZIONE SECONDA

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti

Per le informazioni relative alle persone responsabili, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1 del Documento di Ammissione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che il Documento di Ammissione non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

Cipierre Elettronica dichiara, per le parti del Documento di Ammissione di propria competenza, che le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e che non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Per le informazioni relative alle dichiarazioni di responsabilità, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del Documento di Ammissione.

1.3 Relazioni e pareri di esperti

Per le informazioni relative alle relazioni e ai pareri degli esperti, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.3 del Documento di Ammissione.

1.4 Informazioni provenienti da terzi

Per le informazioni relative alle informazioni provenienti da terzi, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 1, Paragrafo 1.4 del Documento di Ammissione.

1.5 Autorità competente

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente Documento di Ammissione.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

2. FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dettagliata dei “*Fattori di Rischio*” relativi all'Emittente nonché al settore in cui l'Emittente opera ed all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan, si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo 4 del Documento di Ammissione.

3. INFORMAZIONI ESSENZIALI

3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta di quanto indicato con riferimento al capitale circolante negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA 32-382-1138) del 4 marzo 2021, dichiara che, a proprio giudizio, il capitale circolante a disposizione dell’Emittente e del Gruppo – comprendendo le risorse finanziarie derivanti dal Collocamento, per un importo minimo complessivo, al lordo delle spese di quotazione, almeno pari a Euro 1,8 milioni - sarà sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno i 12 (dodici) mesi successivi alla Data di Ammissione.

3.2 Ragioni dell’Offerta e impiego dei proventi

L’operazione è finalizzata all’ammissione alle negoziazioni delle Azioni su Euronext Growth Milan con l’obiettivo di ottenere maggiore visibilità sui mercati di riferimento. I proventi derivanti dall’Aumento di Capitale saranno utilizzati al fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria dell’Emittente nonché perseguire la propria strategia di crescita. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione Prima, Capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, Paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Documento di Ammissione.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione delle azioni da offrire e/o da ammettere alla negoziazione

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan sono le Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Alle Azioni Ordinarie è stato attribuito il codice ISIN: IT0005640286.

Alle Azioni a Voto Plurimo è stato attribuito il codice ISIN IT0005659153.

Coloro che sottoscriveranno e/o acquisteranno le Azioni Ordinarie nell'ambito del Collocamento e deterranno tali Azioni Ordinarie (ivi incluse, a meri fini di chiarezza, anche le eventuali Azioni Ordinarie acquistate nell'ambito del Collocamento poste in vendita da Cipierre) per un periodo ininterrotto di 12 mesi dalla Data di Inizio Negoziations (il "**Termine di Fedeltà**"), avranno diritto all'assegnazione, senza ulteriori esborsi, di Azioni Ordinarie della Società a titolo di premio (cd. Bonus Shares) in misura di 1 Bonus Share ogni 4 Azioni Ordinarie sottoscritte e/o acquistate nell'ambito del Collocamento e detenute fino alla scadenza del Termine di Fedeltà.

Le Azioni Ordinarie assegnate nell'ambito del Collocamento saranno inizialmente identificate dal codice ISIN IT0005658940. In caso di alienazione di tali Azioni Ordinarie in data antecedente al Termine di Fedeltà, ad esse sarà attribuito il codice ISIN IT0005640286, restando altresì inteso che in caso di alienazione antecedentemente al Termine del Fedeltà non verrà riconosciuta la Bonus Share.

4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni Ordinarie sono emesse

Le Azioni Ordinarie sono emesse ai sensi della legislazione italiana.

4.3 Caratteristiche delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie della Società, prive del valore nominale, hanno godimento regolare, sono liberamente trasferibili, sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione e sono immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli.

4.4 Valuta di emissione delle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono denominate in "Euro".

4.5 Descrizione dei diritti connessi alle Azioni Ordinarie

Le Azioni Ordinarie sono e saranno liberamente trasferibili ed indivisibili, hanno godimento regolare e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. Ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto applicabili.

Le Azioni Ordinarie attribuiscono pieno diritto ai dividendi deliberati dall'assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e statutarie. La data di decorrenza del diritto al dividendo e l'importo del dividendo sono determinati, nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie, con deliberazione dell'assemblea.

In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni Ordinarie avranno il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione conformemente a quanto previsto all'art. 2441, comma primo, del Codice Civile, salva diversa deliberazione dell'assemblea e fatte comunque salve le disposizioni dello Statuto Sociale relative alle Azioni a Voto Plurimo.

Ciascuna delle Azioni Ordinarie attribuisce i diritti patrimoniali previsti ai sensi di legge e dello Statuto. Ai sensi dell'art. 35 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il 5% per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere in tutto o in parte distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

Per quanto non espressamente previsto dallo Statuto, troveranno applicazione le disposizioni di legge vigenti.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 15, Paragrafo 15.2.2 del Documento di Ammissione.

4.6 Indicazione delle delibere, delle autorizzazioni e delle approvazioni in virtù delle quali le Azioni Ordinarie verranno emesse

L'emissione delle Azioni e l'Aumento di Capitale sono stati deliberati in data 20 giugno 2025 dall'Assemblea della Società con atto a rogito del dott. Demetrio Maltese, Notaio in Milano (Rep. n. 2.395 - Racc. n. 1.217).

Per maggiori informazioni in merito alla delibera dell'Emittente, si rinvia al Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

4.7 Data di emissione e di messa a disposizione delle Azioni Ordinarie

Dietro pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e/o acquisto, le Azioni Ordinarie verranno messe a disposizione degli aventi diritto entro la Data di Inizio delle Negoziazioni su Euronext Growth Milan, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti deposito.

4.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla trasferibilità delle Azioni Ordinarie

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni Ordinarie dell'Emittente imposte da clausole statutarie ovvero dalle condizioni di emissione.

Per maggiori informazioni in merito all'Accordo di Lock-Up, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, Paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Documento di Ammissione.

4.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuali in relazione alle Azioni Ordinarie

Poiché la Società non è società con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati ad essa non si applicano le disposizioni di cui agli artt. 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie.

L'articolo 12 dello Statuto contiene, in ossequio alle disposizioni di cui all'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti, la clausola in materia di offerta pubblica di acquisto di cui alla Scheda Sei del Regolamento Emittenti.

Inoltre, l'articolo 13 dello Statuto prevede che si rendano applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente alla disciplina prevista dagli articoli 108 e 111 del TUF).

Per maggiori informazioni si rinvia agli articoli 12 e 13 dello Statuto disponibile sul sito *internet* dell'Emittente.

4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente nel corso dell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Le Azioni Ordinarie dell'Emittente non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

4.11 Profili fiscali

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore e quella del paese di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dall'investimento in Azioni Ordinarie della Società.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni Ordinarie della Società, avendo riguardo anche della normativa fiscale dello Stato dell'investitore medesimo (in caso di soggetti non residenti in Italia).

Alla Data del Documento di Ammissione, l'investimento in Azioni Ordinarie dell'Emittente non è soggetto ad alcun regime fiscale specifico.

4.12 Ulteriori impatti

Alla Data del Documento di Ammissione a giudizio dell'Emittente non vi sono impatti sull'investimento in caso di risoluzione a norma della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

4.13 Identità e dati di contatto degli Offerenti

Oltre alle Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale che sono offerte in sottoscrizione dall'Emittente, nell'ambito di Collocamento, Cipierre Elettronica S.p.A., società controllata dall'Emittente, offrirà in vendita Azioni Ordinarie dell'Emittente.

Cipierre Elettronica S.p.A. ha sede legale in via Gramsci n. 33, 20881 Bernareggio (MB), P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 02527260968, Codice Lei: 8156004E231255500086, sito internet: www.cipierre.it, numero di telefono: +39039622349.

5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA

5.1 Azionisti Venditori

Le Azioni Ordinarie saranno offerte, nell'ambito del Collocamento:

- dall'Emittente;
- da Cipierre Elettronica S.p.A., con sede legale in via Gramsci n. 33, 20881 Bernareggio (MB), P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 02527260968.

5.2 Numero e classe degli strumenti finanziari offerti da ciascuno dei possessori degli strumenti finanziari che procedono alla vendita

Non applicabile.

5.3 Se un azionista principale vende i titoli, l'entità della sua partecipazione sia prima sia immediatamente dopo l'emissione

Le Azioni Ordinarie saranno vendute nell'ambito del Collocamento:

- da Cipierre Elettronica S.p.A., con sede legale in via Gramsci n. 33, 20881 Bernareggio (MB), P.IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 02527260968, per n. 412.000 Azioni Ordinarie.

Per informazioni sulla diluizione degli azionisti sopra indicati, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7 del Documento di Ammissione.

5.4 Accordi di Lock-Up

Le Azioni Ordinarie di nuova emissione emesse dalla Società in virtù dell'Aumento di Capitale e offerte in vendita da Cipierre saranno liberamente disponibili e trasferibili. Ferme restando le limitazioni contrattuali di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni dell'Emittente.

In data 24 luglio 2025 l'Emittente, Ottobre 23, Tanlo S.r.l. e Cipierre Elettronica hanno sottoscritto con l'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator un accordo di lock-up (l'“**Accordo di Lock-Up**”) della durata di 12 mesi dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

In base all'Accordo di Lock-Up, Ottobre 23, Tanlo S.r.l. e Cipierre Elettronica si sono impegnati nei confronti dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, a: (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma (ivi inclusa la concessione di diritti di opzione, costituzione di pegni o altri vincoli, prestito titoli) delle azioni ordinarie e azioni a voto plurimo detenute nella Società e nella loro titolarità al momento dell'inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan (le “**Azioni Vincolate**”) (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi tra l'altro quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, Azioni Vincolate o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono diritti inerenti o simili a tali Azioni Vincolate o strumenti finanziari); restando inteso che le azioni eventualmente sottoscritte nell'ambito del Collocamento non rientrano in tale divieto e pertanto potranno liberamente disporne; (b) non approvare e/o effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate; (iii) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni ordinarie o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni ordinarie ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi,

che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni ordinarie o strumenti finanziari, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del codice civile, sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale, e gli aumenti di capitale a fronte di conferimenti in natura.

Gli impegni sopra elencati potranno essere derogati da Ottobre 23, Tanlo S.r.l. e da Cipierre solo con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up sono escluse dagli impegni assunti da Ottobre 23, Tanlo S.r.l. e Cipierre di cui sopra: (a) le operazioni di disposizione eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari, ivi inclusi le operazioni con lo specialista di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (b) i trasferimenti in caso di successione *mortis causa*; (c) i trasferimenti in adesione ad un'offerta pubblica di acquisto o scambio su azioni e rivolta a tutti i titolari di strumenti finanziari della Società, fermo restando che, qualora l'offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni non vada a buon fine, i vincoli contenuti nel presente Accordo di Lock-Up riacquisteranno efficacia sino alla loro scadenza naturale; (d) la costituzione o dazione in pegno delle Azioni Vincolate alla tassativa condizione che agli stessi spetti il diritto di voto, fermo restando che l'eventuale escussione del pegno da parte del creditore pignoratizio dovrà considerarsi alla stregua di un inadempimento dei divieti di alienazione di cui sopra; (e) eventuali trasferimenti da parte di Ottobre 23 e Tanlo S.r.l. a favore di una o più società direttamente e/o indirettamente controllate dallo o controllanti lo stesso, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile a condizione che (i) gli Azionisti mantengano il controllo ai sensi dell'art. 2359, comma 1, del codice civile della società cessionaria e (ii) il soggetto che diviene a qualunque titolo titolare di tali Azioni Vincolate sottoscriva, aderendovi per quanto di propria competenza e senza eccezioni, l'Accordo di Lock-Up.

Resta inteso che sono altresì escluse dagli impegni assunti da Ottobre 23 le Azioni Ordinarie necessarie ai fini del rimborso del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23.

In base all'Accordo di Lock-Up, l'Emittente si è impegnata a: (a) non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita o comunque atti di disposizione che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, delle azioni ordinarie (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, o scambiare con, le azioni ordinarie o altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni ordinarie o strumenti finanziari); (b) non proporre o deliberare operazioni di aumento di capitale, né collocare (anche tramite terzi) sul mercato titoli azionari nel contesto dell'emissione di obbligazioni convertibili in azioni ordinarie da parte della Società o di terzi o nel contesto dell'emissione di warrant da parte della Società o di terzi né in alcuna altra modalità, fatta eccezione per gli aumenti di capitale effettuati ai sensi degli articoli 2446 e 2447 cod. civ., sino alla soglia necessaria per il rispetto del limite legale; (c) non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (o scambiabili con) azioni ordinarie o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni ordinarie, ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che attribuiscano diritti inerenti o simili a tali azioni ordinarie o strumenti finanziari; (d) non concedere opzioni per l'acquisto o lo scambio delle azioni ordinarie, nonché a non stipulare o comunque concludere contratti di swap o altri contratti nonché a non approvare e/o effettuare operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate.

Gli impegni sopra elencati potranno essere derogati dall'Emittente solo con il preventivo consenso scritto dell'Euronext Growth Advisor e Global Coordinator, che non sarà irragionevolmente negato.

Ai sensi dell'Accordo di Lock-Up, gli impegni dell'Emittente di cui sopra non si applicano in caso di operazioni effettuate (i) in ottemperanza a obblighi di legge o regolamentari ovvero a provvedimenti o richieste di Autorità competenti e (ii) strumentali e/o funzionali al passaggio delle negoziazioni delle azioni ordinarie da Euronext Growth Milan sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana.

6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI SU EURONEXT GROWTH MILAN

I proventi derivanti dal Collocamento, al lordo delle spese e delle commissioni di Collocamento, sono stimati in circa Euro 2,2 milioni e saranno di competenza dell'Emittente e di Cipierre Elettronica.

Si stima che le spese relative al processo di Ammissione su Euronext Growth Milan e al Collocamento, ivi incluse le commissioni di Collocamento, ammontino a circa Euro 0,96 milioni e saranno sostenute dall'Emittente e da Cipierre Elettronica.

Per informazioni sulla destinazione dei proventi dell'Aumento di Capitale e della cessione delle Azioni da parte di Cipierre, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 3, Paragrafo 3.2 del Documento di Ammissione.

7. DILUIZIONE

7.1 Valore della diluizione

7.1.1 Confronto tra le partecipazioni ed i diritti di voto degli attuali azionisti prima e dopo il Collocamento

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione gli azionisti che detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente superiore al 5% sono i seguenti:

Azionisti	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	Totale n. Azioni	N. diritti di voto	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Ottobre 23 S.p.A.	1.090.656	100.000	1.190.656	2.199.706	62,83%	78,70%
Cipierre Elettronica S.p.A. (*)	595.239	--	595.239	595.239(*)	31,41%	21,30%
Tanlo S.r.l. (**)	109.050	--	109.050	0	5,75%	--
Totale	1.794.945	100.000	1.894.945	2.794.945	100%	100%

(*) Ai sensi dell'art. 2359-bis, comma 5, c.c., la società controllata da altra società non può esercitare il diritto di voto nelle assemblee di questa; pertanto, le Azioni Ordinarie detenute da Cipierre sono prive del diritto di voto nelle assemblee di Braga Moro.

(**) Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23.

Alla Data di Inizio delle Negoziazioni, il capitale sociale dell'Emittente sarà rappresentato da complessive n. 2.000.945 Azioni, di cui 1.900.945 Azioni Ordinarie e 100.000 Azioni a Voto Plurimo, in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 106.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale cessione delle n. 412.000 Azioni Ordinarie poste in vendita da Cipierre nell'ambito del Collocamento, e sarà detenuto come nella seguente tabella:

Azionisti	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	Totale n. Azioni	N. diritti di voto	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Ottobre 23 S.p.A.	1.090.656	100.000	1.190.656	2.199.706	59,50%	75,83%
Cipierre Elettronica S.p.A. (*)	183.239	--	183.239	183.239	9,16%	6,32%
Tanlo S.r.l. (**)	109.050	--	109.050	0	5,45%	--
Mercato	518.000	--	518.000	518.000	25,89%	17,86%
Totale	1.900.945	100.000	2.000.945	2.900.945	100%	100%

(*) Ai sensi dell'art. 2359-bis, comma 5, c.c., la società controllata da altra società non può esercitare il diritto di voto nelle assemblee di questa; pertanto, le Azioni Ordinarie detenute da Cipierre sono prive del diritto di voto nelle assemblee di Braga Moro.

(**) Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 106.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale cessione delle n. 412.000 Azioni Ordinarie poste in vendita da Cipierre nell'ambito del Collocamento e (iii) rimborso del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23 in Azioni Ordinarie, mediante assegnazione agli obbligazionisti di n. 428.580 Azioni Ordinarie di titolarità di Ottobre 23.

Azionisti	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	Totale n. Azioni	N. diritti di voto	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Ottobre 23 S.p.A.	662.076	100.000	762.076	1.771.126	38,09%	61,05%
Cipierre Elettronica S.p.A. (*)	183.239	--	183.239	183.239	9,16%	6,32%
Tanlo S.r.l. (**)	109.050	--	109.050	0	5,45%	--
Mercato	946.580	--	946.580	946.580	47,31%	32,63%
Totale	1.900.945	100.000	2.000.945	2.900,945	100%	100%

(*) Ai sensi dell'art. 2359-bis, comma 5, c.c., la società controllata da altra società non può esercitare il diritto di voto nelle assemblee di questa; pertanto, le Azioni Ordinarie detenute da Cipierre sono prive del diritto di voto nelle assemblee di Braga Moro.

(**) Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23.

La seguente tabella illustra la composizione del capitale sociale dell'Emittente in caso di (i) integrale sottoscrizione delle n. 106.000 Azioni Ordinarie rinvenienti dall'Aumento di Capitale, (ii) integrale cessione delle n. 412.000 Azioni Ordinarie poste in vendita da Cipierre nell'ambito del Collocamento; (iii) rimborso del Prestito Obbligazionario Convertibile Ottobre 23 in Azioni Ordinarie, mediante assegnazione agli obbligazionisti di n. 428.580 Azioni Ordinarie di titolarità di Ottobre 23 e (iv) assumendo altresì l'integrale emissione delle massime n. 129.500 Bonus Shares.

Azionisti	N. Azioni Ordinarie	N. Azioni a Voto Plurimo	Totale n. Azioni	N. diritti di voto	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Ottobre 23 S.p.A.	662.076	100.000	762.076	1.771.126	35,77%	58,44%
Cipierre Elettronica S.p.A. (*)	183.239	--	183.239	183.239	8,60%	6,05%
Tanlo S.r.l. (**)	109.050	--	109.050	0	5,12%	--
Mercato	1.076.080	--	1.076.080	1.076.080	50,51%	35,51%

Totale	2.030.445	100.000	2.130.445	3.030.445	100%	100%
---------------	------------------	----------------	------------------	------------------	-------------	-------------

(*) Ai sensi dell'art. 2359-*bis*, comma 5, c.c., la società controllata da altra società non può esercitare il diritto di voto nelle assemblee di questa; pertanto, le Azioni Ordinarie detenute da Cipierre sono prive del diritto di voto nelle assemblee di Braga Moro.

(**) Tanlo S.r.l. ha costituito a favore di Ottobre 23 un diritto di usufrutto sulle Azioni Ordinarie dell'Emittente di cui è titolare direttamente fino alla data del 1° novembre 2029; tale diritto di usufrutto avrà ad oggetto esclusivamente il diritto di voto su tale partecipazione, che sarà pertanto in capo ad Ottobre 23.

7.1.2 Confronto tra il valore del patrimonio netto e il prezzo del Collocamento

La tabella che segue illustra il confronto tra il valore del patrimonio netto consolidato per Azione risultante dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 e il prezzo di offerta per Azione Ordinaria in tale Aumento di Capitale

Patrimonio netto per azione al 31 dicembre 2024	Prezzo per Azione dell'Offerta
€ 1,58	4,2

7.2 Diluizione degli attuali azionisti qualora una parte dell'emissione di Azioni sia riservata solo a determinati investitori

Non applicabile.

Per maggiori informazioni in merito alla diluizione, si rinvia alla Sezione Seconda, Capitolo 7, Paragrafo 7.1.

8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

8.1 Soggetti che partecipano all'operazione

La seguente tabella indica i soggetti che partecipano all'operazione e il relativo ruolo.

Soggetto	Ruolo
Braga Moro Sistemi di Energia S.p.A.	Emittente
Ottobre 23 S.p.A.	Azionista
Cipierre Elettronica S.p.A.	Azionista venditore
Banca Profilo S.p.A.	Euronext Growth Advisor e Global Coordinator
Ernst & Young S.p.A.	Società di Revisione
BDO Italia S.p.A.	Advisor dati contabili, dati extra contabili, Sistema controllo di gestione e capitale circolante netto
First Tax & Legal	Advisor Tax e Labour
Metriks AI	Advisor Finanziario

8.2 Indicazione di altre informazioni contenute nella Sezione Seconda sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte di revisori legali dei conti.

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle di cui alla Sezione Prima del presente Documento di Ammissione, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.